Anno VII — Numero 251

LUNEDI' 11 novembre 1957

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi— Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 33 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

NUOVO CORSO DELLA POLITICA INGLESE NEL MEDIO ORIENTE?

La visita a Londra del Principe Ereditario yemenita potrebbe segnare il riaccostamento anglo-arabo

L'annuncio dato dal Foreign Office ha colto di sorpresa tutte le Cancellerie e tutti gli ambienti — i Commenti — Il Principe yemenita sta attualmente al Cairo — Il nuovo partito egiziano e le conversazioni in corso al Cairo tra il Presidente della BIRS e i dirigenti egiziani

Londra, 10.

L'annuncio dato dal Foreign Office della prossima visita a Londra del Principe ereditario dello Yemen, Mohamed Eldabr, è stata una vera e propria sorpresa non solo nella stessa Londra, ma anche a Mosca ed a Pechino.

Organizzando nel più grande segreto questa visita, il Foreign Office ha conseguito un successo diplomatico che, certo, avrà i suoi buoni riflessi sullo sviluppo delle relazioni tra la Gran Bretagna ed il mondo arabo.

Appena qualche tempo fa il cannone tuonava alla «frontiera» yemenita ed i due paesi si scambiavano reciproche accuse. L'Inghilterra accusava lo Yemen di fomentare le ribellioni nei sultanati della parte orientale del Protettorato di Aden, mentre lo Yemen accusava l'Inghilterra di bombardamenti sulle città yemenite.

Per quale ragione, ci si chiede negli ambienti politici e diplomatici, l'atteggiamento del Re dello Yemen è cambiato?

Fino ad ora, si nota ancora, i russi sembravano essersi eretti a protettori dello Yemen e vi avevano inviato armi ed istruttori. Secondo informazioni provenienti da buona fonte sarebbe stato Re Saud che avrebbe consigliato allo Yemen la ricerca di un modus vivendi.

Secondo i diplomatici britannici, questo «rovesciamento» dell'atteggiamento inglese avrebbe, come conseguenza, la visita a Londra del Sultano di Oman e Mascate, in vista di un accordo con il Sovrano saudita per la sistemazione del conflitto di Buraimi. Sistemazione che sarebbe possibile giacchè, secondo i ricercatori sia inglesi che americani, nell'oasi contestata non vi sarebbe il pomo della discordia, cioè il petrolio.

Il seguito logico di un tale accordo sarebbe la ripresa delle relazioni diplomatiche tra Londra e Ryad.

D'altra parte, si dice ancora, il Presidente del Pakistan, Mirza, potrebbe interporre i suoi buoni uffici per facilitare il riavvicinamento tra l'Inghilterra ed il mondo arabo.

Viene notato infine che uno dei Ministri di Stato al Foreign Office, Ormsby-Gore, ebbe, non molto tempo fa, a dichiarare alla Camera dei Comuni che la Gran Bretagna desidera «sinceramente» di ristabilire le relazioni diplomatiche con la Siria se anche Damasco lo desiderasse.

Tuttavia, si dice anche, che la chiave di volta delle relazioni anglo-arabe sta nell'atteggiamento dell'Egitto.

Desidera veramente quest'ultimo ristabilire le sue relazioni con l'Occidente? Dall'esito dei negoziati in corso a Roma tra Inghilterra ed Egitto dipenderà, o meno, il successo della nuova politica britannica nel Medio Oriente, politica che sarà fondata sul riconoscimento della solidarietà degli interessi delle Nazioni Arabe.

Intanto il Principe si trova attualmente al Cairo dove ha fatto scalo, nel corso del suo viaggio verso Londra.

In una dichiarazione rilasciata alla stampa, il Principe ha sottolineato come il suo viaggio sia dovuto ad un'iniziativa presa da Londra. Egli ha anche detto che farà conoscere al governo Mac Millan il punto di vista del Re suo padre sui disaccordi tra i due paesi. «Se l'Inghilterra respingerà questo punto di vista, egli ha aggiunto, io lascerò Londra in quanto non vi sarebbe alcun motivo per dei negoziati».

Il Principe ha anche detto che la Gran Bretagna deve evacuare tutti i territori yemeniti che essa occupa attualmente «ivi compresa Aden».

Il Principe è anche latore di un messaggio del Re dello Yemen per il Presidente Nasser.

(continua in V pag.)

Londra disposta a trattare con Makarios?

Atene, 10.

La Gran Bretagna sarebbe ormai entrata nell'ordine di idee di trattare con l'Arcivesco Makarios il destino di Cipro. Cosi scrive stamane il giornale cipriota «Ethnos», secondo cui prima di Natale verrà annullato l'ordine di espulsione emesso a suo tempo dallo ex governatore Sir John Harding nei confronti dell'Arcivescovo stesso.

—o—

Il Congresso degli esperti di petrolio Arabi

Bagdad, 10.

La conferenza degli esperti petroliferi dei Paesi arabi si è chiusa a Bagdad, con una settimana di anticipo sul suo propramma.

Di notevole, nel corso dei lavori, il rigetto di una proposta di internazionalizzazione, sul piano arabo delle «pipe-line» Il rifiuto è avvenuto dall'Irak il quale non ha accettato di partecipare alla costruzione di un progetto di «pipe-line» puramente araba che, partendo dal Kuweit dovrebbe convogliare il petrolio, non solo del Kuweit stesso, ma anche quello dell'Arabia Saudita, dello Irak, ed eventualmente dell'Iran, verso il Mediterraneo.

L'Arabia Saudita, invece, ha sostenuto vigorosamente il progetto.

Per quanto riguarda la sicurezza delle pipe-line, probblema oltremodo importante, tenuto conto dell'esperienza passata, gli esperti hanno, all'unanimità, raccomandato ai paesi produttori ed ai paesi attraverso cui passano gli oleodotti, di iniziare delle trattative intese a raggiungere un accordo che salvaguardi i loro reciproci interessi.

Infine, la conferenza ha deciso l'organizzazione di un congresso dei petroli arabi che si svolgerà al Cairo nel maggio del 1958.

SABATO ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Terminato l'esame dell'Ordinamento relativo alla tassa di circolazione

L'Assemblea deve ancora esaminare le tabelle annesse allo schema di legge e, poi, votare tutto lo schema a scrutinio segreto

Nella seduta di sabato l'Assemblea Legislativa ha proseguito e pressochè portata a termine la discussione dello schema di legge relativo all'ordinamento delle tasse di circolazione degli autoveicoli e dei motocicli.

La discussione fermatasi giovedì all'art. 17, è stata ripresa dall'articolo 18 che tratta della competenza a decidere sulla definizione delle trasgressioni alle norme previste dall'ordinamento in esame.

Tale competenza è devoluta all'autorità giudiziaria per quanto attiene all'uso di contrassegni falsificati o comunque irregolari; al Ministro per gli Affari Finanziari pure per quanto riguarda l'uso di contrassegni per autoveicoli diversi da quelli per cui si è pagata la tassa; al Capo dell'Ufficio Tasse Affari o ai Commissari Distrettuali per le trasgressioni per cui è prevista la sola pena pecuniaria.

Sull'articolo sono intervenuti:

- *il Dep. Scek Omar Scek Hassan che ha approvato lo articolo stesso;*
- *il Dep. Mohamed Scek Osman il quale ha proposto che la competenza devoluta al Ministro per gli Affari Finanziari, sia, invece, trasferita all'Autorità Giudiziaria e che sia tolta la competenza ai Commissari Distrettuali, dandola, invece, al Ministro per gli Affari Finanziari e al Capo dello Ufficio Tasse Affari.*

Al Deputato rispondono il Ministro per gli Affari Finanziari prima, ed il Relatore dopo, i quali chiariscono che la Commissione Finanze aveva esaminato il caso prospettato dal Deputato venendo nella determinazione di non devolvere la competenza all'Autorità Giudiziaria per non aggravare la posizione del contravventore il quale non pagherebbe più, semplicemente una multa, ma verrebbe condannato con una sentenza che, naturalmente andrebbe poi iscritta al casellario penale. D'altra parte, la legge non toglie al cittadino nessuna delle garanzie giurisdizionali in quanto il contravventore, qualora ritenga che il provvedimento del Ministro, o del Capo Ufficio Tasse Affari, o del Commissario Distrettuale non sia giusto, può sempre impugnarlo avanti all'Autorità Giudiziaria. Il Deputato è rimasto, però, fermo nelle sue proposte, che, peraltro non sono state accettate dal Governo, per cui il Presidente mette ai voti l'articolo nella formulazione originaria, salvo, qualora non fosse approvato, metterlo ai voti con le proposte. L'Assemblea approva l'articolo con 34 voti favorevoli, 3 contrari e 14 astenuti.

Il Relatore illustra, quindi, l'art. 19 relativo alle definizioni delle trasgressioni punite con l'ammenda. L'articolo, in sostanza, regola quella che si chiama «l'oblazione volontaria», vale a dire che il contravventore riconosciuto il proprio torto paga volontariamente, e quindi paga il minimo e la questione è chiusa. Qualora il contravventore non riconosca il proprio torto gli viene notificata l'ammenda e dentro quindici giorni egli ha il diritto di impugnare il provvedimento davanti all'Autorità Giudiziaria.

L'articolo non dà adito a discussione e viene approvato all'Assemblea con 38 voti a favore e 2 astenuti.

Il successivo articolo 20 è un articolo tecnico che disciplina la procedura per la liquidazione della contravvenzione, nonchè il ricorso gerarchico al Ministro competente. Nell'articolo è previsto che non è ammesso il ricorso quando la pena pecuniaria non superi la somma di 100 So.

Sull'articolo intervengono:

(Continua in V pagina)

La situazione interna della Giordania preoccupa il Governo di Washington

Smentite da Re Hussein le accuse relative all'esistenza di negoziati con Israele — Il Sovrano ha anche denunciato la violenta campagna ostile sferrata da Damasco e dal Cairo — Secondo l'Ambasciata degli Stati Uniti ad Amman l'opposizione starebbe preparanto un colpo di stato

Londra, 10.

Re Hussein di Giordania ha smentito in una intervista pubblicata oggi l'esistenza di negoziati tra Giordania ed Israele.

Egli ha accusato l'Egitto e la Siria di aver diffuso artatamente tali notizie, aggiungendo che la tensione esistente tra la Giordania da una parte e l'Egitto e Siria dall'altra, a causa della propaganda ostile sferrata dal Cairo e da Damasco, potrebbe portare ad una rottura delle relazioni diplomatiche con quei due paesi.

In proposito da Washington si apprende che al Dipartimento di Stato la settimana si è chiusa con una ripresa di preoccupazioni sul Medio Oriente ed in particolare sulla Giordania.

L'Ambasciata americana ad Amman ha riferito a Washington che la posizione di Re Hussein rischia di divenire precaria e che si ha l'impressione che, con l'aiuto di agenti egiziani e siriani, i «leaders dell'opposizione al monarca stiano preparando un colpo di stato». L'aspetto più preoccupante della situazione è il fatto che, mentre nella crisi precedente di questa primavera la Legione Araba costituì il sostegno più fermo del sovrano contro gli estremisti, adesso vi sarebbero delle infiltrazioni nasseriane anche nell'interno della Legione.

E' tale critica situazione che spiega l'aperta denuncia delle manovre egiziane fatta da Hussein.

La Giordania intende chiedere, la settimana prossima, la convocazione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU a causa di alcuni incidenti di frontiera con Israele, ma questo è, in realtà, solo un pretesto. Gli obiettivi veri della mossa giordana — si rileva — sono due: la posizione anti israele dello attuale governo giordano tende in primo luogo a svuotare di contenuto le accuse di scarso nazionalismo arabo che ad esso rivolgono gli estremisti siro-egiziani, il secondo obiettivo è di spostare verso la Giordania il riflettore dell'ONU nella speranza che ciò serva da freno alle manovre della Siria e dell'Egitto.

Intanto, secondo notizie da Beirut, alcune centinaia di stranieri sono stati espulsi dal Libano nelle ultime ventiquattro ore sotto l'accusa di attività sospette. Si tratterebbe di cittadini giordani, e siriani, della cui attività si sarebbe occupato il Consiglio di Sicurezza interno in una recente riunione.

E' stato intensificato il controllo del movimento degli stranieri ai posti di frontiera.

IN VISTA DELLA SUA VISITA IN AMERICA

Il Re del Marocco incontrerebbe il Presidente tunisino Bourghiba

Rabat. 10.

L'inviato del Presidente della Repubblica Tunisina ha consegnato al Re del Marocco un messaggio e si ritiene che esso contenga un invito per un incontro tra i due Capi di Stato, infatti il Ministro degli Esteri marocchino ha dichiarato che in vista della sua visita negli Stati Uniti, il Re Mohamed V, incontrerà, molto probabilmente, il Presidente della Repubblica Tunisina Bourghiba.

I due Capi di stato stabiliranno una linea di condotta comune da seguire nelle prossime discussioni all'ONU sull'Algeria e in merito alla questione di una mediazione fra i combattenti algerini e la Francia.

A Rabat il Ministro degli Esteri Balafrej ha tenuto un importante discorso sulla politica estera del Marocco dal giorno della sua indipendenza ad oggi.

Dopo avere sottolineato come le relazioni con la Francia e la Spagna siano complicate da una serie di problemi insoluti ha dichiarato «inaccettabili le condizioni offerte dalla Spagna per la cessione dei territorio marocchini ancora sotto il suo controllo».

Riguardo la questione algerina ha messo in risalto l'opera svolta dal Re e dal Governo locale in favore dell'Algeria e per una pacifica composizione della vertenza con la Francia. «Malgrado tutti gli sforzi — ha soggiunto il Ministro — la Francia continua a rifiutare di ammettere il diritto degli algerini alla realizzazione dei loro desideri».

Al termine del suo discorso il Ministro Balafrej ha dichiarato: «la regolamentazione sulla presenza di truppe e basi militari straniere è possibile, ma il Marocco non intende legare la soluzione della questione a problemi di difesa comuni, come è gia stato proposto».

Un probabile maneggiamento della compagine ministeriale tunisina è segnalato dal giornale di Tunisi in lingua francese «L'Action».

Dovrebbe interessare in particolare al settore economico in quanto il Ministero delle Finanze assumerebbe la direzione dell'Istituto di Emissione lasciando il seggio ministeriale.

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'Italia è favorevole a qualunque iniziativa che serva a diminuire la tensione internazionale

Così si afferma negli ambienti politici e diplomatici italiani, in relazione alla proposta di Kruscev, si rileva anche, però, che tale proposta non contiene alcun elemento nuovo — La prossima visita del Presidente della Repubblica Federale Tedesca a Roma

Roma, 10.

In relazione alla proposta sovietica per un incontro internazionale ad alto livello, negli ambienti politici e diplomatici italiani si osserva che qualsiasi tentativo rivolto a risolvere i grandi problemi internazionali sul tappeto, e a diminuire la tensione internazionale, non può non essere visto con favore dall'Italia.

Purtroppo, si aggiunge, nell'attuale momento l'atteggiamento sovietico nelle questioni del disarmo, del Medio Oriente e della riunificazione della Germania fa si che manchino i presupposti per un accordo.

Negli stessi ambienti si rileva che la proposta di un incontro ad alto livello, formulata dal Segretario del PCUS nel suo discorso al Soviet Supremo, non contiene nuovi elementi che lascino sperare in un mutamento delle posizioni sovietiche, ma elude deliberatamente qual siasi riferimento ai grandi problemi internazionali insoluti.

Frattanto, tutti i quotidiani italiani si soffermano sulle ripercussioni provocate nel mondo dal discorso del Presidente Eisenhower in merito ai problemi della difesa dei paesi liberi, con particolare riguardo alle recenti iniziative sovietiche nel campo dei missili e dei satelliti artificiali.

«Il Corriere della Sera», di Milano, scrive che il discorso di Eisenhower ha mutato di colpo, e in maniera radicale, il clima psicologico di Washington. Al senso di ansietà confusa ed incerta prodotta dagli «Sputnik» russi, il discorso del titolare della Casa Bianca ha costituito infatti — prosegue il giornale — una grande ripresa di fiducia nel permanere della superiorità globale dello Occidente sull'Unione Sovietica e, al tempo stesso, una più realistica determinazione ad adottare le misure necessarie per fronteggiare le deficienze e sistenti in alcuni settori e per riguardagnare, quindi, il tempo perduto.

«La Stampa», di Torino — dopo aver rilevato che una potenza rivoluzionaria come la Russia, che aveva già un gioco relativamente facile nei paesi instabili del blocco afro-asiatico, agitati da fermenti nazionalistici e travagliati da paurosi problemi economici, ha accresciuto le sue possibilità di successo con il lancio delle «lune artificiali» — avverte che la sovietizzazione di nuovi stati ed il loro inserimento nel sistema comunista rappresenterebbe un tremendo pericolo, particolarmente per l'Europa. E solo adesso — aggiunge il quotidiano torinese — l'Occidente sembra deciso ad affrontare unito questa minaccia, dopo che nel passato si è data l'impressione della mancanza di una azione solidale.

«Il Tempo», di Roma, nota che si sono avuti, nello spazio di ventiquattro ore, due discorsi che sono espressione di due regimi, di due civiltà, anzi di due mondi, e cioè il discorso di Kruscev e quello di Eisenhower.

(Continua in V pagina)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Ricevuto dal Presidente dell'Ass. Legislativa il Console Generale d'Egitto

Nella mattinata di ieri il Presidente dell'Assemblea Legislativa, on. Aden Abdulla Osman, ha ricevuto il Console Generale della Repubblica d'Egitto, Signor Salah Eddin Kansah, il quale gli ha fatto omaggio di alcune interessantissime pubblicazioni, in lingua araba, relative alle Costituzioni dello Egitto, della Siria e del Sudan, nonchè a studi comparativi tra le Costituzioni dei Paesi Arabi, che il Governo della Repubblica d'Egitto, ha voluto offrire alla biblioteca della Assemblea stessa.

L'on. Aden Abdulla Osman ha intrattenuto, nel suo Ufficio, il Console Generale della Repubblica d'Egitto, in cordiale colloquio nel cui corso gli ha espresso i vivi ringraziamenti dell'Assemblea e suoi personali, per il cortese dono che giunge oltremodo gradito in questo momento in cui sono in corso gli studi preparatori per la Costituzione della Somalia.

Chi arriva e chi parte

Con il piroscafo « Diana » da Mombasa, sono giunti:
Abdulkadir Ali Mohamed, Ahmed Omar Said, Elia Abdalla Said, Awad Salim Badib, Yahya Bady Darvioh, Zeinab Mohamed, Daevich Yahya, Said Guet Fanin, Sciarif Mohamed Abbo, Saida Ali Sheirh, Fuad Ali.

Ammirevole attività nel Distretto di Brava

(Dal nostro corrispondente)

Il Commissario Distrettuale di Brava, sig. Ahmed Hagi Aden, ha convocato nel suo ufficio il Consiglio Distrettuale nonchè i rappresentanti dei gruppi etnici e dei partiti politici, per discutere insieme su importanti argomenti riguardanti il Distretto, dopo una raccomandazione introduttiva sulla importanza della riunione, ha dato lettura, ai presenti, della Circolare n. 6 in data 9 settembre 1956 del Ministero degli Affari Interni, riguardante le operazioni di censimento della popolazione extra-municipale, tuttora in corso. Egli ha commentato la circolare stessa, richiamando l'attenzione dei presenti sui punti più salienti, e rispondendo, con vera competenza, alle varie richieste di chiarimenti.

Il Sig. Ahmed Hagi Aden, nel fare le raccomandazioni del caso, ha spiegato la grande portata che assume, e non solo all'interno del Paese, la rilevazione anagrafica in corso, le cui operazioni sono di estrema delicatezza « in quanto — egli ha detto — non può considerarsi un Paese progredito quello Stato che non dispone di dati precisi sul numero dei suoi cittadini ». « Dalla rilevazione anagrafica in corso — egli ha aggiunto — dipenderà l'organizzazione del servizio anagrafico del nostro Territorio che apporterà sicuramente innegabili vantaggi ai singoli cittadini ».

Continuando nel suo dire, egli ha raccomandato la scrupolosità con la quale vanno compilati gli elenchi di rilevamento, spiegando come le irregolarità internazionali, con l'inclusi persone non esistenti, oltre che passibili delle sanzioni previste dal Codice Penale, non apporterebbero vantaggi ad alcuno — tanto meno ai partiti politici — perchè il Governo è sempre in grado di smascherare e reprimere le azioni illecite.

Altro argomento all'ordine del giorno era la prevista costruzione di alcuni uar nella circoscrizione del Distretto. Il Commissario Distrettuale ha incaricato i presenti di presentargli, al più presto possibile, proposte concrete sulle località in cui tali lavori dovranno essere eseguiti. Dopo di che, mediante sopraluoghi personali, egli sarà in grado di avanzare le relative proposte al Governo.

Alcuni tra i presenti, poi, hanno raccomandato il Commissario Distrettuale di farsi portavoce presso il Governo della impellente necessità della urgente riattivazione del tratto di strada Brava-Mudun che minaccia di essere interrotto irrimediabilmente dalle due avanzanti da direzioni opposte, a seconda della direzione del monsone. Brava — essi hanno detto — a motivo della mancata valorizzazione del suo retroterra, che pure si presterebbe benissimo, ad importanti coltivazioni, è già un paese ad economia debolissima, tanto che molti dei suoi abitanti sono spesso costretti di recarsi altrove in cerca di lavoro, che non sempre riescono ad ottenere. La mancanza, poi, di una efficiente strada che la colleghi con la importante direttrice Mogadiscio-Chisimaio, minaccia di isolarla completamente, con gravi ripercussioni per la popolazione e, politicamente, anche per il Governo.

Il Commissario Distrettuale ha dato assicurazione del suo interessamento presso gli organi competenti.

Altro argomento proposto dai presenti è la trivellazione dei pozzi, di cui alcuni villaggi della circoscrizione hanno urgente necessità. La trivellazione di alcuni pozzi è stata iniziata e condotta a buon punto, ma poichè l'acqua rinvenuta è risultata salmastra, i lavori furono sospesi. Il Commissario Distrettuale è stato pregato di interessarsi affinchè i lavori di trivellazione vengano ripresi e portati a termine.

In definitiva la riunione, protrattasi per oltre due ore, è risultata importantissima non tanto per la portata degli argomenti discussi, ma specialmente per talune provvidenze che la popolazione tutta dal Governo attende con serena fiducia. E la solerte attività, la premura e la competenza del Commissario Distrettuale, Sig. Ahmed Hagi Aden, che nuovo nelle importanti funzioni, ha saputo già guadagnarsi la stima della popolazione, sono già un'ottima garanzia.

Raffaele Ali Ibrahim

Lettere del pubblico

(Riceviamo e pubblichiamo)

Caro « Corriere »

Da oltre un anno abbiamo rivolto un vivo appelo alle varie autorità affinchè venisse eliminato il grave inconveniente di carattere sopratutto igienico, in cui si erano venuti a trovare alcuni quartieri cittadini per la creazione nella capitale di parecchi grandi depositi di carbone vegetale, in transito dalla boscaglia, destinato alla esportazione.

Il risultato di tale appello fu parziale. Invero, alcuni depositi vennero chiusi, altri come quelli di via Santini, hanno continuato a funzionare con crescente alacrità malgrado non fosse cessato il malumore dei cittadini colpiti, esplicato attraverso continue lamentele scritte e verbali e malgrado la promessa fatta da qualche autorità che detti depositi sarebbero stati mantenuti solo fino ad esaurimento .

Ora, a distanza di un anno, noi non comprendiamo quali siano i motivi che possano giustificare l'imparzialità.

Sappiamo, per dura esperienza, che tra poco cambierà il monsone e che il rinnovato vento di Nord Est non recherà mai più aria pura, quell'aria che aveva conferito un primato di salubrità al villaggio « arabo, » ma polvere, tanta tanta, polvere nera, sottile come il fumo, penetrabile fino ai più piccoli meandri delle nostre vie respiratorie, polvere che non soltanto imbratta tutto e tutti, ma che rende irrespirabile alle nostre famiglie, di giorno e di notte, l'aria chè pur rappresenta l'alimento numero uno della vita.

Oltre a ciò senza dirti che se per un malaugurato caso un incendio in tale deposito di alcune diecine di migliaia di tonnellate di carbone a cielo scoperto dovesse verificarsi, che ne sarà delle nostre abitazioni che hanno inizio a soli dieci metri di distanza e sono in gran parte di legno e sotto vento? Che ne sarà dei nostri averi e della nostra stessa vita?

Una speranza ci resta ancora: che il nostro appello lanciato tramite il tuo Giornale possa essere finalmente ascoltato.

Grazie, veramente di cuore, dell'ospitalità.

Un gruppo di abitanti della via Santini e del quartiere « Arabo ».

Un bimbo annega in un canale

E' stato rinvenuto in un canale della profondità di metri 60 il cadavere di un bambino, morto per annegamento perchè trovoltò della forza delle acque.

Il rinvenimento è avvenuto nel Villaggio « Chinino » sito a 20 Km. sud-ovest di Margherita presso l'azienda Fantoni.

La Polizia locale ed il medico regionale, nonchè il giudice regionale avvertiti dell'accaduto si recavano immediatamente sul posto per l'accertamento. Il piccolo è stato identificato bene Ali Negheie di anni due nato a Gurgunes.

Benchè la morte risulti avvenuta per annegamento. Sono in corso adeguate indagini da parte della polizia locale onde accertare l'eventuale responsabilità di terzi.

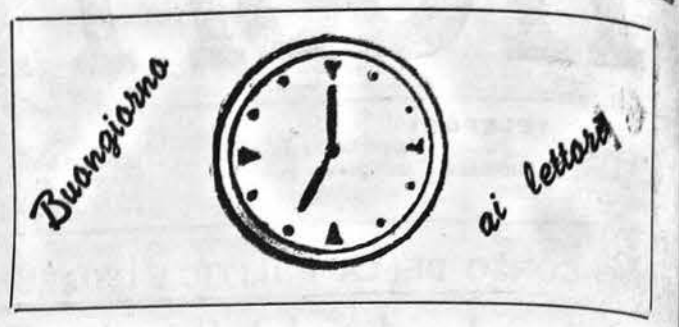
Arrestati i ladri di un cammello

La Polizia di Belet Uen, ha arrestato Hassan Hussen Mumin di anni 29 e Osman Ibrahim Gelle di anni 28, siccome sorpresi con un cammello che avevano rubato all'Ilalo Tacoi Osman Abdulle, in servizio presso quel Distretto.

Il cammello veniva restituito al legittimo proprietario.

Vittima del tic-tac

La Polizia di Chisimaio ha proceduto all'arresto di Abdi Ahmed Addò di anni 19, perchè responsabile di furto di un orologio commesso in danno di certo Salah Auad Omar di anni 24, recuperando la refurtiva.



— 11 novembre 1957, lunedì.
— 18 Rab-al-Thani 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Al Consiglio Territoriale della Somalia, viene dibattuta, lo 11 novembre del 1952, la proposta di costituzione di un fondo per l'indennizzo dei danneggiati in incidenti stradali, nonchè il blocco dei fitti fino al 30 giugno 1953.

L'11 novembre del 1953 al Consiglio di Sicurezza si discute un rapporto del Generale Bennike, presidente della Commissione mista d'armistizio, sulla situazione israelo-giordana.

Gli algerini chiedono, l'11 novembre del 1954, parità dei diritti con i cittadini francesi. Giunge a Roma, in visita ufficiale, il Capo del Governo di Ceylon.

A Ginevra, i quattro Ministri degli Esteri, affrontano, l'11 novembre del 1955, la questione del disarmo. Gli Occidentali raggiungono un accordo di massima, quanto sarà di massima lo diranno gli eventi, sulla politica nel Medio Oriente.

La cessazione delle ostilità in Egitto ed il riconoscimento del triste fatto che in Ungheria non c'è più niente da fare, fanno sì che l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, rinvii alla sessione ordinaria le due questioni, con una risoluzione adottata l'11 novembre del '956. Intanto la forza di emergenza dell'ONU è in trasferimento verso l'Egitto, mentre il Presidente Nasser esamina gli ultimi sviluppi della situazione.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Notiziario in collegamento diretto con Radio Nazioni Unite
13.20 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (ital.)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzione islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Giornale Radio (somalo)
16.50 - Hello
17.00 - Le mille e una notte
17.10 - Hello (duetto)
17.25 - Gabai con musica
17.35 - Canzone moderna Somala
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.45 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (ital.)
20.30 - Musica Operistica
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA BENADIR — « Cavalcata ad ovest » Technicolor - con Robert Francis, Donna Reed.

CINEMA CENTRALE — «Tarzan nella Jungla proibita» con Gordon Scott. Vera Miles - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — « Il Sergente Bum » con Burt Lancaster, Virginia Mayo, Churck Connors - Prima visione - Segue nuovissimo Cinegiornale -

CINEMA HADRAMU — « Mari Juana » (La droga infernale).

CINEMA HAMAR — « Il tesoro sommerso » - Cinemascope - con Jane Russel. Richard Egan - Cinegiornale - Orario: 18,15 - 20 - 21.45.

CINEMA MISSIONE — « Il Sergente Bum » con Burt Lancaster, Virginia Mayo, Churck Connors - Prima visione - Segue nuovissimo Cinegiornale - Orario: 19 - 20.30 - 22.

SUPERCINEMA — « Susanna ha dormito qui» - Technicolor con Dick Powell. Debbie Reynold - Cinegiornale.

PRIME VISIONI

IL TESORO SCOMPARSO

Nonostante la presenza nel film di Jane Russel a zonzo per i bassifondi corallini, il tesoro sommerso a cui allude il titolo non è lei, bensì una cospicua cassa di dobloni, nonchè la statua di una madonna tutta d'oro affondate con un galeone spagnolo all'epoca felice dei conquistadores. Gilbert Roland e Richard Egan si danno il loro dafare per riportare tutto a galla, coadiuvati dalla sopracitata Jane ed il tutto è narrato per lo schermo da John Sturgers a colori ed in un cinemascope abbondantemente subacqueo, la cui prima visione (per la cronaca) è stata effettuata a cinque metri di profondità in una piscina della Florida. Film di un certo impegno, senza eccessive pretese e sufficentemente spettacolare.

***

IL SERGENTE BUM

Ogni nuovo film di guerra e... ci accorgiamo che dei «marines» non le sapevamo ancora tutte. Questa volta poi senza tema di essere eccessivi si può ben dire che si tratti di avventure da fare impallidire di gelosia anche quel buonanima spaccamontagne del barone di Munchausen.

Burt Lancaster è il sergente «Bum», Virginia Mayo... la figura femminile che tra le tante tutt'altro che insensibili al fascino del sergente, riesce ad accalappiarlo. La regia porta la firma di Artur Lubin; probabilmente nella versione originale era insito piuttosto che il concetto della apoteosi, quello sottile di un arguto e cordiale sfottimento, sottigliezza con ogni evidenza andata perduta nel doppiaggio del dialogo.

Visto con un certo spirito, dunque, e sotto un definito aspetto, una realizzazione piacevole e satiricamente convincente.

Toselli

LE STRADE

Sono riaperte al traffico:
— la pista Dusa Mareb-Galcaio;
— la pista Dusa Mareb-El Bur;
— la pista Galcaio-Ghelinsor.

CORRIERE DA MARGHERITA

Cinema all'equatore

(Dal nostro corrispondente)

Non tutti, hanno la possibilità di comperarsi un paio di scarpe per riparare il proprio piede, come il padrone di un cinema. Tanto più se costano 50 o 90 So. Specialmente un povero contadino che dopo aver lavorato la sua terra per tutto il giorno, desidera col più sacrosanto dei diritti passare giustamente un'ora o due di svago sollievo

Qui nel centro di Margherita vi è un cinema nominato « Cinema Equatore » nome che prese per la sua vicinanza all'equatore, unico e solo posto ove tutta la cittadina preferisce trascorrere qualche ora serale guardandosi un film. Dico guardandosi, perchè la voce non la si sente, o la si sente dopo che la pellicola ha fatto 60 — 70 giri su se stessa.

Gli spettacoli cinematografici, sono, oggi giorno, nel mondo civile e moderno, il passatempo più preferito e più nobile, alcune volte istruttivo, ed alcune volte divertente. Ma qui a Margherita, non è nè divertente, nè, istruttivo; perchè durante lo spettacolo, bisogna guardarsi dagli insetti, dai serpenti e da altri disturbi che ovunque ti circondano. Ecco quello che accadde sera fa.

Per fortuna, durante uno dei tanti intervalli che avvengono durante la proiezione al chiarore di una lampadina che a mala pena permette di vedersi in faccia; qualcuno si accorgeva che un serpente velenosissimo strisciava sotto le panche ove erano seduti gli spettatori.

Dio volle, che la prontezza d'uno spettatore, che riuscì a vederlo prima che la pallida luce si spegnesse; facese si che la bestiaccia potesse essere abbattuto a colpi di bastone. Se nò, che sarebbe successo? Il serpente avrebbe anche potuto mordere qualcuno, e la colpa di chi sarebbe stata? Non certo di quello spettatore che aveva pagato la somma di So. 2 per vedere una pellicola che si spezza ogni quarto d'ora o sentire lo sbattere della porta

Nei cantoni si vedono sacchi di grano, pezze di stuoia, tronchi d'albero, fusti e altre cianfrusaglie, tutta porcheria che attira più che serpenti.

Faccio appello, a nome della cittadina vivamente allarmata per questo fatto rivolgendomi al proprietario del cinema perchè seralmente visiti attentamente tutto il recinto interno esaminando attentamente non solo per diminuire questi inconvenienti, ma anche per rendere più decente il locale, specie per la gente di passaggio che spesse volte si domanda se si tratti di un magazzino o una sala cinematografica, e in modo particolare, per l'igiene e l'interesse della popolazione, tenendo sopratutto presente che un morso di un serpente velenoso, può causare anche la morte ad una persona.

Dulgiobe

GLI INCIDENTI DELLA STRADA

Ribaltamento di un autocarro sulla Vittorio d'Africa - Merca

Si è parlato molto in questi giorni, e non a torto, all'Assemblea Legislativa, degli autocarri e dei passeggeri, ed ecco che un'altro incidente di quelli tristemente noti, si è verificato lungo la direttrice Merca- Vittorio d'Africa quando un autocarro targato So. 1140 e condotto da Carama Mohamed Abdalla, ribaltava, in seguito allo scoppio di uno dei pneumatici anteriori.

Tre passeggeri riportavano lesioni guaribili dai 7 ai 15 giorni.

L'incidente come si vede, non è certo dei più gravi, ma, che la cosa abbia avuto relative conseguenze è da attribuirsi solo alla fortuna giacchè, oltre tutto l'autocarro procedeva ad alta velocità.

La Polizia stradale molto opportunamente ha denunciato a piede libero l'autista Carama Mohamed Abdalla.

Che si possa finire sotto un'automobile in piena Mogadiscio, o in genere, in pieno centro abitato, è una cosa, diciamo così, comprensibile, ma che si resti investiti in località Caran, lungo la pista Uarscek-Mogadiscio, appare pressochè incredibile.

Eppure, purtroppo, ciò è accaduto ad Hussein Mohamed Ossoble, il quale, forse abituato a traversare la strada senza preoccuparsi degli automezzi, o forse pensando che la macchina avrebbe dovuto stare più attenta, attraversava la pista mentre sopravveniva un'autovettura pilotata da Abdurahman Salah Abdulcarim, targata SO. 5735.

Nell'occorso l'investito riportava la rottura del femore per cui, all'Ospedale De Martino, l'Hussein Mohamed Ossoble veniva dichiarato guaribile in 60 giorni.

Morale: le macchine oggi come oggi, rappresentano il mezzo di trasporto più comune, in particolare in Somalia, per cui sarebbe bene che i viandanti usassero tutte le cautele necessarie, il che non esonera gli autisti dall'usare, da parte loro, quelle misure di prudenza che sono doverose nei riguardi di quei poveretti che vanno a piedi.

G. Z.

ANNUNCI ECONOMICI

«Le Belle» Conserve alimentari S. Giovanni a Teduccio - nuovo arrivo Pelati. Frutta sciroppata, Piselli finissimi, Fagiolini fini, Confettura assortita. Peperoni arrostiti. Giardiniera. Conserva di pomodoro - Vendita ingrosso: Marano telefono 160.

CIPOGX - H 25?? è il nuovo potente e piacevole disinfettante - deodorante - antifermenti per bagni e gabinetti!!! Chiedetelo ai vostri fornitori!! E' prodotto dalla SAGA!!

Occasione vendesi macchine da scrivere Olivetti per ufficio. Rivolgersi Cartolibreria Porro.

Occasione vendesi frigorifero « Ortofrigor » cella due metri cubi, efficiente. Rivolgersi INCA Via Lazzaretto.

Affittasi appartamento posizione centrale. Telefono 164.

Cedesi negozio alimentari bene avviato. Rivolgersi Porro.

Cirio regala

I Signori consumatori di prodotti « Cirio » sono invitati a consegnare le etichette raccolte all'Agente per la Somalia, A. Barbarossa (Via C. Ferroni - Campo Sportivo) indicando il regalo desiderato.

DOMENICA SPORT

INIZIERA' OGGI POMERIGGIO ALLE 17

Il Campionato interscolastico di "pallavolo,,

Queste sono le squadre iscritte al Campionato: Liceo, Scuola Media della Somalia Superiore, Istituto Magistrale, Scuola Media Italiana, Scuola di Avviamento Commerciale, Scuola Media della Somalia Inferiore, Scuola di Discipline Islamiche, purtroppo è venuta a mancare l'iscrizione della squadra della Scuola di Avviamento Industriale che avrebbe potuto dare maggiore lustro al Campionato, mentre con vero piacere si constata la presenza della rappresentativa della Scuola di Discipline Islamiche.

Questa squadra, con vero spirito sportivo, pur avendo dovuto affrettare la preparazione, che si è ridotta a poche sedute, ha voluto partecipare al Campionato Interscolastico dimostrando alto senso di attaccamento alle manifestazioni indette dalle Scuole Medie della Somalia.

Lo scorso anno ha vinto il Campionato la squadra del «Liceo» e si è classificata prima fra le squadre delle Scuole Secondarie Somale e seconda del Campionato la rappresentativa della «Scuola Media della Somalia Superiore».

Vedremo se dette squadre sapranno mantenere il loro posto in classifica.

Il tifo questa volta salirà alle stelle in quanto Presidi, Professori e alunni cercheranno di sostenere con il loro entusiasmo la squadra dai colori della propria Scuola, intanto si vocifera già che gli alunni del Liceo, terminato il Campionato Interscolastico desiderano disputare un Torneo Interclasse per decidere la superiorità di una squadra sull'altra.

E' da augurarsi che i Dirigenti la Scuola acconsentano a questo sano desiderio di emulazione e che, approfittando dell'organizzazione in corso per il Campionato, diano agli studenti la possibilità di misurarsi fra loro. Così si potrà sapere il valore di una classe sulle altre a forza di battute, schiacciate ed alzate più o meno a fil di rete.

Il Commissariato allo Sport per la Somalia ha messo in palio i seguenti premi:

a) — Coppa per la squadra prima classificata;

b) — Targa per la squadra delle Scuole Secondarie Somale prima classificata.

I premi sono cumulabili.

La premiazione sarà fatta subito dopo l'ultima partita di Campionato.

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Lunedì 11-11-1957 (ore 17)

Liceo	— Commerciali
Media Somala Inferiore	— Discipline Islamiche
Media Somala Superiore	— Scuola Media Italiana
Liceo	— Istituto Magistrale
Avviamento Commerciale	— Discipline Islamiche

Martedì 12-11-1957 (ore 17)

Media Somala Superiore	— Avviamento Commerciale
Scuola Media Italiana	— Istituto Magistrale
Liceo	— Discipline Islamiche
Media Somala Inferiore	— Media Somala Superiore

Giovedì 14-11-1957 (ore 17)

Media Somala Inferiore	— Scuola Media Italiana
Discipline Islamiche	— Istituto Magistrale
Liceo	— Media Somala Superiore
Avviamento Commerciale	— Scuola Media Italiana

Venerdì 15-11-1957 (ore 17)

Media Somala Inferiore	— Avviamento Commerciale
Media Somala Superiore	— Discipline Islamiche
Liceo	— Scuola Media Italiana
Media Somala Inferiore	— Istituto Magistrale

Sabato 16-11-1957 (ore 17)

Media Somala Superiore	— Istituto Magistrale
Discipline Islamiche	— Scuola Media Italiana
Liceo	— Media Somala Inferiore
Avviamento Commerciale	— Istituto Magistrale

PRECAMPIONATO

Mogadiscio-El Gab 4-0 (4-0)

Il penultimo incontro precampionato che ha visto la Mogadiscio contrapposta all'El Gab non ha presentato aspetti particolarmente interessanti. Si è trattato di una vera e propria sgambatura. Tuttavia agli allenatori, indubbiamente, l'incontro deve essere servito molto in quanto da esso avremo potuto trarre quelle indicazioni che nè il cronista nè il pubblico forse hanno avuto la possibilità di rilevare.

Ad ogni modo riportiamo qui di seguito quelle che sono state le nostre impressioni e ci riferiamo soprattutto al primo tempo, giacchè il secondo è risultato veramente negativo, essenzialmente per la Mogadiscio, a causa della tardiva preparazione atletica per cui il fiato ad un certo momento è venuto a mancare e allora, non si è trattato più di gioco, ma solo di tirare calci in attesa del fischio finale, nè l'El Gab ha saputo sfruttare questo rolo come invece, domenica scorsa, seppe fare contro l'Autoparco.

La Mogadiscio ci ha presentato un attacco molto ben impostato, manovriero e fornito di una punta di autentico diamante nella persona del giovane Scotti, un ragazzo capace di tirare in porta da quasi tutte le posizioni, agile, scattante e ficcante. Non da meno si sono mostrati il veloce Maremmo e il piccolo Salsilli, un'ala che conosce già molto bene la teoria del passaggio.

Robusta la mediana, che tiene il mezzo campo in maniera egregia, assolutamente deficiente la linea dei terzini tanto che un attacco più deciso di quello dell'El Gab, sarebbe passato a volontà, sebbene indubbiamente avrebbe dovuto fare i conti coll'elasticissimo Rossi un portiere che ha tutte le carte in regola: agilissimo, arriva con precisione sulle palle alte, coraggioso nelle uscite, ha, tra l'altro, con un magnifico balzo, alzato sulla traversa un rigore che anche se tirato proprio al centro della porta e con non eccessiva forza, era pur sempre un calcio di rigore.

L'El Gab sorpresa dalla sfuriata iniziale della Mogadiscio ha stentato a mettersi in azione ma, anche quando c'è riuscita, non ha particolarmente impressionato. Si tratta di una formazione modesta ma volenterosa e piuttosto omogenea nei valori il chè vale a dire che non ha «prime donne». Infatti non sapremmo in particolare indicare nessuno che si sia messo in luce all'infuori del portiere il quale, nel secondo tempo ha avuto tre ottimi e coraggiosi interventi consecutivi, il giudizio, in sostanza, rimane quello espresso otto giorni fa.

Il fischio di inizio dell'arbitro — il quale ha egregiamente diretto la partita — era ancora nell'aria che Scotti aveva infilato con un preciso tiro, la prima rete.

Sulla palla al centro altra folata della Mogadiscio, passaggio in profondità della mediana all'attacco, Maremmo si impossessa della palla e spedisce secco secco in foldo al sacco.

La Mogadiscio è lanciata ed al quinto minuto ottiene due calci dangolo consecutivi, mentre al settimo Abai Neghei deve parare un tiro alto indirizzatogli da fuori dell'area.

Superata questa fase critica l'El Gab riordina un po' le sue file e riesce a scendere in campo avversario ed anche a sfiorare il goal in seguito ad uno dei tanti errati interventi della linea dei terzini della Mogadiscio, solo un'uscita a valanga di Rossi salva la situazione, ma l'El Gab riesce ad ottenere un calcio d'angolo.

Il tiro della bandierina viene ripreso da uno degli attaccanti in maglia gialla che indirizza, con perfetta dosatura ed anche con forza, all'angolino della porta difesa da Rossi il quale coperto certamente sarebbe stato sorpreso. Le mani di un terzino alzano sulla traversa.

Calcio di rigore e guizzo del difensore della Mogadiscio che, anche lui, alza il pallone sulla traversa. Sul consecutivo calcio d'angolo Rossi para e rinvia. L'El Gab prosegue nella sua azione di attacco e al 14' perde un'ottima occasione per raccorciare la distanza.

E' questo il momento più bello della partita giacchè le squadre girano ambedue a pieno regime. Al 18' Scotti opera una magnifica girata a volo che esce a fil di palo. Si rifà al 22' in un'azione di contropiede battendo in velocità il terzino avversario, e segnando così la terza rete.

Palla al centro e discesa della Mogadiscio conclusa con un perfetto traversone al centro del bravo Salsilli, ma Scotti manca il bersaglio.

Azioni alterne sulla metà campo ed al 35' l'El Gab fruisce di un calcio d'angolo, che non ha esito, ma insistendo nell'attacco ne ottiene un altro al 37 minuto. Rovesciamento del fronte e quarta rete di Scotti, che con un preciso ed angolatissimo tiro batte il portiere avversario.

Poco dopo; il riposo.

Alla ripresa il gioco, si vede subito, è calato di tono, la Mogadiscio ha un po' rimaneggiato la sua formazione ma è impossibile vedere se i cambiamenti abbiano influito in bene o in male sul rendimento della squadra in quanto tutta la formazione ha ceduto alla stanchezza.

Il nostro taccuino è veramente povero per quanto riguarda il secondo tempo. Troviamo solo una ottima occasione perduta al 10 minuto da Nasser Said. Una bella parata a terra del portiere dell'El Gab su un fortissimo pallone, una rovesciata in porta di Scotti che Abdi Neghei para con sicurezza, un calcio d'angolo per la Mogadiscio e tre parate consecutive del portiere dei gialli, eseguite con prontezza di riflessi e sicurezza.

La partita, ripetiamo, si è in sostanza trascinata per tutto il secondo tempo.

La Mogadiscio ha giocato una parte del primo tempo con dieci uomini per un leggero infortunio, toccato a Squarcia e quasi tutto il secondo tempo, lo stesso, in dieci uomini, per la espulsione di Porro decretata dall'arbitro.

Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

MOGADISCIO: Rossi, Sorrentini, La Brocca; Gatti, Dinelli, Porro; Terzaghi, Squarcia Scotti, Maremmo, Salsilli.

Nel secondo tempo Porro ha sostituito La Brocca la mediana è stata completamente cambiata avendo La Caita, Grassi e Nur Aba sostituito Gatti, Dinelli e Porro. Teodori ha sostituito Terzaghi, Dinelli ha sostituito invece Squarcia, mentre Maremmo è passato a mezzo destro.

EL GAB: Abdi Naghei; Osman Iusuf, Ahmed Alassò; Abdulcadir Ganei, Abdi Hassan, Farah Mohiddin; Au Amin, Abdullahi Nur, Osman Mohamed, Scerif Mohamed, Nasser Said.

Coppi in partenza per il Sud America

Milano, 8.

Il 21 novembre Fausto Coppi partirà dall'aeroporto della Malpensa, con l'aiutante Milano, per la nota tournée nel sud America.

Non si sa ancora quanto tempo durerà la sua lontananza dall'Italia, ma è certo che egli sarà di ritorno in tempo per prendere parte alla settima sarda che si effettuerà dal 22 febbraio al 3 marzo.

Intanto si apprende che l'anno venturo sul mercato motociclistico verrà posta in vendita la «Moto Coppi».

E' stato firmato, infatti, un accordo fra il «campionissimo» e la BRN costruttrice di motocicli, per un abbinamento commerciale. Coppi darà il suo nome ad una motocicletta da 48 cmc. e da 75 cmc. della quale è prevista l'immissione sul mercato per il 1958 di circa duemila esemplari.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

SERIE A

Alessandria-Napoli rinviata per impraticabilità del campo	
Fiorentina-Torino	2-1
Juventus-Lazio	3-1
Milan-Padova rinviata per impraticabilità del campo	
Roma-Udinese	3-3
Sampdoria-Inter rinviata per impraticabilità del campo	
Spal-Bologna	0-2
Verona-Atalanta rinviata per impraticabilità del campo	
Lanerossi-Genoa sospesa per impraticabilità del campo	

LA CLASSIFICA

Juventus punti 17; Fiorentina 14; Napoli, Roma 13; Alessandria 11; Lanerossi, Padova 10; Inter, Sampdoria, Verona 9; Udinese, Bologna, Lazio 8; Milan, Torino, Spal 7; Atalanta 6; Genoa 4.

Napoli, Alessandria, Lanerossi, Padova, Inter, Sampdoria, Verona, Milan, Atalanta e Genoa hanno giocato una partita in meno.

SERIE B

Bari-Palermo	2-1
Cagliari-Parma	2-0
Catania-Como	0-0
Lecco-Taranto rinviata per impraticabilità del campo	
Novara-Simmenthal rinviata per impraticabilità del campo	
Prato-Modena	2-2
Sanbenedettese-Marzotto	2-0
Triestina-Messina	0-0
Venezia-Brescia	1-2

LA CLASSIFICA

Como Triestina, Bari, Prato punti 12; Venezia, Modena 11; Taranto, Brescia 10; Messina, Sanbenedettese 9; Palermo, Marzotto 8; Simmenthal, Novara, Cagliari 7; Catania 6; Lecco 4; Parma 3.

Taranto, Simmenthal, Novara, e Lecco hanno giocato una partita in meno.

SERIE C

Biellese-Ravenna	0-1
Catanzaro-Siracusa	4-2
Fedit-Mestrina	0-0
Livorno-Pro Vercelli	0-3
Pro Patria-Carbosarda	1-0
Salernitana-Legnano	1-0
Sanremese-Cremonese	1-3
Reggina-Reggiana	2-0
Vigevano-Siena rinviata per impraticabilità del campo	

LA CLASSIFICA

Carbosarda punti 12; Pro Vercelli, Reggina 11; Pro Patria, Mestrina, Biellese, Siena, Cremonese, Ravenna, Salernitana, Fedit, Catanzaro, Livorno 9; Legnano, Reggiana 8; Vigevano, Siracusa 7; Sanremese 6.

Vigevano e Siena hanno disputato una partita in meno.

Una nuova formula per il Campionato Ciclistico Italiano

Milano, 8.

La commissione professionismo dell'UVI ha approvato il progetto della nuova formula per il campionato nazionale assoluto di ciclismo su strada.

Tale formula consiste in quattro prove di qualificazione culminanti in una corsa in linea finale per assegnazione del titolo.

Learco Guerra ha intanto ricevuto l'invito da parte degli organizzatori del giro ciclistico di Spagna, di allestire tre squadre che dovrebbero partecipare alla «vuelta» della prossima stagione.

Una di queste squadre dovrebbe essere costituita completamente da corridori italiani. Da parte dei dirigenti iberici è stato espresso il desiderio di vedervi inclusi Baldini, Nencini e Sabbadin.

Gino Bartali ha avuto un colloquio col Vice Presidente della «San Pellegrino Sport», Armando Cougnet, e altri dirigenti della formazione sportiva.

Nel corso del colloquio Bartali ha rinnovato l'impegno per la prossima stagione di curare la direzione tecnica della squadra ciclistica di neo professionisti e ha quindi preso in esame, coi dirigenti della San Pellegrino Sport, la rosa di nomi da cui dovrebbero uscire i componenti della formazione.

La

Mitchell Cotts & Co. (E.A.) Ltd.

ha il piacere di annunciare che a partire dal 15 Novembre 1957, i servizi aerei dell'ADEN AIRWAYS saranno aumentati come segue:

SETTIMANALE

per MOMBASA ogni DOMENICA
per ADEN ogni LUNEDI
per NAIROBI ogni MERCOLEDI
per ADEN ogni GIOVEDI

QUINDICINALE

per NAIROBI: VENERDI
per ADEN: SABATO

Le squadre fino ad ora qualificate per i campionati mondiali di calcio

Roma, 10.

A tutt'oggi le squadre qualificate per il torneo finale del campionato del mondo di calcio, che si svolgerà in Svezia, sono: la Svezia di ufficio come paese organizzatore la Germania di ufficio come detentrice del titolo, l'Inghilterra, la Francia, l'Austria la Cecoslovacchia la Scozia, l'Ungheria per la zona europea, il Brasile, l'Argentina e il Paraguay per il sud America il Messico per il centro nord America.

Intanto i rappresentanti della FIFA per il sud America e per il centro America hanno protestato presso la Federazione stessa per la decisione di designare come avversaria della squadra israeliana, per la qualificazione di quest'ultima, alle finali del campionato del mondo di calcio, una squadra europea.

I due rappresentanti sostengono che l'avversario per Israele debba essere sorteggiato tra tutte le nazioni partecipanti al torneo eliminatorio e non solamente tra quelle europee.

Come è noto, Israele dovrebbe entrare automaticamente nel torneo finale della Coppa del Mondo in quanto le altre rappresentative del suo girone, tutte appartenenti a Paesi arabi, si sono ritirate dal torneo eliminatorio.

La FIFA è, tuttavia, contraria ad accordore ad Israele tale diritto non previsto dal regolamento ed ha deciso di farle disputare la qualificazione contro una delle squadre europee uscite battute dal torneo eliminatorio.

FLASH

BARASSI RIELETTO ALLA FIGC

ROMA. — L'Ing. Ottorino Barassi è stato rieletto Presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio.

* * *

CAMPBELL: NUOVO RECORD MONDIALE

LONDRA. — Donald Campbell ha battuto il primato mondiale di velocità sull'acqua, raggiungendo, sul suo canotto a reazione Blue Bird, chilometri 384,500.

Il precedente record, dello stesso pilota inglese, era di km. 363,040.

***

FERRARI E MASERATI 1958

MODENA. — Si sono svolte all'Autodromo le prime prove sperimentali di alcune vetture sport Ferrari e Maserati che saranno impiegate nelle corse del 1958, incominciando dalla Mille chilometri che avrà luogo in gennaio a Buenos Aires.

Tra qualche giorno i piloti delle due case modenesi proveranno, inoltre, sulla pista veloce dell'autodromo di Monza le vetture formula «1» 1958 in preparazione per il Gran Premio di Argentina che sarà la prima prova di campionato mondiale formula «1» del 1958.

L'Unione Sovietica, secondo quanto rileva il «Suday Times» si appresterebbe a partecipare alle corse automobilistiche internazionali. I russi hanno già acquistato dalla Dunlop un notevole quantitativo di pneumatici da corsa.

***

IL CALCIO IN PARLAMENTO

VIENNA. — Nel corso della discussione parlamentare sul bilancio dello Stato il deputato democristiano Polcar ha criticato l'attuale situazione calcistica dell'Austria dicendo che esiste non una crisi degli sportivi ma una crisi dei funzionari, per meglio dire, dei manager. Questa crisi di funzionari deve essere sanata e si deve soprattutto arrestare la tratta dei calciatori. Se per un giocatore si pagano premi di ingaggio di ottocentomila scellini (circa due milioni di lire italiane) si ha una situazione che non ha più niente a che fare con lo sport; ma solo con un desiderio di lucro».

LA MORTE DI UN PIONIERE del motociclismo italiano

PESARO. — L'Ing. Giuseppe Benelli, fondatore della casa motociclistica, è morto questa notte in seguito ad una lunga malattia.

Giuseppe Benelli, nato 68 anni fa a Pesaro, era stato il fondatore delle due fabbriche di motocicli di Pesaro. La prima sorse nel 1911 e fu da lui stesso diretta con la collaborazione dei fratelli Giovanni e Filippo, mentre un altro fratello, era rappresentante della casa in Ancona: produceva le notissime «Benelli» a due tempi che ottennero larghi consensi tra il pubblico ed in particolar modo, nella moderna edizione, col «Leoncino 125 cm.».

Dopo la guerra, Benelli aveva fondato per i due figli una seconda fabbrica dalla quale uscivano le macchine «Motobi».

Geniale pioniere del motociclismo italiano in qualità di costruttore, Benelli ha ottenuto con le sue macchine importanti conquiste, in campo internazionale.

IL COMMENTO
al campionato di serie A.....

La ondata di maltempo che imperversa nella regioni settentrionali e centrali dell'Italia, ha avuto i suoi effetti anche sul campionato di calcio.

Su nove incontri solamente quattro sono stati portati a termine su campi ridotti a veri e propri pantani, uno (Lanerossi-Genoa) è stato interrotto durante il primo tempo e gli altri quattro sono stati rinviati per assoluta impraticabilità di campo.

E' impossibile pertanto, fare questa sera il punto sul campionato ed anche sulle poche partite che sono state disputate il giudizio non può essere che molto cauto perchè le condizioni proibitive dei vari terreni di gioco non hanno permesso alle squadre di giocare al massimo delle loro possibilità.

Le risorse tecniche delle varie compagini hanno dovuto far luogo a quelle agonistiche ed infatti sia a Firenze che a Torino, sia a Roma che a Ferrara si è combattuto piuttosto che giocato.

Delle qualità gladiatorie messe in luce dai giocatori per l'occasione, si è giovata soprattutto la Roma che ad un quarto d'ora dalla fine si trovava con un passivo di tre reti ad una, e solo grazie ad un entusiasmante serrate finale è riuscita a ristabilire l'equilibrio del risultato di una partita che sembrava ormai irrimediabilmente compromessa. Il pareggio la Roma se lo è meritato esclusivamente per questo maiuscolo quarto d'ora, poichè, per il resto della partita, aveva fatto vedere bene poco di buono al contrario dell'Udinese che aveva segnato sul piano tattico e della manovra una costante superiorità.

Ad un entusiasmante «combattimento» si è assistito anche a Torino dove la Juventus è tornata alla vittoria superando la Lazio meno nettamente di quanto il punteggio non dica.

I capilista si sono trovati più a loro agio sul terreno fangoso che non gli avversari, e ciò spiega, in parte, la loro affermazione. Le stupende parate del loro giovanissimo portiere Mattrel hanno fatto il resto.

Interessante anche l'incontro di Firenze che ha permesso agli ex campioni d'Italia di conservare intatta la distanza che li separa dalla Juventus. Le due avversarie si sono affrontate a viso aperto e la Fiorentina ha giocato forse una delle migliori partite di questo scorcio di campionato. Il Torino, dal canto suo, ha perduto con l'onore delle armi ed ha messo in evidenza una forte difesa ed un attacco che, pur giocando un buon football, ha forse troppo insistito sul contropiede.

Meno bello, invece, l'incontro tra il Bologna e la Spal. Per i bolognesi esso significa tuttavia due preziosissimi punti conquistati fuori casa, anche se contro una squadra quella spallina in giornata del tutto negativa.

.....e a quello di serie B

In serie B sempre affollatissime le poltrone di prima fila nella classifica. Le squadre che conducevano la corsa la settimana passata mantengono la prima posizione avendo tutte e tre, Triestina, Como e Prato, chiuso alla pari i loro incontri odierni.

Il Como, in trasferta sul difficile terreno del Catania, e le altre due in casa.

Esse sono state raggiunte dal Bari che ha battuto di misura il Palermo.

La situazione è sempre quanto mai fluida, poichè nel giro di cinque punti sono raggruppate ben quindici squadre per cui basterebbero due o tre giornate per mutare profondamente il volto dell'attuale classifica.

Abbassati due record mondiali dalla Bianchi 175

Monza, 10.

All'Autodromo di Monza i motociclisti Montanari e Franzosi su Bianchi 175 sono riusciti a conquistare con largo margine due primati mondiali: quello dei km. 100 in 32 20 3/5, alla media di 185,509 — primato precedente 36 41 3/5 — e quello dell'ora percorrendo chilometri 187,122 — primato precedente 167,990.

Dopo aver conquistato i primati internazionali che la Bianchi 175 ha dovuto interrompere il tentativo favorevolmente iniziatosi sulla pista di Monza a causa della pioggia che ha cominciato a cadere nel pomeriggio.

I corridori Montanari e Franzosi piloteranno, pertanto, nuovamente la prestigiosa macchina i prossimi giorni per battere anche i primati dei mille chilometri e delle sei ore.

Si apprende che il campione del mondo Tarquinio Provini, lasciato libero dalla Mondial che ha rinunciato alle competizioni per la prossima stagione, ha confermato il proprio passaggio nelle file della Meccanica Verghera (mv) che verrà così ad incrementare notevolmente la propria squadra.

Provini, dato il proseguimento della propria attività in campo motociclistico, ha rimandato il progetto esordio nel settore dell'automobile.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

Visita di Funzionari delle Nazioni Unite

(Dal nostro corrispondente)

Alcuni giorni fa il centro di Margherita è stato onorato della visita della Signorina K.H. Camd, Capo Ufficio Affari Sociali presso il Consiglio Consultivo delle N.U. che era accompagnata dal Signor Vandenahe.

Ricevuta dal Prefetto della Regione del Basso Giuba Signor Ahmed Nur, che si trovava occasionalmente nel Distretto di Margherita, nonchè dal Commissario Distrettuale Signor Bile Mussa, e dal Comandante la Tenenza S.T. Mohamed Giama, la ospita si recava a visitare tutti gli Uffici governativi nonchè gli enti privati.

Per prima veniva visitata la scuola di Margherita, dove Direttore Didattico, che presentava il corpo insegnante.

Gli alunni, rigorosamente disposti nelle rispettive classi, venivano anch'essi presenti.

Rivolte alcune domande sul comportamento degli scolari e sui programmi, la Signorina Camd lasciava la scuola per portarsi agli uffici Distrettuali.

Il Commissario presentava all'uopo i vari uffici, e dipendenti del governo, nonchè il gruppo di ilalo e polizia, gli uffici delle tenenza il Municipio ecc.

Con tutto lo stato maggiore Regionale, gli ospiti si portavano all'altezza degli impianti edifici delle due società. Società Romana e Società Sissi. Visitando tutti gli sgranatoi di cotone, che impiegano ognuno 300 di mano dopera al loro servizio, ma in particolar modo si soffermarono nell'azienda del Deputato Signor Hussen Omar, trattando argomenti sulla agricoltura in particolar modo.

Mostratasi veramente piacente dell'attività Distrettuale, la visita lasciò Margherita per altre località.

DULGIOK

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Scir dei Arabi Yemeniti di Mogadiscio

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti alla Cabila Arabi Yemeniti di Mogadiscio che il giorno 15/11/57, alle ore 15 nello Stadio CONI, avrà luogo lo «Scir» della Cabila Arabi Yemeniti di Mogadiscio per la nomina del nuovo Capo.

Saranno ammessi allo «Scir, e, quindi alla conseguente votazione soltanto coloro che con documento (e Carta d'identità) e con la testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno, ad una commissione di Capi «neutrali», che verrà appositamente incaricata per l'occasione, che appartengono alla Cabila Arabi Yemeniti di Mogadiscio (residenti entro l'8° Chilometro).

Si fa presente che lo «Scir» è stato chiesto da esponenti rappresentanti la maggioranza della Cabila.

Sarà data notizia dello «Scir» anche con banditore.

Vita dei Partiti

IL NUOVO COMITATO H. D. M. DI MOGADISCIO

Dopo le elezioni svoltesi nella sede del partito per l'elezione del Comitato locale, esso risulta così composte:

Abu Mohamed Nur Segretario, Ibrahim Mohamed Aden, V. Segretario. Membri: Maie Faghi Buhho, Addo Scek Ali Elmi, Hagi Abdulcadir Scek Oiaie, Aden Mohamed Abdurahman, Scerif Issak Iassin, Hassan Abdurahman Issak, Scek Ali Scek Ibrahim, Scek Abdulahi Hassan Abdi, Mohamed Mursal Aden.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

Avviso al pubblico

«Il Servizio Filatelico informa che è in corso di emissione una serie di francobolli, celebrativi della Campagna Antitubercolare 1957, nei valori da So. 0.10 e 0,25 per posta ordinaria e 0,55 e 1,20 per posta aerea. I predetti valori avranno un sovraprezzo, da devolvere a favore del Comitato pro Campagna Antitubercolare, di So. 0,10 per ciascuno dei due valori di posta ordinaria e di 0.20 per ciascuno dei due valori di posta aerea. Il valore facciale della serie ammonta pertanto a complessivi So. 2,70 (2.10+0,60).

La vendita di tali francobolli, validi sei mesi, avrà inizio il 30 novembre 1957 presso gli uffici postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1 giorno per filatelici, con annullo speciale. al prezzo di So. 3,00 per ciascuna busta. Le prenotazioni delle buste si accetteranno fino al 23 Novembre 1957 **soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste-Telegrafi** che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 dicembre 1957. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno tramite gli sportelli del Servizio PT. Per chi risiedesse nel Territorio fuori di Mogadiscio. la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Si informa inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate esclusivamente con valori della serie predetta, che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione».

***

«La Direzione Poste e Telegrafi, informa che dal 6 novembre 1957 i francobolli celebrativi «Emblema della Somalia» non sono più validi per l'affrancatura della corrispondenza.

I francobolli predetti potranno essere cambiati con altri dello stesso valore, purchè non sciupati nè perforati, presso tutti gli Uffici Postali del Territorio fino al 31 gennaio 1958».

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Commercio Interno Estero e Valute

Disciplina dell'avorio

Zanne di elefante e corni di rinoceronte

Si comunica che la validità delle norme previste dalla circolare n. 254583 dell'11 dicembre 1956 relativa alla disciplina dell'avorio, è stata prorogata inderogabilmente a tutto il 31 dicembre dell'anno in corso.

Pertanto i rinvenitori di avorio esistente in boscaglia, potranno rivolgersi ai Prefetti competenti per territorio per ottenere, entro il termine predette, il permesso per trasportare l'avorio rinvenuto alla Dogana di Mogadiscio.

L'avorio presentato alla Dogana di Mogadiscio sarà venduto all'asta e il 50% del ricavato sara consegnato ai rinvenitori.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO
Segreteria e AA. GG.

Orario Ambulatorio veterinario

Si porta a conoscenza della cittadinanza che dal 1 novembre 1957 l'Ambulatorio veterinario municipale, presso il mattatoio cittadino, resterà aperto dalle ore 8 alle ore 11 di tutti i giorni feriali.

I proprietari degli animali saranno tenuti a pagare So. 5 per la prima visita e le cure e medicamenti di pronto soccorso e So. 2 per ognuna delle visite successive.

IL TEMPO

del gorno 9 novembre 1957

Temperatura massima	C. 30,7
Temperatura minima	C. 25,4
Vento prevalente	Km. ora 6,1

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen	
Uebei Scebeli	m. 1.85
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,80

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 5.11 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 20 da So. 33 a 240 l'una;

Buoi n. 81 da So. 40 a 200 l'uno

Vitelli n. 12 da So. 10 a 95 l'uno;

Vacche da latte n. 10 da So. 100 a 280 l'uno.

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarra esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signora Faduma Mohamed Farah, per la concessione a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Mohamed Ali Daar per la concessione, a scopo edilizio ,di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Merca.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda della Signora Maria Pia Pugliesi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Benadir.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Signor Hussen Auale Uehelie pre la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

***

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Teodoro Nazari per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Lido.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Boero Francesco per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Romolo Gessi.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

* * *

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorno 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdullahi Mohamed Mohamed per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Anzilotti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locale) — 05.59 — 18.25

BASSA MAREA (ore locale) — — 12.19

ALTEZZA in metri sul livello di riduzioni dagli scandagli

ALTA MAREA 2.60

BASSA MAREA 2.35 — 0.49

Sempre precaria la situazione in Indonesia

Gli eventi che si sono susseguiti in Indonesia negli ultimi mesi, da quando cioè il 9 aprile è stato formato, coll'intervento diretto di Sukarno, il governo di tecnici presieduto da Djuanda, hanno avuto nella stampa internazionale risonanza assai minore degli sviluppi drammatici delle precedenti secessioni militari, ma hanno probabilmente influito in modo assai più decisivo sulle sorti del paese. In primo luogo va rilevato che il fenomeno che ha avuto importanza preminente è la stasi dell'azione del governo e dell'attività politica non soltanto degli organi costituzionali nomali ma anche di quel Consiglio nazionale, a carattere straordinario e simile agli organi di « fronte popolare », formato da Sukarno nel luglio scorso.

Da un lato il fallimento di una democrazia parlamentare di tipo occidentale era già considerato un dato di fatto più di un anno fa: la divergenza tra le posizioni e gli interessi del Masjumi, del partito nazionalista e del partito comunista; l'interferenza e le posizioni opportunistiche dei gruppi minori musulmani e nazionalisti; la ripartizione infine delle forze in Parlamento, hanno impedito ed impediscono la formazione di una compagine governativa efficiente che abbia per elemento di coesione qualcosa di più stabile di un momentaneo compromesso. Dall'altro anche il tentativo di Sukarno di superare le difficoltà che si frappongono ad un regime democratico-parlamentare, attraverso la creazione di strumenti extraparlamentari di tipo rivoluzionario, ispirati ad un concetto dell'unità nazionale al di sopra dei partiti e delle classi e destinati ad includere su un piano di parità tutte le forze politiche, ivi compresi i comunisti, non soltanto non ha avuto l'effetto sperato di ricreare l'unità nazionale, ma anzi ha costituito il protesto immediato per la secessione delle forze centrifughe già da tempo all'opera in Indonesia.

Se la resistenza del Masjumi e la ribellione delle provincie periferiche — sulle quali ha avuto certamente influenza determinante l'opposizione degli Stati Uniti e del SEATO ad ogni passo che implichi nei paesi dell'Asia sudorientale il reinserimento dei comunisti tra le forze politiche attive o anche soltanto un consilidamento del neutralismo militante — hanno avuto parte decisiva nell'impedire il successo del « Consiglio nazionale » di Sukarno, bisogna tuttavia anche tener presente che soluzioni del tipo di quella proposta da Sukarno possono avere un senso soltanto se attuate nel pieno di un'ondata rivoluzionaria che sia la causa e non la conseguenza dell'unanimità nazionale. Ed oggi in Indonesia, se esiste una pressione di sinistra, esistono anche pressioni in senso opposto di forze anticomuniste e avverse al nazionalismo radicale, laico e accentratore di Sukarno. Era fatale quindi che il « Consiglio nazionale » non potesse fare nulla per creare un'unanimità e neppure un ponte tra il governo, che in pratica esercita il suo potere solo a Giava e a Giava trova il suo sostegno, e le regioni periferiche ribellatesi al centro ed ora controllate da comandanti militari con forme diverse e diversi gradi di autonomia.

Anche l'avvicinamento di Sukarno e dei nazionalisti ai comunisti è d'altronde un fattore assai instabile. Prima di tutto va notato che Sukarno, a differenza di quanto hanno fatto credere alcuni osservatori, non ha mai pensato di mettere le forze nazionaliste a rimorchio dei comunisti o di modificare in senso marxista la sua ideologia radical-nazionalista. Egli contava semplicemente di rafforzare, attraverso la immissione dei comunisti nel governo o comunque nella politica attiva, l'unità nazionale in modo da poter premere più energicamente in difesa degli interessi del neutralismo indonesiano sul piano internazionale. All'atto pratico tuttavia si è rivelato che i nazionalisti sono ben lungi dal poter costituire l'elemento direttivo in un'eventuale alleanza con i comunisti e che quindi a scadenza più o meno lontana, l'alleanza tra comunisti e nazionalisti in Indonesia avrebbe corrisposto in pieno al concetto di « fronte nazionale di più classi guidato dal proletariato e fondato sull'alleanza tra proletariato e contadini », che ha costituito la base dell'ascesa di Mai al potere in Cina.

Nel partito nazionalista la tendenza a diffidare dell'alleanza con i comunisti ed a ripiegare invece su un ennesimo compromesso col Masjumi ,si era manifestata decisamente durante la lunga crisi della primavera scorsa e l'ipotesi che quest'opinione fosse condivisa dal primo ministro Djuanda è tutt.altro che improbabile. Negli ultimi mesi i timori e le diffidenze verso i comunisti si sono estesi tra i nazionaliti: elemento determinante in questo senso è stata la consultazione elettorale tenuta in luglio ed in agosto a Giava per l'elezione dei Consigli comunali, provinciali e regionali e caratterizzata da una massiccia avvanzata comunista e da un altretanto grave scacco dei nazionalisti.

In conseguenza di ciò una riunione del Comitato centrale dei nazionalisti alla metà di agosto ha deciso di mantenera l'unità d'azione con il partito comunista soltanto nei casi in cui ciò sia indispensabile per controbilanciare l'opposizione del Majumi (come avviene per il Parlamento e quindi per il governo centrale), ma di unirsi invece al Majumi sul piano locale quando i comunisti abbiano la maggioranza assoluta. Le accuse di opportunismo lanciate dai comunisti contro questa decisione e il loro appello per la difesa dell'azione progressiva del presidente non sembrano aver attenuto i timori dei nazionalisti, ma anzi possono averli indotti ad accelerare un compromesso con il Majumi.

La tendenza dei nazionalisti, ad un accordo con elementi non comunisti ed anticomunisti è tanto più forte in quanto l'amministrazione sente la necessità e l'urgenza di ripristinare i rapporti, soprattutto economici, tra il governo centrale e le isole periferiche. La conseguenza principale delle secessioni militari della primaver ascorsa è stata quella di troncare i rapporti finnziari tra le province ed il centro, a tutto vantaggio delle isole periferiche che possono ora godere dei forti introiti di voluta estera derivanti dalle esportazioni di materie prime mentre la situazione a Giava si va facendo drammatica per mancanza di valuta e quindi di generi di prima necessità.

In questa situazione una possibilità di ripresa dei rapporti tra centro e periferia potrebbe quindi consistere nella concessione, da parte del governo, di larghe autonomie fiscali ed amministrative alle province, forse anche sulla base di una Costituzione di tipo federalista, in cambio del ripristino dell'unità nazionale. Questa prospettiva sembra essere stata al centro delle discussioni della conferenza consultiva che ha riunito a Djakarta dal 10 al 14 settembre gran parte dei capi militari secessionisti, i membri del governo, il capo di Stato Maggiore ed il suo gruppo di uffciali «centralisti», oltre al presidente Sukarno ed all'ex vice presidente Hatta, che è divenuto negli ultimi mesi il portavoce degli elementi autonomisti non comunisti e, in certa misura, anche del Masjumi. La conferenza si è concluso con una vaga dichiarazione comune di Sukarno e di Hatta, che si impegnano a collaborare per mantenere l'indipendenza del paese ed attuare la Costituzione, e col rinvio dell'esame dei problemi concreti a sottocommissioni particolari.

La situazione sembra quindi al momento attuale attraversare un periodo di sospensiva, anche perchè Hatta si è recato in Cina subito dopo la fine della conferenza consultiva. Le prospettive di un accordo tra le varie fazioni sono tuttora molto incerte, soprattutto perchè due correnti opposte rendono difficile il compromesso: da un lato i comunisti ed i gruppi nazionalisti che vogliano l'alleanza con i comunisti resisteranno ad ogni tentativo di escluderli dalla vita politica; dall'altro alcuni gruppi di militari secessionisti (come quelli di Sumatra centrale) e alcune organizzazioni politiche musulmane chiedono non soltanto la messa fuori legge del partito comunista e la repressione del comunismo a Giava, ma anche le dimissioni del capo di Stato Maggiore Nasution e di Sukarno.

E. P.

(Da «Relazioni Internazionali»)

Chiusi i lavori della CECA

Roma, 10.

L'Assemblea della CECA ha concluso oggi i suoi lavori approvando una risoluzione per ognuno degli argomenti trattati.

La risoluzione sulla politica commerciale auspica l'inclusione del carbone e dell'acciaio in una eventuale zona di libero scambio, respingendo le critiche di orientamento protezionistici rivolte alla CECA e raccomanda all'Alta Autorità, organo esecutivo della comunità, l'attuazione sollecita del mutuo soccorso tra i paesi membri.

La risoluzione sulla libera circolazione della mano d'opera chiede all'Alta Autorità di attuare uno sforzo congiunto — con i governi degli stati membri per risolvere i problemi degli alloggi e della formazione professionale degli emigranti.

Concludendo i lavori dell'Assemblea, il Presidente Hans Furler (Germania) ha ringraziato la Camera dei Deputati italiana per l'ospitalità e il Presidente della Repubblica Gronchi « per l'impulso dato all'ideale europeo ».

Furler non ha mancato di sottolineare, ancora una volta, la necessità di un collegamento dei sei paesi della comunità con gli altri stati al fine di allargare la unità dell'Europa.

L'AGIP in Jugoslavia

Roma, 10.

Il Presidente dell'ENI, Mattei, visiterà Belgrado e Zagabria, nel dicembre prossimo, su invito della Unione Jugoslava delle Industrie Petrolifere.

Egli avrà contatti con esponenti della vita economica jugoslava, che da tempo manifestano interesse ad entrare in rapporti d'affari con l'AGIP e con le altre associate all'ENI, per cessioni di licenze e brevetti e per ottenere assistenza tecnica in campo petrolifero.

Anche Sputnik 2 tace

Mosca, 10.

Lo Sputnik numero due — ha cessato di trasmettere per radio, ha annunciato Radio Mosca.

La stessa emittente ha precisato che la radio ha smesso di funzionare « secondo i piani prestabiliti » e che le osservazioni di carattere medico e biologico sono state completate.

La radio moscavita non ha fatto alcun cenno alla sorte della cagnetta « laika ».

Radio Mosca informa anche che sputnik secondo gira intorno alla terra impiegando 103 primi e 52 secondi per ogni rivoluzione completa.

Sputnik primo, sempre secondo l'emittente sovietico, continua a ruotare assieme al suo razzo propulsore, da un mese.

Oggi il satellite maggiore aveva percorso tre milioni ottocento mila chilometri, ed effettuato 32 giri attorno alla terra. Il razzo vettore del primo satellite, che precede sputnik primo ha compiuto 530 rivoluzioni.

La politica inglese nel Medio Oriente

(Continuazione 1ª pag.)

In Egitto, intanto ha fatto un certo scalpore la notizia della nomina da parte di Nasser del Col. Asuar El Sadat a Capo dell'organizzazione del partito unico creato giorni fa col nome di « Unione Nazionale ».

Con il titolo di segretario generale, Sadat avrà l'incarico di dirigere il reclutamento dei membri e la formazione dei comitati di villaggio, delle assemblee locali di ciascuna circoscrizione elettorale, dei comitati regionali dei dipartimenti e della commissione esecutiva della centrale del Cairo.

Secondo gli ambienti politici, l'importante incarico pone Sadat gerarchicamente subito dopo Nasser e il suo sostituto Ali Sabri. Questi ambienti rilevano infatti che l'« Unione Nazionale » è destinata a rappresentare la « base allargata » sulla quale il regime di Nasser conta appoggiarsi, dopo più di cinque anni di governo basato sulla giunta militare.

Sadat svolse un'azione di primo piano nella rivoluzione del 1952. Egli fece parte del « Consiglio della Rivoluzione », che governò il paese sino alla promulgazione della Costituzione del 16 gennaio 1956. Fu successivamente Ministro di Stato ma è tuttora segretario generale del Congresso Islamico. Inoltre, è direttore generale della società « Al Gumhurrya » proprietaria di vari giornali tra cui l'ufficioso quotidiano omonimo. Finalmente Sadat fu nominato, qualche mese fa, Vice Presidente dell'Assemblea Nazionale.

Un altro avvenimento di rilievo al Cairo è stato l'arrivo di Eugene Black, Presidente della Banca Internazionale per la Ricostruzione.

Black ha confermato col Ministro delle Finanze Abdel Moneim Jaissouni per conto degli azionisti della vecchia Compagnia Universale del Canale di Suez. A questo riguardo l'ufficioso « Al Ahram» scrive «Black ritiene che il regolamento della questione degli indennizzi degli azionisti della Compagnia rafforzerà la possibilità di successo dei colloqui economici anglo-egiziani che proseguono attualmente a Roma e dei colloqui franco-egiziani che riprenderanno la settimana ventura a Ginevra.

Tutta l'Italia Settentrionale vittima di violenti nubifragi

Roma, 10.

Temporali e nubifragi hanno imperversato oggi su quasi tutta la penisola italiana ed in modo particolare nelle regioni settentrionali.

Nel Trentino la pioggia cade incessantemente sul fondo valle mentre in montagna cade la neve che alle quote superiori ai mille metri ha raggiunto altezze varianti dai cinque ai quindici centimetri.

In Liguria piogge torrenziali e frane hanno interrotto il traffico di numerose strade, tra cui l'autostrada Genova-Savona. Sul litorale ligure imperversa una forte mareggiata che ha investito, tra l'altro, alcune macchine di passaggio sulla strada nazionale che costeggia il mare. Si teme che l'erosione delle acque provochi delle voragini sulla sede stradale. A Riva Trigoso le acque hanno raggiunto il limite del campo sportivo.

Nella zona di Canelli, in Piemonte, piove incessantemente da oltre una settimana. I torrenti Belbo e Tinella sono ingrossati ma per il momento non si nutrono preoccupazioni. Le piogge hanno provocato l'allagamento di vaste zone di terreno coltivato. Anche a Torino piove da 72 ore e varie strade e cantine sono allagate: in città il traffico è notevolmente rallentato. Una situazione analoga si riscontra a Milano e nelle zone circostanti; i viali del parco cittadino, a causa dell'ingorgo dei chiusini sono sommersi da dieci centimetri di acqua.

Tutta l'isola d'Elba è stata investita, nel corso della notte, da un violento fortunale ed a Porto Azzurro, un piroscafo di circa tremila tonnellate è andato a cozzare contro gli scogli rimanendo incagliato. Gli uomini dell'equipaggio sono stati posti in salvo e un rimorchiatore sta procedendo alle operazioni di disincaglio.

Venezia è completamente allagata.

Nonostante l'imperversare del maltempo il livello del fiume Po, all'idrometro di Pontelagoscuro, è ancora sotto il segnale di guardia.

A quanto si apprende dal Genio Civile la situazione dei fiumi in tutto il ferrarese non desta alcuna preoccupazione.

L'intero argine destro del Po, sensibilmente rialzato è, secondo il Genio Civile, in grado di contenere qualsiasi piena.

Sabato all'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)

— *il Dep. Nur Asci Alas il quale sostiene che il cittadino deve poter ricorrere anche per la contravvenzione che non superi i 100 So. qualora non vi sia stata la conciliazione e quindi venga applicata la multa massima. Insistendo il Deputato nella sua tesi l'articolo viene emendato nel senso da lui desiderato e il Governo si dichiara concorde con l'emendamento;*

— *il Dep. Hagi Abdullahi Mursal il quale, uditi i chiarimenti del Relatore sull'emendamento apportato, si dichiara soddisfatto.*

L'articolo viene approvato nella dizione emendata con 36 voti favorevoli 2 contrari e 6 astenuti.

Molto contestato è l'art. 21 il quale prescrive che sui proventi delle pene pecuniarie spetta ai verbalizzanti una quota di compartecipazione nella misura del 10% delle somme riscosse.

Sull'articolo intervengono:

— *i Deputati Ico Hassan Barrò, Abdi Bulle Aden, Hagi Giama Mohamud i quali tutti si dichiarano contrari alla concessione di questa quota di compartecipazione sostenendo, che tale quota potrebbe indurre i verbalizzanti a procedere ingiustamente;*

— *il Deputato Mohamed Ugas Aden Asci, il quale, udite le spiegazioni date dal Ministro degli Affari Finanziari il quale ha naturalmente sostenuto la tesi della quota di compartecipazione dicendo che essa serve a rendere più attivi coloro che sono incaricati di stendere i verbali il che, si traduce, in definitiva, in un vantaggio per l'erario, propone di ridurre la quota di compartecipazione (che in base a quanto ha detto il Ministro è già ridotta dal 20 al 10 per cento) al 5 per cento;*

— *Nur Mohamed Abdò il quale pur proponendo l'abolizione della quota di compartecipazione avanza la proposta che il Governo potrebbe compensare i verbalizzanti in altro modo, per esempio, con una somma a titolo di premio;*

— *il Dep. Hagi Ahmed Aden Hagi Amin anch'egli contrario alla concessione del 10% preoccupato soprattutto del fatto che questa quota di compartecipazione attivizzando la Polizia, la Guardia di Finanza, gli Ilalo, e le Guardie Municipali andrebbe a danneggiare in maniera notevole i conduttori di autoveicoli;*

— *il Dep. Scek Mohamud Abdulla Islam anch'egli contrario all'articolo in esame, pur proponendo un'altra specie di compenso;*

— *il Dep. Hagi Abdulcadir Bin Abubaker anch'egli contrario alla quota di compartecipazione.*

Ai vari Deputati risponde il Ministro per gli Affari Finanziari facendo presente che il Governo intanto ha concesso la quota di compartecipazione in quanto intende stimolare gli agenti verbalizzanti a compiere il proprio dovere nel modo migliore. Il Ministro ha aggiunto che ciò assicura allo stato maggiori entrate e non grava, in modo particolare, sui cittadini in quanto la percentuale viene dedotta dalle somme introitate.

L'articolo 21 viene messo ai voti nella formulazione preparata dal Governo e viene approvato dall'Assemblea con 27 voti favorevoli, 11 contrari e 7 astenuti, dopo di che l'Assemblea passa all'art. 22 che tratta della prescrizione. Non si ha discussione vera e propria, ma solo richieste di chiarimenti da parte dei Deputati Abdi Bulle Aden e Osman Hagi Mohamed Afrah. Messo ai voti l'articolo viene approvato all'unanimità.

—L'Assemblea esamina, quindi, gli articoli 23 , 24 e 25, tutti e tre di carattere tecnico e relativi alle modalità di applicazione della legge. Dopo due brevissimi interventi dei Deputati Abdi Bule Aden e Osman Hagi Mohamed Afrah gli articoli messi ai voti vengono approvati all'unanimità.

Così l'Assemblea Legislativa ha portato praticamente a termine l'esame di un'altro provvedimento di legge che regola, come dicemmo all'inizio della discussione, un importante settore non solo per quanto riguarda le entrate, ma anche per quanto riguarda la disciplina in generale della sempre crescente motorizzazione. Ora non appena avrà esaminato e discusso le tabelle annesse allo schema di legge, il provvedimento sarà, dopo lo scrutinio segreto, pronto per l'applicazione che decorrerà dal primo gennaio 1958.

Ahmed Mohamud Allora

La vita politica Italiana

(Continuazione della 1ª pag.)

Dopo aver rilevato che il primo è stato un discorso prolisso, contraddittorio, vanagloriato ed insieme minaccioso, il giornale romano osserva come, al contrario, il secondo sia stato un discorso sobrio e sostanzioso, in quanto lo statista della Casa Bianca ha esposto dati obiettivi e sicuri, insieme con i dubbi e le incertezze inevitabili della ricerca scientifica e della preparazione bellica, per la difesa del mondo libero.

Commentando i discorsi pronunciati da Kruscev prima, e da Eisenhower poi, l'organo del partito socialista italiano l'«Avanti!» scrive che non c'è nulla di nuovo da Oriente come da Occidente. Quanto alla proposta lanciata dal Segretario generale del partito comunista bolscevico per una conferenza ad «alto livello» fra paesi socialisti e capitalisti, il giornale nenniano sottolinea la freddezza con cui la proposta stessa è stata accolta nelle capitali occidentali.

Sarà a Roma, in visita ufficiale, il 19 novembre il Presidente della Repubblica Federale Tedesca Theodor Heuss, invitato dal Presidente Gronchi.

Il Presidente Heuss, sarà accompagnato dal Ministro degli Esteri Von Brentano, e da alti funzionari diplomatici e sarà ricevuto alla stazione dal Presidente Gronchi, dal Capo del Governo Zoli, dai Presidenti delle Camere, e da membri del Governo e del corpo diplomatico italiano e tedesco.

Recentissime

PARATORE SENATORE A VITA

ROMA. — Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi ha nominato Senatore della Repubblica a vita, a norma delle facoltà conferitegli dalla Costituzione, l'avv. Giuseppe Paratore, il quale ha illustrato la patria per i suoi altissimi meriti scientifici e sociali.

*

PROSSIMO INCONTRO MAC MILLAN-GAILLARD

LONDRA. — Il Primo Ministro Mac Millan si incontrerà presto col Presidente del Consiglio francese Gaillard, ha dichiarato lo stesso Mac Millan nel corso di una allocuzione pronunziata durante il pranzo offerto in onore del Lord Mayor di Londra.

*

ACCORDO TRA BELGIO E MAROCCO

BRUXELLES. — Un accordo sui trasporti aerei tra il Belgio ed il Marocco, è stato parafato a Rabat, a quanto comunica il Ministero degli Esteri belga.

In base all'accordo la Sabena potrà gestire delle linee aeree colleganti Bruxelles e Leopoldville con Casablanca e Tangeri

*

VISITA DI PINEAU A WASHINGTON

WASHINGTON. — Negli ambienti dell'Ambasciata francese a Washington si è appreso che è probabile una visita, nella seconda metà di questo mese, del Ministro degli Esteri francese Pineau a Washington.

*

AUMENTATE le esportazioni inglesi nel Medio Oriente

LONDRA. — Nonostante la perdita del mercato egiziano l'nghilterra ha aumentato nel 1957 le sue esportazioni nel Medio Oriente.

Il valore totale dei prodotti esportati durante il primo semestre di questo anno ai dodici principali paesi del Medio Oriente è stato di 82 milioni di sterline.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile
Stamperia del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١١ نوفمبر ١٩٥٧ الموافق ١٧ ربيع الثانى ١٣٧٧ه

الجمعية التشريعية تواصل فى يوم ٦ من نوفمبر الجارى بحثها عن ضريبة المرور على وسائل النقل

واصلت الجمعية التشريعية يوم ٦ من شهر نوفمبر الجارى بحثها عن ضريبة المرور على وسائل النقل ووافقت على عشر مواد من المرسوم الخاص بها ، ونظرت فى المادة ٥ التى تتعلق بالاشارة المستديرة التى هى الدليل الوحيد بأن الضريبة قد دفعت .

ووافقت الجمعية على المادة بالاجماع ، كما وافقت بالاجماع على المادة ٦ التى تشير الى نفس الموضوع .

أما المادة ٧ فانها تتعلق بالحالة التى تفقد فيها هذه الاشارة وبالطرق التى يمكن بها الحصول على نسخة ثانية منها . وقد اشترك فى المناقشة النائب عبدالقادر محمد آذن والنائب نور حاشى علاس والنائب حاج عبد الله مرسل والنائب حاج عبد الرحمن حرزى والنائب عثمان حاج محمد أفرح والنائب شيخ على صلاد والنائب شيخ عبدى علمى . وكان موضوع حديثهم يتعلق بالحقوق التى يجب على فاقد الاشارة أن يدفعها للحصول على صورة ثانية منها . وقد أدخل تعديل على المادة بشأن تخفيض هذه الحقوق من صومالى ١٠ الى صومالى ٥ وبعد ذلك وافقت الجمعية عليها بأغلبية ٣٦ صوتا وامتناع عضوان عن التصويت .

وتناولت الجمعية بعد ذلك النظر فى المادتين ٨ و ٩ وتنص المادة ٨ على اعفاء بعض الوسائل من دفع الضريبة بصورة دائمية بينما تنص المادة ٩ على اعفاء بعض الوسائل عن دفع الضريبة بصورة مؤقته . وقد اشترك فى المناقشة فيهما النائب نور حاشى علاس والنائب حاج عبد القادر بن ابى بكر والنائب على محجوب والنائب شيخ محمد اسحاق صلاد والنائب حاج عبد الله مرسل . ووافقت الجمعية بالاجماع عليهما كما وافقت بالاجماع على المادتين الثالثتين ١٠ و ١١ اللتان تتعلقان بالتخفيضات والتسهيلات فى شأن ووافقت أيضا الجمعية على المادتين ١٢ و ١٣ بأغلبية ٣٦ صوتا وامتناع أربعة أعضاء عن التصويت وتنص المادتان على الضريبة التى يجب فرضها على «الاوتوبيسات» والسيارات العمومية .

أما المادة ١٤ فانها أحدثت مناقشة بشأن مضمونها الذى ينص على فرض ضريبة اضافية قدرها صومالى ١٥٠ تدفع دفعه واحدة بالاضافة الى ضريبة المرور على السيارات وعلى السيارات المقطورة التى تحمل أشخاص .

وقد اشترك فى المناقشة النائب عبد القادر محمد آذن والنائب نور حاشى علاس والنائب عبد الرحمن حاج مومن والنائب ياسين عبد الرحمن حسن والنائب حاج جامع محمود والنائب حاج عبد القادر بن ابى بكر والنائب شيخ محمد اسحاق صلاد والنائب شيخ على صلاد شيخ عبدى علمى والنائب حاج عمر شيقو قلب والنائب حاج عبد الله مرسل . وكانت نتيجة المناقشة أن ألغيت من المادة الكلمة «السيارات المقطورة» وقرر دفع الضريبة بحصص تدفع كل ثلاثة أشهر . ووافقت الجمعية على المادة بأغلبية ٢٥ صوتا مقابل عشرة أصوات وامتناع عشرة نواب عن التصويت .

رئيس الجمعية التشريعية يستقبل

القنصل العام للمملكة المتحدة

استقبل فى صباح يوم الجمعة الماضى رئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد الله عثمان القنصل العام للمملكة المتحدة السيد ا . ش . كندل الذى قدم اليه بعض المطبوعات البريطانية بشأن الدستور والبرلمان التى أرادت الحكومة البريطانية أن تهديها لمكتبة الجمعية نفسها .

وسلم أيضا السيد كندل لرئيس الجمعية التشريعية خطابا من طرف مقرر مجلس النواب البريطانى السيد موريسن عبر فيها عن عطف بريطانيا لصوماليا وشعبها . وقد قدم المحترم آذن عبد الله عثمان جزيل شكره للقنصل العام باسم الجمعية التشريعية للهدية الثمينة .

المسافرون والقادمون

وصل على احدى طائرات شركة عدن الجوية من ممباسة السادة :

حسين على عبدالله ، موستارد دونالد ، محمد احمد صالح ، شريف نور على هاشم .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة ـ عدن السادة :

أشلى دارفيل ، عبد الله اسماعيل يوسف ، اهرنستر ال هانس ، كياو أو كواى افا ، سعيد محمد عبد القادر ، مكنالى جورج سعيد محمد على محمد .

*

وصل على احدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن السادة :

ابراهيم جامع احمد ، شيخ نور حاج .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة ـ عدن السادة :

احمد مبارك عبد الله ، عبد الحسين جوفاى جعفر ، يوسف عقال على ، محمد أبوبكر مهاد .

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبى السادة :

دلاليو ريناتو ، شبيونى فارابولين ، باريل لوك ، هرتا أسبوروق ، ماريا تريسا باقناكو ، أريقو باقناكو ، أرماندو روسيكا ، روسل تالتى .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى خرطوم ـ عدن وروما السادة :

على داود حاج على ، احمد شيخ حسن على ، نونزيو أموروسو ، عبد الله عبدى أمالو ، كارل قولوب ، على عبد الله نور ، ألبا بارتولونى ، بييرو لويجى بارتولونى ، جيان كارلو بارتولونى والتير شينار ، فرناندا بريانا ، كيرانى يوهانيس ، احمد على آذن ، عبد الله ربلى عرالى ، محمد قاسم عبد الرب ، محمد يوسف على ، محمود نور دودى ابراهيم عبدى محمد ، حسين سعيد عبدى ، حسين عبدالله على ، محمد موسى حرزى ، محمد محمود على ، عمر عيسى محمد ، سعيد محمد ابراهيم ، اسلام عبود سالم ، جيوفانى ريبيتو ، ماورو سكانى ، عبد القادر حسن على .

*

وصل على احدى طائرات من شركة سنكلير صومال من هرجيسة السادة :

كورب سيد ونور سون جيرالد

*

وصل على متن الباخرة «فرانكينا فاسيو» من ايطاليا السادة :

كالكانيو برناردينو ، كاكانيو ماريسا ، أمبروجيو ماتى ، دولشى بيترو دولشى أنا ، قاتى انيليتا ، بارميجيانى جيوسيبى ، رولاندو نويجى ، رونزى أوقوستو ، تارتاليا جيوليا .

*

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن السادة :

جيوديشى فرانكو ، هندكون موراشى .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبى السيد لاسين كنود .

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما ـ خرطوم ـ عدن السادة :

عبدى آذن محمد ، على أفرح معلم محمد ، عبد الحميد حسن احمد ، بلفيتش ماريو ، كورتيليسى أقو ، دى سوبرا برونو ، لاقوسولاندا ، محمد شيخ حسن عثمان ، محمد شيخ محمود احمد ، ماركيتى ليفيو ، ماركيتى جيانا ، اسميث ولبير ، فانقنيش جونيس ، منتارو أقو .

*

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبى السادة :

أزان جيوسيبى ، أزان أنا ، بيبدا هنرى ، باجيت ريكارد ، باجيت كلارا ، باجيت رونالد ، فوستير فيليب ، فوستير بيرنا ، فوستير لورا ، هويسلجير مارى ، باشى تزيانا ، مارش والس ، ياكو ، سمويل أبرهام .

من أنباء العالم

توديع سفير سوريا فى ايطاليا

الدكتور زكى الجابى

غادر الدكتور زكى الجابى ، سفير الجمهورية السورية ، ايطاليا لتسلم مهام منصبه الجديد سفيرا لدى المملكة العربية السعودية . ويدع السفير الجابى فى روما صفوة من الاصدقاء من الايطاليين والعرب والاجانب ممن يقدرون كفاياته الرفيعة وسجاياه النبيلة ومآثره المناطقة . واقرارا بصفاته الجليلة وتوديعا وتكريما لشخصه الرفيع أقاموا لسيادته حفلة بأحد فنادق روما الكبرى ، اشترك فيها جميع ممثلى الدول العربية لدى الجمهورية الايطالية والكرسى البابوى ، وأقطاب البرلمان ، والصحفيون ، والجالية العربية . وأعرب الجميع عن تأثرهم لمغادرته ايطاليا . وعبر السفير الجابى من جانبه عن أسفه العميق لرحيله عن ايطاليا التى صادف فيها طيلة فترة عمله ، صداقة من رؤسائها وشعبها وأوساطها ، وما تلمسه من صداقة واعجاب بالعرب كافة وسوريا خاصة . وبفضل جهود السفير الجابى طرأت تغييرات عميقة على العلاقات الودية والثقافية والاقتصادية القائمة بين سوريا وايطاليا، فى هذه الاعوام الاخيرة، وحسبنا الاشارة فى هذا المقام ، الى أن التبادل الدبلوماسى بين البلدين ارتفع فى عهده من مفوضية الى سفارة . ولم يجىء هذا دليلا فحسب على مدى ما توليه سوريا وايطاليا من أهمية الى العلاقات المتبادلة بينهما فى مجموعها ، بل والى نجاح مساعى السفير الجابى فى روما وزميله الايطالى فى دمشق .

تقلب الدكتور زكى من الطب الى السياسة والحركة الوطنية ، فالادارة فكان عمدة لدمشق فمديرا للشرطة والامن العام ، ومن ثم انتقل الى الدبلوماسية فأوفد الى كوريا كرئيس للبعثة الدبلوماسية السورية ثم عين سفيرا فى بوينس آيرس ، فسفيرا لدى الجمهورية الايطالية ، الى أن وقع الاختيار على سيادته سفيرا لدى المملكة السعودية فى هذه الفترة الخطيرة الدقيقة من الحياة العربية الدولية .

والدكتور الجابى سليل اسرة كريمة المحتد لها مكانة مرموقة فى الحركة الوطنية الاستقلالية السورية . بما بذلت من دماء وتضحيات وجهود وما تحملت من أذى واعتقال واستشهاد . وكان نصيبه من ذلك جسيما فى الفترات العصيبة التى اجتازتها الحركة القومية السورية ، والسفير الجابى من أصدقاء جلالة الملك سعود المقربين ، ولا شك فى أنه سينهض بمهامه الدقيقة فى جدة على خير الوجوه والتوفيق كما صادف من نجاح وحنكة فيما عهد اليه من الامور فى الماضى .

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قباى
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ أنباء اتصالا من اذاعة الامم المتحدة
١٣ر٢٠ ـ أغانى متنوعة
١٣ ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية) .
١٣ر٤٠ ـ أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام
*
١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ ـ هيلو
١٧ر٢٥ ـ قباى مع الموسيقى
١٧ر٣٥ ـ أغنية صومالية حديثة
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام
*
١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم

Anno VII — Numero 252

MARTEDI' 12 novembre 1957

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Iniziato l'esame del tributo sulle costruzioni non in muratura

Lo schema di legge si riferisce a tutte quelle abitazioni stabili che non siano in muratura e che non siano soggette all'imposta sul reddito

La prima parte della seduta nere una sospensione della seduta che desse ai gruppi parlamentari la possibilità di consultarsi prima di passare all'esame in dettaglio, tenuto conto dell'importanza della legge stessa.

Ecco in breve gli interventi:

— *il Dep. Nur Hasci Alas (L. G. S.) è favorevole alla discussione articolo per articolo;*

— *il Dep. Scek Omar Scek Hassan (L.G.S.) è favorevole alla discussione in dettaglio previa consultazione dei gruppi parlamentari;*

— *i Deputati Abdulkadir Mohamed Aden (H.D.M.), Scek Mohamed Omar Abdi, Ali Scek Gess Malin (L.G.S.), Hagi Abdullahi Mursal (H. D. M.), Nur Mohamed Abdo (H.D.M.), Hagi Abdulkadir bin Abubacher (H. D. M.), Abdulcadir Aden Hussen (H.D.M.), Hagi Ahmed Hagi Amin (H.D.M.), si associano alla proposta;*

— *i Deputati Scek Mohamed Issak Salad (L.G.S.) Ali Majub Ali (con. araba), Scek Mohamed Mohamud Faghi (L.G.S.), Abscir Farah Samantar (L.G.S.), Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi (L.G.S.), si pronunciano, invece, per l'immediato inizio della legge articolo per arcolo;*

— *il Dep. Scek Mohamud Abdulla Islam (L.G.S.) è, invece, del parere di rinviare l'esame della legge alla prossima sessione dell'Assemblea.*

Alla fine, per votazione, l'Assemblea con 26 voti favorevoli, 12 contrari e 13 astenuti, decide di passare subito all'esame

Ahmed Mohamud Allora

Sulle tabelle non c'è stata discussione di sorta, solo i Deputati Abdulkadir Mohamed Aden, Nur Hasci Alas, Abdi Mohamed Hussen ed Ico Hassan Baharò hanno preso la parola per brevi interventi tendenti a raccomandare al governo una maggiore cura per le strade esistenti e la costruzione di altre strade al fine di evitare che molte località rimangano isolate nel periodo delle piogge.

A tutti ha risposto il Ministro per gli Affari Finanziari, precisando che il problema è costantemente presente al Governo che ben conosce la situazione e che farà ogni sforzo in merito in relazione, ben inteso, alle sue possibilità dato che i lavori stradali costano moltissimo.

Le tabelle sono quindi approvate con 41 voti favorevoli e due astenuti. Il progetto di legge nel suo insieme viene poi, approvato a scrutinio segreto ed approvato con 38 voti favorevoli ed 8 contrari.

L'Assemblea è passata, quindi, allo schema di legge sul «Tributo delle Costruzioni non in muratura e non soggette ad imposta sul reddito».

Questo schema di legge — come ha detto il Relatore della Commissione Finanze, Avv. Quaglia — rappresenta una vera e propria riforma di una legge in quanto, grazie ad una migliore formulazione, rende meglio applicabile la precedente legge in merito che presenta differenze da regione a regione. Infatti — ha precisato il Relatore — mentre attualmente a Lugh, Bardera, Belet Uen il tributo viene pagato per ogni vano abitabile, in altre parti della Somalia viene pagato soltanto secondo il numero degli ingressi principali, con evidenti disparità.

Il Governo — ha detto ancora il Relatore — nell'approntare lo schema di legge ha fatto si che il pagamento avvenga ovunque secondo una stessa regola ed ha preso ad esempio il sistema in atto a Lugh, Bardera e Belet Uen, in quanto più equo perchè non è giusto che chi possiede una sola abitazione non in muratura paghi quanto colui che ha quattro o cinque costruzioni abitabili chiuse colla stessa zeriba. Tale sistema, inoltre, darà un maggior gettito delle entrate.

Inoltre, il sistema, è più aderente alla necessità rilevata, sul piano sociale, dalla stessa Assemblea di incrementare le imposte dirette che sono pagate da ciascun individuo, invece delle indirette che sono pagate indistintamente da tutti i cittadini a prescindere dalle loro possibilità singole.

Il progetto di legge è, in sostanza, molto semplice, esso è composto di 13 articoli, di cui solo i primi due sono fondamentali, mentre gli altri sono di carattere esecutivo e tecnico.

Terminata l'esposizione del Relatore, il Presidente ha aperto la discussione sulla legge in generale perchè l'Assemblea stabilisse se il progetto di legge sia necessario o meno.

Su questa discussione, diciamo così preliminare, si sono avuti moltissimi interventi intesi, nella maggior parte, non a mettere in forse l'opportunità della legge, ma bensì ad otte-

Il congresso dei giuristi afro-asiatici a Damasco

Damasco, 11.

Il Congresso dei Giuristi Afro-Asiatici è in corso a Damasco.

Esso è stato inaugurato dal Presidente della Repubblica Siriana K. Wkatly, dal Presidente della Camera Korani, dal Presidente del Consiglio Zabri Assal e da numerose personalità.

Al Congresso partecipano i rappresentanti di 25 paesi Africani ed Asiatici. Gli argomenti che vengono dibattuti sono i seguenti: nazionalizzazione alla luce del diritto internazionale; colonialismo ed imperialismo (diritto dei popoli all'autodeterminazione, trattati ineguali, neutralità positiva); libertà pubbliche; pace mondiale.

o

Il Presidente della Camera etiopica

Addis Abeba, 11.

Il Signor Hailemariam Kebode, è stato eletto Presidente della Camera dei Deputati Etiopici a Vice Presidente è stata eletta la Signora Seynedou Guebrou.

Il Parlamento Etiopico stà procedendo, in attesa dell'apertura della prima sessione, al perfezionamento del suo apparato amministrativo.

PER LA MEDIAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA BIRS

Possibile un accordo tra Egitto e la Compagnia del Canale di Suez

Il soggiorno cairota del Signor Black sarebbe stato quanto mai utile per la possibilità di soluzione di questa questione — L'esito favorevole della missione del Presidente della BIRS favorirebbe il riaccostamento dell'Egitto con lo Occidente — Prosegue la campagna contro Re Hussein

Il Cairo, 11.

Due avvenimenti importanti hanno destato, rispettivamente, soddisfazione e preoccupazione oggi negli ambienti politici del Cairo. Essi sono: gli sviluppi relativi alla visita del Presidente della Banca Mondiale per la Ricostruzione, e la guerra di propaganda scatenata dalla radio egiziana contro Re Hussein di Giordania.

Il Presidente della BIRS Eugene Black. ha lasciato oggi questa capitale dopo due giorni di coloqui, circa un eventuale soluzione della vertenza tra il governo egiziano e gli azionisti della Compagnia del Canale di Suez. Al momento della partenza, Black ha dichiarato che spera di poter risolvere quanto prima il problema dell'indennizzo degli azionisti. D'altra parte, in una intervista concessa al giornale «Al Akhbar», ha posto in rilievo il fatto che la soluzione della divergenza «contribuirebbe a riavvicinare l'Egitto e i paesi occidentali». Egli ha qualificato il suo intervento come «una mediazione amichevole» aggiungendo che al suo ritorno a New York egli preparerà «due o tre progetti» in vista di un accordo definitivo tra l'Egitto e gli azionisti della compagnia. Per suo conto il Ministro egiziano delle finanze. Abdel Moneim el Kaissuni, ha affermato, dopo una riunione del gabinetto egiziano, che «il governo egiziano ha deciso di riconoscere il Signor Black quale intermediario tra l'Egitto e gli azionisti dell'ex Compagnia Universale del Canale di Suez, per discutere la questione degli indennizzi che abbiamo promesso».

Questi sviluppi riscontrano la soddisfazione degli ambienti politici ed economici egiziani per varie ragioni. Un accordo sulla questione degli indennizzi non solo eliminerebbe molte difficoltà inerenti all'operazione ed alla manutenzione del canale stesso. ma preparerebbe la via ad un'intesa fra il governo egiziano e la Banca Mondiale, e quindi, come affermato da Black stesso, un ravvicinamento con l'occidente.

Per gli ambienti economici, ravvicinamento con l'occidente significa ripresa del commercio con le nazioni occidentali rafforzamento della posizione economica dell'Egitto. la quale desta non poche preoccupazioni in questo momento.

Frattanto, gli stessi ambienti politici vedono molte nubi all'orizzonte delle relazioni tra il Cairo ed Amman.

La radio egiziana continua i suoi violenti attacchi contro Re Hussein, il quale viene accusato di «complottare» contro i profughi palestinesi che vivono attualmente in Giordania, a beneficio di Israele. Radio Cairo ha definito la crisi giordana «la sorte di tutti coloro che tradiscono la causa araba e cercano di vendere il loro paese e il loro popolo al dollaro americano».

Data la situazione politica poco stabile in Giordania, gli osservatori non escludono che le accuse egiziane possano suscitare dei disordini nel regno di Re Hussein i quali provocherebbero una situazione «pericolosa» paragonabile a quella dell'aprile scorso, quando solo l'invio della sesta flotta statunitense nel Mediterraneo Orientale e le dichiarazioni di Washington impedirono una crisi maggiore ad Amman.

Intanto si registra oggi, secondo notizie da Damasco, una nuova tensione alla frontiera turco-siriana. Sempre secondo notizie siriane, vengono segnalati concentramenti di truppe turche, nel quadro di manovre di tale esercito. presso il confine mentre le forze siriane di frontiera sarebbero state poste in allarme.

o

La conferenza interafricana sull' educazione

S. Paolo di Loanda. 11.

L'Angola — territorio portoghese — sarà teatro nel corso del corrente mese di tre riunioni interafricane organizzate dalla sotto l'egida della C.C.T.A.

Il giorno 15 avrà luogo una conferenza, al livello regionale, dei direttori dei servizi di sanità dei paesi membri della Commissione per la Cooperazione Tecnica dell'Africa al Sud del Sahara, e. infine, dal 20 al 27 del mese in corso, avrà luogo il «simposium» sull'oceanografia e la pesca marittima nella costa occidentale dell'Africa.

Alla Conferenza Interafricana sull'educazione che si è aperta il giorno 4 del c. m., partecipano i delegati degli otto paesi membri della C.C.T.A. — Francia. Gran Bretagna, Belgio, Federazione dell'Africa Centrale, Unione del Sud Africa, Ghana, Liberia e Portogallo. nonchè numerosi osservatori.

La seduta di apertura è stata presieduta dal Governatore Generale dell'Angola.

Il Prof. Jonson, direttore dell'istruzione pubblica in Liberia — è la prima volta che la Liberia è presidente alle conferenze della C.C.T.A. — ha risposto a nome dei delegati presenti al discorso inaugurale, dopo di che le commissioni si sono riunite in sessione plenaria.

I lavori della Conferenza continueranno fino al 14 novembre.

IN VISITA UFFICIALE PER CINQUE GIORNI

Il Presidente della Repubblica Italiana calorosamente accolto nella capitale turca

Il Presidente Bayar e il Presidente del Consiglio Menderes all'aeroporto insieme alle più alte personalità turche — L'affettuoso «Viva l'Italia» e «Viva Gronchi» della comunità italiana — Le dichiarazioni del Capo dello Stato Italiano alla partenza da Roma e ad Ankara — La capitale turca, tutta imbandierata, ha applaudito al passaggio del corteo presidenziale -- La corona di fiori alla tomba di Kemal Ataturk, il creatore della Turchia moderna

Roma, 11.

Il Presidente della Repubblica e la Signora Carla Gronchi, accompagnati dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri on. Pella, sono partiti questa mattina alle 08,45 in aereo per Ankara, dove si recano in visita ufficiale su invito del Presidente della Repubblica turca, Celal Bayar.

Il Capo dello Stato, prima della sua partenza, ha fatto la seguente dichiarazione: «nel lasciare il suolo dell'Italia per recarmi in visita ufficiale in Turchia, voglio esprimere ancora una volta il mio vivo ringraziamento al Presidente Bayar per il cortese invito che mi consentirà di portare al popolo turco il saluto mio personale e quello del popolo italiano. La Turchia è un vecchio paese amico, a cui l'Italia è legata da molteplici vincoli di collaborazione in tutti i settori e, vorrei dire, particolarmente per il reciproco grande sforzo inteso a rinvigorire le strutture politiche, economiche e sociali delle due nazioni per assicurare un avvenire migliore ai due popoli. Questo sforzo per raggiungere una meta tanto necessaria, nell'attuale fase della vita interna ed internazionale, si accompagna necessariamente alla realizzazione di una premessa: «quella di provvedere alla difesa della propria libertà e della propria indipendenza. Ed anche su questo piano, Italia e Turchia si trovano fianco a fianco nell'alleanza atlantica e nella grande solidarietà occidentale. Il migliore augurio che posso fare a me stesso, ed all'Italia, nell'intraprendere questo viaggio, è di contribuire con questa visita, oltre che al rafforzamento dei vincoli tradizionali fra i due popoli, anche alla creazione di un'atmosfera di maggior fiducia e di intesa, la più larga possibile, nel Mediterraneo Orientale».

L'aereo presidenziale è giunto puntualmente all'aeroporto di Esenbega alle 14,30 di oggi. esso è stato inizialmente sotto la scorta della caccia italiana, sul territorio greco veniva scortato per un lungo tratto dalla caccia ellenica, che poi cedeva il passo a quella turca quando l'apparecchio iniziava il servolo del territorio turco.

Quando il Presidente Gronchi è apparso allo sportello dell'aereo ed ha disceso la scaletta, i membri della colonia italiana raccolti sulla terrazza della palazzina di comando del l'aeroporto esprimevano con vivi applausi e con grida di «Viva l'Italia, Viva Gronchi» la loro commozione per la visita.

L'incontro tra il Presidente Gronchi e il Persidente Bayar è stato cordialissimo.

Dopo aver passato in rassegna, a fianco di Bayar, la compagnia d'onore con bandiera e musica che eseguiva gli inni nazionali dei due paesi, il Presidente Gronchi si avvicinava al gruppo dei funzionari della Ambasciata italiana e alle altre personalità italiane presenti stringendo loro cordialmente la mano.

Nella saletta d'onore della palazzina del comando, davanti ai microfoni e agli operatori della radio e della televisione, il Presidente Gronchi faceva le seguenti dichiarazioni: «sono particolarmente lieto di essere giunto ad Ankara come ospite del Presidente della Repubblica Turca e di poter conoscere direttamente questo grande paese. L'Italia è unita alla Turchia da una lunga amicizia, cordiale e costruttiva, che si manifesta in forme di collaborazione molteplici e sempre felici tanto nei rapporti bilaterali quanto in seno ai numerosi organismi internazionali dei quali i due paesi hanno parte: in primo luogo in seno all'alleanza atlantica di cui la Turchia è un autorevole esponente. Io

(Continua in 3ª pag.)

LENNOX BOYD AL RIENTRO A LONDRA

Il problema dell'Africa Orientale si chiama sviluppo industriale

Londra, 11.

Il Ministro delle Colonie britannico, Lennox Boyd è rientrato a Londra dopo un viaggio, durato un mese, nell'Africa Orientale.

Il Ministro ha fatto, all'arrivo, a proposito del viaggio le seguenti dichiarazioni: «Nel Kenya ho constatato il meraviglioso lavoro che è in corso, la fine virtuale del movimento Mau Mau e la magnifica opera di riabilitazione che il popolo del Kenia ha iniziato. Nell'Africa Orientale, la questione più importante è quella dello sviluppo industriale, come è il caso in particolare, del Tanganika, le cui prospettive di espansione industriale sono veramente più che considerevoli. Per realizzare queste speranze, però, sono necessari capitali e tecnici».

«Io farò comprendere ai capi politici — ha detto il Ministro ancora — che se si vogliono attirare tali capitali è necessario che il sentimento trionfi sui normali rischi dell'impresa. Tutti quei tecnici che possono apportare un effettivo contributo allo sviluppo del paese, saranno i benvenuti nel Tanganyka, ma deve essere anche chiaro — ha concluso il Ministro — che essi non dovranno considerarsi degli uccelli di passo».

Si apprende, intanto che una delegazione della Sierra Leone ha depositato al Ministero delle Colonie britannico, una petizione con cui si chiede la costituzione di una commissione reale che sia incaricata di condurre un'inchiesta sulla situazione sociale, economica e politica della colonia, come pure sui sistemi di educazione

La delegazione era guidata dal Dr. Edward Bleden, presidente e leader del Movimento di Indipendenza di quella colonia.

La petizione, che è firmata con le impronte digitali di 14 Capi e leaders delle tribù della provincia di Kono, chiede che la industria diamantifera sia, in particolare, studiata alla luce dei recenti disordini che si sono verificati nel territorio.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Insediato a Gelib
il nuovo Commissario Distrettuale

Il Commissario Distrettuale, Sig. Abdulrahim Mumin, giunto il 20-10 u. s. in questo Distretto quale titolare, dopo avere preso le consegne, si è subito messo attivamente all'opera.

Per prima cosa, ha riunito tutti gli impiegati, del Distretto, gli Ilalo, il corpo insegnante, i capi delle comunità, gli esponenti dei partiti politici, i notabili e a tutti, con modi molto gentili, e nello stesso tempo fermi, ha impartito le direttive e illustrato i modi più convenienti per il miglior funzionamento del Distretto.

Ha, poi invitato tutti a collaborare con lealtà e fraternità; li ha esortati a dimenticare, qualora esistessero, discordie personali, di cabila, di partito e d'ispirarsi tutti al sentimento Nazionale per formare, senza discriminazione di sorta, una Somalia libera, indipendente e sovrana. « Questo — ha detto in fine — non si potrà ottenere senza la leale collaborazione di tutti e senza il più largo senso di giustizia ».

Poi, coll'ammirevole attività che l'ha distinto fin dal suo arrivo, non ritenendo sufficienti i fondi raccolti dal Patronato Scolastico per il funzionamento della scuola, ha riunito lo stesso Patronato e, dopo avere sapientemente ed ampiamente illustrata ai presenti l'alta funzione della scuola in uno Stato, li ha persuasi ad aumentare le quote dagli stessi già offerte, invitandoli ad essere più persuasivi coi più restii a contribuire. Egli stesso poi, accompagnato dal segretario e dal cassiere del Patronato, ha fatto il giro dei negozi per ricevere spontanee offerte in danaro e in natura.

A questo socievolissimo, attivo e gentile funzionario porgiamo sinceramente il nostro benvenuto e gli formuliamo l'augurio di ottenere, mediante la sua sapiente e appassionata opera per il bene e la prosperità di questo Distretto, tutte le soddisfazioni che desidera e merita.

—o—

Incendio in una sciamba

Da quanto riferisce la locale Stazione di Polizia, si apprende che in località Omboi di Gelib, per l'imprudenza di un ragazzo, che non controllava il fuoco da lui acceso per bruciare degli sterpi, si è sviluppato rapidamente un incendio e le fiamme, raggiunta la vicina sciamba di proprietà di Abdulle Au Gab Omar, bruciavano del grano.

Non si lamentano danni a persone e il responsabile è stato denunciato a piede libero alla Autorità Giudiziaria.

D. D

—o—

Cade in un pozzo a Galcaio

In Galcaio, Calif Mohamed Ali, di anni 19, mentre stava attingendo l'acqua da un pozzo vi cade dentro.

Soccorso da alcuni presenti, veniva ricoverato presso quell'Ospedale siccome riscontrato affetto da probabile frattura del malleolo e lesioni varie.

Sciambista aggredito a Goluin

Abdulkadir Mahad Ibrahim di anni 43, mentre vigilava la propria sciamba, sita nella zona di Goluin, e precisamente nelle vicinanze dell'azienda agricola di certo Afalei, veniva aggredito da due sconosciuti i quali dopo averlo colpito ripetutamente con bastoni e gettato a terra si impossessavano di circa 50 Kg. semi di sesamo dileguandosi.

L'Abdulkadir Mahad, trasportato all'ospedale di Merca, veniva giudicato guaribile in gg. 15 salvo complicazioni.

La Polizia sta svolgendo attive indagini per l'identificazione e rintraccio degli autori del crimine.

CORRIERE DA CANDALA

Intenso lavoro in vista
dell'inizio della stagione di pesca

Candala, 30 ottobre 1957.

Il piroscafo DIANA è giunto a Candala, ancorandosi a poche centinaia di metri dalla spiaggia di fronte allo stabilimento KANDALA, ed ha iniziato le operazioni di sbarco del personale specializzato italiano e del materiale vario di cui necessita annualmente lo stabilimento di lavorazione e conservazione del tonno, e che risultarono molto difficoltose, essendo la baia sprovvista di attrezzature ed impianti portuali. Della sosta forzata del piroscafo ne trassero buon profitto i numerosi ammalati del paese, poichè il medico di bordo dott. Cavero Benedetto prestò la sua preziosa opera di assistenza ai malati per i quali fu prodigo di accurate visite, di consigli e di prescrizioni fino alla partenza del piroscafo avvenuta il giorno 22 c.m.

Il Comandante Fabris Antonio ed il Commissario di bordo Faggioni Francesco accompagnati dal Commissario Distrettuale fecero una breve visita nel paese interessandosi molto agli usi e costumi ed ai servizi pubblici del Distretto. L'ultima sera di permanenza del piroscafo nelle acque di Candala per interessamento del Commissario Distrettuale e per gentile concessione del Comandante della nave, fu offerto alla popolazione uno spettacolo cinematografico con la proiezione di un interessante documentario seguito dal film « La Girandola».

Erano presenti allo spettacolo i Capi e Notabili del paese, gli impiegati del distretto, la Polizia e tutti coloro che ebbero la fortuna di trovare una imbarcazione per recarsi a bordo.

Da queste colonne vadano i vivi ringraziamenti del popolo di Candala al Capitano della DIANA per l'eccezionale serata di divertimento gentilmente concessa ed in particolare modo al medico di bordo la riconoscenza di coloro che hanno beneficiato della sua opera di assistenza, a tutto l'equipaggio con l'augurio di rivedere presto il piroscafo nelle acque di Candala portando esso lavoro e benessere a tutta la popolazione.

A. PETRELLI

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Sociali
Dipartimento Istruzione Pubblica

AVVISO

Sono disponibili un certo numero di borse di studio per corsi di perfezionamento per segretari da svolgersi in Italia.

Le borse di studio sono riservate ad elementi femminili.

Requisito essenziale per l'ottenimento della borsa è una ottima conoscenza della lingua italiana, sia parlata che scritta, ed almeno la licenza di quinta elementare.

Non possono aspirare alla concessione delle borse di studio maestre di ruolo che siano in servizio presso le scuole della Somalia.

Tutte le aspiranti che abbiano già presentate la domanda o che comunque abbiano interesse alla cosa, sono invitate a presentarsi giovedì 14 c. m., alle ore 8,30 alla Scuola Media della Somalia, per essere sottoposte ad esame.

Le domande già presentate al Ministero per gli Affari Sociali o che verranno presentate nei prossimi giorni saranno trasmesse alla Direzione della Scuola Media della Somalia.

IL TEMPO

del giorno 11 novembre 1957

Temperatura massima	C. 30,8
Temperatura minima	C. 25,7
Vento prevalente Km. ora	6,2

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen Uebi Scebeli	m. .185
Lugh Ferrandi Giuba	m. 2,65

—o—

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locale) — 06.35 — 19.06

BASSA MAREA (ore locale) — 00.14 — 13.01

Un operaio poco onesto arrestato a Margherita

La nostra Polizia non riesce solamente ad identificare i ladri attraverso le orme, come accadde spesso, ma, anche usando sistemi moderni e razionali per vagliare, allorchè ricevono una denuncia, chi possa aver commesso un furto, specialmente quando questo ha particolari caratteristiche.

E' il caso questo di un furto avvenuto ai danni della Società A.C.C.A. nell'Azienda situata a 12 km. da Margherita nei pressi del ponte in ferro. Qui esiste, tra le altre attrezzature un capannone adibito a deposito carburante e ivi si trovava una pompa per filtrare la nafta del valore di circa 500 So.

Una bella mattina la pompa non era più al suo posto, e siccome da che mondo è mondo le pompe non usano andare a spasso, i responsabili dell'Azien da denunciarono il furto alla Polizia e questa dopo un sopraluogo sul posto e dopo accurate indagini, scartati i ladruncoli comuni, limitava i suoi sospetti sul ventiquattrenne Mohamed Aden Barre, operaio presso la suddetta Società. E' evidente, infatti, che l'asportazione di un congegno meccanico non poteva che essere fatta da persona che avesse una qual che competenza in merito. Arrestato il Mohamed Aden Barre si confessava autore del furto.

La refurtiva recuperata è stata restituita ai legittimi proprietari.

Sempre a Margherita ignoti asportavano da un'autovettura di proprietà della Società Romana una borsa contenente 340 So. e documenti vari.

L'autista a cui la macchina era stata affidata, il 42enne Hassan Beile Elmi, denunciava il furto e la Polizia sta attivamente indagando per l'identificazione dei ladri.

G. Z.

—o—

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con l'Adenayr, da Mombasa, sono giunti:

Leonard Fracek, Mubarak Martef Ali.

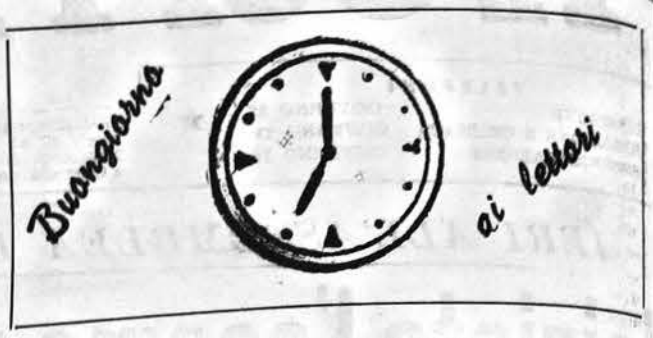
Questione di centimetri

Le automobili moderne hanno tra le loro caratteristiche, rispetto a quelle di 50 anni fa una profilatura aereo dinamica ed una semplicità di linee che le rendono, rispetto alle loro nonne, basse, anzi tanto basse che una persona alta di solito ci sta scomoda. Prese le misure ad occhio e croce riescono a passare anche sotto la pancia di cammello.

Certo non è una impresa del tutto facile in quanto il cammello, di solito, non usa rimanere fermo quando si vede arrivare addosso una automobile, giacchè si sa questo animale è proprio il segno del più alto conservatorismo.

L'impresa difatti non riusciva all'autovettura SO. 4526 pilotata da Chiacchio Fioravanti, che al ventesimo chilometro della strada Mogadiscio-Afgoi, investiva un cammello che improvvisamente, sbucando da una fratta, attraversava la sede stradale: cammello morto, auto danneggiata; nessun danno al conducente, molto danno al proprietario del cammello, che, peraltro, non è stato ancora identificato.

Dicevano alcuni maligni che se l'autista avesse preso le misure giuste, l'incidente non si sarebbe verificato.



— 12 novembre 1957, martedì.
— 19 Rab-al-Thani 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 12 novembre del 1953 il Presidente del Consiglio italiano è ad Ankara per conversazioni politiche con il collega turco. L'Italia viveva allora i giorni drammatici di Trieste e ai risultati dei colloqui si annetteva grande importanza. Oggi è il Capo dello Stato Italiano che è ospite della Repubblica turca lo avvenimento va visto nel quadro della politica mediterranea ed atlantica dell'Italia.

Si apre uno spiraglio sulla possibilità di una fase distensiva della politica internazionale, come espressione dei due blocchi. Mendes France dichiara all'Assemblea Nazionale che la Francia non cederà mai sull'Algeria.

A Ginevra, il 12 novembre del 1955 i membri degli Esteri delle quattro grandi potenze discutono di disarmo: gli osservatori notano come le divergenze tra il punto di visita sovietico e quello occidentale rimangono ferme.

L'Assemblea Legislativa esamina nella sua seduta del 12 novembre 1956, la richiesta di alcune concessioni a scopo edili-

—o—

Avviso d'asta

Alle ore 9 a. m. del 19 novembre 1957, nei locali del Servizio Antiacridico di Hamar Gebgeb, la Mitchell Cotts & Co. (E. A.) Ltd. procederà alla vendita all'asta dei seguenti automezzi fuori uso, d'ordine e per conto del Desert Locust Survey:

N. 8 Chevrolet 4x4 da 15 cwt. targate:

SO 4624	SO 5175
SO 4692	SO 5176
SO 4693	SO 5348
SO 5164	SO 5350

N. 1 Chevrolet 4x4 — 3 tonn. targata:
SO 5352

Gli automezzi saranno venduti uno alla volta ed al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto il dazio doganale in ragione del 25%, trattandosi di mezzi introdotti nel Territorio in esenzione doganale. Le offerte dovranno iniziare con non meno di So. 300 per automezzo ed i successivi aumenti dovranno essere di non meno di So. 50 ciascuno. Il pagamento avverrà all'atto dell'aggiudicazione in contanti e all'acquirente verrà rilasciata regolare fattura. La rimozione degli automezzi aggiudicati dovrà effettuarsi a cura ed a spese degli acquirenti entro 48 ore dall'aggiudicazione.

Gli automezzi s'intenderanno venduti così come sono, senza nessuna responsabilità per lo stato in cui si trovano.

Le persone interessate all'acquisto di una o più unità potranno visitarle giornalmente da lunedì a giovedì dalle ore 10 alle 12 a. m. al Magazzino Centrale del Servizio Antiacridico ad Hamar Gebgeb.

Per ogni eventuale ulteriore informazione gli interessati sono pregati a rivolgersi tempestivamente agli uffici della Mitchell Cotts & Co. (E. A.) Ltd., in corso Vittorio Emanuele III.

ANNUNCI ECONOMICI

Lysle - Dizionario Italiano-Inglese (Due volumi nuovissima edizione supplemento commerciale). Nuovi arrivi alle Cartolibrerie Porro.

Affittasi appartamento posizione centrale. Telefono 164.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

13.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (ital.)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Giornale Radio (somalo)
16.50 - Hello
17.00 - Notizie dei paesi vicini
17.10 - Hello (duetto)
17.25 - Rassegna della stampa
17.35 - Canzone moderna somala (duetto)
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
20.30 - Giornale Radio (ital.)
20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

—o—

GLI SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA BENEDIR — « L'amante proibita » con Linda Darnell, Rick Jason.

CINEMA CENTRALE — « Tarzan nella jungla proibita » con Gordon Scott, Vera Miles.

CINEMA EL GAB — « Ek De Teen » - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT — « Banditi atomici ».

CINEMA HAMAR — « Non c'è amore più grande » con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi, Gino Cervi - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — « L'amante di ferro » con Alan Ladd, Virginia Mayo - Cinegiornale - Orario: 18.30 - 20.30 - 22.

SUPERCINEMA — « Madama Butterfly » - Technicolor - con Kaoru Yachigusa, Michiko Tanaka.

PRIME VISIONI

TARZAN
NELLA JUNGLA PROIBITA

Dopo una apprezzata lunga assenza dai nostri schermi, un ennesimo Tarzan, impersonato da Gordon Scott si fa rivivo con il solito clichè delle avventure da jungla di cartapesta. Dopo oltre quattro lustri di sfruttamento del famoso soggetto si vedono ancora realizzazioni del genere imperniate sugli stessi espedienti, le stesse battute, le medesime circostanze, anche se periodicamente aggiornate fino ad includere come nel presente caso, in tutta la faccenda nientedimeno che una missione medica delle Nazioni Unite. In venticinque anni è cambiato il volto dei protagonisti, da che Maureen O'Hara è diventata nonna e Johnny Weismuller ha messo la pancetta, ma le balordaggini sono rimaste e Sol Lesser il produttore dopo tanto deve ancora erudirsi sulla dislocazione naturale dell'habitat delle tigri. Un male è restata Cita con le sue buono pennacchie. Sotto sotto, che siano indirizzate al sempre nutrito pubblico di affezionati ?

TOSELLI

Il Consiglio Distrettuale di Villabruzzi
ha reso visita al Governo

(Dal nostro corrispondente)

Hanno reso visita al Governo, ieri, i Consiglieri Distrettuali di Villabruzzi, Signori: Hagi Mohamud Mahad Raghe, Hagi Mohamud Mohamed Smodei, Ghedi Santur Ahmed, Olo Barro Aden, Olo Giavane Mohamud, Ali Giaddan Addo, Ali Hassan Gurrei, Mohamed Nur Hassan, Isse Helder Hamdulle, Ahmed Hussen Gagsoi, Mohamed Ibrahim, Ibrahim Osman Barro, Hassan Moallim Nur, Mohamed Hagi Ali, Alasso Osman, Mohamed Abicar Moallim, i quali erano accompagnati dai tre Deputati del Villaggio.

I Consiglieri Distrettuali ed i Deputati sono stati ricevuti dal Primo Ministro, dal Ministro per gli Affari Interni, nonchè dai Ministri per gli Affari Economici e Sociali.

Ai Ministri, i Consiglieri Distrettuali, oltre a presentare il saluto della popolazione del loro Distretto, hanno rappresentato anche alcune necessità del Distretto stesso.

Successivamente i Consiglieri Distrettuali sono stati ricevuti del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre prima di recarsi al Palazzo del Governo erano stati ricevuti dal Prefetto della Regione del Benadir.

I Consiglieri hanno anche reso visita al Comitato Centrale della Lega dei Giovani Somali.

—o—

Due operai travolti dal crollo di un magazzino

(Dal nostro corrispondente)

Forse a seguito delle violenti piogge che si sono verificate in questi ultimi giorni, sabato a Lugh Ferrandi all'improvviso crollava un magazzino in costruzione destinato a deposito del servizio antiacridico.

Due muratori: Ahmed Mucreb e Said Sufi rimanevano travolti dalle macerie riportando ferite piuttosto gravi per cui avranno bisogno di una lunga degenza per potersi rimettere.

ABDI DAHER

Birra FORST KRONENBIER di Merano - Provatela! - A. Barbarossa, telef. 181

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٢ نوفمبر ١٩٥٧ الموافق ١٨ ربيع الثانى ١٣٧٧هـ

الجمعية التشريعية تنتهى بحثها عن ضريبة المرور

واصلت الجمعية التشريعية فى الجلسة التى عقدتها يوم ٧ من الشهر الجارى بحثها عن المواد ١٥ و ١٦ و ١٧ من المرسوم الخاص بضريبة المرور وهى تتعلق بالعقوبات التى يجب فرضها على كل من يخالف أحكام المرسوم كما تشير الى المكاتب ذات الاختصاص فى تطبيق هذه العقوبات •

أما فى يوم السبت الماضى استهلت الجمعية جلستها بالنظر فى المادة ١٨ التى تتعلق بالاختصاص فى البت عن المخالفات للاحكام المنصوص عليها فى المرسوم المذكور •

ويخول هذا الاختصاص للسلطة القضائية فى حالة تزوير الاشارات ، ولوزير الشئون المالية فى حالة استعمال اشارات تختلف عن الاشارات التى دفعت من اجلها الضريبة، ولرئيس مكتب الضرائب أو لحكام النواحى فى الحالات المعاقب عليها بعقوبات مالية فقط •

واشترك فى المناقشة عن المادة النائبان : شيخ عمر شيخ حسن و محمد شيخ عثمان ، ووافقت الجمعية على المادة بأغلبية ٣٤ صوتا مقابل ثلاثة أصوات وامتناع ٢٤ نائب عن التصويت •

وأتى بعد ذلك المقرر بوصف عن المادة ١٩ التى تنص على تسوية المخالفات المعاقب عليها بالغرامة ، وقد وافقت الجمعية عليها بأغلبية ٣٨ صوتا وامتناع نائبين عن التصويت •

أما المادة ٢٠ التاليه فانها ذات صبغة فنية اذ تقرر السبل التى يجب اتباعها لدفع الغرامة والتقديم الشكوى الى الوزير المختص ، اذا زاد مقدار الغرامة عن ١٠٠ صومالى • وقد اشترك فى المناقشة حول الموضوع النائبان: نور حاشى علاس وحاج عبد الله مرسل ، ووافقت الجمعة بعد ذلك على المادة بأغلبية ٣٦ صوتا مقابل صوتين وامتناع ٦ نواب عن التصويت •

هذا وقد أحدثت المادة ٢١ مناقشة طويلة بسبب مضمونها الذى ينص على منح ضابط المخالفات حصة يكون قدرها ١٠ ٪ من مجموع المخالفة وهذا فيما يخص العقوبات المالية •

واشترك فى المناقشة النواب :

ايكو حسن برو ، عبدى بولى اذن ، حاج جامع محمود ، محمد أقاس آذن حاشى ، نور محمد عبدو ، حاج احمد اذن حاج امين ، شيخ محمود عبدالله اسلام وحاج عبد القادر بن ابى بكر •

وكانت خلاصة حديثهم الغاء الحصة المذكورة أو تخفيضها • رجاوب على النواب وزير الشئون المالية الذى قال ان الحكومة قررت منح هذه الحصة لتشجيع ضباط المخالفات بالقيام بعملهم بأحسن صورة وأن التدبير المذكور يضمن للدولة أكبر دخل • وطرحت المادة بعد ذلك للتصويت بالصيغة المقترحة من قبل الحكومة ووافقت الجمعية عليها بأغلبية ٢٧ صوتا مقابل ١١ صوتا وامتناع سبعة نواب عن التصويت •

ونظرت بعد ذلك الجمعية فى المادة ٢٢ وهى تتعلق بالتقادم ووافقت الجمعية عليها بالاجماع •

أما المواد ٢٣ و ٢٤ و ٢٥ فانها ذات صبغة فنية وهى تتعلق بالطرق عن تطبيق القانون • وقد رافقت الجمعية عليها بالاجماع •

وانتهت بذلك الجمعية بحثها عن المرسوم • وستناول بعد ذلك النظر فى الجداول الملحقة به وسيطرح المرسوم بعد ئذ للتصويت السرى وسيكون ساريا ابتداء من أول يناير ١٩٥٨ — •

رئيس الجمعية التشريعية يستقبل

القنصل العام للجمهورية المصرية

استقبل رئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد انه عثمان القنصل العام للجمهورية المصرية السيد صلاح الدين قنصوه الذى قدم اليه بعض المطبوعات باللغة العربية بشأن دستور مصر وسوريا والسودان ودراسات على وجه المقارنه بين القوانين الدستورية فى مختلف البلدان العربية ارادت الحكومة المصرية أن تهديها لمكتبة الجمعية نفسها •

وقدم المحترم آذن عبد انه عثمان جزيل شكره للقنصل العام للجمهورية المصرية باسم الجمعية التشريعية للهدية القيمة التى قدمت فى هذه اللحظة المناسبة التى تجرى فيها الدراسات التمهيدية لدستور صوماليا •

ناحية مقديشو

اجتماع «شير» العرب اليمنيين

المقيمين فى مقديشو

تحيط ناحية مقديشو علم كل من ينتمى لقبيلة العرب اليمنيين المقيمين فى مقديشو بأنه فى يوم ١٥ — ١١ — ٥٧ فى تمام الساعة التاسعة (حسب التوقيت العربى) سيقام اجتماع لقبيلة العرب اليمنيين فى مقديشو فى ملعب «كونى» وهذا لتعيين الرئيس لها •

وسيسمح الاشتراك فيه والممارسة بحق التصويت لكل من سيبرهن بوثيقة (ورقة الهوية) أو بشهادة من الرؤساء المعترف بهم للجنة من رؤساء محايدين ستكلف بهذه المهمة فى هذه المناسبة ، بأنه عضو لقبيلة العرب اليمنيين فى مقديشو (المقيمين فى داخل الكيلومتر الثامن) •

ويحاط علم الجميع بأن هذا الاجتماع (شير) قد طلب من طرف ممثلى الاغلبية للقبيلة وبأنه سيشاع خبر الاجتماع بواسطة مناد •

حياة الاحزاب

اللجنة المركزية الجديدة لحزب دقل ومرفلى

فى مقديشو

تمت الانتخابات التى أجريت لتعيين اللجنة المركزية وهى تتألف من السادة :

السكرتير : أبو محمد نور ، نائب السكرتير : ابراهيم محمد اذن ، اعضاء : مايى فقى برحو ، عدو شيخ على علمى ، حاج عبد القادر شيخ أيايى ، آذن محمد عبد الرحمن ، شريف عساق ياسين ، حسن عبد الرحمن عساق ، شيخ على شيخ ابراهيم ، سيخ عبد الله حسن عبدى ومحمد مرسل آذن •

المسافرون والقادمون

وصل على متن الباخرة «دايانا» من ممباسة السادة :

عبد القادر على محمد ، احمد عمر سعيد ، اليا عبد الله سعيد ، عوض سالم باديب ، يحيا بادى دارفيو ، زينب محمد ، دافيك يحيا ، سعيد قعيط فاتين ، شريف محمد أبو ، سعيدة على شير وفؤاد على •

من أنباء العالم

التنقيب

عن البترول فى الأردن

تقدم الى الحكومة الأردنية فريق من الايطاليين للحصول على بعض الامتيازات للتنقيب عن البترول فى الأردن • ولا يزال هذا الطلب الايطالى موضع دراسة الحكومة الأردنية •

زيارة وفد

برلمانى ايطالى لمصر

فى الثامن والعشرين من ديسمبر القادم يبحر وفد برلمانى ايطالى من ميناء برنديزى الى الاسكندرية فى زيارة لمصر ستدوم ثلاثة أسابيع •

وفد برلمانى ايرانى

فى زيارة ايطاليا

قدم من طهران وفد برلمانى ايرانى فى زيارة تستغرق عشرة أيام • وسيتفقد أعضاؤه المراكز الصناعية فى شمالى ايطاليا •

المؤتمر الافريقى - الاسيوى

سيعقد فى القاهرة المؤتمر الافريقى الاسيوى ما بين السادس والعشرين من ديسمبر وأول يناير القادم • وقد قرر هذا الموعد على أثر انعقاد اللجنة الادادية التى تضم ممثلى ثلاثة وعشرين بلدا افريقيا وآسيويا •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد على دعر **لطلب قطعة من الارض الاميرية** الكائنة فى فلاجو ويامير كا بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا **مساحة سطح البناء (بلانميتريا)** الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ألبرتو بونينى **لطلب قطعة من الارض الاميرية** المقدم من قرية بنادر لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة فطمة محمد فارح **لطلب قطعة من الارض الاميرية** الكائنة فى فلاجو بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة ماريا بنابوليسى **لطلب قطعة من الارض الاميرية** الكائنة فى حارة بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو
١٢ر٤٠ — قباى
١٢ر٥٠ — هيلو
١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٣ر١٥ — اغانى متنوعة
١٣ ٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية) •
١٣ر٤٠ — أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ — هيلو
١٦ر٢٥ — قباى
١٦ر٣٥ — نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ — هيلو
١٧ر٠٠ — أخبار البلدان المجاورة
١٧ر١٠ — هيلو (دويتو)
١٧ر٣٥ — أغنية صومالية حديثة (دويتو)
١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ — ختام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم
١٩ر٣٥ — هيلو
١٩ر٥٠ — قباى
٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ — أدعنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
٢٠ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٤٠ — أدعنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار
٢١ر١٥ — أغانى
٢٢ر٠٠ — ختام

Si combatte nei laboratori
la battaglia contro i nemici della salute

Con la parola d'origine greca «sintesi» s'intende, nel campo chimico, il procedimento che permette di arrivare ad ottenere sostanze complesse partendo da altre più semplici. La sintesi, oltre che nell'industria chimica, viene applicata anche nell'industria farmaceutica dove ha permesso di realizzare molti farmaci in origine assai costosi: tra questi farmaci hanno una notevole importanza quelli di natura «biologica» come vitamine, ormoni, antibiotici ed anche, sotto un certo aspetto, gli stupefacenti. Sono questi i farmaci che più direttamente interessano l'umanità.

E' oggi noto che numerose sostanze elaborate da quei complicati laboratori chimici che sono gli organi (pancreas, fegato, reni, tiroide, ipofisi, ecc.) esercitano un'influenza capitale sulle funzioni dell'organismo: tali sostanze, dette ormoni, costituiscono certamente il capitolo più brillante delle indagini fisiologiche degli ultimi anni.

Fisiologicamente gli ormoni vengono suddivisi in due grandi gruppi aventi azione antagonista, cioè frenatrice e stimolatrice, tutte però convergenti ad un fine unico, vale a dire quello di mantenere le funzioni organiche nei limiti della normalità. L'insufficienza o la mancanza assoluta di una di queste sostanze prodotte dalle ghiandole od organi a secrezione interna determina sull'organismo disfunzioni gravissime, che possono avere conseguenze anche mortali; la possibilità di somministrare ad un organismo queste sostanze in esso mancanti oppure presenti in quantità irrilevante contribuisce alla formazione di un individuo sano.

Da tempo la biologia ha dimostrato che è possibile ottenere gli ormoni estraendoli dagli organi di animali: ma spesso così si ricavano solamente miscele di sostanze delle quali alcune sono inutili ed altre addirittura pericolose. La produzione sintetica degli ormoni, invece permette di metterne a disposizione della terapia in quantità sufficiente a qualunque fabbisogno e sempre allo stato di purezza.

La sintesi chimica nel campo biologico ha già dato risultati eccellenti sotto ogni punto di vista. Il cortisone che qualche anno fa è entrato a far parte dei mezzi terapeutici, è presente nella corteccia delle capsule surrenali in quantità così esigua che, per ricavarne in misura sufficiente alle cure di un unico paziente, bisognerebbe sacrificare 12.500 buoi. Il suo prezzo era inizialmente di oltre mezzo milione di lire al grammo; successivamente si riuscì ad ottenerlo per via sintetica dai semi di soila, determmmando la caduta del prezzo e rendendo accessibile a tutti il trattamento delle forme artritiche

Fra i numerosi ormoni prodotti correntemente per sintesi ricordiamo l'adrenalina, altra sostanza elaborata dalle capsule surrenali e che esplica una potente azione ipertensiva e vasocostrittrice; gli ormoni maschili come il testosterone e derivati e gli ormoni femminili come la follicolina e tutta la serie degli estrogeni.

Anche il relativamente nuovo aldosterone od elettrocortina (isolato nel 1951 dal tessuto delle ghiandole surrenali ad opera di scienziati svizzeri ed inglesi) che le ricerche cliniche avevano rilevato un potente regolatore del metabolismo minerale ed idrico dell'organismo ad azione particolare sulla ritenzione del sodio, non poteva trovare un impiego pratico, perchè occorreva una tonnellata di surreni per estrarne circa cinquanta milligrammi. Poichè il processo estrattivo era, quindi, troppo laborioso e costoso, ecco che, determinata la formula di struttura dell'elettrocortina, Albert Wettstein e Julius Schmidlin, ricercatori della grande industria farmaceutica svizzera Ciba, hanno potuto ottenere l'aldosterone sintetico attraverso un ingegnoso procedimento chimico: così anche questo prodotto ormonico può essere adoperato più estesamente dai medici.

Oggi vengono preparate per via sintetica anche alcune vitamine, cioè quelle sostanze che, quantunque siano contenute negli alimenti in dosi piccolissime, risultato indispensabili al buon funzionamento dell'organismo. Anche l'insufficienza o la mancanza completa di vitamine possono, come nel caso degli ormoni, provocare lesioni gravi ed alterare lo svolgimento armonico dei fenomeni di ricambio, dando origine a vere e proprie malattie. Così la carenza di vitamina D determina gravi difunzioni nella fissazione del calcio nelle ossa. Quindi la vitamina D ha una funzione specifica contro il rachitismo: essa si forma in natura per azione delle radiazioni solari sull'ergosterolo contenuto in alcuni vegetali e costituisce il principio attivo dell'olio di fegato di merluzzo, il cui valore terapeutico è noto da molto tempo; l'ergosterolo abbonda nel «fitoplancton» cioè in quei vegetali microscopici che vivono sospesi nell'acqua marina, e per azione della luce si attiva trasformandosi in vitamina D, ingerito da pesci che a loro volta sono mangiati dai merluzzi, il fitoplancton, ormai trasformato in vitamina D, si accumula nel fegato dei merluzzi stessi; dal quale una volta dopo averlo lasciato imputridire all'aria, si ricavava un olio denso e scuro che si somministrava ai bambini gracili; l'odore ed il sapore sgradevoli, a cagione delle sostanze organiche in putrefazione, non lo rendevano certo accetto ai piccoli pazienti

Oggi la vitamina D viene preparata sinteticamente dall'ergosterolo ottenuto puro da molte sostanze vegetali, per esempio dal lievito di birra, sottoponendolo alla luce intensa delle lampade a vapori di mercurio i cui raggi ultravioletti favoriscono la sintesi. Anche la vitamina A viene ottenuta sinteticamente partendo dal citrale dall'acetilene e dalla formaldeide.

La sintesi chimica ci ha dato gli arsenobenzoli, gli antimalarici e tutta la serie dei sulfamidici per lottare contro i peggiori nemici che insidiano la salute dell'umanità.

Pure veleni come la morfina e di Rochester, nel New Jersey parati sinteticamente. La morfina, che ha il potere di calmare i dolori, è un alcalloide che fu scoperto in Germania nel 1889: da allora i chimici tentarono di sintetizzarla, invece di estrarla dal papavero sonnifero, e nel 1952 si ebbero i primi risultati presso l'Università statunitense dd Rochester, nel New Jersey. La sintesi si inzia partendo dal fenantrene, una sostanza che si trova nel catrame minerale ma il procedimento per la produzione artificiale di questo alcaloide rende la sua preparazione ancora troppo costosa e si spera di evitarlo (questa produzione sintetica permetterebbe di giungere ad un prodotto con tutte le buone qualità della morfina «naturale» ma privo di tossicità e dei pericoli dell'essuefezione).

In quanto alla tricnina, tossico potente che tuttavia è prezioso in terapia dove lo si usa in dosi piccolissime, può essere preparata per via sintetica: la stricnina, uno dei primi alcaloidi isolati allo stato puro dai francesi Pelletier e Coventou nel 1818, è una polvere bianca, cristallina, amara e la si estrae dai semi di una pianta dell'India Orientale (Strychnos nux vomica) e dal baccelli di una pianta delle Filippine (Strychnos Ignatii); la sintesi di questo veleno che, preso per via orale produce un'ipereccitazione del midollo spinale che determina convulsioni venne realizzata da un gruppo di scienziati della Harvard University (Canbridge, Mass.) con a capo il prof. Woward, e questa sintesi, più complessa della preparazione (compiuta dagli stessi ricercatori) del cortisone, potrà fornire un quantitativo sufficiente al fabbisogno terapeutico.

La sintesi chimica organica si è estesa anche nel campo degli antibiotici, fornendo risultati del massimo interesse Per esempio il cloroamfenicolo (conosciuto negli Stati Uniti sotto il nome di Cloromicetina), non è più preparato con il processo naturale della fermentazione, bensì per via sintetica, partendo da materie prime di facile approvvigionamento: la scoperta dei procedimenti sintetici ha permesso all'industria farmaceutica italiana di realizzare questo farmaco a vasto spetto antibatterico, cioè per la lotta contro molte malattie infettive che minano la salute umana e degli animali, farmaco che in Italia ha nomi diversi a secondo che sia prodotto, per esempio .dalla Carlo Erba, dalla Lepetit, dalla Farmitalia, ecc

La sintesi chimica applicata all'industria farmaceutica è una forza sociale di primo ordine e ben si potrebbe dire che essa apre orizzonti più sereni alla vita delle genti

TIZIANO BORRINI

o

SITUAZIONE PESANTE A CUBA

NEW YORK. — La situazione si è aggravata a Cuba, dove i ribelli di Fidel Castro avrebbero ricevuto rinforzi dall'esterno.

Voci in tal senso, almeno, si sono diffuse nell'isola, appesantendo l'atmosfera. A render ancor più drammatico il clima si è aggiunta una serie di attentati dinamitardi di cui è stata teatro ieri sera l'Avana.

LO SPORT

Il Torneo di pallavolo

In una fastosa cornice di folla esigente, ma generosa, competente, comprensiva di tutti gli sforzi che gli organizzatori fanno per offrirle spettacoli degni, ha preso il via, secondo la formula felicemente collaudata lo scorso anno, il campionato di Pallavolo maschile. Presente anche un gruppo di personalità politiche e professori, cui si notavano il Ministro per gli Affari Sociali, ed il Preside del Liceo, alle 17 precise son cominciati gli incontri.

Bella e significativa la prima partita disputata dal Liceo che è riuscito a prevalere sull'Avviamento Commerciale. Il Liceo ha presentato un gioco ricco e vivace anche se un po' impreciso nella conclusione, da parte sua l'Avviamento pur facendo appello a tutte le sue energie fisiche e morali non ha potuto opporsi alla superiorità della squadra di Maremmo.

Le «Discipline Islamiche» hanno vinto l'incontro che le opponeva alle «Medie Somale Inferiori» pur perdendo la prima partita.

Benchè scontata in partenza non ci si aspettava davvero una vittoria così schiacciante, specialmente nella prima partita, delle «Medie Somale Superiori» nei confronti delle «Medie Inferiori Italiane».

Senza dubbio le «Medie Superiori» daranno molto, dico molto filo, da torcere al Liceo, quando si incontreranno assisteremo certamente ad uno spettacolo di lusso. Di scena per la seconda volta, il Liceo ha colto una bella vittoria contro le «Magistrali».

Partita di chiusura tra l'«Avviamento» e le «Discipline» conclusasi con la vittoria dell'«Avviamento».

I migliori giocatori ci sono apparsi: Maremmo, che può essere ancora considerato come il numero uno del Liceo, Del Frate, il volitivo Branca, Abdullahi Abdulcadir Aden, e l'agile De Martino.

In generale il gioco è stato abbastanza corretto, non eccellente ma corretto. Buona l'organizzazione, arbitraggi perfetti, ottimo il lavoro svolto dagli attenti segnalinee.

Ed ecco i risultati:

Liceo-Avviamento Comm. (2-1)
15-17 15-7 15-10;
Discipline Islamiche-Media Superiore Somala (2-1)
13-15 15-6 15-10;
Medie Somale Sup.-Media Italiana: (2-1)
15-0 15-13;
Liceo-Istituto Magistrale (2-1)
15-1 15-2;
Avviamento Commerciale-Discipline Islamiche (2-1)
15-12 15-3.

CLASSIFICA:

1.)	Liceo punti	4
2.)	Avviamento Commerc. p.	3
3.)	Discipline Islamiche p.	3
4.)	Scuole Medie Superiori Somale p.	2
5.)	Istituto Magistrale p.	1
6.)	Scuola Media Italiana p.	1
7.)	Scuola M. Infer. Som. p.	1

RUDY SPADARO

Il quarto anniversario dell'indipendenza della Cambogia

Pnom, Penh 11.

Il quarto anniversario dell'indipendenza è stato celebrato nella Cambogia con imponenti cerimonie.

Per l'occasione il Presidente del Consiglio. Sim Var, nel corso di un discorso radiodiffuso, ha ricordato a politica di neutralità ed ha sottolineato che la Cambogia non intende rifugiarsi nell'immobilismo. «L'indipendenza, egli ha concluso, crea dei doveri ed ogni sforzo deve essere dedicato al miglioramento del Paese».

o

Ghana stato membro della FAO

Roma, 11.

Ghana, la Repubblica Popolare Polacca e la Federazione Malese sono state ammesse come membri alla FAO.

Ghana ha ottenuto 60 voti in favore e 2 astensioni, la Malesia, 59 voti a favore e 3 astensioni, la Polonia 54 voti a favore, 3 contrari e 5 astensioni.

o

Gronchi in Turchia

(Continuazione 1ª pag.)

sono al corrente del grande sforzo che il popolo turco ha compiuto, e sta tuttora compiendo, per valorizzare le sue vaste risorse e per modernizzare la propria struttura economica e sociale. L'Italia, che ha problemi per alcuni aspetti, analoghi a quelli della Turchia, ammira questo sforzo, lo valuta in tutta la sua importanza e lo segue con fraterno interessamento convinta come è che solo battendo questa via del progresso tecnico e della elevazione sociale delle classi lavoratrici potranno essere difesi e realizzati nei nostri paesi i valori ideali della civiltà mediterranea. Mi appresto con il più vivo interesse a trascorrere qui le prossime giornate ed a constatare di persona le realizzazioni compiute dal vostro popolo, e nel ringraziare per le calorose accoglienze che il Presidente, il Governo e la nazione turca hanno voluto fin d'ora tributarmi, tengo a recarvi il cordiale saluto dell'Italia. Sono sicuro che questo incontro non soltanto porterà vantaggiosi risultati alle relazioni tra i nostri due paesi, ma fornirà un utile contributo allo stabilirsi di una libera e pacifica convivenza fra i popoli che sono a noi vicini, dal Medio Oriente all'Africa Mediterranea».

Il Capo dello Stato Italiano prendeva quindi posto su una vettura scoperta a fianco del Presidente Bayar e si formava un lungo corteo di macchine che era molto festeggiato dalla folla che man mano che ci si avvicinava alla città diveniva sempre più numerosa. Il corteo faceva una breve sosta per consentire ai bambini di offrire doni simbolici al Presidente.

Mentre si rinnovavano dovunque le manifestazioni di simpatia il Presidente col seguito raggiungeva la residenza di Hariciye Kosku dove abiterà durante il soggiorno nella capitale turca.

Il primo atto ufficiale della sua visita ad Ankara il Presidente della Repubblica Italiana lo ha compiuto questo pomeriggio rendendo omaggio al mausoleo di Kemal Ataturk, dove ha deposto una corona con i colori italiani.

Nel tardo pomeriggio, poi ha ricevuto i capi missione accreditati presso la Repubblica Turca e successivamente è intervenuto con la consorte ed il seguito ad un pranzo offerto in suo onore dal Capo dello Stato Turco e dalla Signora Bayar. Al pranzo è seguito un grande ricevimento.

Durante il pranzo Gronchi ha pronunciato un caloroso brindisi in risposta ad un indirizzo di saluto rivoltogli da Celal Bayar.

Il Capo dello Stato Turco nel suo brindisi aveva tra l'altro, detto: «le pericolose condizioni che minacciano la parte del mondo nella quale viviamo e la comunità dei paesi a cui apparteniamo danno a questa visita una importanza particolare. I recenti avvenimenti di cui sono stati testimoni hanno chiaramente mostrato la necessità per le nazioni che credono nell'ideale della pace, della libertà e dell'indipendenza di essere più vigilanti che mai e di unire i loro sforzi con un ritmo più intenso».

NEL CORSO DI UNA VISITA IN INDIA

Precisa presa di posizione anticomunista di Ngo Dinh Diem

Meno drastico è stato il Presidente del Vietnam del Sud per quanto riguarda il neutralismo — Come l'India utilizzerà il prestito concessole dalla Russia

Nuova Delhi, 11.

Il Presidente della Repubblica del Vietnam, ha lasciato Nuova Delhi dopo una visita di cinque giorni.

Al momento di salire sull'aereo il Presidente Ngo Dinh Diem ha rilasciato alla stampa una dichiarazione in cui è detto che «Il Vietnam del Sud non prevede di aderire, ora come ora, ad un qualunque blocco militare, ma considera un gran vantaggio il fatto di essere coperto dalla SEATO». Egli ha anche aggiunto che «Il Vietnam non accetterà nel suo territorio nè basi, nè truppe straniere».

Il Presidente della Repubblica del Vietnam, era giunto nella capitale indiana 5 giorni fa per una visita ufficiale «d'amicizia e di studio» ed era accompagnato dal Ministro degli Esteri Vu Van Mau, e da una trentina di esperti e di tecnici.

Egli è stato ricevuto all'arrivo dal Presidente della Repubblica Indiana, Rajendra Prasad e dal Primo Ministro Nehru, mentre una salva di 21 colpi di cannone salutava il suo arrivo in India.

Si fa notare, a proposito di questa visita, che è, questo, il primo viaggio che il Presidente Diem effettua in un paese «neutralista».

Prendendo la parola avanti al Consiglio Indiano per gli affari mondiali, il Presidente della Repubblica del Vietnam, ha sottolineato l'impossibilità per i popoli asiatici di seguire lo esempio dell'Occidente e quello del comunismo.

L'oratore ha detto, tra l'altro, «ponendo al centro della nostra struttura democratica l'essere umano, che è la fonte della libertà e della creazione, noi rigettiamo ogni sistemazione definitiva ed accettiamo il principio dell'evoluzione del nostro regime. Tale evoluzione è dinamica per natura ed è diretta verso tutte le facoltà intellettuali morali e spirituali dell'«uomo».

«Questo principio, ha proseguito Ngo Dinh Diem, spiega l'indignazione del nostro popolo quando ha compreso di essere stato derubato dal comunismo di una indipendenza che era stata frutto degli sforzi di più generazioni. E spiega, altresì, la sua avversione di fronte al fatto di rischiare di cadere — dopo aver trionfato di una oppressione, sotto un giogo ancora peggiore, più violento e più spietato di quello dell'imperialismo.

Sempre da Nuova Delhi si apprende che un accordo sulla utilizzazione del credito di 500 milioni di rubli concesso dalla Russia all'India è stato firmato a Nuova Delhi. Il credito sarà destinato alla costruzione di uno stabilimento per la fabbricazione di macchine pesanti, alla costruzione di una centrale termica e a quella di uno stabilimento per la produzione di lenti ottiche.

o

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)

in dettaglio dello schema di legge.

Il Relatore legge quindi l'articolo 1 che dice «con decorrenza 1 gennaio 1958 i proprietari degli arisc, dei mondul e di ogni altra costruzione permanente che non sia fabbricata in muratura, o non sia, comunque, soggetta all'imposta sul reddito, sono tenuti a pagare, per ogni vano, esclusi quelli adibiti a servizi e al ricovero degli animali, un'imposta secondo le modalità stabilite dagli articoli seguenti».

Prima che si inizi la discussione il Ministro per gli Affari Finanziari chiede di poter esporre ai Deputati la misura degli introiti del tributo negli ultimi tre anni e nei primi mesi del 1957 per le varie Regioni. Dall'esposizione risulta che nel corso dei primi nove mesi dell'anno in corso l'introito è stato notevolmente superiore a quello dello stesso periodo del precedente esercizio finanziario.

Sull'articolo prendono la parola:

- *il Dep. Scek Ali Salad Scek Abdi Elmi (L.G.S.) per chiarimenti;*
- *il Dep. Ico Hassan Baharò (H.D.M.) il quale lamenta poca chiarezza nella formulazione dell'articolo. Il Relatore ed il Primo Ministro gli fanno osservare le parole «esclusi quelli adibiti a servizi e al ricovero animali» rendano inequivocabile quali siano i vani soggetti al tributo e come quelle parole escludano anche le tende;*
- *il Dep. Abdi Bulle Aden il quale chiede perchè non si sia inserita nella legge una clausola che esenti dal pagamento del tributo i poveri, come invece, dice avviene anche ora. La risposta del Ministro per gli Affari Finanziari che la legge colpisce il proprietario dell'abitazione, il quale per essere tale, non può essere considerato povero, non soddisfa il Deputato il quale insiste nella sua richiesta;*
- *il Dep. Hagi Abdullahi Mursal (H.D.M.) il quale osserva non essere giusto che il Governo abbia la facoltà di stabilire chi sia povero o no e rileva, poi, di non potersi impegnare ad approvare un articolo che dice che la tassa sarà riscossa in base «agli articoli seguenti»;*
- *il Dep. Scek Mohamed Mohamud Faghi (L.G.S.) il quale propone di incaricare i Sindaci di indagare con cura quali siano le persone che possono e quelle che non possono pagare, giacchè tali accertamenti permetteranno al Governo di sapere con precisione se un proprietario di abitazione sia veramente povero o no;*
- *il Dep. Hagi Abdulkadir bin Abubacher (H.D.M.) il quale dopo aver osservato che dovrebbero essere esonerati anche quei mondul che possono essere considerati ovili, si associa alla proposta precedente con la variante che sia devoluto ai Commissari Distrettuali il compito di accertare se un individuo sia povero o no;*
- *il Dep. Osman Hagi Mohamed Afrah (L.G.S.) il quale posto un quesito circa, diciamo così, la struttura interna di una casa che potrebbe anche non essere divisa da pareti in modo da formare un unico vano, propone anche lui l'esenzione per i poveri;*
- *il Dep. Nur Mohamed Abdo (H.D.M.) per chiedere la esenzione per i poveri o per quelle case che raccolgono i poveri;*
- *il Dep. Abdulkadir Aden Hussen (H.D.M.) contrario al pagamento per vani e favorevole all'esenzione per i poveri.*

Terminata la discussione il Presidente, nel riassumerla, rileva il desiderio espresso da molti Deputati che i poveri vengano esentati dal pagamento del tributo, ma rileva cnche come ciò non possa essere fatto nell'articolo in esame, ma bensì inserendo un articolo nella legge, per cui, senza pregiudizio per la richiesta dei Parlamentari, mette ai voti l'articolo nella formulazione governativa. La votazione dà il seguente risultato 38 voti favorevoli, uno astenuto.

Quindi il Presidente dà lettura del seguente articolo, che poi, naturalmente, dovrà essere approvato «Per comprovati motivi di indigenza il pagamento della imposta può essere esentato di volta in volta parzialmente o interamente, a quei contribuenti che veramente non fossero in grado di pagare, e a condizione che l'abitazione oggetto dell'esenzione stessa sia abitata dal proprietario indigente. Presupposto dell'indigenza è che il proprietario sia anche inabile al lavoro».

Con ciò la seduta viene tolta e rinviata a questa mattina alle ore 8.

Presenti in Aula: Il Primo Ministro, i Ministri per gli Affari Finanziari, Interni e Generali, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

Anno VII — Numero 253

MERCOLEDI' 13 novembre 1957

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 79

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna. Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto pei uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

IL SOGGIORNO IN TURCHIA DEL CAPO DELLO STATO ITALIANO

Conferita al Presidente Gronchi la cittadinanza onoraria di Ankara

La concessione è stata fatta a testimonianza della profonda simpatia che la popolazione della capitale turca nutre per la nazione italiana e per il suo capo — Iniziati i colloqui politici con un ampio esame della situazione internazionale — I commenti della stampa italiana

Ankara, 12.

Il Presidente Gronchi ha ricevuto stamane la cittadinanza onoraria della capitale turca, con questa cerimonia si è iniziata la seconda giornata del Capo dello Stato ad Ankara.

—Il Governatore della città nella sua qualità di presidente della municipalità e commissario del comune ha invitato Gronchi ad accogliere la cittadinanza come segno della profonda simpatia che la popolazione della capitale turca nutre per lui e per l'intera nazione italiana .

Il governatore ha ricordato le eccezionali manifestazioni di entusiasmo con cui Gronchi è stato salutato ieri al suo arrivo, dicendo che con esse si è voluto esprimere un riconoscimento per l'infaticabile uomo politico e capo di stato, insieme con l'attestazione del grande concorso dato dall'Italia alla civiltà dei popoli. A riprova della grande simpatia che Gronchi ha suscitato, il Governatore ha concluso esprimendo l'augurio che il Capo dello Stato Italiano possa tornare nuovamente ad Ankara e per un più lungo soggiorno.

Il Presidente ha risposto con un breve discorso.

Alla cerimonia era presente il Presidente della Repubblica Turca.

I colloqui politici ufficiali italo-turchi hanno avuto inizio questa mattina con un incontro durato due ore fra il Presidente Gronchi, il Ministro Pella e l'Ambasciatore d'Italia ad Ankara Pietromarchi da una parte, e il Capo dello Stato Turco Bayar, il Primo Ministro Adnan Menderes e il Ministro degli Esteri Ethem Menderes, dall'altra.

Il Presidente Gronchi

Al colloquio, che si è svolto nella residenza del Presidente Gronchi a Cankaya Kosku, in una atmosfera di grande cordialità, hanno preso parte alti funzionari italiani e turchi. Si è trattato del primo ampio esame della situazione internazionale e dei problemi di comune interesse.

I colloqui italo-turchi, si svolgono su tre piani complementari, anche se non si basano su un'agenda precisa: esame generale della situazione mondiale; esame della situazione politica in Europa e nel Medio Oriente; posizione dei due paesi alla vigilia della sessione del Consiglio della NATO, che rivestirà particolare importanza, tanto che già si parla di essa come di un'occasione per un «bilancio atlantico».

Italia e Turchia sono convinte che il problema della sicurezza del Medio Oriente non rappresenta se non un aspetto del problema della sicurezza del mondo libero; ed in questa visione trovano la necessità di stabilire un collegamento sempre più intimo tra Medio Oriente e mondo Atlantico.

Dai colloqui odierni si è tratta un'impressione estremamente favorevole, di reciproca fiducia e solidarietà .

Naturalmente, la particolare posizione strategica della Turchia, la quale ha un confine di duemila chilometri con l'URSS, rende i dirigenti turchi specialmente sensibili ai problemi della sicurezza. E' quindi naturale che le due parti si siano scambiate tutte le informazioni in loro possesso, essendo peraltro convinte, entrambe, che presentemente non esistano fondate preoccupazioni di crisi internazionali.

Non risulta che durante i colloqui di Ankara si sia parlato, finora, di un progetto per una intesa mediterranea.

Nel pomeriggio Gronchi ha consegnato alte onorificenze a personalità turche. Successivamente, accompagnato dal seguito, si è recato a visitare i principali monumenti della capitale turca, fra cui il Museo Ittita.

Il Presidente della Repubblica italiana ha partecipato, questa sera, ad un pranzo all'Ambasciata d'Italia. Nel corso del quale ha consegnato al Presidente della Repubblica Turca Celal Bayar, le insegne di Cavaliere di Gran Croce con Gran Cordone dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Al pranzo è seguito un grande ricevimento.

In mattinata, il Segretario Generale della presidenza della Repubblica si era recato alla residenza del Presidente Bayar per consegnare i doni del Presidente e della Signora Gronchi per il Capo dello Stato turco e per la sua consorte.

La stampa italiana si occupa molto del viaggio in Turchia del Presidente Gronchi.

«La Stampa» di Torino scrive che, nelle prime dichiarazioni fatte ieri dal Presidente della Repubblica Italiana e dal Presidente della Repubblica Turca, intonate ad una reciproca amicizia che non intende solo essere cordiale ma anche, e soprattutto, costruttiva, sia nel quadro dei rapporti bilaterali sia sul piano dell'alleanza atlantica, è stato già indicato uno schema che non potrà avere molte variazioni. Dopo avere rilevato che nei colloqui di Ankara sarà approfondito l'accordo tra i due paesi per un atteggiamento comune da tenere in occasione della prossima riunione della NATO a Parigi, il quotidiano torinese ritiene che l'attuale incontro italo-turco sarà un esempio salutare di collaborazione tale da influire favorevolmente sulla situazione mediterranea e mediorientale.

Secondo «Il Popolo» la visita del Presidente Gronchi, si è iniziata in una atmosfera esternamente cordiale e alle calorose accoglienze da parte delle autorità turche si sono aggiunte le manifestazioni festose e toccanti di tutta la popolazione di Ankara. Dopo avere ricordato che l'amicizia fra i due paesi, cementata dalle esigenze della comune difesa, garantita dall'alleanza atlantica, riposa

Il Presidente Bayar

su fattori naturali che ne assicurano la continuità e la durata, il giornale democristiano avverte che l'analoga posizione nel Mediterraneo assegna all'Italia e alla Turchia particolari responsabilità che suggeriscono ai due governi l'opportunità di una costante collaborazione e intesa.

Per «L'Avvenire d'Italia» di Bologna la Repubblica Turca, stato democratico repubblicano occidentalista e atlantico, ha potuto accogliere ieri il Presidente Gronchi con una coerente e spontanea cordialità che trova le radici nell'affinità di posizioni politiche economiche e culturali esistente tra le due nazioni. Premesso che tutti e due gli stati mediterranei oggi alleati, pur partecipando schiettamente e coerentemente al sistema comune di sicurezza, intendono, tuttavia, contribuire, ciascuno per la propria parte, all'azione stabilizzatrice della pace, il quotidiano bolognese osserva che nessun ostacolo di interesse vitale, nessuna ragione di gelosia e concorrenza, nessuna incomprensione può costituire ostacolo ad una intensa e comprensiva opera di collaborazione tra Italia e Turchia.

—o—

Smentita di Washington alle voci su Re Hussein

Washington, 12.

Nel corso di una conferenza stampa il Portavoce del Dipartimento di Stato Lincoln White ha definito completamente false e tendenziose le voci secondo cui Re Hussein di Giordania, appoggiato dagli Stati Uniti, starebbe trattando con Israele.

White ha aggiunto che a queste accuse Radio Cairo e Radio Mosca fanno ricorso per aumentare la tensione nel Medio Oriente.

In proposito il «Times» rilevava ieri, in tali accuse, una campagna orchestrata e spinta fino all'incitamento a detronizzare il sovrano, il che permetterebbe alle correnti giordane filo-egiziane di riprendere il potere e di realizzare così il congiungimento tra il Cairo e Damasco attraverso Amman.

ACCOLTE CON SODDISFAZIONE AL CAIRO

Le risoluzioni del congresso dei giuristi afro-asiatici

L'importanza delle conversazioni moscovite del Gen. Amer — Continua la campagna di stampa contro Re Hussein

Il Cairo, 12.

Gli ambienti de Cairo hanno espresso una profonda soddisfazione circa le risoluzioni del congresso dei giuristi afro-asiatici, riunito a Damasco, il quale ha appoggiato generalmente la politica del «neutralismo positivo» invocata dal presidente Nasser.

Le risoluzioni affermano, tra l'altro: che la decisione dell'Egitto di nazionalizzare il canale di Suez costituisce una sana applicazione dei principii di nazionalizzazione derivanti dai diritti di sovranità nazionale; che il diritto di autodecisione deve essere rigorosamente rispettato dall'ONU nei confronti dell'imperialismo; che le alleanze aggressive come il patto di Bagdad la NATO e la SEATO costituiscono un pericolo per la pace mondiale, pericolo che le Nazioni Unite devono combattere; che la neutralità positiva, che fa parte dei principii enunciati dal diritto delle genti, e in perfetta armonia con lo spirito della Carta dell'ONU; che il congresso esprime la propria solidarietà con il popolo di Algeria e proclama che l'unica soluzione della questione algerina è l'immediato riconoscimento dell'indipendenza dell'Algeria; che il congresso esprime la sua solidarietà con il popolo cipriota. Esso appoggia inoltre la lotta del popolo del Camerun e raccomanda la cessazione dell'ingerenza americana nelle questioni del Vietnam; che il congresso condanna l'aggressione, sollecita il miglioramento della sorte dei profughi arabi di Palestina e il loro rimpatrio, chiedendo di far cessare l'immigrazione di israeliti in Palestina.

I giornali egiziani danno anche molto rilievo alle conversazioni del Generale Abdel Hakim Amer. Ministro egiziano della difesa e Comandante Supremo delle forze siro-egiziane a Mosca, sottolineando la presenza di un rappresentante personale del Presidente Nasser alle conversazioni, Sami Charaf, qualificato come «segretario del Presidente della Repubblica Egiziana».

Secondo gli ambienti politici questa presenza significa che Amer non discuterebbe solo questioni militari con i dirigenti sovietici. Ci si attende al Cairo che la visita a Mosca del giovane Generale egiziano risulti in uno sviluppo di forniture d'armi sovietiche all'Egitto. Ma gli osservatori politici affermano che è probabile che nuovi sviluppi, circa le relazioni politiche ed economiche tra l'Egitto e l'URSS, si manifestino dopo le attuali conversazioni. Un comunicato pubblicato circa questi colloqui non lascia alcun dubbio sul fatto che il Generale Amer è stato ricevuto come il Comandante delle forze armate della Siria e dell'Egitto.

(Continua in 3ª pag.)

I LAVORI del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri nelle sedute dei giorni 2, 7 e 9 novembre 1957, ha preso in esame ed approvato, tra l'altro, i seguenti argomenti:

Su proposta del Ministro per gli Affari Economici:

— *Decreto Legge relativo alla istituzione dell'Ente Nazionale Ammassi e Motoratura (E.N.A.M.);*

— *Decreto riguardante l'ammasso dell'incenso della Migiurtinia per la campagna 1957-58.*

Su proposta del Ministro per gli Affari Finanziari:

— *Decreto che determina il nuovo prezzo di vendita al pubblico del tabacco da mastica tipo extra;*

— *Decreto che determina il nuovo prezzo per il petrolio sfuso e per il petrolio in taniche.*

—o—

Provvidenze governative per Dusa Mareb

In data odierna il Presidente del Consiglio dei Ministri ha disposto l'elargizione di So. 10 mila in favore delle popolazioni del Distretto di Dusa Mareb, che, come è noto, sono state fortemente danneggiate dal violento alluvione abbattutosi nei giorni scorsi sulla zona.

L'elargizione sarà effettuata dal Prefetto del Mudugh che attualmente si trova a Dusa Mareb.

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Numerosi e ponderati interventi sull'articolo 2 della legge per il tributo sulle abitazioni non in muratura

Seduta breve, quella di ieri all'Assemblea Legislativa, ma densa, densa di contenuto. I Deputati non hanno risparmiato il fiato per sostenere una tesi che, anche se molti ancora debbono parlare, sembra ormai un orientamento generale dell'Assemblea, ed hanno portato argomenti validi e solidi, come del resto altrettanto validi e solidi sono quelli del Governo al quale, del resto, tutti gli oratori hanno dato atto della bontà della sua azione. La divergenza di vedute tra Governo ed Assemblea, è soltanto di dettaglio ed è, altresì, pienamente comprensibile che esista in quanto in fatto di tasse, si sa — e le precedenti discussioni lo hanno dimostrato — i punti di vista sono piuttosto dissimili giacchè il Governo è quello che deve combattere con le necessità, è quello che deve far quadrare il bilancio accontentando tutto il Paese, mentre i Deputati son un po' più portati a non vedere l'aspetto pratico delle cose e, quindi, come ha giustamente osservato il Presidente dell'Assemblea, a «filosofeggiare» il che, si sa, fa un po' perdere di vista il lato pratico.

E' stato alla ribalta ieri, e lo sarà anche oggi, l'articolo due dello schema di legge sul «Tributo sulle costruzioni non in muratura e non soggette ad imposta sul reddito». Il Relatore ne ha data lettura nella formulazione modificata dalla Commissione finanze, esso dice «Per ogni vano adibito ad abitazione, la misura annua della imposta è di So. 10 per ogni vano di normale superficie adibito ad abitazione, che si trova entro la circoscrizione delle Amministrazioni Municipali; 5 So. per tutte le altre località. La misura dell'imposta e raddoppiata per i vani ad uso di abitazione eccedenti la normale superficie e per i vani destinati ad uso commerciale ed industriale e a pubblico esercizio».

Sull'articolo sono intervenuti:

— *il Dep. Scek Mohamud Mohamed Farah (L.G.S.) il quale dopo una molto equilibrata premessa in cui ha dato pienamente atto al Governo dello sforzo che sta compiendo per arrivare a pareggiare il bilancio in modo da poter essere veramente indipendente, e dopo aver sottolineato la ferma volontà del popolo di affrontare i sacrifici che gli vengono richiesti nell'interesse della patria, ha per altro chiesto comprensione per il contribuente. E' poi passato, il Deputato, al merito dell'articolo in esame chiedendo che cosa si voglia intendere per «superficie normale». Il Ministro per gli Affari Finanziari precisa che per la «misura normale» si intende un vano che non superi i 24 metri quadrati. Il Deputato, udito il chiarimento, propone l'abolizione del raddoppio della tassa per i vani eccedenti la «misura normale» e la riduzione del tributo da So. 10 a 7,50 per i vani in area municipale;*

— *il Dep. Nur Hasci Alas (L. G. S.) il quale dopo aver sostenuto, in sostanza le tesi del precedente oratore in merito alla opportunità e necessità di tassare, aggiungendo anzi, che se sarà necessario altri sacrifici dovranno essere chiesti al contribuente, si è associato alla proposta di riduzione da So. 10 a So. 7,50 e alla abolizione del raddoppio della tassa per i vani eccedenti i 24 metri quadrati;*

— *il Dep. Hagi Abdullahi Mursal (H.D.M.) il quale premessa, anche lui la necessità, di cercare in ogni modo di pareggiare il bilancio, è passato ad occuparsi delle case costruite nell'ambito delle coltivazioni agricole, facendo presente come nella discussione di un precedente disegno di legge esse erano state esonerate dal pagamento dell'imposta sul reddito e chiedendo, quindi,*

(Continua in 3ª pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

L'ammasso dell'incenso in favore delle popolazioni della Migiurtinia

Nella sua ultima riunione il Consiglio dei Ministri ha approvato un importante provvedimento col quale viene disposto l'ammasso dell'incenso prodotto in Migiurtinia nella campagna 1957-58.

Viene, così, accolta la richiesta fatta al Governo della Somalia dalle popolazioni della Migiurtinia per ottenere l'intervento governativo a protezione di questo prodotto che rappresenta la più antica ed importante, se non unica fonte, di ricchezza di quella Regione.

Il provvedimento, nelle more della istituzione e del funzionamento dell'Ente Nazionale Ammassi e Motoaratura, affida l'inizio della gestione al Ministero per gli Affari Economici in attesa di passarla al detto Ente.

Il Decreto stabilisce i prezzi di ammasso e le sanzioni per gli esportatori clandestini.

Il Ministro per gli Affari Economici ha subito dato inizio a questa attività inviando in Migiurtinia un funzionario con l'incarico di predisporre ed iniziare le operazioni di ammasso.

Viene così provveduto in un settore tanto importante, in accoglimento delle pressanti istanze delle popolazioni della Migiurtinia, le quali, ora, sapranno di poter contare su un maggior ragionevole reddito dalla vendita di questo prodotto che da millenni trova le vie dei più lontani mercati.

o

A proposito dei depositi di carbone

In relazione alla «lettera del pubblico» da noi riportata nel numero di lunedì, il Sindaco di Mogadiscio ci ha inviato la seguente lettera che siamo ben lieti di pubblicare oltrechè per soddisfazione degli interessati, anche perchè è un'ulteriore dimostrazione della viva quotidiana cura che l'Amministrazione Municipale pone al costante miglioramento dell'organizzazione civica.

«Mi riferisco ai voti formulati da un gruppo di abitanti «di Via Santini e del quartiere «arabo, e pubblicati sul numero «di lunedì 11 c.m., tendenti ad «ottenere l'allontanamento dal «centro abitato dei depositi di «carbone tuttora ivi esistenti».

«In merito faccio presente «che da diverso tempo l'Amministrazione municipale, attesa «l'importanza del problema, lo «ha sottoposto all'esame del «Consiglio di Sanità, perchè «vengano formulate le propo«ste del caso».

«Non appena tali proposte «— che sono state anche di «recente sollecitate — perver«ranno all'Amministrazione, «questa si farà premura di a«dottare tutti i provvedimenti «necessari per rimuovere lo in«conveniente lamentato».

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

In merito a certe voci

L'Alitalia comunica che il volo AZ.546 Mogadiscio-Roma del 7 novembre 1957 si è svolto regolarmente, e pertanto si prega considerare assolutamente false e prive di ogni fondamento le voci tendenziose circa una irregolarità di volo.

DISTRETTO DI MOGADISCIO

Scir degli Arabi Yemeniti di Mogadiscio

Il Distretto di Mogadiscio avverte tutti gli appartenenti alla Cabila Arabi Yemeniti di Mogadiscio che il giorno 15-11-57, alle ore 15 nello Stadio CONI, avrà luogo lo «Scir» della Cabila Arabi Yementi di Mogadiscio per la nomina del nuovo Capo.

Saranno ammessi allo «Scir, e, quindi alla conseguente votazione soltanto coloro che con documento (e Carta d'identità) e con la testimonianza di esponenti conosciuti, dimostreranno, ad una commissione di Capi «neutrali», che verrà appositamente incaricata per l'occasione, che appartengono alla Cabila Arabi Yemeniti di Mogadiscio (residenti entro l'8° Chilometro).

Si fa presente che lo «Scir» è stato chiesto da esponenti rappresentanti la maggioranza della Cabila.

Sarà data notizia dello «Scir» anche con banditore.

Istituito a Zunguni un Comitato Scolastico

(Dal nostro corrispondente)

Per migliorare l'andamento e l'attività scolastica, del centro di Zunguni, è stato in questi giorni creato un apposito Comitato Scolastico.

Il giorno 31 del mese di ottobre, si portava sul posto il Commissario Distrettuale, quale Presidente del Comitato; Signor Bile Mussa, accompagnato dal Direttore Didattico del centro di Margherita Signor Abdalla Baacaba.

Alle ore 16,30, riunita per l'occasione buona parte della popolazione di Zunguni, presso la scuola elementare del centro stesso, venivano eletti i componenti di detto Comitato. Apriva così la seduta il Presidente Signor Bile Mussa, assistito dal Direttore, con brevi parole di circostanza, sottolineava il desiderio di istituire come in tutte le atre sedi scolastiche, un apposito Comitato che potesse curare gli interessi particolari della scuola.

Dopo di chè parlava il Direttore, il quale, esprimeva al Comitato, l'importanza e la ragione di detto Comitato onde iniziare la «Refezione scolastica» a Zunguni per 60 alunni delle scuole diurne.

I componenti la seduta, si dichiararono tutti d'accordo su questo punto.

Ecco i componenti di detto Comitato:

Dott. Cavalloni Renzo
Signor Abdalla Mohamed Ali
» Calif Iusuf Dirie
» Abduluahab Abdulmaula
» Hagi Mussa Hagi
» Omar Abdalla Ahmed
» Mohamed Mohallim Ali
» Mohamed Abdi Osman
» Hussen Ali Abdulle.

In fine un generoso gesto è stato fatto da parte del Comitato stesso con l'offerta di una piccola somma.

Ecco l'elenco delle offerte:

Bile Mussa, Presidente So. 20; Abdalla Baacaba, Direttore So. 20; Comitato: Hussen Ali Abdulle So. 20; Calif Iusuf So. 10; Amir Bardere So. 10; Abdalla Omar So. 10; Abdalla Mohamed Ali So. 20; Abdalla Uarile So. 10; Omar Scekei Mohamed So. 20; Mohamed Mohallim So. 10; Mohamed Abdi So. 5; Islam Said So. 5; Uarsama Farah So. 5; Abdi Nuno, Osman Hagi, Mohamed Busultan e Hagi Mussa Hagi, hanno pagato insieme So. 27.

Totale So. 192.

***

Pure in Margherita è stata istituita una refezione scolastica a 200 alunni. Le offerte fatte sia dalle autorità che da privati, compresi concessionari ammontano per ora a So. 1.400.

o

Una macchina da cucire per Margherita

Il corso di economia domestica organizzato presso la scuola di Margherita difficilmente avrebbe potuto dare vantaggiosi frutti, che invece sta dando, se non avesse avuto prezioso dono che le Società Romana e SAIS le hanno fatto, di una macchina da cucire, mezzo pratico e per insegnare e per preparare tutti quei lavori arricchiscono la vita della scuola.

Le due predette Società, ed in particolare la Romana, per la verità non mancano, e non hanno mai mancato, di contribuire o con doni o con contribuzioni, ad incrementare la scuola del nostro centro.

La macchina è stata accolta dalle alunne con il più grande entusiasmo e, un vivissimo applauso la salutata allorchè ha fatto il suo ingresso nell'aula.

Le giovani, ed anche le non giovani, scolare si avvicinavano per osservarla e la sfioravano con quella sorta di amoroso affetto che solo le donne possono avere per uno strumento che è tanta parte della casa e della vita femminile in genere.

Il nuovo «sussidio» scolastico è stato consegnato, da due rappresentanti delle Società i quali, presente il Commissario Distrettuale, i quali nel presentare il dono hanno pronunciato alcune parole di circostanza.

Rispondeva il Commissario Distrettuale Sig. Bile Mussa, esprimendo il vivo ringraziamento della scuola e delle scolaresche femminile nonchè del Comitato Scolastico e suo personale.

Dulgiok

Dopo accurate indagini arrestati due abili ladri

Una bella notte, Ahmed Malim Gabo di anni 38, da Vittorio Africa, mentre dormiva nei pressi della locale Moschea Nural Ain unitamente ad altre sei persone, veniva destramente derubato della somma di So. 9 mila, costituita da assegni bancari e moneta liquida, che teneva custodita nella tasca posteriore del pantalone.

La Polizia della Stazione Mogadiscio Beiteras, dopo lunghe e laboriose indagini, posava i suoi sospetti sul diciannovenne Osman Mohamed Malim, nato a Genale e qui residente senza fissa dimora, e lo traeva in arresto recuperando così la somma di So. 3.347 di cui So. 1747 in contanti e So. 1.600 in assegno bancario.

La Polizia poteva, poi accertare, che l'Osman Mohamed Malim non aveva agito solo, ma bensì con la complicità del diciottenne Nur Roble Mohamed, per cui, proseguendo nelle indagini, poteva trarlo in arresto recuperando la somma di So. 2.470.

La Polizia doveva anche intervenire in località El Hur sita tra Campo Bottego e Gesira dove a causa di una contestazione per un terreno, si era verificata una rissa tra due famiglie.

o

Vita dei Partiti

Nelle sere dei giorni 21 e 22 corrente nella sede della Sezione del Partito Lega dei Giovani Somali, si è proceduto all'elezione del nuovo Comitato Direttivo per l'anno 1957/58.

A spoglio avvenuto sono risultati eletti i sottoelencati signori:

Sig. Jusuf Issa Jusuf Segretario; Bascir Ali Hagi «Coslaie» V. Segretario; Mohamud Osman Abdulle «Hainuade» Cassiere; Controllori Hagi Mohamed Gure «Camacama», Hagi Said Jusuf «Sai Godir»; Membri Mohamed Aden Sciair, Scek Musse Samantar, Hassan Mohamed Nalale, Scek Abdurahman Aden, Siad Farah Jusuf, Omar Abdi Hussen, Mohammed Mire Mussa, Mohamed Issa Giama Dalade.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Sociali
Dipartimento Istruzione Pubblica

AVVISO

Sono disponibili un certo numero di borse di studio per corsi di perfezionamento per segretari da svolgersi in Italia.

Le borse di studio sono riservate ad elementi femminili.

Requisito essenziale per l'ottenimento della borsa è una ottima conoscenza della lingua italiana, sia parlata che scritta, ed almeno la licenza di quinta elementare.

Non possono aspirare alla concessione delle borse di studio maestre di ruolo che siano in servizio presso le scuole della Somalia.

Tutte le aspiranti che abbiano già presentate la domanda o che comunque abbiano interesse alla cosa, sono invitate a presentarsi giovedì 14 c. m., alle ore 8,30 alla Scuola Media della Somalia, per essere sottoposte ad esame.

Le domande già presentate al Ministero per gli Affari Sociali o che verranno presentate nei prossimi giorni saranno trasmesse alla Direzione della Scuola Media della Somalia.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

Avviso al Pubblico

«Il Servizio Filatelico informa che è in corso di emissione una serie di francobolli, celebrativi della Campagna Antitubercolare 1957, nei valori da So. 0.10 e 0,25 per posta ordinaria e 0,55 e 1,20 per posta aerea. I predetti valori avranno un sovraprezzo, da devolvere a favore del Comitato pro Campagna Antitubercolare, di So. 0,10 per ciascuno dei due valori di posta ordinaria e di 0,20 per ciascuno dei due valori di posta aerea. Il valore facciale della serie ammonta pertanto a complessivi So. 2,70 (2,10+0.60).

La vendita di tali francobolli, validi sei mesi, avrà inizio il 30 novembre 1957 presso gli uffici postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1 giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3,00 per ciascuna busta. Le prenotazioni delle buste si accetteranno fino al 23 Novembre 1957 **soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste-Telegrafi** che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 dicembre 1957. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno tramite gli sportelli del Servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Si informa inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate esclusivamente con valori della serie predetta, che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione».

***

«La Direzione Poste e Telegrafi, informa che dal 6 novembre 1957 i francobolli celebrativi «Emblema della Somalia» non sono più validi per l'affrancatura della corrispondenza.

I francobolli predetti potranno essere cambiati con altri dello stesso valore, purchè non sciupati nè perforati, presso tutti gli Uffici Postali del Territorio fino al 31 gennaio 1958».

o

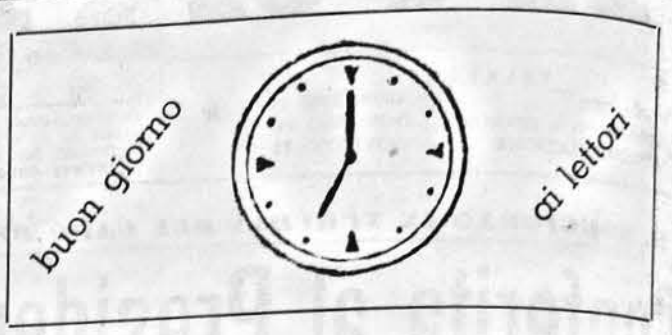
Torneo pallavolo

I RISULTATI DI OGGI

Avv. Commerciale-Media Somala Superiore (2-0) 15-4 15-3.
Media Italiana-Istituto Magistrale (2-0) 16-14 15-2.
Liceo-Discipline Islamiche (2-0) 15-3 15-5.
Media Somala Superiore-Media Somala Inferiore (2-0) 15-11 15-8.

CLASSIFICA

Liceo	**punti 6**
Avv. Commerciale	**» 5**
Somala Superiore	**» 5**
Displine Islamiche	**» 4**
Media Italiana	**» 3**
Istituto Magistrale	**» 2**
Media Somala Inferiore	**» 2**



— 13 novembre 1957, mercoledì.

— 20 Rab-al-Thani 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il Consiglio Territoriale della Somalia discute, il 13 novembre del 1952, una modifica dell'ordinamento giudiziario, la nomina di una commissione per lo studio della legislazione terriera.

Vengono riaffermati ad Ankara, nel corso della visita del Presidente del Consiglio Pella, il 13 novembre del 1953, i vincoli di solidarietà mediterranea che uniscono l'Italia e la Turchia. A Teheran viene chiesta la pena di morte nei confronti di Mossadeq.

Al termine della sua visita a Roma, il 13 novembre del 1954, il Capo del Governo di Ceylon si esprime con lusinghiere dichiarazioni sull'Italia, sottolineando come i rapporti tra l'Italia e Ceylon, risalgono ad epoche antichissime e siano sempre stati cordiali.

Il 13 novembre del 1956 Sudan, Tunisia e Marocco, stati divenuti indipendenti, vengono, all'unanimità, ammessi a far parte, quali membri, delle Nazioni Unite. Il governo ungherese di Kadar nega il permesso di ingresso agli osservatori delle Nazioni Unite.

o

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Commercio Interno Estero e Valute

Disciplina dell'avorio

Zanne di elefante e corni di rinoceronte

Si comunica che la validità delle norme previste dalla circolare n. 254583 dell'11 dicembre 1956 relativa alla disciplina dell'avorio, è stata prorogata inderogabilmente a tutto il 31 dicembre dell'anno in corso.

Pertanto i rinvenitori di avorio esistente in boscaglia, potranno rivolgersi ai Prefetti competenti per territorio per ottenere, entro il termine predetto, il permesso per trasportare l'avorio rinvenuto alla Dogana di Mogadiscio.

L'avorio presentato alla Dogana di Mogadiscio sarà venduto all'asta e il 50% del ricavato sarà consegnato ai rinvenitori.

PRIME VISIONI

NON C'E' AMORE PIU' GRANDE

..... di quello di una madre, e fin qui non ci sono obbiezioni. Per il resto, come averlo voluto dimostrare a mezzo di una spece di drammone sentimentale, che tirate le somme riesce solo a provare il contrario, le possibilità di discussione restano aperte.

Una delle tare basilari dell'insieme, potebbe essere stigmatizzata forse nella sintomatica presenza in calce alla sceneggiatura, della firma di Luciana Peverelli, notoriamente dedita ad una profiqua letteratura di carattere spiccatamente «ancillare».

Bravi in compenso i personaggi tutti, e con un particolare accento Gino Cervi, che pur nei limiti della succinta «partecipazione» si è permesso di dare una buona lezione di stile ai rampolli delle più recenti covate.

TOSELLI

o

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locale) — 7.19 — 20.02
BASSA MAREA (ore locale) — 01.01 — 13.49

ALTEZZA in metri sul livello di riduzioni dagli scandagli
ALTA MAREA 2.65 — 0.70 —
BASSA MAREA 2.09 — 0.55 —

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con la M/n «Somalia» dall'Italia, sono giunti:

Vincenzo Casaburi, Annina Casaburi, Francesco Casaburi, Gennaro Casaburi.

o

IL TEMPO
del giorno 12 novembre 1957

Temperatura massima C. 31,4
Temperatura minima C. 26,0
Vento prevalente Km. ora 5,2

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen
Uebi Scebeli m. 1,40
Lugh Ferrandi
Giuba m. 2.65

o

LE STRADE

Sono riaperte al traffico tutte le piste confinanti con il Distretto di Dinsor.

o

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

13.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Musica a richiesta
13.30 - Giornale Radio (ital.)
13.40 - Musica a richiesta
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzione islamiche
16.25 - Gabai
16.35 - Giornale Radio (somalo)
16.50 - Hello
17.00 - Problemi dell'Agricoltu- Somala
17.10 - Hello (duetto)
17.25 - Rassegna della stampa
17.35 - Canzone moderna somala
17.40 - Gurou
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (ital.)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

o

GLI SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA BENADIR — «Bacio di fuoco» - Technicolor - con Jack Palance, Barbara Rush.

CINEMA CENTRALE — «Susanna ha dormito qui» - Technicolor - con Dick Powell, Debbie Reynolds.

CINEMA EL GAB — «L'Isola nel cielo» con Jhon Wayne, Lloyd Nolan, Walter Abel - Prima visione.

CINEMA HADRAMUT — «L'Americano» - Technicolor.

CINEMA HAMAR — «La linea francese» - Technicolor - con Jane Russell, Gilbert Roland, Arthur Hunnicutt, Mary Mc Carty.

CINEMA MISSIONE — «L'Isola nel cielo» con Jhon Wayne, Lloyd Nolan, Walter Abel - Prima visione - Orario: 18,30

SUPERCINEMA — «Il tesoro sommerso - Cinemascope - con Jane Russell, Richard Egan - Cinegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

Affittasi appartamento posizione centrale. Telefono 164.

CIPOGX - H 25?? è il nuovo potente e piacevole disinfettante - deodorante - antifermenti per bagni e gabinetti!!! Chiedetelo ai vostri fornitori!! E' prodotto dalla SAGA!!

Cedesi negozio alimentari bene avviato. Rivolgersi Porro.

Manuale del Ragioniere e Capo d'Azienda (2 volumi rilegati) in vendita alle Cartolibrerie Porro.

PAESI DI CUI SI PARLA

LA TURCHIA dopo le elezioni

Nella recenti elezioni turche contro il partito democratico del primo ministro Adnan Menderes è scesa in lizza un'alleanza di tre partiti: il partito del popolo, fondato da Ataturk e mantenuto al governo da Ismet Inonu sino alle elezioni del 1950; il partito nazionale formato da dissidenti di quello maggioritario e il partito della libertà. Tra governo e opposizione non correvano differenze ideologiche: tutti accettavano le riforme di Ataturk tutti riconoscevano le basi nazionaliste e democratiche dello Stato. La polemica verteva sulla situazione economica e finanziaria. I candidati governativi affermavano che al Gabinetto Menderes era riuscito di risolvere i problemi del paese in modo soddisfacente; gli avversari invece sostenevano che il paese era stato messo in difficoltà insormontabili, dalle quali derivavano l'inflazione e l'esaurimento del credito internazionale.

Sta di fatto che nell'ultimo anno gli orecchi stranieri hanno avvertito sempre più distintamente il cigolio della macchina economica in Turchia. L'abitante di Istanbul scorgeva le crescenti difficoltà economiche nella vita quotidiana. Il prezzo dei legumi e della frutta s'era raddoppiato, quello del pane era aumentato del quarto. Il governo aveva cessato di pubblicare l'indice del costo della vita. Il caffè è scomparso; l'albergo Hilton serve soltanto tè. Poichè i trasporti della farina non funzionavano, durante l'inverno le donne avevano fatto la coda davanti ai fornai. La crisi degli alloggi era acuta: dopo il 1940 la popolazione d'Istanbul è salita da 991.000 a 1.630.000 e i fatti si sono decuplicati. Un maestro elementare che guadagna 150 lire turche al mese, ne dovrebbe pagare 300 per tre stanze in un quartiere popolare. Ne consegue che in media dodici persone si dividono un alloggio, in luogo di nove come prima della guerra

Per anni è stata praticata una politica d'investimenti, anch'essa sproporzionata alle modeste disponibilità di capitali. Nella campagna elettorale, il governo ha menato gran vanto dei trasporti modernizzati, dei nuovi impianti idroelettrici e delle nuove industrie. Ancora un poco di pazienza per qualche anno, dicono i candidati ufficiali, e lo aumento della produzione diffonderà una generale prosperità. Ma la medaglia ha il suo rovescio. Il ritmo troppo accelerato degli investimenti e il difettoso coordinamento dei progetti hanno prodotto una grave crisi di struttura. In primo luogo si è verificato un allarmante aumento dei debiti all'estero: da 300 milioni di dollari nel 1955 a 450 nel 1956, secondo fonti turche, a 650 secondo le fonti straniere. Come conseguenza diretta di ciò, nello stesso periodo sul mercato libero la lira turca ha perso il 20 per cento del valore ufficiale. Su ciò ha influito anche lo sfavorevole corso delle esportazioni, specialmente di quelle agricole. Menderes è proprietario di terre nell'Anatolia sud - occidentale e nella modernizzazione dei metodi agricoli, nonchè in una riforma di struttura delle organizzazioni rurali, egli scorgeva il presupposto decisivo del progresso nazionale. Sino al 1950 la popolazione dei villaggi aveva conservato il secolare uso di raggrupparsi intorno all'Aga, che determinava l'esistenza politica ed economica della comunità al quale però anche i coltivatori dipendevano finanziariamente. Menderes spezzò questo monopolio. Tolse all'Aga lo smercio dei prodotti agricoli, fissò prezzi massimi, rese il coltivatore indipendente e capace d'introdurre metodi moderni. Due buoni raccolti premiarono questi generosi sforzi. Poi venne le successive annate. Cinque successivi raccolti frustrarono le speranze del governo. Questo ha cercato allora di attingere ulteriori crediti. Ma, fonti abituali di sposto a prestare un ritmo più lento di investimenti e neppure ad accettare una round — tale conferenza per l'ammortamento dei debiti, le attive per un prestito americano di 300 milioni sono fallite.

La mancanza di divise ha provocato crisi in catena. Gli arresti nelle importazioni hanno causato ritardi nell'esecuzione dei progetti adottati diminuzione delle ore di lavoro e sospensioni temporanee della produzione. Da ciò sono scaturite disoccupazione e carestia di merci. Poichè il governo combatteva la disoccupazione con un programma di risanamento dei vecchi quartieri di Ankara e Istanbul, tornava a ripetersi un fenomeno costante: i salari, pagati per quei lavori antieconomici, determinavano nella popolazione un aumento del potere d'acquisto con il quale la produzione non riusciva a tenere il passo. Secondo calcoli di fonte americana, dal 1950 al 1955, il potere di acquisto della popolazione è cresciuto del 107 per cento, laddove l'incremento della produzione è stato soltanto del 39 per cento. Durante i sette anni dei governi Menderes le tendenze inflazionistiche sono state incoraggiate anche dal fatto che circa l'80 per cento della popolazione rurale veniva sovvenzionato dallo Stato, mediante i prezzi garantiti di acquisti dei prodotti, che superavano quelli del mercato mondiale. Si voleva con ciò stimolare i consumi e quindi allargare il giro d'affari delle nuove imprese, oltre che aumentare la superficie coltivata e l'esportazione. Allah non lo ha permesso.

Poichè l'agricoltura non ha giustificato le speranze in essa riposte, il governo di Ankara volge i suoi piani verso lo sviluppo delle risorse del sottosuolo. Pare che qui siano reali possibilità purchè la estrazione e i trasporti vengano modernizzati al punto di consentire la vendita ai prezzi del mercato mondiale. Oggetto delle maggiori attenzioni saranno i giacimenti di cromo. Non meno interessanti sono quelli di volframio, stimati in dieci milioni di tonnellate. Certo è che nel 1950 il valore dell'esportazione dei prodotti minerari era di 425 milioni di lire turche, e che nel 1955 esso era salito a 100 milioni.

L'esito delle elezioni deve essere interpretato alla luce di questi elementi. Le sovvenzioni pagate alle popolazioni rurali la scorsa pressione fiscale sui proprietari, i lavori pubblici in corso hanno permesso al governo di conservare la preponderanza nel Parlamento; ma il disagio, di cui soffrono particolarmente le popolazioni urbane, ha aumentato il peso e la voce delle opposizioni.

P. G.

Il Principe ereditario dello Yemen a Londra

Londra, 12.

Numerosi fatti nuovi prodottisi nelle ultime settimane giustificano la convinzione che la Inghilterra abbia ripreso felicemente la iniziativa per una conciliazione con il mondo arabo.

E' a Londra, invitato ufficialmente dal Governo britannico, il Principe della Corona Yemenita, che è anche Primo Ministro aggiunto, Ministro degli Esteri e della Guerra.

Tale evento, dopo quattro anni di continue dispute e scontri armati sui confini del Protettorato di Aden, è indicativo di una rischiarata atmosfera e della possibilità che sia quanto prima raggiunto un «modus vivendi».

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE N. U.

Verso un compromesso sulla composizione della commissione per il disarmo

Gli occidentali sarebbero disposti, per venire incontro alla richiesta russa, ad aumentare a sedici i paesi membri della commissione ferma restando la composizione della sottocommissione a cinque — Il dibattito sulla Corea

New York, 12.

L'Unione Sovietica insiste nella sua proposta di creazione di una commissione permanente del disarmo di cui facciano parte i rappresentanti di tutti i paesi membri dell'ONU.

Questa proposta fu respinta, come si ricorderà, giorni fa, dalla Commissione Politica, ma oggi è stata ripresentata dal delegato sovietico alla Assemblea Generale. Questa dovrà esaminare tra giorni il rapporto della commissione politica sul problema del disarmo ed è probabile che le delegazioni dei paesi occidentali decidano di andare incontro all'URSS proponendo un allargamento della commissione del disarmo dagli attuali undici membri.

Un progetto in questo senso si attribuisce ai membri occidentali della sottocommissione a cinque del disarmo, i quali intenderebbero proporre la candidatura di cinque membri rinnovabili ogni anno.

Per quest'anno i paesi designati sarebbero il Brasile, l'Italia, l'India, la Polonia, e la Tunisia.

La sottocommissione, invece, continuerebbe ad essere composta da cinque membri. Ma come si ricorderà, l'URSS ha annunciato che non parteciperà più ai lavori sia della commissione che della sottocommissione nella loro attuale composizione, e ne ha chiesto l'abolizione.

Intanto chiudendo il dibattito in merito, la commissione politica ha approvato alla unanimità una risoluzione che raccomanda alla commissione scientifica di accelerare gli studi sugli effetti delle radiazioni nucleari sull'uomo.

La commissione ha inoltre deciso che i problemi allo esame dell'Assemblea Generale debbano essere dibattuti nel seguente ordine: Corea, Nuova Guinea occidentale, Algeria, Cipro, Coesistenza Pacifica.

Nel corso del dibattito iniziato oggi sulla Corea il rappresentante della Corea meridionale è stato invitato, con 44 voti contro 15 e 16 astensioni, dalla Commissione Politica a partecipare senza diritto di voto al dibattito sulla questione coreana.

La decisione è stata presa su proposta statunitense, e dopo il rigetto di una proposta indiana tendente a rivolgere analogo invito ad un rappresentante della Corea del Nord.

Laika è morta

Mosca, 12.

Oggi al « Planetarium » di Mosca il prof. Porzevski ha dichiarato che la cagnetta laika è morta.

Smentendo le voci secondi le quali la cagnetta « laika» avrebbe preso terra col suo abitacolo in territorio sovietico, il prof. Porzevsky, nel corso della sua conferenza, ha dichiarato che « attualmente gli scienziati non conoscono il modo per far tornare una parte dello sputnik a terra ».

Alle ore 04 di questa mattina — informa la Tass — Il secondo satellite artificiale ha compiuto 124 rivoluzioni attorno al globo.

Il primo satellite e il suo razzo vettore hanno compiuto rispettivamente 576 e 579 rivoluzioni.

Terminata a Dakar la convenzione africana

Parigi, 12.

Ha avuto termine a Dakar la riunione del comitato direttivo della « convenzione africana ». E' stata adottata una mozione nella quale viene indicato un programma minimo per arrivare al raggruppamento di tutti partiti dell'Africa Francese.

I punti principali della mozione mettono in risalto come l'Unione dei partiti dell'Africa Occidentale ed Equatoriale debba tendere alla creazione di un potente movimento di masse ad indirizzo socialista e che lo scopo fondamentale del movimento sia la organizzazione futura degli stati africani orientata verso il sistema federativo.

A questo proposito, è stato dato mandato ai rappresentanti africani all'Assemblea Nazionale Francese e nelle altre organizzazioni, di battersi affinchè venga modificata la Costituzione del 1946.

Disordini nel Camerun

Yaounde, novembre.

Una recrudescenza di agitazione provocate da alcuni elementi dell'Unione delle Popolazioni del Camerun viene segnalata a Bamileke, nel Camerun occidentale, dove alcune questioni locali — relative a capi — permettono di soffiare sul fuoco.

Nella zona di Batcham una banda di 40-50 terroristi ha fatto irruzione, uccidendo tre persone, ferendone altre cinque ed incendiando 46 case. Tale aggressione fa seguito ad un altro attentato verificatosi nella zona di Baham dove un commerciante fu assassinato.

Africa e Mercato Comune

Lussemburgo, novembre.

« Tra poco tempo non sarà più possibile imporre ai paesi africani una dipendenza economica, ma sarà necessario che essa sia liberamente accettata da essi. L'avvenire dovrà dimostrare se la costituzione dell'associazione a cui ha dato vita il trattato per il mercato comune, terrà o no », è, tra l'altro, dichiarato in un rapporto sugli aspetti economici e sociali del trattato, redatto dal Deputato socialista lussemburghese Wehenkel.

Il Deputato chiede anche che l'impiego del fondo di sviluppo previsto dal trattato non porti a nuove opposizioni tra europei ed africani. Infine, aggiunge il rapporto, « ogni paese o territorio africano dovrà, allorchè accede alla indipendenza, aver la possibilità di lasciare l'associazione, giacchè esiste una differenza sostanziale tra l'associazione e la comunità dei sei che lega i nostri paesi in una maniera irrevocabile ed irreversibile ».

Ieri all'Assemblea Legislativa

(Continuazione della 1ª pag.)

che lo stesso criterio venga applicato anche nel caso attuale. Il Presidente spiega al Deputato quale differenza esista tra una costruzione stabile in una grande coltivazione che, tra l'altro, dà all'erario una ragguardevole somma per imposta sul reddito ed una modesta e non stabile abitazione sita in una sciamba per la quale non è previsto il tributo, aggiungendo che comunque, anche se lo fosse, non sarebbe, poi, un danno immenso essendo la tassa sul la sciamba molto bassa quale che sia la sua grandezza. Aggiunge il Presidente che, del resto, sarebbe bene che gli agricoltori somali si stabilissero sulla loro terra per coltivarla con sistemi più razionali e moderni, costruendo, quindi, nella azienda una abitazione stabile. Il Deputato chiede poi che sia definita nella legge la «misura normale» e propone che l'entità del tributo sia « di 5 So per le porte esteriori per le abitazioni che non si trovano nell'ambito delle circoscrizioni municipali ». Il Ministro per gli Affari Finanziari fa presente come le proposte del Deputato Hagi Abdullahi Mursal, come del resto quelle dei precedenti oratori, se accettate anzichè portare un vantaggio al bilancio porterebbero uno svantaggio, giacchè lo stato verrebbe ad introitare meno di quanto incassi attualmente, concludendo col ricordare ai Deputati come nella discussione del bilancio per l'esercizio finanziario in corso, fu proprio l'Assemblea a raccomandare al Ministro per gli Affari Finanziari di uniformare per tutti i cittadini la applicazione della «imposta sulle capanne».

— *il Dep. Scek Mohamed Issak Salad (L.G.S.) il quale si associa alla proposta del Dep. Scek Mohamud Mohamed Farah circa l'abolizione del raddoppio per i vani eccedenti la misura normale, controbatte quanto sostenuto dal precedente oratore per quel che riguarda le abitazioni nell'ambito delle sciambe, sostenendo che gli agricoltori vi abitano, e propone che le abitazioni comprese nella cinta municipale si dividano in due categorie: quelle che si possono affittare perchè vicine al centro e quelle che non si possono affittare perchè lontane, proponendo, poi, per le prime un tributo di So. 6 e per le altre di So. 3;*

— *il Dep. Hagi Omar Scego Omar Gab (L.G.S.) il quale fa presente di associarsi all'opinione del primo oratore della giornata ed a quella che richiede come nella legge debba essere specificata la «superficie normale»;*

— *il Dep. Scek Mohamed Omar Abdi il quale propone che ogni vano delle abitazioni nell'ambito municipale paghi 5 So. di tributo, che fuori della circoscrizione municipale il tributo sia di So. 5 ma per porta esterna, si associa alla tesi del precedente Deputato circa la centralità, o meno, delle abitazioni;*

— *il Dep. Mohamed Scek Osman (P.D.S.) il quale dopo aver rilevato come la misura del tributo sia troppo elevata e come ci siano proprietari di abitazioni — quelle previste dalla legge in esame — che non hanno assolutamente denaro e come l'inasprimento fiscale possa portare a gravi conseguenze di ogni genere, dichiara di associarsi alle proposte avanzate dai Deputati Scek Mohamed Issak e Scek Mohamed Omar. Sostiene ancora il Deputato che se è vero che il Governo ha dovuto presentare la legge per questioni inerenti al bilancio, è anche vero che che si possa trovare un punto di incontro tra le esigenze governative e quelle del popolo, e conclude chiedendo al Governo dati precisi per modo che i Deputati possano con serenità e coscienza avanzare le loro proposte.*

Su questa proposta, a cui si associa anche il Presidente dell'Assemblea, la seduta — tenuto anche presente il fatto che sono iscritti a parlare tutti i Deputati meno uno — viene tolta e rinviata ad oggi alle ore 10 per dar modo al Governo di presentare i dati richiesti dall'Assemblea e che sono ad essa indispensabili per un miglior andamento della discussione.

Ahmed Mohamud Allora

Il Congresso a Damasco

(Continuazione della 1ª pag.)

D'altra parte la stampa egiziana continua i suoi violenti attacchi contro Re Hussein di Giordania, accusandolo di reggersi sul trono solamente perchè si appoggia esclusivamente sull'aiuto esterno, ed in particolare degli americani. L'ufficioso « Al Ahram » annuncia in un titolo su sette colonne: « La vita di Hussein è in pericolo ». Nel testo è riportato solo una notizia da Damasco circa le misure di sicurezza attorno al palazzo reale di Amman.

Nessun commento ufficiale ha chiarito l'annuncio delle dimissioni da deputato all'Assemblea Nazionale del Ministro dell'Istruzione Pubblica Kamal El Din Hussein.

o—o—o—o—o—o—o—o—o—o

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

Situazione incerta ad Haiti

Da dieci mesi la Repubblica di Haiti vive in un clima di agitazione. Come si ricorderà, l'atmosfera cominciò ad arroventarsi nello scorso mese di dicembre dopo le forzate dimissioni del presidente Magloire; da allora le Giunte provvisorie di governo si sono avvicendate con ritmo vertiginoso, in un susseguirsi di atti di violenza, colpi di mano, scioperi generali. Finalmente, il 14 giugno, il gen Antonio Kebrau, alla testa di un triumvirato militare, si impadroni dei poteri supremi e poche settimane dopo promise lo svolgimento entro l'anno di libere elezioni per la scelta del nuovo capo dello Stato e dei membri del Parlamento. Dette elezioni hanno avuto luogo il 22 settembre. Mentre scriviamo non si conoscono ancora i risultati ufficiali del Tribunale elettorale; comunque il 28 Kebrau ha reso pubblico l'esito della consultazione relativa al futuro presidente, «sulla base dei dati in possesso del governo » Si è così appreso che è riuscito vincitore Francois Duvalier, medico ed ex ministro della Sanità con 679.884 voti; il suo diretto avversario, l'industriale e piantatore Louis Dejoie, ha ottenuto 266.992 voti e un terzo candidato, l'ex-ministro delle Finanze Clement Jumelle, ne ha totalizzati soltanto 9.980.

Jumelle ed in modo particolare Dejoie hanno subito accusato Kebrau di avere compiuto brogli in favore di Duvalier e si sono quindi dichiarati contrari al riconoscimento della validità delle elezioni. Il fatto ha prodotto in tutto il paese una vivissima inquietudine, aggravata dal minaccioso atteggiamento assunto dai seguaci di Dejoie che più volte hanno manifestato il proposito di ricorrere a qualunque mezzo per garantire il trionfo del loro candidato. Kebrau ha risposto introducendo la legge marziale. Il generale si è anzi spinto più in là ed il 1 ottobre ha promulgato un decreto, che dà la facoltà ad ogni cittadino di «catturare o uccidere sul posto » quelle persone che il governo avrà qualificato come « fuorilegge ». L'estrema gravità di questo provvedimento è intuibile.

A drammatizzare lo sviluppo degli eventi ha contribuito la morte del cittadino statunitense Shibley Talamas, catturato dalla polizia di Port-au-Prince perchè deteneva armi nella propria abitazione. Sembra che il Talamas sia deceduto in seguito alle percosse ricevute dai gendarmi. Il Dipartimento di Stato di Washington ha prontamente stigmatizzato l'episodio e ha impartito l'ordine all'ambasciatore Gerald A. Drew di protestare presso le autorità della piccola Repubblica. La nota di protesta, redatta in forma assai severa, è stata consegnata lo stesso 1 ottobre al ministro degli Esteri col. Louis Roumain; tra l'altro, essa richiede un congruo indenizzo per la famiglia dell'ucciso, il processo contro i colpevoli dell'« assassinio » e la loro punizione, nonchè formali garanzie sulla vita e sui beni dei sudditi nordamericani. E' una complicazione internazionale che deve non poco preoccupare gli attuali governanti haitiani; nessuno di essi dimentica infatti che Haiti ha conosciuto, dal 1914 al 1934, un'occupazione militare di marines statunitensi, inviati da Washington per proteggere gli interessi locali degli Stati Uniti.

Nel frattempo Duvalier, sicuro della propria vittoria, cerca di procacciarsi i più larghi appoggi in ogni settore della vita pubblica. Pronuncia spesso discorsi e appelli al popolo, nei quali promette che quando assumerà la carica (si ignora peraltro la data dell'investiture) rispetterà i principi della libertà e della democrazia per consentire al nuovo Parlamento di procedere in un clima tranquillo alla riforma della Costituzione; assicura anche di volere intensificare i rapporti di buon vicinato con gli Stati Uniti allo scopo di favorire l'ingresso di quei capitali che tanto abbisognano al paese. E' chiaro che l'adempimento delle promesse di Duvalier dipende da due condizioni basilari: il ritorno alla calma e la pacificazione degli animi. Non sembra però che gli haitiani stiano marciando sul cammino che conduce a tali mete.

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٣ نوفمبر ١٩٥٧ الموافق ١٩ ربيع الثانى ١٣٧٧ه

فى الجمعية التشريعية

النظر فى الضريبه على المنازل التى لم يستعمل فى تشييدها الحجر

أجرى البحث من قبل الجمعية التشريعية فى الجلسة التى عقدتها يوم الاثنين الماضى عن الجداول الملحقة بمرسوم ضريبة المرور وقد وافقت عليها بأغلبية ٤١ صوتا وامتناع نائبين عن التصويت .

واطرح بعد ذلك مشروع القانون بكامله للتصويت السرى ووافقت الجمعية عليه بأغلبية ٣٨ صوتا مقابل ثمانية أصوات .

واستهلت بعدئذ الجمعية بحثها عن المرسوم الخاص بالضريبة على المنازل التى لم يستعمل فى تشييدها الحجر والتى لم تفرض عليها ضريبة الدخل .

وقال فى هذا الصدد المقرر للجنة المالية ـ المحامى كواليا ـ انه يمثل اصلاحا حقيقيا لقانون سابق ويسهل تطبيق القانون بأحسن وجه . وقد حاولت الحكومة فى اعداد المرسوم أن يكون مقدار الضريبة متساويا فى مختلف أنحاء الصومال .

ويتألف المرسوم من ١٣ مادة وهنا المادتان الاوليتان أساسيتان بينما المواد الاخرى لها صبغة فنية وتنفيذية .

وبعد الوصف الذى جاء به المقرر أعلن الرئيس بافتتاح المناقشة على المرسوم بكامله وطلب من الجمعية أن تقرر اذا المرسوم عنه مفيد .

وتناول الحديث فى الموضوع عدد كبير من النواب وهم نور حسين علاس وشيخ عمر شيخ حسن وعبد القادر محمد آذن وشيخ عمر محمد عبدى وعلى شيخ حسن معلم وحاج عبد الله مرسل نور محمد عبدو وحاج عبد القادر بن أبى بكر وعبد القادر آذن حسين وحاج احمد حاج أمين شيخ محمد اسحاق صلاد وعلى حجوب على وشيخ محمد محمد فقى وأبشر فارح سمتار وشيخ صلاد شيخ عبدى علمى ثم محمود عبد الله اسلام . وكان خلاصة حديثهم أن طلب البعض منهم تأجيل الجلسة حتى يتيسر لهم النقاش فى الموضوع بينما طلب البعض الاخر الشروع فى النظر فيه كل مادة بمفردها .

وأطرحت المسألة للتصويت ووافقت الجمعية على البحث عن المرسوم على الحال بأغلبية ٢٦ صوتا مقابل ١٢ وامتناع ١٣ نائبا عن التصويت .

وتنص المادة الاولى على دفع ضريبة على العريش والمندل وأى بناء لم يستعمل فى تشييده الحجر ولا يخضع لضريبة الدخل لكل حجرة فيه باستثناء الاماكن التى تستعمل لايواء المواشى . وتدفع هذه الضريبة من طرف أصحابها ابتداءا من أول يناير ١٩٥٨ وبناء على الاحكام المنصوص عليها فى المواد التالية .

وقد تناول الكلام عن المادة عدد من النواب وهم شيخ على صلاد شيخ عبدى علمى وايكو حسن بهرو وعبدى بولى آذن وحاج عبد الله مرسل وشيخ محمد محمود فقى وحاج عبد القادر بن أبى بكر وعثمان حاج محمد أفرح ونور محمد عدو وعبد القادر آذن حسين .

ولخص الرئيس المناقشه مشيرا الى أن اقترح من طرف نواب كثيرين اعفاء الفقراء عن دفع الضريبة ، ولكن أضاف أن هذه الامنية لا يمكن أن تتحقق دون ادخال مادة جديدة فى المرسوم .

واطرحت المادة بعد ذلك للتصويت ووافقت الجمعية عليها بأغلبية ٣٨ صوتا وامتناع نائب واحد عن التصويت .

وقرأ عند هذا الحد الرئيس المادة التى يعفى بها الفقراء من دفع الضريبة بشرط أن يكونوا غير قادرين بالقيام بأى عمل .

ورفعت بذلك الجلسة وكان حاضرا رئيس الوزراء ووزير الشئون المالية ووزير الشئون الداخلية ووزير الشئون العامة ووكيل مجلس الوزراء .

مجلس

ناحية جوهر تزور اعضاء الحكومة

زار يوم الاثنين الماضى مجلس ناحية جوهر رئيس الوزراء ووزير الشئون الداخلية ووزير الشئون الاجتماعية ووزير الشئون الاقتصادية . وكان يتشكل المجلس من السادة حاج محمود مهاد راقى ، حاج محمد محمود اسمودى ، قيدى سنتور احمد ، علو برو آذن ، علو جيافانى محمود ، على جيادان عدو ، على حسن قورى ، محمد نور حسن ، عيسى حيدر حمدولى ، احمد حسين قاقسوى ، محمد ابراهيم ، ابراهيم عثمان برو ، حسن معلم نور ، محمد حاج على ، علسو عثمان ، محمد أبيكر معلم . وكان يرافق المجلس النواب الثلاثة الذين يمثلون جوهر .

وبعد الزيارة استقبل المجلس من طرف وكيل مجلس الوزراء .

ناحية مقديشو

اجتماع «شير» العرب اليمنيين

المقيمين فى مقديشو

تحيط ناحية مقديشو علم كل من ينتمى لقبيلة العرب اليمنيين المقيمين فى مقديشو بانه فى يوم ١٥ ـ ١١ ـ ٥٧ فى تمام الساعة التاسعة (حسب التوقيت العربى) سيقام اجتماع لقبيلة العرب اليمنيين فى مقديشو فى ملعب «كونى» وهذا لتعيين الرئيس لها .

وسيسمح الاشتراك فيه والممارسة بحق التصويت لكل من سيبرهن بوثيقة (ورقة الهوية) أو بشهادة من الرؤساء المعترف بهم للجنة من رؤساء محايدين سنكلف بهذه المهمة فى هذه المناسبة ، بأنه عضو لقبيلة العرب اليمنيين فى مقديشو (المقيمين فى داخل الكيلومتر الثامن) .

ويحاط علم الجميع بأن هذا الاجتماع (شير) قد طلب من طرف ممثلى الاغلبية للقبيلة وبأنه سيشاع خبر الاجتماع بواسطة مناد .

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات خطوط عدن الجوية من ممباسة السادة : ليونارد فراكيك ومبارك مرتف على .

ركن الكتب

ميادين علم النفس

(ألفه جماعة من علماء النفس المعاصرين باشراف الاستاذ جيلفورد ـ من منشورات جماعة «علم النفس التكاملى ـ ٥١٤ صفحة ـ قطع كبير ـ الثمن ٨٠ قرشا)

تحدثنا فى عدد مضى عن الجزء الاول من هذا الكتاب الذى يحاول فيه مؤلفوه ـ وهم من أساتذة العلوم النفسية العالميين ـ أن يدرسوا جميع نشاط الكائنات الحية أنواعا وأفرادا ، لانهم لا يهتمون بالطفل وحده ، ولكنهم مشغولون بتطبيقات هذا العلم فى الاسواق والمصانع والمزارع والميادين السياسية ، وفى كل مكان يقتضى قيام علاقات ومعاملات مع الناس .

ولا يهتم هذا الكتاب بالناحية النظرية فحسب ، ولكنه يهتم بناحية التطبيق حتى تعم الفائدة ، وتتحقق المنفعة المنشودة للمجموع.

ان نظرة خاطفة واحدة على مسائل هذا الجزء وموضوعاته تعطينا فكرة عن قيمة هذا الكتاب وأهميته ـ لا لطلاب العلوم النفسية فحسب ـ بل لكل من يريدون أن يفهموا السلوك الانسانى على وجه صحيح . وأول هذه المسائل هى الفروق بين الافراد ، والفروق الكبرى بين الجماعات . أليس فهم هذه الفروق يعيننا على التعليل الصحيح لمظاهر السلوك والنشاط الفردى والجماعى ؟

وننتقل بعد فهم الفروق الى علم النفس الاكلينيكى ، وهو بحث ممتع كتبه روبرت وطسن من هيئة التدريس بكليه الطب فى جامعة وشنطن ، وفيه التماس للعلاج النفسى فى ظل طرازين عامين : العلاج الساند ، وعلاج الاستبصار . ومهمة العلاج الاول تزويد الفرد بقدر من المعونة يكفى لمقاومة تقلبات الحياة ، دون أن تنال شخصيته بتغير دائم ، فهو علاج للشدة النفسية أو الازمة العصبية الطارئة حتى تزول .

وهكذا نمضى فى مسائل هذا الكتاب ، وننتقل من ميدان الى ميدان فى علم النفس ، ونلتمس فيه العلاج من كد الكفاح والصراع النفسى ، أو نلتمس فيه اعداد العامل لمهنته على ضوء الاختبارات النفسية ، أو نلتمس فيه الراحة من التعب فى العمل اليدوى الصناعى ، أو نلتمس فيه طرق النجاح فى الحياة مما يعيننا على النجاح وتقويم سلوكنا فى الحياة .

العنصر الشخصى

فى انقاص التعب

من العوامل التى تساعد فى تحديد سرعة تعب العامل ، الرداء الذى يرتديه أثناء العمل ، والغذاء الذى يتناوله ، وعادات النوم لديه ، والظروف المنزلية التى تحيط به . فلا شك أن لبس الحذاء المناسب لمن يعملون أعمالا تحتاج الى سير ومجهود حركى ـ مثل رجال البوليس وقراء العدادات ـ يسهل العمل كثيرا . كما أن العمال الضعفاء معرضون للتعب أكثر من العمال ذوى الصحة الجيدة ، ولذلك فان تعاون الطبيب والسيكولوجى لازم لازالة الاسباب غير الضرورية للتعب ، وخاصة لانتقاء الافراد الصالحين جسميا وبدنيا .

وما يهم عالم النفس على وجه الخصوص فى موضوع أثر العامل الشخصى فى ازالة التعب أو انقاصه ، هو العلاقة بين الصلاحية للعمل والقابلية للتعب . وقد تبين من الدراسات التجريبية أن هذه العلاقة موجودة فعلا ، أى أن العمال المهرة يقاومون التعب بسهولة أكبر من العمال غير المؤهلين للعمل نفسه ، ومع ذلك فان الصعوبات التى قابلها البحاث فى عزل عامل التعب عن غيره من العوامل الاخرى التى تؤثر فى الانتاج الكلى العام ، حالت دون جمع الوقائع التجريبية المناسبة تستعمل فى الوصول الى نتائج دقيقية فى موضوع العلاقة بين «الصلاحية للعمل» والقابلية للتعب .

(من كتاب «ميادين علم النفس» الجزء الثانى)

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قباى
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٣ ٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية) .
١٣ر٤٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٤ر٠٠ ختام
١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم *
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٧ر٢٥ ـ استعراض صحفى
١٦ر٣٥ ـ نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ ـ هيلو
١٧ر٠٠ ـ مشكلة الزراعة الصومالية
١٧ر١٠ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٣٥ ـ أغنية صومالية حديثة
١٧ر٤٠ ـ قورو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام
١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم *
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قباى
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٤٠ ـ أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار

Anno VII — Numero 254

GIOVEDI' 14 novembre 1957

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 78

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto pei uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

TERMINATA LA VISITA UFFICIALE DI GRONCHI

I delicati problemi del Medio Oriente al centro delle conversazioni italo-turche

I due paesi convinti del fatto che la sicurezza nel Medio Oriente costituisce parte integrante della sicurezza occidentale ed europea -- Riconosciuta la necessità di stabilire un clima di rinnovata fiducia — Urgenza di un razionale sviluppo della collaborazione economica coi paesi mediorientali e graduale regolamento dei più acuti problemi tra paesi arabi ed Israele

Ankara, 13.

Al termine della visita ufficiale del Presidente della Repubblica Italiana Gronchi in Turchia, ed a conclusione dei colloqui che egli, ed il Ministro degli Esteri Pella hanno avuto col Capo dello Stato Turco Celal Bayar, col Primo Ministro Adnan Menderes e col Ministro degli Esteri Eten Menderes, è stato diramato questa sera un comunicato congiunto in cui è detto fra l'altro che «le due parti sono state liete di constatare la piena identità di vedute di fronte ai maggiori problemi mondiali ed a quelli che più significativamente interessano i rapporti diretti fra le due nazioni amiche ed alleate, il che ha consentito agli uomini di stato dei due paesi di esporre ampiamente quelli che essi sostengono essere i mezzi più idonei per assicurare la pace e la sicurezza nel mondo, e particolarmente nel settore mediterraneo.

A questo fine essi hanno convenuto «di attuare un permanente scambio di informazioni ed una continua reciproca consultazione»

Confermata la fedeltà ai principii delle Nazioni Unite quelli della alleanza atlantica, gli uomini di stato dei due paesi si sono trovati d'accordo nel riconoscere che la NATO ha contribuito in modo determinante a salvare la pace del mondo in questo dopoguerra, e nell'auspicare una sempre più intesa collaborazione in tutti i campi e su un piano di perfetta parità nell'ambito del patto stesso, i cui scopi sono evidentemente difensivi e mirano, inoltre, nella maggior misura possibile, a conseguire il progresso economico e sociale dei paesi membri

A proposito della prossima riunione dei Capi di governo atlantici, il comunicato afferma che essa «dovrà avere come scopo precipuo il rafforzamento dell'alleanza da conseguirsi sia col dare pieno sviluppo ai comuni progressi difensivi, sia rendendo sempre più operante quella interdipendenza fra alleati che, solo, consente di realizzare una piena solidarietà di fronte ad ogni esigenza».

Per quanto riguarda la situazione del Medio Oriente «ed i delicati problemi che essa presenta», ai quali «è stata dedicata particolare attenzione», il comunicato afferma che il loro esame «ha posto in piena evidenza il comune e fondamentale interesse di vedere consolidata la pace e la tranquillità in quel settore.

Italia e Turchia sono convinte che la sicurezza del Medio Oriente costituisce parte integrante della sicurezza occidentale ed europea, e che, per realizzare tale sicurezza, occorre stabilire un clima di rinnovata fiducia.

Le due parti hanno espresso la loro persuasione che, allo stabilirsi di questa fiducia, sono di grave ostacolo i tentativi, larvati o palesi, di affermare una loro determinante influenza nei paesi arabi da parte dei paesi del sistema sovietico, che delle libertà democratiche hanno una concezione estranea e contraria sia alla tradizione occidentale e cristiana che a quella del mondo islamico».

«Le due parti — prosegue il comunicato — sono altresì convinte che un più razionale sviluppo della collaborazione economica, da promuoversi con forme e provvidenze rispondenti alle necessità ai problemi economici dei singoli paesi, contribuirebbe efficacemente a migliorare la situazione generale e ad aprire prospettive di una fiduciosa comprensione. Gioverebbe altresì al consolidamento della pace nel Medio Oriente il graduale regolamento dei più urgenti ed acuti problemi tra i paesi arabi ed Israele.

A questo proposito, constatando che la questione di Israele continua ad essere un elemento di perturbazione nel Medio Oriente, le due parti hanno concordemente riconosciuta la necessità che essa sia avviata a sollecita soluzione».

Passando a trattare dei rapporti economici, commerciali e culturali fra Italia e Turchia, il documento prende atto che essi si mantengono ad alto livello ed esprime il proposito delle due parti di intensificarli. Da parte italiana si continuerà a contribuire allo svi-

(Continua in 3ª pag.)

RESO NOTO DAL MINISTRO DELLE INFORMAZIONI

Il progetto di legge sui poteri speciali per Ghana

La conferenza dei paesi africani indipendenti avrà luogo ad Accra ai primi del 1959 — L'arrivo del nuovo Governatore Generale e le sue dichiarazioni a Londra

Accra, 13.

E' stato reso noto a Ghana un progetto di legge sui poteri speciali. Il progetto modifica i decreti del 1939 e del 1956 relativi ai poteri accordati al governo britannico in caso di emergenza.

Il Ministro delle Informazioni Kofi Baako, che ha presentato lo schema alla stampa, ha dichiarato che non sarà necessario promulgare una legge speciale sulle espulsioni, poichè saranno sufficienti i decreti modificati.

«Il governo, egli ha detto, così agendo, rispetta la Costituzione».

Rispondendo ad una domanda il Ministro ha detto che il Governo non ha intenzione di costituire dei tribunali speciali, essendo sufficienti quelli che esistono. La nuova legge toglie al rappresentante della Regina d'Inghilterra ogni potere di sospendere l'applicazione della Costituzione. La legge entrerà in vigore «immediatamente» dopo l'approvazione del Parlamento.

Secondo il Ministro, delle Informazioni di Ghana, la conferenza dei paesi indipendenti africani avrà luogo ad Accra al principio del prossimo anno e durerà una settimana. L'Etiopia, la Libia, il Marocco, il Sudan e la Tunisia hanno già accettato di parteciparvi.

A questo proposito, in un suo commento il «Daily Telegraph» scrive: «Sarebbe certamente assurdo, parlare oggi come oggi, di un blocco di Accra, ma è incoraggiante che il Dr. Nkrumah voglia dimostrare che tutta l'iniziativa per quanto riguarda la cooperazione internazionale dei paesi africani non viene dal Cairo».

Pur formulando le sue riserve sulla linea di politica comune che paesi tanto «disparati» potranno adottare, il giornale accoglie con favore l'idea che essi possano trovare un portavoce che parli a nome di tutti i paesi africani ancora sotto dominazione coloniale, «infatti — scrive l'autorevole giornale — lo scopo principale di questa conferenza sarà, con moltissima probabilità, quello di aumentare il numero dei soci del club degli stati africani indipendenti».

Si apprende anche che oltre seimila persone convenute ieri all'aeroporto, e ventun colpi di cannone, hanno salutato il nuovo Governatore Generale, giun-

(Continua in 3ª pag.)

RIMESSI AL GOVERNO

10.000 So. dell'Assemblea Legislativa per Dusa Mareb

Apprendiamo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che l'on. Aden Abdulla Osman, ha rimesso al Primo Ministro, a nome dell'Assemblea Legislativa la somma di So. 10.000, quale contributo a favore dei danneggiati del Distretto di Dusa Mareb.

Il Governo ha già disposto per il miglior impiego della somma.

o

Garcia confermato Presidente delle Filippine

San Francisco, 13.

Con oltre ducentomila voti di vantaggio sul candidato rivale, il liberale Jose Yulo, il Presidente uscente Carlos Garcia è stato confermato alla Presidenza delle Filippine, in base agli ultimi risultati per altro non definitivi.

Alla Vice Presidenza sarà invece quasi certamente eletto il candidato liberale Diosdado Macapagal che ha riportato un largo margine di vantaggio sul concorrente Jose Laurel.

o

Dichiarazioni dell'Ambasciatore di Tunisia a Roma

Roma, 13.

L'Abasciatore di Tunisia presso il Quirinale Bourguiba, figlio del Presidente tunisino, ha dichiarato, dopo un colloquio avuto stamane con il Capo del Governo italiano Zoli che egli si prefigge «di accrescere la simpatia dell'Italia per la Tunisia», e conta sulla comprensione del governo italiano perchè venga facilitato il suo compito in un momento delicato per l'Africa settentrionale.

LA SITUAZIONE NEL CAMERUN

Un appello del Primo Ministro M'Bida per il ritorno della normalità nel Paese

Gli aderenti al disciolto partito dell'Unione delle Popolazioni del Camerun «rifugiati nelle foreste», compiono colpi di mano nei villaggi provocando gravi distruzioni — Il Primo Ministro nell'invitare alla legalità ha anche ammonito che il Governo non è disposto a tollerare il ripetersi di certi fatti

Yaunde, 13.

Come abbiamo pubblicato ieri disordini si sono verificati nel Camerun e la situazione politica non si è ancora chiarita.

I disordini si sono verificati ad opera dell'organizzazione segreta della disciolta «Unione delle Popolazione del Camerun», il cui capo, Um Nyobe, si trova in esilio a Kartum.

Il Primo Ministro del Camerun, M'Bida, ha lanciato, un vero e proprio ultimatum, sabato scorso 9, alle popolazioni Bassa della «Sanaga Marittima» regione vicina a quella di Duala, dove dal 1956 i disordini si ripetono in seguito alla istigazione dei leaders del disciolto partito dell'«Unione delle Popolazioni del Camerun».

Il Primo Ministro, il quale ha scelto Boumi Yebel, città natale di Um Nyobe, per conferire al suo appello, maggior forza, ha dichiarato, tra l'altro» il governo del Camerun non permetterà che l'ordine sia ancora ed impunemente turbato. Un termine massimo di dieci giorni è concesso a tutti i Bassa, upicisti (U.P.C. è la sigla che indica il suddeto partito) o no, che si sono ora rifugiati nelle foreste, per rientrare nei villaggi. Scaduto tale termine essi saranno considerati come dei ribelli al governo del Camerun e trattati come tali».

Sottolineando l'opera nefasta dell'U.P.C. nel Camerun, il Capo del governo, ha così proseguito «ciò che voi fate in questo momento è indegno di un cittadino del Camerun. Io vi chiedo di tornare nei vostri villaggi, di riprendere le vostre attività come per il passato, mettendo fine agli assassini ed alle uccisioni, ai saccheggi ed agli incendi, e vi chiedo di non dare ascolto alle menzogne di coloro che vi vogliono condurre sulla cattiva strada».

M'Bida ha poi detto che il governo sarà clemente con coloro che si sono lasciati traviare dall'U.P.C. con la costrazione, mentre gli assassini saranno giudicati e puniti severamente.

Dopo aver espresso il suo desiderio di porre la sua prima visita nella Sanaga Marittima, sotto il segno della calma e della pace, il Capo del Governo del Camerun, ha denunciato l'azione dell'U.P.C., come la responsabile delle difficoltà che la Sanaga Marittima, e specialmente la terra dei Bassa, incontrano, difficoltà hanno la loro ripercussione su tutto il Camerun. «Non vi sono, egli ha detto, nel Camerun i soli upicisti a desiderare l'indipendenza, nè essa è un monopolio dell'U.P.C., come pure i Bassa non rappresentano tutto il Comerun».

Affermando che la marcia verso l'indipendenza non si può compiere che a tappe successive, M'Bida, ha aggiunto, «che i deputati eletti nel dicembre del 1956 e rappresentanti la grande maggioranza delle popolazioni, hanno scelto la via indipendenza per tappe, ed il Camerun ha compiuto una tappa capitale sul cammino della sua indipendenza, quelle che rimangono da compiere non sono più che poca cosa rispetto a ciò che è stato fatto».

Il Primo Ministro ha poi esaminato le profonde riforme apportate allo statuto che fanno del Camerun uno stato «ma uno stato posto liberamente, per un certo tempo, dallo stesso popolo, sotto la tutela necessaria e benefica della Francia», constatando che gli upicisti, per le necessità della loro propanda, avevano nascosto alle popolazioni la verità sulla reale situazione del paese.

Il Capo del Governo ha evocato, nel terminare, l'ammistia, sottolineando che «non potrà essere accordata a gente che, pur reclamando tale misura, continua a commettere dei crimini».

Egli ha concluso il suo discorso annunciando che il governo aveva deciso di prendere delle misure che permettano la valorizzazione della regione, nonchè un miglioramento delle condizioni di vita della popolazione in una regione che sia ritornata calma ed attiva.

Se l'appello rivolto dal Primo Ministro non sarà ascoltato, il governo del Camerun ha disposto delle misure di sicurezza che entreranno in vigore a partire dal 19 dicembre.

HA SORPRESO LONDRA

La rivendicazione persiana dello Sceiccato di Bahrein

Londra, 13.

Si apprende da Teheran che lo Scia di Persia ha autorizzato il suo governo a porre precise rivendicazioni sullo Sceiccato di Bahrein, che è dotato di giacimenti petroliferi e di una raffineria.

Lo sfruttamento di queste ricchezze è effettuato dalla «Bahrein Petroleum Company» di proprietà americana.

Lo Sceiccato è governato da Suliman bin Hamad Al Khalifah, il quale ha consiglieri inglesi.

La decisione del Governo di Teheran è stata accolta a Londra con penosa sorpresa.

Al Foreign Office, in un primo momento ci si è limitati a dichiarare che il governo non aveva avuto nessuna comunicazione ufficiale in proposito. Tuttavia, negli ambienti diplomatici si fa presente che le rivendicazioni iraniane su Bahrein furono già, a suo tempo, respinte dalla Gran Bretagna. Si ritiene, tuttavia, che tali rivendicazioni abbiano un carattere del tutto teorico e non si pensa, negli ambienti responsabili, che esse possano turbare le cordiali relazioni che esistono tra i due paesi.

Più tardi il portavoce del Foreign Office ha dichiarato che il governo britannico considera «prive di fondamento» le rivendicazioni persiane su Bahrein, e che, pertanto, continuerà a tener fede ai suoi obblighi al fine di garantire l'indipendenza dello Sceiccato.

Il portavoce ha aggiunto che la Gran Bretagna non ha ancora protestato a Teheran contro la decisione del governo di Teheran di incorporare Bahrein nello Impero Persiano quale quattordicesima provincia del paese.

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Forniti dal Governo i dati richiesti dai Deputati

Contributo dell'Assemblea per i danneggiati di Dusa Mareb

In apertura della seduta di ieri mattina all'Assemblea Legislativa, il Presidente, on. Aden Abdulla Osman, ha avanzato la proposta che anche la Assemblea, così come ha già fatto il Governo, disponesse per un contributo a favore della popolazione di Dusa Mareb che, come è noto, è stata nei giorni scorsi vittima di violenti nubifragi che hanno provocato danni immensi, tanto che ancora non è stato possibile valutarne con precisione la portata.

Pur avendo alcuni Deputati fatto presente che danni analoghi hanno subito popolazioni somale di altri centri, la proposta è stata approvata dalla Assemblea.

La somma di So. 10.000 concessa a tal fine dall'Organo legislativo è stata rimessa al Governo per essere devoluta allo scopo di cui sopra.

L'Assemblea è passata, quindi, all'ordine del giorno, cioè al proseguimento della discussione sull'articolo due dello schema di legge sul tributo sulle costruzione non in muratura e non soggette ad imposta sul reddito.

Il Capo dell'Ufficio Tributi legge la tabella comparativa in cui son esposti — come ha detto il Ministro per gli Affari Finanziari — i dati approssimativi tra le tasse attualmente esistenti per le abitazioni tradizionali e quella che si sta discutendo. Dalla tabella risulta che il gettito di questo anno è di So. 530.000. In base alla nuova tassa se essa sarà di So. 10 — i lettori tengano presente che la riduzione chiesta era in sostanza per le abitazioni nei centri abitati — il gettito sarebbe di circa 900.000 So., se la tassa sarà, invece, di So. 7 il gettito sarebbe di So. 625.000 circa, se di 5 sarebbe di 446 mila circa.

Il Deputato Mohamed Scek Osman, prende atto dei dati fornitigli e, dopo aver mosso alcune osservazioni circa l'approssimatività dei dati, conclude il suo intervento associandosi a quanto proposto dai Deputati Scek Mohamed Issak — di cui abbiamo dato notizia nel nostro numero di ieri — e pregando il Deputato Scek Omar Abdi di voler concordare su un tributo di So. 6 anzichè 5.

La seduta, apertasi come è noto alle 10, viene quindi tolta essendosi, tra una cosa e l'altra, superato il mezzogiorno.

I lavori riprenderanno oggi alle ore 8.

A. MOHAMUD ALLORA

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

ACCOMPAGNATE DAI VOTI AUGURALI DELLA MARINERIA

Sono scese ieri in acqua le prime sei imbarcazioni costruite in base alla "legge del mare,,

La «legge del mare» ha, ieri mattina, dato i suoi primi frutti palesi. Diciamo palesi, perchè, certo, dal momento in cui è entrata in vigore ad oggi essa avrà già influito positivamente nel settore verso cui è diretta, ma questa influenza sfugge all'osservazione quotidiana, mentre assolutamente non può sfuggire il varo di ben sei imbarcazioni costruite nel cantiere di Mogadiscio e destinate, cinque alla Cooperativa Pescatori del Benadir, ed una — a motore questa — alla Migiurtinia.

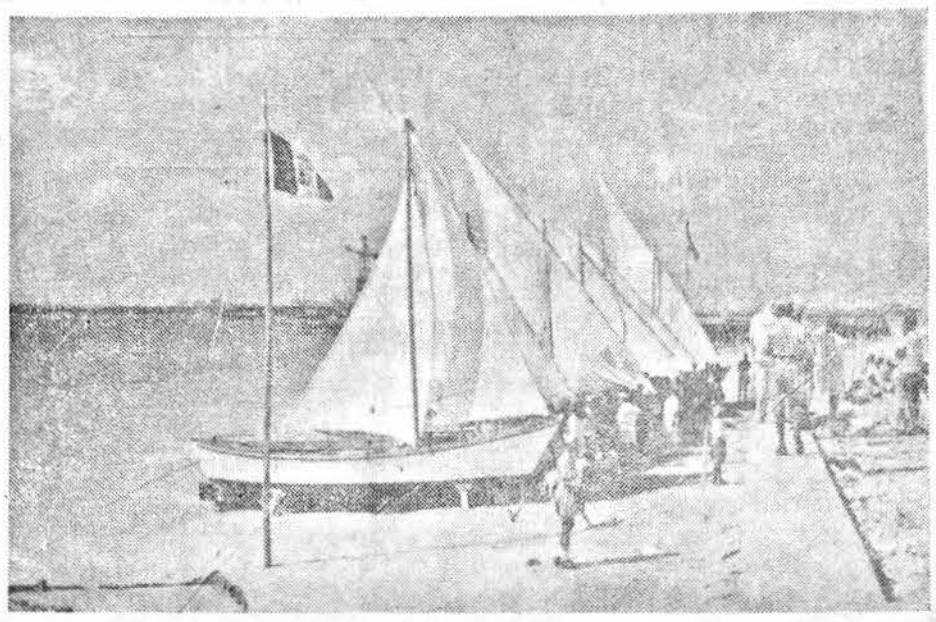
Queste barche, dicevamo, sono state concepite e costruite qui da noi, dai nostri carpentieri ed allievi carpentieri — magistralmente guidati dal bravo Del Duca — i quali hanno con la loro intelligente opera, fatto delle imbarcazioni da quei tronchi e pezzi di legno che vedemmo qualche tempo fa allorchè fu inaugurato il cantiere.

Erano molti gli scettici quel giorno, ed un po' lo fummo anche noi, ma erano molti, ieri mattina i ricreduti perchè, c'è poco da dire, la realtà è pur sempre l'unica cosa di fronte alla quale bisogna tacere ed inchinarsi.

Erano belle, ieri mattina, le sei imbarcazioni allineate sugli scivoli, pronte ad immergersi nell'acqua e ad iniziare la loro vita marinara: erano belle così tirate a lucido, così allineate, con le loro vele spiegate al vento, sembravano voler trasmettere la loro gioia di vivere alle molte personalità presenti ed ai moltissimi invitati.

Erano, oltre tutto e soprattutto, una manifestazione tangibile del costante interesse che il governo pone al potenziamento delle possibilità economiche della nostra terra.

Probabilmente il varo di sei imbarcazioni, non colossali come quelle che di tanto in tanto ci è dato vedere nei documentari cinematografici, potrà sembrare un avvenimento tanto piccolo da non meritare un discorso così lungo, ma per noi, somali, invece l'avvenimento è grande ed importante, perchè esso segna l'apertura di una nuova fase della nostra vita sul mare, il che vuol dire un nuovo e maggiore apporto alle nostre possibilità economiche.



Le imbarcazioni pronte per il varo e.....

La cerimonia del varo è stata aperta dal Ministro per gli Affari Economici, on. Hagi Farah Ali Omar, il quale in un brevissimo discorso ha detto come le imbarcazioni non siano che il primo lotto di una più folta schiera di «barche che sostituendosi alle tradizionali «uri» daranno ai pescatori somali la possibilità di trarre dal mare maggiori risorse che andranno a maggior beneficio loro e del Paese».

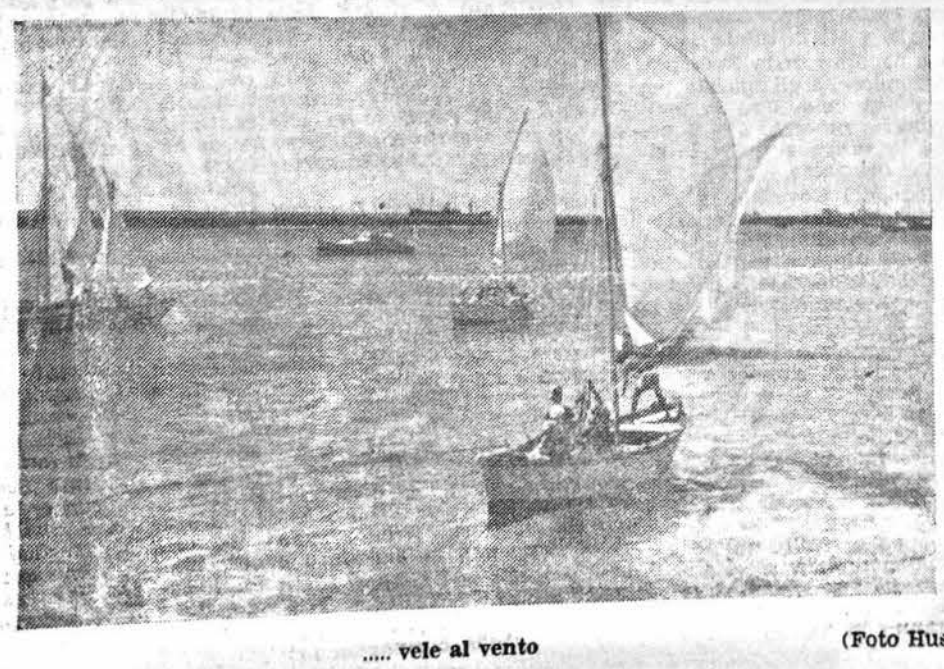
Così accompagnate da queste parole augurali, ad una, ad una, le imbarcazioni, salutate da sei colpi di pistola «Very» e spinte dai marinai, i quali, seguendo una tradizione della marineria somala, avevano, prima di spingere la loro barca in mare, sacrificato una capretta.

Tra gli applausi della folla presente, intanto, le imbarcazioni scendevano in mare accolte dallo spruzzo dell'acqua da loro stesse provocato. Lesti i marinai scioglievano le vele — che per il momento del varo erano state ammainate — che il vento immediatamente gonfiava.

La manovra veniva svolta con grande rapidità e, si può dire, all'istante stesso in cui le imbarcazioni toccavano l'acqua già cominciavano eleganti e snelle a volteggiare.

Alla cerimonia hanno presenziato oltre al Ministro per gli Affari Economici — il quale accompagnato dal Direttore della Scuola Professionale Marittima e di Pesca e dal Capo Dipartimento Industria e Commercio — ha cordialmente stretto la mano ad ogni nacuda, il Presidente dell'Assemblea Legislativa con i due Vice Presidenti, il Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in rappresentanza del Primo Ministro, il Rappresentante delle Filippine presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, il Segretario Principale del Consiglio stesso, numerosissimi parlamentari, il Capo Ufficio Affari Italiani, il Prefetto della Regione del Benadir, il Comandante delle Forze di Polizia, e quelli dell'Aeronautica, del Porto e della Guardia di Finanza, e molti Ufficiali, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio, funzionari dell'Amministrazione e del Governo oltre ad una folla di invitati.

Ahmed Mohamud Allora



..... vele al vento (Foto Hussen)

Tra i tre litiganti la quarta ci rimette

In località Berdegat, a circa 250 chilometri ad Est di Galcaio, Alid Dahir Hassan Warsama e Yusuf Kirue Abdulle venivano a lite per futili motivi, con Ahmed Ali.

Nel corso della lite la moglie dell'Ali Ahmed Ali, Auod Aden Hassan rimaneva ferita leggermente da colpi di lancia e da sassi, e veniva dichiarata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

La Polizia ha proceduto all'arresto dei feritori.

o

Chi arriva e chi parte

Con l'Adenayr, da Aden, sono giunti:

Cerrard Connington. Charles Joy, Woldemariam Hapte Giorg.

* * *

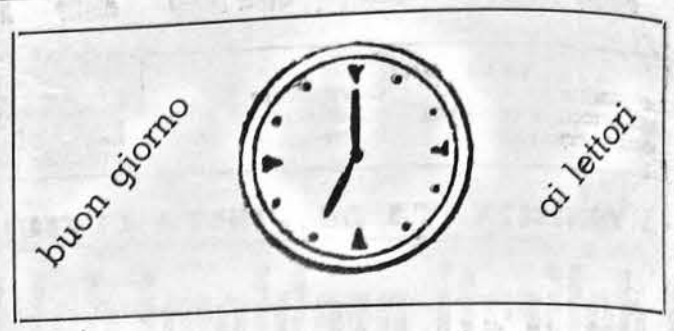
Con l'Alitalia, da Roma-Khartoum-Aden, sono giunti:

Amir Yesla Omar, Luisa Castaldelli, Carlo Bartoloni, Giovanni Caraccio, Pietro Gatti, Antonio Mortara, Mohamed Ali Obeid, Carlo Prisco, Gabriella Prisco, James Paul, Walter Young, Luciano Rosati, Saddiq Scomar, Sadik Abdullahi Yusuf, Adone Secco.

* * *

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti:

Simone Barker, Marya Barker, Albert Benson, Bessie Benson, Maria Buffoli. Caterina Buffoli, Bruno Di Sopra, John Blane, Paxon Hamilton, Herta Osborough.



— 14 novembre 1957, giovedì.
— 21 Rab-al-Thani 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Vengono discussi al Consiglio Territoriale della Somalia, il 14 novembre del 1952, i quesiti e le proposte avanzate dai Consiglieri stessi al di fuori dell'ordine del giorno.

La conferenza di Ginevra prosegue sempre più zoppicante, si riscontrano, infatti, il 14 novembre del 1955, difficoltà anche sulla possibilità di stabilire rapporti culturali e scientifici tra est ed ovest.

Partono da Napoli, il 14 novembre del 1956, i primi reparti delle forze di polizia delle Nazioni Unite per l'Egitto. In Ungheria uno sciopero che paralizza la vita del paese costringe il governo a maggiori concessioni. L'Assemblea Legislativa della Somalia discute richieste di concessioni terriere a scopo edilizio.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locale) — 08.19 — 21.09
BASSA MAREA (ore locale — 01.50 — 14.40
ALTEZZA in metri sul livello di riduzioni dagli scandagli.
ALTA MAREA 2.31 — 0.70 —
BASSA MAREA 2.01 — 0.65 —

o

LE STRADE

E riaperta al traffico la strada Buracaba-Uanle Uen.

ANNUNCI ECONOMICI

Petrocchi piccolo dizionario della lingua italiana alle Cartolibrerie Porro.

Il Comitato del Horsed della Lega dei Giovani Somali, partecipa vivamente al dolore che ha colpito il loro collega Abdullahi Orsce per la scomparsa del suo caro

PADRE

L'Organo del Horsed della Lega dei Giovani Somali, partecipa vivamente al dolore che ha colpito la famiglia di Abdullahi Orsce, per la scomparsa del loro caro

PADRE

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (ital.)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - Giornale Radio (somalo)
16.50 - Musica a richiesta
17.00 - I grande uomini dell'Islam
17.10 - Musica a richiesta
17.25 - Conversazione sulla vita sociale
17.35 - Musica a richiesta
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (ital.)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

o

GLI SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA BENADIR — « Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo » con Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizzi, Gino Cervi.

CINEMA CENTRALE — «Non c'è amore più grande» con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB — « L'Isola nel cielo » con Jhon Wayne, Lloyd Nolan, Walter Abel -

CINEMA HADRAMUT — « I saccheggiatori del sole ».

CINEMA HAMAR — « Come prima, meglio di prima » - Technicolor - con Rock Hudson, Cornell Borchers, George Sanders - Cinegiornale.

CINEMA MISSIONE — « Gul Sanobad » - Film indiano.

SUPERCINEMA — « Il tesoro sommerso - Cinemascope - con Jane Russell, Richard Egan - Cinegiornale.

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE

Avviso

Domenica 17 alle ore 21 il Signor Farah Gololei terrà, nei locali dell'Istituto Culturale e Sociale, l'annunciata conferenza sul tema « Impressioni sull'agricoltura italiana ».

I soci ed i simpatizzanti sono pregati di intervenire.

La UNIVERSAL TRANSPORT and BUILDING Ltd.
di NAIROBI

ha il piacere di comunicare che ha posto la sua organizzazione al servizio dei signori commercianti, industriali, trasportatori, rivenditori, etc., che intendono rivolgere qualunque richiesta sul

MERCATO DEL KENYA

Agente per la Somalia

F. GENNARO, Import - Export

C. P. 239 - Tel. 459 (3 chiam.) Via. M. Kamal Eddin Salah - MOGADISCIO

Dai vecchi grammofoni a tromba ai modernissimi dischi microsolco

Milano, *novembre.*

Un'antica massima indiana ammonisce che «fuori della musica non c'è salvezza». Forse è vero, perchè uno dei «consumi» che hanno segnato uno straordinario incremento negli ultimi anni è quello della musica, con l'avvento — specialmente — della «musica in scatola». Radio, grammofono e televisione hanno messo la musica veramente a disposizione di tutti, nella forma più comodamente accessibile a prezzo modesto e con risultati tecnici ormai quasi perfetti. La ragione di questa popolarità della musica è rappresentata appunto dalla possibilità di «metterla in scatola» di congelarla — pronta per l'uso in qualsiasi momento — attraverso quel la meravigliosa invenzione che è il disco per grammofono.

Tuttavia dal primo grammofono, inventato da Edison nel 1877, per arrivare all'«alta fedeltà del long-playing d'oggi ci sono voluti ottanta anni di continui progressi e perfezionamenti. I primi dischi del «fonografo parlante» — il quale quando «parlò» fece svenire dall'emozione l'assistente di Edison — erano di forma cilindrica, pesanti e fragili, fabbricati con una specie di bachelite. Appena all'inizio del secolo il grammofono incominciò ad avere una certa diffusione con i dischi piani a 78 giri. La prima iniziativa industriale europea del settore fu l'inglese Grammophone Company — più tardi divenuta Electrical Musical Industry, ma universalmente nota per il suo marchio «His Master Voice, «La voce del Padrone».

Per lunghi anni ancora, però, si continua con l'incisione e la riproduzione meccanica dei suoni (i cantanti cantavano in una specie di imbuto facendo vibrare direttamente col suono della voce una «puntina», che incideva la «cera»), che consentiva una riproduzione piuttosto approssimativa e alterata dei suoni, i quali inoltre erano quasi soverchiati dall'ineliminabile fruscio di fondo, dovuto alla rudimentale tecnica di riproduzione e alla scarsa omogeneità del materiale del disco.

Un deciso miglioramento si ottenne intorno al 1932-34 con l'incisione e riproduzione elettrica per mezzo del «pick-up», in cui la riproduzione dei suoni avveniva attraverso il più raffinato intermediario di impulsi elettrici. Ma il passo decisivo è stato compiuto appena da una decina d'anni con i dischi di resine polivinliche — leggeri, flessibili, non più fragili anche se sempre delicati per la finezza dell'incisione — e l'introduzione del «microsolco» a 33 «long-playin) e a 45 giri (extended-play), che oltre a dare risultati eccellenti nella riproduzione, possono contenere una «quantità» di musica molto superiore ai vecchi 78 giri. L'audizione di un 33 giri da 30 cm. può durare — sulle due facce — quasi un'ora (sufficiente per un'intera lunga sinfonia o un concerto o un atto d'opera), quella del 78 giri di pari diametro durava 11-12 minuti.

Da poco sono comparsi allo estero i nuovissimi «16 giri», che hanno una capacità ancora maggiore. Però per parecchie difficoltà, e soprattutto per lo inconveniente rappresentato dal l'incostanza della tensione della corrente elettrica d'alimentazione, sembra che i 16 giri troveranno impiego soltanto per i dischi parlati (testi teatrali, letterari, didattici, ecc.).

Per raggiungere la perfezione assoluta resta ancora un passo da compiere, e a ciò oggi si tende con le incisioni e le riproduzioni cosiddette ad «alta fedeltà»; ligh fidelity. Infatti mentre l'orecchio umano è in grado di percepire i suoni tra le 20-30 e le 15-20.000 vibrazioni al secondo — tutte presenti in un'esecuzione musicale — i vecchi dischi e specialmente i vecchi grammofoni riproducevano, sì e no, le frequenze tra le 150-200 e le 5-6000 vibrazioni al secondo, ora con l'«Hi-Fi» si sta praticamente raggiungendo un'esatta riproduzione di tutti i suoni e la loro assoluta purezza a qualsiasi frequenza. Si badi però che anche un disco «Hi-Fi», suonato su una comune radio, perde le sue preziose caratteristiche di fedeltà.

Accanto alla produzione di alta classe della «Hi-Fi», dedicata soprattutto ai classici della musica sinfonica e operistica e per i quali ci si basa su un numero ristretto di case di produzione a carattere internazionale, continuano ad avere ampia diffusione i dischi a 78 giri, destinati per lo più alla musica leggera; ma per queste incisioni tende pure a diffondersi l'impiego dei 45 giri.

La lavorazione dei dischi, sia per l'incisione e la preparazione delle matrici, sia per la «stampa» delle copie, è complessa ed estremamente delicata. Si tenga soltanto presente che una facciata di microsolco compie anche 8-900 giri: ciò significa che in un millimetro passano dieci solchi e la sensibilissima puntina del rivelatore elettrico segnala inesorabilmente anche la minima imperfezione. La registrazione originale di solito viene fatta su nastro magnetico e poi trasferita sulla matrice, e il sistema consente complicate elaborazioni, per esempio di incidere prima l'orchestra e successivamente il solista e sovrapporre le due registrazioni, di ripetere più volte un brano lirico e scegliere, tagliare e attaccare i pezzi meglio riusciti, sempre allo scopo del risultato più perfetto possibile.

Anche la presentazione dei dischi è stata rivoluzionata: non più le squallide buste di carta col foro rotondo per leggere il titolo della musica, ma preziose, complesse — e costose — custodie, studiate e disegnate per ogni disco. Si è constatato che la decisione di molti compratori è determinata dall'eleganza e dalla raffinatezza della custodia.

caldo

per ritemprarvi nei momenti di sosta:

CAMPARI SODA

CAMPARI Soda

Rappresentante esclusivo per la Somalia:

E. M. GRASSI - MOGADISCIO

Quaranta paesi invitati alla conferenza afro-asiatica del Cairo

La conferenza ha lo scopo di trovare una base per un fronte unico asiatico ed africano in conformità ai principi di Bandung

Il Cairo. 13.

Il Dr. Anup Singh (India), segretario generale del «Comitato di solidarietà asiatica ed africana», ha dichiarato che quaranta paesi asiatici ed africani, sono stati invitati a partecipare alla conferenza che si svolgerà al Cairo dal 26 dicembre all'1 gennaio.

Questa conferenza, ha dichiarato il Dr. Singh. avrà il compito di trovare «una base solida per un fronte unito asiatico ed africano in conformità ai principi sanciti a Bandung».

L'ordine del giorno della conferenza, stabilito dai rappresentanti dei 23 paesi asiatici ed africani, che si riunirono al Cairo nell'ottobre scorso, abbraccia quasi tutti i problemi che interessano i paesi asiatici ed africani e, sopratutto, le questioni della Palestina, dell'Algeria e dell'Oman.

Il Dr. Singh ha anche insistito sul carattere popolare della riunione, «dove si incontreranno, egli ha sottolineato, oltre ai rappresentanti dei Paesi invitati tutti gli osservatori di non importa quale nazione o organizzazione che desideri associarsi ai lavori».

La Russia fa parte dei paesi invitati a questa conferenza che, secondo la stampa egiziana, sarà la più grande riunione anticolonialista del mondo».

Da parte sua il Presidente del comitato organizzatore, Anuar el Sadate, segretario generale del Congresso Islamico del Cairo, ha tratteggiato la storia della conferenza ed ha precisato che fin dal 1955, trentatre nazioni africane ed asiatiche, riunite a Nuova Delhi ad iniziativa del Partito del Congresso Indiano, «avevano deciso la formazione di comitati nazionali per la diffusione dei principi di Bandung».

o

A Ghana

(Continuazione della 1ª pag.)

to ad Accra per assumere le sue funzioni.

Il Primo Ministro Nkrumah, accompagnato da Sir Arku Korsah, Governatore Generale aggiunto e Presidente della Corte Suprema, hanno accompagnato il Governatore Generale mentre passava in rivista la Guardia d'Onore a cavallo.

Hanno quindi avuto luogo le presentazioni ufficiali, dopodichè il Conte di Listowell si è portato nella sua residenza.

Il nuovo Governatore Generale di Ghana ha dichiarato al momento della partenza da Londra per Accra di non trovare irragionevoli le misure eccezionali adottate dal Governo di Ghana. «Noi non apprezziamo nel loro giusto valore, egli ha detto, le difficoltà, quali la violenza o le minacce di violenza a cui il Governo di Ghana deve far fronte. Io ritengo che le misure prese per evitare le conseguenze di certe violenze, non sono affatto irragionevoli. Noi usiamo misure del tutto simili nella maggior parte dei nostri territori, applicando misure di deportazione ogni volta che la pace, la legge o l'ordine sono minacciati».

«A mio avviso — ha proseguito il Governatore Generale — Ghana giustifica molto l'indipendenza che gli è stata accordata. Ma come è accaduto in India, nel Pakistan ed in tutti i paesi divenuti liberi, i primi anni di indipendenza sono i più difficili. Ma ritengo che Ghana stia sormontando le sue difficoltà nella maniera più soddisfacente».

Si apprende negli ambienti dell'industria diamantifera israeliana che il governo di Ghana ha accettato di concedere a degli industriali israeliani lo sfruttamento di una delle sue miniere di diamanti.

L'accordo permetterà ad Israele di allargare l'attività dei suoi stabilimenti di pulitura.

Secondo gli stessi ambienti una forte opposizione sarebbe stata incontrata dagli israeliani in seno al sindacato mondiale diamantifero il cui segretariato generale si trova a Londra, ma, alla fine, il sindacato avrebbe deciso di non limitare la fornitura di diamanti grezzi ad Israele.

Si sta provvedendo ora alla creazione di una compagnia commerciale ghano-israeliana per lo sfruttamento della concessione mineraria. La compagnia metterà delle azioni che saranno acquistate da industriali israeliani.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

La polemica tra Giordania ed Egitto

Il Cairo, 13.

Si rilevano nella stampa egiziana attacchi sempre più violenti contro Re Hussein di giordania. Oggi l'accusa dominante è che il sovrano avrebbe ricevuto ingenti aiuti finanziari dagli Stati Uniti.

La campagna trova riscontro nei giornali siriani, che pubblicano oggi un manifesto dei «Fratelli Mussulmani» nel quale si denuncia una presunta manovra giordana per una pace separata con Israele.

Re Hussein. a sua volta, ha dichiarato stasera in una conferenza stampa, che i dirigenti egiziani e siriani altro non sono che «strumenti del comunismo internazionale». La loro propaganda — e gli ha aggiunto — contro la corona giordana ha avuto, però, l'effetto di stringere esercito e popolo attorno al Re ed al Governo.

o

La legge quadro per l'Algeria

Parigi, 13.

Mentre si apprende che il Ministro degli Esteri francese partirà sabato per Washington, per modo che potrà essere anche presente al dibattito sull'Algeria, giunge notizia da New York che il nuovo progetto di legge quadro francese che concede una certa misura di autogoverno all'Algeria è stato respinto dal Movimento Nazionale Algerino, a quanto annuncia il segretario generale del Movimento Moulay Merbah in una lettera al Segretario Generale dell'ONU Hammarskjoeld

o

Il comunicato italo-turco

(Continuazione 1ª pag.)

luppo industriale della Turchia con forniture di beni strumentali e con assistenza tecnica, oltre che con la collaborazione per la messa in valore delle risorse minerarie ed agricole del paese. In particolare, sarà esaminata concretamente la possibilità di una collaborazione italo-turca per la bonifica e la valorizzazione della piana di Konia.

Inoltre, i due paesi collaboreranno nel quadro dei progetti di intese multilaterali concernenti l'integrazione europea attualmente allo studio. Infine, l'Italia ha deciso di aumentare le borse di studio a favore di studenti turchi che intendono studiare e perfezionarsi in Italia.

Il comunicato conclude annunciando che Gronchi ha invitato il Presidente- Bayar a visitare l'Italia e che il Capo dello Stato Turco ha gradito l'invito, ripromettendosi di concordare al più presto la data della visita.

Da Mogadiscio e dall'Interno

CORRIERE DA CHISIMAIO

Cinque leoni messi in fuga da un gruppo di cammelli

A seguito di un telegramma inviato dall'infermeria di Cobà, veniva subito inviata in quella zona l'automobulanza che rientrava col giovane Abdulla Salad, gravamente ferito sulla guancia e tempia destra da zampate di leone. All'ospedale Regionale di Chisimaio il Dott. Aldo Miotto gli praticava le cure del caso resesi di estremo bisogno in quanto sappiamo quanto pericolose le ferite prodotte dalle unghie dei felini pien zeppe di carne pudrida e di conseguenza ricettacolo di microbi infettivi.

Ora l'Abdulla, coperto da, un'antiestetico turbante bianco di bende antisettiche, sorride ai numerosi amici che lo vanno a visitare e racconta incredulo del come si sia potuto salvare da un male peggiore grazie all'intervento benefico del calunniato cammello.

Ecco quanto abbiamo potuto raccogliere dalla viva voce dello interessato: dormiva profondamente avvolto in una futa nella zona depascoli di Cobà, attornito dalle mandrie di buoi e di cammelli, quando un dolore fortissimo sulla faccia lo svegliava di soprassalto e gridando anche dalla paura s'alza in piedi, togliendosi di dosso la futa macchiata da copioso sangue. Maggiore paura ebbe quando si rese conto, in un batter d'occhio. che un leone mentre dormiva lo aveva sorpassato poggiandoli, le robuste zampe sulla faccia, dopo il leone veniva ...mitragliato da scariche di poderosi calci del vecchio cammello accorso in aiuto del padrone. Ben cinque erano i leoni sotto la sua visuale e un inferno di muggiti, di pietosi gurgugli e di spaventosi ruggiti sentivasi per ogni dove. Ancora un attimo ed a questi suoni si aggiungevano quelli terrorizzati dell'Abdulla Salad ed infine quelli dei pastori vicini. La scena terminò sol quando i cinque leoni, senza aver potuto abbattere alcun animale. credettero opportuno prendere la via per la più tranquilla e folta boscaglia. Soccorso dagli amici, l'Abdulla veniva accompagnato all'infermeria di Cobà ove gli venivano praticate le prime sommarie cure.

«Non vedo l'ora di ristabilirmi completamente — termina il suo racconto l'Abdulla per regolare i conti con quei maledetti leoni!»

«G»

Muore per il crollo di una capanna

A Bardera, in seguito alle abbondanti pioggie cadute, crollava una capanna di proprietà di Elmi Hiloule Hussen.

Il crollo provocava la morte del quarantenne Yusuf Mohamed Abucar, che appunto si trovava a dormire nell'interno della capanna.

La Polizia espedite le normali indagini ha escluso qualsiasi responsabilità da parte di terzi.

PRIME VISIONI

LA LINEA FRANCESE

«Musical» in piena regola, e di quelli in un certo senso anche ... rumorosi .Che il titolo sia stato scelto con particolare intelligenza. non si puo dire, e del film, tutto sommato, neppure. Tripudio di Jane Russel vestita, svestita, poco vestita. in compenso, con esuberanti traboccamenti di rotondità anatomiche e pseudo giochi di spogliarello. Di chè senza alcun dubbio, soddisfare le esigenza visive per gli «aficionados».

Partner. un Gilbert Roland troppo lontano dalle sue prestazioni abituali per essere qualcosa di più di una semplice «spalla». Una fotografia a colori particolarmente nitida, regia di Lloyd Bacon tutta tesa ad incartellonare la figura della protagonista.

*

L'ISOLA NEL CIELO

William A. Wellman ha ridotto e diretto per lo schermo questa vicenda tratta dall'omonimo romanzo. Il film deve essere indubbiamente un pò vecchiotto, ma col tempo non ha perduto troppo del suo sapore e si mantiene tutt'ora sul piano di una delle realizzazioni che per impegnatività e contenuto oscillano per il meglio lungo i confini delle media. John Wayne ne è il protagonista. Come interprete è azzeccato, e buoni sono tutti gli altri attori di secondo piano che con lui cercano di dimostrare come la solidarietà umana ed il senso del cameratismo non siano solo parole ma concetti. A parte gli inevitabili segni dell'età, un film sufficentemente discreto per un pubblico senza eccessive pretese.

TOSELLI

La

Mitchell Cotts & Co. (E.A.) Ltd.

ha il piacere di annunciare che a partire dal 15 Novembre 1957, i servizi aerei dell'ADEN AIRWAYS saranno aumentati come segue:

SETTIMANALE

per MOMBASA ogni DOMENICA
per ADEN ogni LUNEDI
per NAIROBI ogni MERCOLEDI
per ADEN ogni GIOVEDI

QUINDICINALE

per NAIROBI: VENERDI
per ADEN: SABATO

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٤ نوفمبر ١٩٥٧ الموافق ٢٠ ربيع الثانى ١٣٧٧هـ

دور للدول الصغيرة فى نزع السلاح

(حديث سريع مع رئيس وفد ليبيا فى هيئة الامم المتحدة)

«ان الجمعية العامة ما زالت فى صدد دورتها ، فاذا استثنينا اللجنة العامة نجد ان اول مادة شرعت فيها من جدول اعمالها هى نزع التسلح التى تبحث وتناقش الآن فى اللجنة السياسية الاولى ، وعليه يصعب فى هذه المرحلة تحديد الشىء الذى يلفت النظر على وجه الدقة ، على ان هناك الشكوى التى تقدمت بها سوريا الى الجمعية العامة نتيجة للحشود العسكرية التركية على حدودها الشمالية ، والشكوى ذات اهمية بالغة ـ ولا شك ـ لما لها من صلة وثيقة باستقرار الامن والسلام فى الشرق الاوسط ، هذه المنطقة الحيوية الحساسة من العالم ، بيد ان هذه المسألة ايضا مازالت قيد المناقشة ، هذا وهناك مادة أخرى ذات خطورة فى جدول اعمال الجمعية العامة ، واعنى بها قضية الجزائر . فاذا تمكنت الجمعية العامة من اعادة الاستقرار والطمأنينة الى الشرق الاوسط وتمكنت من حل قضية الجزائر على وجه مرض ، فاننى لا اتردد فى القول بان هذين العملين سيحتلان الحيز مكان بين اعمالها فى الدورة الثانية عشرة» .

كان المتحدث هو الاستاذ سليمان الجربى رئيس وفد ليبيا الى الدورة الثانية عشرة للجمعية العامة ، وكان يجيب عن سؤال يتعلق بابرز ما يلفت النظر فى الدورة الراهنة .

واجاب الاستاذ الجربى عن سؤال بشأن الدور الذى ينبغى ان تنهض به الدول الصغيرى فى مشكلة نزع السلاح بقوله :

يبدو لاول وهلة ان الدول الصغيرة لا حول لها ولا قوة امام التسلح الضخم المروع الذى بلغته الدول الكبرى ، ولكن الواقع يناقض ذلك ، لان الدول الصغرى فى مجموعها ـ قوة ادبية يحتسب لها حساب ، فالرأى العام العالمى له وزنه ، وهو عامل خطير فى تقرير مجرى الحوادث فى عصرنا هذا . فاذا كانت الدول الصغرى ـ عزلاء او تكاد ، فان فى استطاعتها ان تسمع صوتها عاليا وان تطالب ـ وبقوة ـ بوضع حد لسباق التسلح ولحسن الحظ قداخذ وعى الشعوب يتيقظ للخطر الداهم وأخذت صيحات الفزع والاحتجاج تتعالى هنا وهناك .

ومضى يقول : وما من شك فى ان مندوب البلجيك كان يرمى الى تقوية هذا الاتجاه فى الرأى العام العالمى عند ما قدم باسم حكومته الى اللجنة السياسية الاولى مشروع قرار يطالب الامم المتحدة بتنظيم حملة دعاية شاملة لتنبيه شعوب العالم الى اخطار الحرب الحديثة ، وجدير بالشعوب ان تزيد من انتباهها ، اذ ان كل الدلائل تدل على انه اذا ما جد الجد وتكلمت لغة القوة فان اول من يذهب ضحية الحرب ستكون شعوب الدول الصغرى ، ذلك لانها لا تملك وسيلة للدفاع عن نفسها فى حين ان شعوب الدول الكبرى لديها من وسائل رد العدوان ما يكفل لها السلامة بقدر الامكان» .

وعلق رئيس وفد ليبيا على ما طالب به عدد من الدول العربية بضرورة اجراء المفاوضات المباشرة بين فرنسا والجزائر لتسوية هذه القضية فقال :

ينص ميثاق الامم المتحدة على المفاوضات كوسيلة من وسائل فض المنازعات ، فلا غرابة والحالة هذه ان تطالب الدول العربية ـ وليبيا احداها ـ بقرار من الجمعية العامة ينص على اجراء المفاوضات بين فرنسا والجزائر لوضع حد للحرب الدامية المستعرة منذ ثلاث سنوات فى ذلك الجزء من العالم العربى .

وهذه هى ثانى مرة يحضر فيها الاستاذ سليمان الجربى الجمعية العامة للامم المتحدة ، وكانت المرة الاولى فى الدورة الماضية (الحادية عشرة) حين كان نائب رئيس الوفد وقد ولد الاستاذ الجربى بدرنه (برقة ـ ليبيا الشرقية) فى ٢٢ مايو ١٩٠٧ ، ونال دبلوم محاسبة من المدارس الايطالية ثم درس الاقتصاد بجامعة روما ، ثم التحق بالسلك الادارى فى عهد الحكم الايطالى بليبيا ، وكان نائب مدير المطبوعات فى عهد الادارة العسكرية البريطانية ، وعضوا عن برقة فى الهيئة التأسيسية الليبية وسكرتيرا عاما لها (١٩٥٠ ـ ١٩٥١) .

وبعد استقلال ليبيا (فى ٢٤ ديسمبر ١٩٥١) عين مديرا لمكتب رئيس الوزراء ، ومديرا بالنيابة لوزارة الخارجية ، ورقى فى سنة ١٩٥٢ الى منصب وزارة الخارجية الدائم وفى ديسمبر ١٩٥٦ عين سفيرا لدى الولايات المتحدة وهو المنصب الذى لا يزال يشغله حتى الآن .

فى الجمعية التشريعية

مواصلة البحث عن الضريبة على المنازل التى لم يستعمل فى تشييدها الحجر

كان موضوع البحث فى الجلسة التى عقدتها الجمعية التشريعية يوم الثلاثاء الماضى المادة الثانية للمرسوم الخاص بالضريبة على المنازل التى لم يستعمل فى تشييدها الحجر ولم تفرض عليها ضريبة الدخل . وتنص المادة على دفع ضريبة سنوية يكون قدرها صومالى ١٠ لكل مكان له مساحة عادية (٢٤ مترا مربعا) ويخصص كمسكن فى دائرة البلدية ، وصومالى ٥ لكل مكان خارج دائرة البلدية . وتضاعف الضريبة لكل مكان يستعمل كمسكن ويزيد مساحته على المساحة العادية ولكل مكان يستعمل لاهداف تجارية وصناعية أو كمحل عمومى .

وتناول الحديث عن مضمون المادة النواب شيخ محمود محمد فارح ونور حاشى علاس وحاج عبدالله مرسل وشيخ محمد اسحاق صلاد وحاج عمر شيقو عمر قاب وشيخ محمد عمر عبدى ومحمد شيخ عثمان . وكانت خلاصة حديثهم تخفيض الضريبة وعدم تضاعفها .

وأجلت بعد ذلك الجلسة وهذا لتتمكن الحكومة أن تقدم التفاصيل المطلوبة من طرف الجمعية عن المادة فى الجلسة التالية التى طلب فيها نيف جميع النواب الكلام عن الموضوع .

قرارات مجلس الوزراء

نظر مجلس الوزراء فى يوم ٢ و ٧ و ٩ نوفمبر الجارى فى المسائل الآتية ووافق عليها :

عند اقتراح من وزير الشئون الاقتصادية :

ـ مرسوم قانون بشأن تأسيس المركز الوطنى لجمع الحبوب والحراثة بالوسائل الميكانيكية ؛

ـ مرسوم خاص لجمع اللبان فى الميجيورتين لحملة ٥٧ ـ ١٩٥٨

عند اقتراح من وزير الشئون المالية :

ـ مرسوم بشأن تحديد السعر الجديد لبيع التبغ للمضغ من النوع الممتاز ؛

ـ مرسوم بشأن تحديد السعر الجديد لتنكات النفط وغير ذلك .

تدابير الحكومة لصالح سكان دوسا مريب

قرر رئيس مجلس الوزراء منح صومالى ١٠ آلاف لصالح سكان دوسا مريب الذين كبدوا بخسائر فادحة فى هذه الايام الاخيرة بسبب الطوفان الاخير .

حياة الاحزاب

أدت الانتخابات التى أجريت فى يومى ٢١ و ٢٢ من شهر اكتوبر فى كسمايو الى تعيين اللجنة المحلية الجديدة لفرع حزب وحدة الشباب الصومالى للسنة ٥٧ ـ ١٩٥٨

وتتألف اللجنة من السادة :

السكرتير : يوسف عيسى يوسف ، نائب السكرتير : بشير على حاج «كسلالى» ، أمين الصندوق محمود عثمان عبداللى «حاينوادى» مراقبون : حاج محمد فورى «كاماكما» ، حاج سعيد يوسف «سای قودير» ، اعضاء : محمد آذن شيار ، شيخ موسى سمتار ، حسن محمد نالايى ، شيخ عبد الرحمن آذن ، سياد فارح يوسف ، عمر عبدى حسين ، محمد ميرى موسى ، محمد عيسى جامع دلادى .

تعديل

جاء خبر فى العدد ٢٥٢ من صحيفتنا الصادر فى يوم ١٢ نوفمبر الجارى فى صدد اللجنة المركزية لحزب دقل ومريفلى .

وكان المرغوب الاشارة فيه الى اللجنة المحلية ولا الى اللجنة المركزية للحزب المذكور .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد على دعر

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو ويامير كا بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ألبرتو بونينى لطلب قطعة من الارض الاميرية المقدم من قرية بنادر لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيدة فطمة محمد فارح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو بنادر بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد على دعر

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فلاجو ويامير كا بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قباى
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
١٣ر١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٦ر٣٥ ـ نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٠٠ ـ عظماء رجال الاسلام
١٧ر١٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٢٥ ـ محادثات فى الحياة الاجتماعية
١٧ر٣٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قباى
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دوينو)
٢٠ر١٥ ـ أغانى متنوعة
٢٠ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٤٠ ـ أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

Anno VII — Numero 255

VENERDI' 15 novembre 1957

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE — GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA — GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE — GOVERNO 79

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto pei uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Varato l'art. 2 della legge sul tributo relativo alle abitazioni non in muratura

Mai, se la memoria non ci tradisce, nella breve e pur intensa storia parlamentare della Somalia, si sono registrati tanti interventi su un articolo dei tanti progetti di legge fino ad ora sottoposti all'Assemblea e, precedentemente, al Consiglio Territoriale.

Indubbiamente i Deputati si sono trovati di fronte al difficile dilemma — ed in sostanza nel corso dei loro numerosissimi interventi lo hanno chiaramente dimostrato, di far combaciare le esigenze del Governo, o meglio quelle del bilancio, da tutti riconosciute, con gli interessi del contribuente, del cittadino. La varietà di proposte avanzate è la migliore dimostrazione di questo, chiamiamolo così, tormento dei Deputati. Ma, a nostro modesto avviso, essi hanno tenuto conto del che il Governo, anche se in certo senso si trova dall'altra parte della barricata, ha, certamente anche esso, dovuto, nel preparare lo schema di legge, trovarsi di fronte allo stesso dilemma e subire lo stesso tormento. Bisogna quindi concludere che tutti, vogliamo dire Parlamento e Governo, hanno agito nell'interesse generale e vogliamo auspicarci che i cittadini, anche se saranno colpiti da un nuovo gravame fiscale, sapranno tenere nel debito conto lo sforzo che l'organo esecutivo e quello legislativo stanno compiendo per contemperare tutte le necessità.

Gli interventi di ieri sono stati moltissimi e siamo costretti, quindi, a riprodurli nella maniera più succinta. Hanno parlato nel corso della seduta:

— *il Dep. Hagi Mohamed Nur Scek Hussen (H.D.M.) il quale ha proposto che tutte le abitazioni comprese nelle circoscrizioni municipali paghino un tributo di 20 So. per ogni porta principale, mentre quelle delle altre località 5 So.;*

— *il Dep. Scek Hassan Calif Omar (L.G.S.) il quale approva l'articolo due nella formulazione governativa solo respingendo il raddoppio della tassa per i vani che superino la «normale superficie»;*

— *il Dep. Abdi Bulle Aden (H. D. M.) il quale propone che il tributo sia stabilito in 5 So. a vano per ogni località, e si dichiara contrario al raddoppio per i vani che eccedano la «normale superficie», come pure per i locali adibiti ad uso industriale o commerciale;*

— *il Dep. Ico Hassan Baharò (H.D.M.) il quale propone un tributo di 15 So. per porta principale per le abitazioni comprese nelle circoscrizioni municipali e 5 So. per porta principale per tutte le altre località;*

— *il Dep. Ali Scek Gess Malin (L.G.S.) che avanza la proposta che il tributo sia fissato in 10 So. per porta principale nell'ambito della cinta municipale e la esenzione dalla tassa per le abitazioni poste nelle altre località;*

— *il Dep. Mohamed Osman Dini (L.G.S.) il quale avanza la seguente proposta: per le abitazioni site vicino al centro abitato e che possono essere affittate il tributo sia di So. 5 per vano per tutte le altre distanti dal centro abitato So. 2,50 a vano. Chiede inoltre una distinzione, a seconda dell'utile che danno, per i locali adibiti ad uso commerciale o industriale;*

A. MOHAMUD ALLORA

(Continua in 3ª pag.)

Gronchi a Istanbul

Istanbul, 14.

Giunto qui a mezzogiorno in treno speciale da Ankara, insieme col Presidente Bayar, il Presidente della Repubblica Italiana, accompagnato dal seguito, ha compiuto nel primo pomeriggio una visita della città nel corso della quale, riconosciuto dalla cittadinanza è stato calorosamente applaudito.

Nel tardo pomeriggio sono convenuti alla Casa d'Italia i rappresentanti della numerosa colonia italiana di Istanbul ammontante ad oltre cinque mila persone che sono stati presentati al Presidente dall'Ambasciatore italiano.

Domattina alle ore dieci Gronchi lascerà in aereo Istanbul per rientrare in patria.

IN TONO REALISTICO MA NON ALLARMISTICO

Eisenhower ha avvertito i popoli liberi del pericolo che incombe su di loro

Il Presidente ha dichiarato che si dovranno stanziare maggiori fondi per la difesa, e ha sottolineato, l'impossibilità di decurtare il programma di aiuti all'estero

Washington, 14.

Il discorso che il Presidente Eisenhower ha pronunciato questa notte viene considerato in questi ambienti politici privo di accenno allarmistici ma essenzialmente realistico.

Il Presidente ha dimostrato — si rileva nei suddetti ambienti — che la necessità di mettere al corrente l'opinione pubblica sullo stato dell'Unione nel settore della difesa è ben più importante di qualsiasi ricerca di effetti propagandistici o retorici.

Eisenhower nel suo discorso di stanotte ha avvertito il popolo americano dei gravi pericoli incombenti sugli uomini liberi in ogni parte del mondo ed ha annunziato che l'America dovrà spendere somme sostanzialmente maggiori nel settore degli armamenti del futuro per affrontare con successo la minaccia sovietica. Il suo accenno alla necessità di investire maggiori somme nella difesa del paese ha confermato l'opinione di molti secondo i quali il bilancio nazionale, ammontante a 72 miliardi di dollari, verrà considerevolmente aumentato nel prossimo anno fiscale; il 63 per cento del bilancio nazionale viene attualmente assorbito dalle spese della difesa. Tale percentuale salirà quindi nel 1958.

Il Presidente ha quindi affermato che l'aumento delle spese per la difesa, da solo, non è sufficiente a riportare gli Stati Uniti in quella posizione di guida nel campo scientifico e militare, fino a poco tempo fa detenuta. Egli ha così identificato in un nuovo impulso da imprimere agli studi di «scienza pura» (basic research) il secondo pilastro della ripresa nazionale.

Il Presidente ha dedicato gran parte del suo discorso al nuovo sforzo economico che la nazione dovrà compiere nell'immediato futuro; ha indicato a possibilità

(Continua in 3ª pag.)

CON L'ALITALIA DI IERI

Partito per le Nazioni Unite il Ministro per gli Affari Economici

Con l'aereo dell'Alitalia Linee Aeree Italiane, di ieri, è partito alla volta di New York, via Roma, il Ministro per gli Affari Economici On. Hagi Farah Ali Omar, accompagnato dal Presidente dell'A.S.E.S., Dott. Luigi Gasbarri.

Prima di salire sull'aereo il Ministro, a richiesta del nostro redatore Ahmed Mohamud Allora, ha fatto la seguente dichiarazione: «Mi reco alle Nazioni Unite con due precisi scopi: ottenere aiuti finanziari e migliore. Al mio ritorno da New York spero di potermi trattenere qualche giorno in Italia onde poter discutere con le sfere dirigenti italiane, alcune questioni per la cui soluzione ho avuto espresso incarico dal Governo».

A salutare il Ministro ed il Presidente dell'ASES erano convenuti all'aereoporto i Ministri degli Affari Interni, per gli Affari Sociali e per gli Affari Generali, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in rappresentanza del Primo Ministro, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa Abdinur Mohamed Hussen, il Rappresentante delle Filippine al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, numerosi Deputati, il Capo di Gabinetto dell'Amministratore della Somalia, i Comandanti della Polizia, dell'Aereonautica e del Porto di Mogadiscio, il Commissario Distrettuale di Mogadiscio, alcuni Consiglieri Municipali, molti funzionari ed Ufficiali.

Il Ministro per gli AA. EE. On. Hagi Farah Ali Omar

CON REPENTINA DECISIONE

Gli Stati Uniti hanno deciso di cedere armi alla Tunisia

Il primo carico è già in viaggio — Il passo giustificato con il fatto che l'Egitto si era dichiarato disposto a fornire alla Tunisia le armi di cui aveva bisogno — Anche l'Inghilterra invierà un quantitativo simbolico di armi per dimostrare la solidarietà occidentale verso la Tunisia — Reazioni negative in Francia e protesta verbale del Quai d'Orsay al Dipartimento di Stato

Washington, 14.

Gli Stati Uniti forniranno alla Tunisia armi leggere per le sue forze di difesa. E' già in viaggio per Tunisi un primo carico di cinquecento fucili e relative munizioni, ha annunciato oggi il Dipartimento di Stato in cui si

La notizia è stata accompagnata da una dichiarazione del Dipartimento di Stato in cui si afferma che la Tunisia ha fornito formali assicurazioni che le armi che essa riceverà dagli Stati Uniti saranno usate esclusivamente a scopo difensivo, non saranno cedute ad altri e su di esse sarà esercitato un severo controllo da parte del governo. «La Tunisia — dice a questo punto il comunicato — ha liberamente scelto di identificarsi con l'Occidente.

Gli Stati Uniti si rammaricano che il governo francese non abbia giudicato possibile associarsi alle forniture di armi a tale paese forniture che gli Stati Uniti hanno effettuato di concerto con il governo britannico».

Il primo carico di armi degli Stati Uniti alla Tunisia giungerà presto a destinazione. Esso infatti proviene dai depositi statunitensi del nordafrica.

Questo particolare è stato riferito dal portavoce del Dipartimento di Stato Lincoln White il quale ha anche dichiarato che della decisione statunitense e della relativa dichiarazione il Dipartimento di Stato aveva dato comunicazione stamane all'Ambasciatore francese a Washington, Alphand.

White non ha voluto tuttavia fornire ulteriori particolari sulle assicurazioni tunisine a Washington di cui parla il comunicato.

Alla domanda di un giornalista White ha risposto di non sapere se Italia e Belgio abbiano effettivamente fornito armi alla Tunisia come qualche settimana fa era stato detto. «E' certo — egli ha concluso — che il governo egiziano aveva intenzione di accordare alla Tunisia una simbolica fornitura di armi».

Il Foreign Office dopo aver annunciato che aveva la questione alla studio, ha poi, invece, annunciato che la Gran Bretagna ha deciso di inviare un quantitativo simbolico di armi alla Tunisia.

Il portavoce si è limitato ad aggiungere che la decisione del governo inglese ha effetto immediato.

Pare si tratti di alcune centinaia di mitragliatori e di un centinaio di fucili automatici con relative munizioni, essi partirebbero stasera stessa.

Secondo indiscrezioni ufficiose, il governo inglese, si sarebbe deciso a tale passo per dare una manifestazione di buona volontà occidentale alla Tunisia, di fronte alle offerte di armi da parte dei paesi orientali.

L'improvviso ed imprevisto passo americano ha colto di sorpresa la Francia che si stava orientando a fornire lei, a certe condizioni, le armi alla Tunisia.

Difatti negli ambienti politici parigini si sosteneva stamane dopo l'agitata nottata passata dal Primo Ministro Gaillard, il quale al termine di un Consiglio dei Ministri straordinario, ha ricevuto successivamente l'Ambasciatore di Francia a Roma, l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, che la Francia intendeva fornire essa stessa le armi sollecitate della Tunisia, ma a certe condizioni. Innanzi tutto essa voleva essere sola nell'effettuare queste forniture ed assicurarsi così che esse serviranno al mantenimento dell'ordine in Tunisia e non già ad equipaggiare gli algerini.

Si fa anche notare, d'altra parte, che una decisione nel senso suddetto era già stata presa, allorchè il governo americano ha informato ieri sera quello francese che si apprestava a fornire armi alla Tunisia conformamente ad impegni già

(Continua in 3ª pag.)

Le conversazioni londinesi del Principe Ereditario dello Yemen

Londra, 14.

Il Principe Ereditario dello Yemen, Mohammed Al Badr, sta conducendo, come è noto, a Londra al Foreign Office, delle conversazioni tendenti al regolamento dei problemi controversi tra i due Paesi.

Si spera a Whitehall che le discussioni portino alla demarcazione di certi tratti di frontiera «de facto» dello Yemen con il Protettorato britannico di Aden.

Negli ambienti diplomatici si fa notare la coincidenza tra la visita del Principe e la pubblicazione del nuovo statuto della colonia di Aden, che comprende numerose misure destinate ad aumentare la partecipazione della popolazione della Colonia negli affari pubblici.

Lo Yemen, si dice, rivendica la colonia di Aden ed una gran parte del Protettorato composto di un certo numero di Emirati e Sceiccati.

Dopo il colloquio tra Selwyn Lloyd ed El Albadr, il portavoce del Foregin Office ha dichiarato che dalle due parti è emersa la volontà di giungere a una amichevole composizione della vertenza e di porre nuove basi per una più stretta cooperazione.

Lo Yemen da qualche tempo a questa parte, aveva cercato di avvicinarsi a Mosca per controbilanciare l'influenza inglese nella zona meridionale dell'Arabia, ma è evidente che lo Yemen si rende ben conto dei pericoli insiti in una politica del genere. Del resto i governanti yemeniti devono aver considerato che la partecipazione all'idealità comunista significherebbe la fine dei principii sui quali è basata la vita politica nei paesi musulmani più tradizionalisti.

Anche lo Yemen, perciò, sembra disposto ora a seguire la linea di prudente attesa che regola le azioni delle altre monarchie del mondo arabo.

La tensione egizio-giordana

Londra, 14.

Si ha notizia di passi di Re Feisal dell'Irak e di Re Saud d'Arabia per una sospensione della campagna della stampa e della radio del Cairo contro Re Hussein di Giordania.

Da Amman si apprende che numerose personalità giordane si sono recate oggi al palazzo reale per esprimere la loro lealtà a Re Hussein in occasione del 23. compleanno.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Rilevazione anagrafica delle popolazioni extra municipali

Importanti direttive impartite telegraficamente dal Ministro per gli Affari Interni

Ci viene comunicato che il Ministro per gli Affari Interni, on. Hagi Mussa Bogor, ha inviato ai Prefetti il seguente telegramma, con cui impartisce precise e tassative disposizioni per un migliore andamento delle operazioni di rilevamento delle popolazioni extra municipali.

Notizie pervenute da alcuni Distretti circa dati numerici popolazione presunta et censita risultano destituite ogni parvenza attendibilità (.)

Ciò (,) oltre che denotare scarso senso correttezza da parte di chi habet compilato elenchi rilevazione (,) dimostra che alcuni funzionari non conoscono sufficientemente loro zone aut non attuano controllo più volte raccomandato (,) subendo supinamente pressioni elementi interessati (.) Est palese inoltre che non est stato tenuto in considerazione quanto da questo Ministero più volte chiarito (:) che nessun vantaggio cioè potrà derivare per alcun partito da aumento fittizio elenchi rilevazione in quanto (,) in base at testo nuova Legge elettorale corso esame (,) assegnazione seggi per Regione sarà fatta in proporzione votanti et votazione stessa sarà eseguita con i sistemi tali da assicurare in modo assoluto che ciascun elettore voti una volta sola (.) Gonfiamenti elenchi si dimostrano perciò espediente oltre che disonesto anche inidoneo (.)

Comunque (,) ordino che SS.LL. (:)

1 (-) attuino personalmente (,) aut tramite incaricati idonei (,) severi controlli (,) facendo materialmente rifare elenchi nuovi ove quelli presentati non risultino utilizzabili data enormità degli aumenti (;)

2 (-) Dispongano che nessun Ufficio rapem inizi lavoro compilazione schede prima che giungano dettagliate particolari nuove disposizioni da questo Ministero dirette at attuare più completo sistema controllo (.) Assicurare (.)

LE UDIENZE del Primo Ministro

Nella mattinata di mercoledì, il Primo Ministro e Ministro di Grazia e Giustizia, ha ricevuto gli Avvocati della Somalia i quali hanno prospettato ed illustrato all'On. Abdullahi Issa alcuni importanti problemi di ordine giudiziario e forense.

Il colloquio, che si è cordialmente protratto per circa un'ora, ha avuto termine con le assicurazioni, da parte dell'On. Abdullahi Issa, del suo vivo interessamento per una giusta e rapida soluzione dei problemi prospettati.

Riunione a Merca dei Consigli Distrettuale e Municipale

Si è riunito a Merca, sotto la presidenza del Commissario Distrettuale, Sig. Mohamed Ali Nur Daar, il Consiglio Distrettuale per la discussione di numerosi argomenti all'ordine del giorno tra cui, importantissimi, quello del censimento delle popolazioni extra municipali e quello della costruzione dei bacini.

Si è riunito anche il Consiglio Municipale che, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Ali Mohamed Aden ha discusso vari argomenti di pubblica utilità

ISTITUTO SUPERIORE DI DIRITTO ED ECONOMIA

Conferenza sul tema: "Assistenza tecnica"

Sabato alle ore 17 al Museo della Garesa

Una delle manifestazioni più importanti di solidarietà per il benessere umano promesse dalle Nazioni Unite è costituita dall'assistenza tecnica.

Si tratta di un programma di attività che si sta ormai realizzando in tutti i paesi meno sviluppati, allo scopo di assister li nell'incremento e nel miglioramento dell'impiego delle loro risorse umane e materiali. Infatti i paesi meno sviluppati non hanno bisogno soltanto di denaro e di macchine per il loro progresso economico e sociale, ma anche di guida e di personale specializzato direttivo ed esecutivo.

A ciò provvede per l'appunto l'assistenza tecnica delle Nazioni Unite con la collaborazione delle altre principali organizzazioni internazionali: Organizzazione Internazione del Lavoro (ILO), Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO), Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, le Scienze e la Cultura (UNESCO) l'Organizzazione Mondiale per la Sanità (WHO), l'Unione Internazionale per le Telecomunicazioni (ITU), il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) etc.

I nomi delle organizzazioni che eseguono l'assistenza tecnica danno già una idea della molteplicità e della varietà dei campi nei quali tale azione si svolge.

Ottantatre Governi hanno partecipato negli ultimi sette anni a quest'opera enorma con i loro contributi finanziari, versando o impegnandosi a versare circa 180 milioni di dollari!

L'essenza e gli scopi del programma di assistenza tecnica, il meccanismo per la sua realizzazione pratica, i campi di azione, i risultati, saranno ora l'oggetto di un'ampia conferenza all'Istituto Superiore, che sarà svolta da un profondo esperto di attività internazionale il sig. Taylor C. Shore, Segretario Principale delle Nazioni Unite in Somalia, il quale ha anche la funzione di Rappresentante dell'Amministrazione dell'Assistenza Tecnica delle Nazioni Unite in Somalia.

La conferenza avrà luogo alla Garesa domani sabato 16, alle ore 17 e sarà seguita da una discussione libera.

Ad essa assisteranno gli studenti dell'Istituto Superiore, ma vi sono invitati tutti coloro che vi abbiano interesse particolarmente tra i funzionari, i tecnici e gli studiosi.

E' partito un aereo carico di....

Con l'Alitalia di ieri sono partiti per Roma numerosi connazionali i quali si recano in Italia per ragione di studio.

In particolare sono partiti quindici allievi specialisti d'aeronautica, costituente il secondo scaglione, che si unirà a quello partito la settimana scorsa, e che da Roma verranno dilocati nelle varie scuole specialisti dell'Aeronautica Militare italiana.

Sono partiti inoltre tredici, del ventotto complessivi, agenti del Corpo di Polizia i quali, ad iniziativa del Ministro degli Affari Interni andranno a frequentare corsi di specializzazione tecnica presso apposite scuole esistenti in Italia.

E' partito infine il Sig. Ahmed Scek Ali il quale va a fruire di una borsa di studio di economia politica offerta dalla Confederazione Italiana Sindacati Liberi, di cui è segretario generale l'On. Giulio Pastore.

Alla permanenza del Sig Ahmed Scek Ali in Italia contribuisce, peraltro, per una metà della spesa, il Governo della Somalia.

Il folto gruppo dei partenti è stato salutato dai Ministri per gli Affari Interni e Sociali nonchè dai Comandanti della Polizia e dell'Aeronautica, dal Direttore della Scuola Avviamento Industriale oltre che naturalmente dai parenti e dagli amici.

Abbiamo appreso dal Presidente dell'ASES che è prevista anche la partenza per l'Italia di un Ufficiale e tre Sottufficiali i quali, muniti di brevetto di pilota civile, seguiranno i corsi previsti per il conseguimento per il brevetto militare.

CORRIERE DA ITALA

Slancio di sottoscrizioni pro Comitato Scolastico

(Dal nostro corrispondente)

Ad iniziativa del Commissario Distrettuale, Sig. Ahmed Hagi Afrah, si è svoltà nei locali della Scuola di Itala, una riunione per la elezione del comitato Scolastico per l'anno in corso.

Alla riunione hanno presenziato anche il Sindaco del paese Sig. Abukar Ahmed detto Dafe, il Comandante la Stazione della Polizia, il Qadi, l'aiuto-Medico Sig. Abdulkadir Musse Mohamed, i rappresentanti Religiosi, la Consulta Municipale, gruppi etnici, politici, economici, nonchè numerosi cittadini.

Il Segretario Ali Tinai, ha rivolto ai convenuti ed al Commissario Distrettuale, in particolare, parole di ringraziamento per aver aderito all'iniziativa, quindi prendeva la parola il Commissario Distrettuale, il quale, tra l'altro, raccomandava al Comitato ed ai genitori di curare la vita Scolastica dei loro figli e di essere all'occasione, severi è questo egli ha detto, il miglior modo di collaborare con la Scuola.

Proceduto alla elezione del comitato Scolastico, esso è risultato composto come segue:

Ahmed Hagi Afrah, Presidente; Ali Tinai, Segretario; Membri: Mohamed Abdulle, Abdulkadir Musse, Abucar Ahmed, Abdulkadir Mohamed, Abucar Scek, Scek Hussen Iusuf, Matan Elmi, Mohamud Farah, Maollim Hassan, Omar Amir, Mohamed Ialahou, Isalu Mohiaddin, Scek Mohamud Cadi, Mohamed Abdalla Said, Osman Hagi Afrah, Obed Rasei, Fatuma Ahmed, Nur Osobo, Mohamed Maollim, Mohiaddin Mohamed, Mohamud Giliou, Scek Ali Scek Musse, Scek Ahmed Maollim, Mohamed Hassan, Ali Scek Abucar, Mohamud Omar Deghei.

* * *

Avvenuta l'elezione il Sig. Commissario Distrettuale, si è rivolto ai presenti, chiedendo; come gli anni passati, che si desse il buon esempio per una sottoscrizione per i fondi per la refezione degli alunni poveri.

Hanno sottoscritto:

Ahmed Hagi Afrah	So.	30
Scek Iusuf	»	15
Ali Tinai	»	20
Mohamud Farah	»	15
Abdulkadir Musse	»	20
Mohamed Hassan	»	10
Abdulkadir Mohamed	»	5
Mohamed Abdulle	»	20
Abucar Scek	»	10
Moallim Hassan	»	5
Islau Mohiaddin	»	5
Abucar Ahmed Dafe	»	20
Matan Elmi	»	10
Ahmed Hussen	»	10
Scek Mohamud	»	10
Ahmed Hassan	»	10
Osman Hagi	»	5
Fatuma Ahmed	»	10
Mohamed Abdalle	»	10
Mohamed Ialahou	»	5
Nur Osobou	»	5
Omar Amir	»	5
Mohamud Moallim	»	5
Ahmed Dissou Nur	»	5
Mohamed Giliou	»	10
Abdullahi Abdò	»	5
Scek Ali Scek	»	10
Moallim Mohamed	»	5
Scek Ahmed	»	10
Ispet. Hassan	»	10
Mohiaddin Mohamed	»	5
Corpo Ilalo	»	34
TOTALE	So.	359

Abdulkadir Mohamed Musse

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE

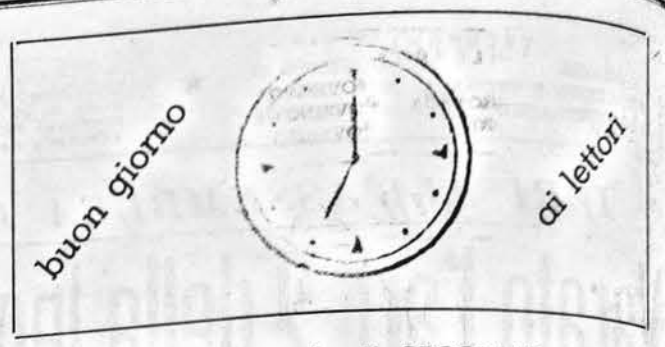
Avviso

Domenica 17 alle ore 21 il Signor Farah Gololei terrà, nei locali dell'Istituto Culturale e Sociale, l'annunciata conferenza sul tema « Impressioni sull'agricoltura italiana ».

I soci ed i simpatizzanti sono pregati di intervenire.

Cambio di consegne al Distretto di Alula

Ha avuto luogo ad Alula, alla presenza del Capo Sezione Regionale per la Contabilità, il passaggio di consegna di quel Distretto tra il Signor Abdulla Yusuf Mohamed, Commissario Distrettuale uscente ed il Signor Mohamed Scek bin Scek, subentrante.



— 15 novembre 1957, venerdì.
— 22 Rab-al-Thani 1377 dell'anno dell'Egira.

EFEMERIDI

Si chiude, il 15 novembre del 1952, la terza sessione del Consiglio Territoriale della Somalia.

Con imprevista decisione viene deposto al Cairo, il 15 novembre del 1954, il Gen. Naghib, il quale con la sua famiglia, viene confinato in una villa. I ritratti dell'ex Capo dello Stato vengono tolti dagli uffici pubblici.

Sono in corso a Rabat, il 15 novembre del 1955 grandi preparativi per accogliere il Sultano Ben Youssef che si accinge a tornare sul trono dal quale era stato deposto: il sovrano dirige un messaggio al suo popolo. A Ginevra, la conferenza delle quattro grandi potenze, si avvia alla fine ed al completo fallimento.

L'Assemblea Legislativa della Somalia prosegue, il 15 novembre del 1956, la discussione sulla concessione di terreni a scopo edilizio. In Ungheria, Kadar, al fine di far deporre le armi agli ultimi, eroici, combattenti per la libertà, promette elezioni libere e segrete: tutti sanno già che tali promesse non saranno mantenute. Giungono in Egitto i primi due reparti delle forze delle Nazioni Unite.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

Avviso al Pubblico

« Il Servizio Filatelico informa che è in corso di emissione una serie di francobolli, celebrativi della Campagna Antitubercolare 1957, nei valori da So. 0.10 e 0,25 per posta ordinaria e 0,55 e 1,20 per posta aerea. I predetti valori avranno un sovraprezzo, da devolvere a favore del Comitato pro Campagna Antitubercolare, di So. 0,10 per ciascuno dei due valori di posta ordinaria e di 0,20 per ciascuno dei due valori di posta aerea. Il valore facciale della serie ammonta pertanto a complessivi So. 2,70 (2,10+0.60).

La vendita di tali francobolli, validi sei mesi, avrà inizio il 30 novembre 1957 presso gli uffici postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1 giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3,00 per ciascuna busta. Le prenotazioni delle buste si accetteranno fino al 23 Novembre 1957 **soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste-Telegrafi** che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 dicembre 1957. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno tramite gli sportelli del Servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Si informa inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate esclusivamente con valori della serie predetta, che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione ».

***

« La Direzione Poste e Telegrafi, informa che dal 6 novembre 1957 i francobolli celebrativi « Emblema della Somalia » non sono più validi per l'affrancatura della corrispondenza.

I francobolli predetti potranno essere cambiati con altri dello stesso valore, purchè non sciupati nè perforati, presso tutti gli Uffici Postali del Territorio fino al 31 gennaio 1958 ».

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo
13.15 - Ritmi ballabili e canzon
13.30 - Giornale Radio (ital.)
13.40 - Ritmi ballabili e canzon
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione ed interpretazione del Corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Giornale Radio (somalo
16.50 - Hello
17.00 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
17.10 - Hello (duetto)
17.25 - Rassegna della stampa
17.35 - Canzone moderna somala
17.40 - Gurou
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Ritmi ballabili e canzon
20.30 - Giornale Radio (ital.)
20.40 - Ritmi ballabili e canzon
21.00 - Giornale Radio (somalo
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA BENADIR — « Il tesoro sommerso » - con Jane Russel, Richard Egan.
CINEMA CENTRALE — « Da qui all'eternità » - Ultima visione - con Burt Lancaster, Montgomery Clif, Frank Sinatra.
CINEMA EL GAB — « Ek Do Teen » - Film indiano.
CINEMA HADRAMUT — Questa sera alle ore 20.30 commedia in lingua araba « Il mentitore ».
CINEMA HAMAR — « Come prima, meglio di prima » - Technicolor - con Rock Hudson, Cornell Borchers, George Sanders - Cinegiornale.
CINEMA MISSIONE — « Ombre gialle » - con Richard Conte, Peggie Castle - Orario: 19 - 20,30 - 22.
SUPERCINEMA — « Nessuno ha tradito » Prima visione - con Virginia Belmont, Vincenzo Musolino - Cinegiornale.

IL TEMPO

del giorno 14 novembre 1957
Temperatura massima C. 29,5
Temperatura minima C. 25,9
Vento prevalente Km. ora 10,3

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen — Uebi Scebeli m. 1,30
Lugh Ferrandi — Giuba m. 2,35

Nel trigesimo della morte di
GIUSEPPE PORRO
sabato 16 corr. alle ore 7 sarà celebrata in Cattedrale una S. Messa in suffragio.

La famiglia ringrazia sentitamente, fin d'ora, tutti coloro che onoreranno la memoria del caro Estinto.

Ahmed Iusuf Galei e Ali Hagi Uarsama, partecipano vivamente al dolore che ha colpito la famiglia di Abdullahi Orsce, per la perdita del loro caro
PADRE

ANNUNCI ECONOMICI

Cedesi negozio alimentari bene avviato. Rivolgersi Porro.

Birra FORST KRONENBIER di Merano - Provatela! - A. Barbarossa, telef. 181

Storia dell'energia atomica

La storia dell'energia atomica comincia da molto lontano, essa si identifica con la lotta che l'uomo ha condotto per millenni contro l'ignoto per carpire alla Natura il segreto della struttura della materia. Anche volendo tagliare corto col passato remoto di questa storia, non si può non ricordare Democrito, riconosciuto il più importante degli atomisti, che fin dal 450 a. C. aveva formulato la sua teoria atomica secondo la quale la struttura della materia avrebbe dovuto essere formata da elementi fondamentali piccolissimi ed indivisibili.

Passeranno più di duemila anni prima che la scienza moderna possa elaborare tesi analoghe a quella di Democrito come frutto di prove sperimentali. Sono state le osservazioni di diecine di scienziati ed un cumulo considerevole di piccole e grandi scoperte a far concludere che tutte le sostanze esistenti — minerali ed ogni parte dei corpi vegetali ed animali — sono il risultato della combinazione naturale di un certo numero di corpi semplici, elementi, che, combinandosi fra loro atomo per atomo, formano tutte le sostanze esistenti. Da qui alla scoperta della concreta realtà dell'atomo, della sua struttura, delle sue portentose qualità, è tutto un susseguirsi di luminose scoperte della scienza.

Sir William Crookes può essere considerato il capostipite di quanti hanno gettato le basi per le attuali conoscenze atomiche con la ricerca sperimentale. A lui si debbono i primi studi sul comportamento delle scariche elettriche nei gas rarefatti e a scoperta dei raggi catodici (1870). Dopo le esperienze di Crookes il comportamento delle scariche elettriche nel vuoto interessò numerosi scienziati; ma bisognerà lasciar passare 25 anni perchè l'attività scientifica si ricolleghi alla scoperta di Crookes con un successivo passo avanti nella direzione delle grandi scoperte atomiche.

Nel 1859 Wilhelm C. Roentgen si accorge casualmente, mentre ripeteva le esperienze di Crookes, che alcune sostanze conservate su uno scaffale diventavano fluorescenti quando nel tubo di vetro contenente gas rarefatti passava una scarica elettrica. La cosa sorprendente stava nel fatto che, anche oscurando il tubo di vetro con carta nera, si manifestava la fluorescenza. Non c'era altra soluzione che ammettere l'esistenza di una misteriosa radiazione, capace di superare la schermatura e quindi raggiungere ed eccitare le sostanze conservate nello scaffale. Prove successive dimostrarono la esistenza di tale radiazione che per la sua misteriosa natura fu chiamata raggi X.

La materia cominciava a mostrare proprietà insospettate: infatti, dalla lastrina di uno dei due poli del tubo di Crookes emanava la strana radiazione sotto l'azione dei raggi catodici. Un anno dopo (1896) Henri Becquerel scopre la radioattività naturale nell'uranio, allora usato quasi esclusivamente per dare ai vetri una bella colorazione rossa. Le radiazioni emesse dall'uranio hanno caratteristiche analoghe a quelle dei raggi X.

Un problema la cui soluzione farà compiere grandi progressi alla fisica moderna, si pone ora agli scienziati: che cosa c'è in comune fra le misteriose radiazioni emesse dall'anodo del tubo di Crookes sotto l'azione della scarica elettrica e le radiazioni naturalmente emesse dall'uranio? L'intuizione di Becquerel fu questa: le radiazioni sono una proprietà della materia. Anche se i raggi X, prodotti sotto l'azione di una scarica elettrica, sembravano dimostrare il contrario, Becquerel dette autorevolmente la sua indicazione geniale che fu raccolta da Maria Sklodwska Curie. Se la radioattività è una proprietà della materia — essa ragionò — devono esistere in natura altre sostanze radioattive. Quindi si mise alla ricerca analizzando da questo punto di vista tutti gli elementi conosciuti e poi molti campioni di minerali. Queste ricerche portarono la giovane scienziata a risultati insperati e alla scoperta di due nuovi elementi fortemente radioattivi: il polonio ed il radio.

L'intuizione di Becquerel veniva così autorevolmente confermata; ormai non potevano esserci più dubbi: la materia emana radiazioni.

Lo studio delle radiazioni emesse dal radio e dal polonio portò a risultati che sconvolgevano le conoscenze fisiche dell'epoca. Nel 1897 William Thomson, lord Kelvin, dimostra che i raggi catodici sono particelle materiali che si muovono nello spazio a grande velocità; di questa Thomson determinò anche il peso, la 1800 quarantacinquesima parte del peso di un atomo d'idrogeno. Un peso tale che, per fare un ipotetico grammo di queste particelle, ne occorrerebbero tante quante sarebbe possibile contarne con un numero di ventinove cifre; egli dimostrò anche che la particella era portatrice della più piccola carica elettrica esistente e la battezzò elettrone. Eccoci davanti alla prima particella atomica, capostipite di una lunga serie.

Questa scoperta portò ad alcune considerazioni: l'energia elettrica nel vuoto si muove sotto forma di particelle; queste particelle — elettroni — fanno emettere raggi X alle sostanze che colpiscono; l'uranio e gli altri elementi radioattivi emettono naturalmente radiazioni simili ai raggi X. Ammesso che tra elettrone e raggi X ci fosse una relazione da studiare per poterla comprendere, come spiegare, invece, il comportamento dell'uranio e degli altri elementi radioattivi? La soluzione di tale problema doveva avviare la ricerca scientifica di questi ultimi cinquanta anni alla scoperta della struttura dell'atomo e dei mezzi di utilizzazione della energia atomica.

Una grande figura di scienziato che svolge la sua attività a cavallo tra il XIX ed il XX secolo avvia la tecnica sperimentale che in questo campo darà i maggiori risultati: lord Ernest Rutherford of Nelson. Egli studia e classifica le radiazioni del radio in due tipi: alfa e beta; dimostra che i raggi alfa sono atomi di elio in moto alla velocità di 10.000 chilometri al secondo e che i raggi beta sono elettroni, gli stessi del tubo di Crookes, ma dotati di maggiore energia e di grande potere penetrante.

Rutherford si serve delle particelle alfa a mo' di artiglieria pesante e le dirige contro diverse sostanze, studiandone il comportamento. Constata che questi atomi di elio possono passare attraverso spessori considerevoli e deduce che nella materia debbono abbondare spazi vuoti per consentirne il passaggio. Le conoscenze scientifiche dell'epoca lasciavano supporre che gli atomi fossero sferette di piccolissime dimensioni, poste l'una accanto all'altra senza spazi intermedi; gli esperimenti di Rutherford dimostrarono che la materia non è altro che un evanescente insieme di spazi vuoti. Durante questi esperimenti Rutherford potè registrare due eventi di straordinaria importanza: la particella alfa, colpendo un atomo di azoto, lo trasforma in un atomo di ossigeno; l'atomo di ossigeno così fabbricato emette una particella atomica sconosciuta di carica positiva cui fu dato il nome di protone. Il dubbio che il nucleo dell'atomo fosse costituito da un insieme di varie particelle era ormai più che giustificato. La parola atomo, coniata dagli atomisti greci per definire la particella indivisibile costituente fondamentale della materia, continuerà a denominare questa entità di cui è ormai dimostrata l'esistenza, ma anche la divisibilità.

Per oltre dieci anni le particelle alfa, emesse dal polonio e dal radio, rimasero il più potente strumento per lo studio della struttura della materia. Il fatto che queste particelle avessero una carica elettrica positiva costituiva un ostacolo, perchè i nuclei atomici, anch'essi carichi positivamente, respingono le particelle alfa, impedendo il più delle volte la collisione che può, operando una trasmutazione di un elemento in un altro, permettere di studiare la struttura dell'atomo.

(Continua)

Gli allegri brindisi di Kruscev

Mosca, 14.

Nel corso del ricevimento offerto la notte scorsa dall'Ambasciata d'Egitto a Mosca, il Primo Segretario del C.C. del PCUS, che insieme con altri dirigenti sovietici ha partecipato al ricevimento stesso, si è intrattenuto a lungo con i giornalisti presenti.

I corrispondenti dei giornali inglesi hanno detto a Kruscev che il popolo inglese sarebbe lieto di rivederlo in Gran Bretagna, a questa affermazione Nikita Kruscev ha risposto: «Quando siamo venuti in Gran Bretagna l'ultima volta il governo ha fatto il possibile per impedirci di vedere il popolo. Era stato convenuto che avremmo visitato alcune fabbriche ed invece abbiamo visitato soltanto dei musei».

Alcuni giornalisti hanno chiesto quindi a Kruscev se desiderava recarsi negli Stati Uniti. «Che io voglia o no — egli ha risposto — non posso recarmici a titolo privato». Il Primo Segretario del Partito ha aggiunto che il governo statunitense oppone diversi ostacoli ad un simile viaggio.

A questo punto un giornalista ha chiesto a Kruscev se andrebbe volentieri sulla Luna. «Per questo non ho bisogno di rivolgermi a Dulles — ha risposto il Segretario del PCUS — ma io sono un uomo molto affacendato ed è questa l'unica cosa che mi trattiene».

Alla domanda se i dirigenti americani sarebbero graditi a Mosca Kruscev ha risposto: «Noi accoglieremo con piacere Eisenhower, Dulles e tutti gli altri come cari amici». A questo punto un fotografo ha fatto al dirigente sovietico una fotografia senza usare il flash, Kruscev gli ha chiesto come funzionasse il suo apparecchio affermando che «gli americani hanno dei segreti che non ci svelano. Essi ci superano nel campo della fotografia e noi li superiamo in quello dei razzi». Il fotografo allora ha proposto un cambio: la macchina fotografica contro un razzo. Kruscev sorridendo ha detto: «Sarebbe per voi un cattivo affare, perchè io posso portare con me la macchina fotografica mentre voi non riuscireste a portare via il razzo: è troppo pesante».

Iniziatosi così, in modo scherzoso a parlare di razzi, un giornalista ha proposto a Kruscev, riprendendo una frase pronunciata dallo stesso Segretario del PCUS a proposito dell'aviazione strategica, di «mettere i missili in museo». «Non vi sarebbe posto — ha risposto il leader sovietico — io so, in tutti i casi che il tipo di razzo che noi abbiamo voi non lo avete, nè vi state avviando ad averlo. Non so neppure se l'avrete mai».

Alla domanda se sarebbe contento di incontrare gli attuali dirigenti della Gran Bretagna, Kruscev ha risposto: «Certo, ne saremmo felicissimi. Il nostro invito per Mac Millan è sempre valido. Pare però che egli non abbia molto tempo per accettarlo».

o

Il discorso di Eisenhower

(Continuazione della 1ª pag.)

di effettuare alcune economie in determinati settori del bilancio ma ha, altresì, escluso che il programma di aiuti all'estero possa venire ridotto. Eisenhower ha più volte ribadito, nel corso della sua esposizione, la tesi secondo cui il governo americano non sarà mai il primo a provocare un conflitto e che il rilancio scientifico militare del paese è destinato solo a gettare le basi di un «adeguato sistema di sicurezza».

Il Presidente non ha toccato le questioni concernenti i missili intercontinentali, ma ha comunque espresso un commento sulle circostanze che hanno permesso all'Unione Sovietica di ottenere tali sensazionali risultati tecnici. «Anche in un regime totalitario come quello sovietico — ha detto Eisenhomer — è possibile produrre notevoli risultati materiali. Quanto tante capacità e mezzi per tali realizzazioni si pongono al servizio di dirigenti che hanno così poco rispetto per ciò che è umano e che dispongono della potenza di un impero, un pericolo pesa sugli uomini liberi ovunque sul mondo. Ecco la ragione per cui il popolo americano è stato così colpito dal lancio sovietico di satelliti terrestri».

o

Le armi alla Tunisia

(Continuazione della 1ª pag.)

assunti nei confronti del Presidente Bourguiba.

Sul piano politico, la nota americana ha avuto l'effetto di una bomba; non si è mancato di rilevare, infatti, che la questione delle forniture di armi alla Tunisia contribuì alla caduta del governo Bourges Maunoury in occasione del dibattito della «legge quadro» per l'Algeria.

Cercando immediatamente di correre ai ripari, il governo francese ha pertanto chiesto a Washington di sospendere le forniture, il che tuttavia non è stato ottenuto.

Quanto agli impegni di Washington nei confronti della Tunisia, essi sarebbero stati assunti durante la recente crisi ministeriale francese, con il pieno consenso della Gran Bretagna, preoccupata dell'eventualità di un ricorso tunisino ai paesi comunisti.

Notizie provenienti da Tunisi informano che l'Ambasciatore francese Gorse si è lungamente intrattenuto stamane con il Presidente Bourguiba. Al termine dell'incontro l'Ambasciatore ha dichiarato che la conversazione era stata particolarmente orientata sulla questione delle forniture d'armi, ma che nessuna decisione era ancora stata presa.

L'Ambasciatore Gorse ha confermato, d'altra parte, che le trattative franco-tunisine verranno prossimamente riprese in questa capitale.

Parlando davanti alla commissione per gli affari esteri dell'Assemblea Nazionale il Ministro degli Esteri Pineau, accennando alla intenzione anglo-americana di fornire armi alla Tunisia ha dichiarato che il governo francese «deplora l'iniziativa anglo-americana contraria ai principi della solidarietà atlantica, che deve essere applicata in tutte le regioni del mondo».

Giunge, infatti notizia che una protesta verbale del governo francese contro la decisione americana di fornitura armi alla Tunisia è stata fatta questo pomeriggio al Segretario di Stato Dulles dall'Ambasciatore francese Alphand.

Si apprende anche che la decisione anglo-americana di inviare armi alla Tunisia sarà oggetto domani di una dichiarazione all'Assemblea Nazionale del Presidente del Consiglio Gaillard.

Le prime reazioni all'invio di armi americane e britanniche alla Tunisia sono negative e giudicate come atti non amichevole dei due paesi alleati nei confronti della Francia.

Necessitano all'India aiuti economici

Nuova Delhi, 14.

Nel corso di una dichiarazione resa ieri avanti alla Camera bassa indiana, a proposito del suo recente viaggio in America in Gran Bretagna ed in Germania occidentale, al fine di ottenere crediti e facilitazioni per la realizzazione del secondo piano quinquiennale indiano, il Ministro delle Finanze, ha precisato «Spero che potremo ottenere un'assistenza assai cospicua dagli Stati Uniti, dalla Germania occidentale e dalla Banca Internazionale, così da poter superare le nostre attuali difficoltà». Il Ministro ha aggiunto di aver riscontrato una grande simpatia e molta comprensione per i piani indiani, presso tutte le personalità con cui è entrato in contatto.

All'Assemblea Legislativa

(Continuazione 1ª pag.)

— *il Dep. Hagi Ahmed Aden Hagi Amin (H.D.M.) il quale si associa alla proposta avanzata dal collega Ico Hassan Baharò per quanto concerne le abitazioni nella circoscrizione municipale e proponendo 5 So. per porta principale per quelle fuori dell'area municipale;*

— *il Dep. Nur Mohamed Abdo (H.D.M.) il quale si associa, in sostanza, alla proposta avanzata dal Deputato Hagi Ahmed Aden Hagi Amin;*

— *il Dep. Hassan Abucar Ahmed (P.D.S.) il quale propone che la misura del tributo sia stabilita in 20 So. per porta principale nella circoscrizione municipale ed in misura minore — senza stabilirne l'entità — per le abitazioni lontane dai centri abitati;*

— *il Dep. Scek Jusuf Ahmed Nur (H.D.M.) il quale propone 5 So. per vano per le abitazioni comprese nella cinta municipale e 5 So. per porta principale per le altre;*

— *il Dep. Abscir Farah Samantar (L.G.S.) il quale propone un tributo di 5 So. a vano per tutte le abitazioni, ed avanza anche la proposta che locali adibiti ad uso commerciale o industriale o che eccedano dalla «normale superficie» paghino come le abitazioni;*

— *il Dep. Scek Abdi Faghi Addo (L.G.S.) il quale si associa alla proposta avanzata dal collega Ico Hassan Baharò per le abitazioni normali, per quelle che eccedono i 24 metri quadrati propone che l'aumento sia della metà della tassa prevista;*

— *il Dep. Yassin Abdurahman Hassan (L.G.S.) il quale si associa alla proposta già avanzata dal collega Scek Iusuf Ahmed Nur;*

— *il Dep. Ali Majub Ali (com. araba) il quale avanza la seguente proposta: 10 So. per un vano, per ogni vano in più fino a quattro vani, 5 So.;*

— *il Dep. Scek Mohamud Abdulla Islam (L.G.S.) il quale si orienta verso la proposta del Deputato Ico Hassan Baharò;*

— *il Dep. Hagi Abdullahi Ismail (L.G.S.) il quale propone So. 15 per porta principale per la circoscrizione municipale e So. 7,50 per tutte le altre località;*

— *il Dep. Scek Omar Scek Hassan (L.G.S.) il quale dopo aver premesso che la superficie normale deve essere indicata nell'articolo, propone un tributo di 20 So. per porta principale nell'ambito municipale e 5 So. nelle altre località;*

— *il Dep. Abdi Scek Aden Abdulla (L.G.S.) il quale avanza la proposta che la misura del tributo sia stabilita in 5 So. per vano nella circoscrizione municipale ed in So. 3 fuori;*

— *il Dep. Mohamud Gianaco Gimale (L.G.S.) che propone tre misure di tributo: 15 So. per porta principale nel centro abitato, 10 So. per le abitazioni periferiche, ma sempre nella cinta municipale, 5 So. per tutte le altre;*

— *il Dep. Hagi Giama Mohamed (L.G.S.) il quale dopo aver avanzato l'ipotesi che per le nuove costruzioni si potrebbe prevedere un'esenzione, ridotta magari a due anni, non fa nessuna proposta ma chiede al Presidente la votazione almeno per stabilire se il tributo dovrà essere pagato per vano o per porta principale;*

— *Scek Aues Scek Hagi Mohamed Ali (H.D.M.) il quale propone 10 So. per porta principale per la cinta municipale e 5 per le altre località;*

— *Abdulkadir Aden Hussen (H.D.M.) il quale propone 15 So. per porta principale per i centri municipali e 5 So. per tutte le altre località.*

Terminata la serie degli interventi, il Presidente riassume le numerosissime proposte avanzate dai Deputati e passa alla loro votazione senza far votare l'articolo nella formulazione governativa dato che nessun Deputato si è dichiarato in favore del punto di vista governativo, per cui l'articolo è da considerarsi respinto.

La prima votazione riguarda le proposte tendenti a stabilire se il tributo debba essere applicato per vano o porte principali, con 7 voti a favore, 5 contrari e ben 43 astenuti, la Assemblea si dichiara favorevole all'applicazione del tributo per porte principali.

Si tratta ora di votare la misura del tributo. Viene prima posta in votazione la misura per le abitazioni site nella circoscrizione municipale, respinto con 37 voti contrari, 13 favorevoli e 5 astenuti il tributo di 20 So., viene, invece, approvato — con 48 voti a favore, 2 contrari e 5 astenuti, quello di So. 15.

Per la misura del tributo per le altre località l'Assemblea all'unanimità approva la proposta che fissa il tributo in So. 7,50.

Dato che la tassazione avviene per porta esterna cade automaticamente il raddoppiamento dei vani eccedenti la «normale superficie».

Con 37 voti favorevoli, 9 contrari e 9 astenuti, viene approvata la proposta in base alla quale i locali adibiti ad uso commerciale od industriale saranno soggetti ad un tributo di So. 20 per vano nell'ambito della circoscrizione municipale e di 10 So. per vano nelle altre località.

Così l'Assemblea, superato questo duro scoglio, dovrà ora discutere i rimanenti articoli che, per altro, essendo di carattere tecnico ed esecutivo non dovrebbero dar luogo a profonde discussioni.

Chi arriva e chi parte

Con l'Adenayr, da Noirobi, è giunto:

Baccon Geoffrey.

***

Con lo stesso aereo, per Aden, sono partiti:

Abdullah Abubacar Ahmed, Fatuma Ali Salah, Hassan Abdallah, Fiore Anna, Fiore Dario, Ibrahim Jama Ahmed, Sciarif Dahir Hussen.

* * *

Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti:

Atkinson Hedley, Samuel Abrahan, Bahbout Jacques, Baggett Richard, Boero Francesco, Hussen Ali Bayoom, Edwardg Steward, Krotz Edward.

* * *

Con lo stesso aereo, per Aden, Khartoum, Roma, sono partiti:

Abdi Aden Kaie, Abdurahman Muctar Abdurahman, Aden Scido Hassan Abdalla Saad Said, Ahmed Mohallim Mohamud, Ainab Burale Mohamed, Abucar Hirabe Mohallim, Ahmed Gilaò Mohamed, Ahmed Issa Abdi, Ahmed Mohamed Issa, Abdullahi Scek Ali, Dallaggio Renato, Gasbarri Luigi, Hagi Farah Ali Omar, Hussen Scek Mohamed, Issa Tarambi Ugaz, Iajia Mohamed Ali, Iusuf Mohamed Omar, Mohamed Abdi Elmi, Mohamed Hassan Abdi, Mohamud Gino Mohamed, Mohamed Abdullahi Ahmed, Mohamed Hussen Daud, Mohamed Gaid Hassan, Mohamed Hagi Mohamud Mohamed, Mohamed Sciarif Malele, Mohamed Mohamud Mohamed, Mohamed Salah Iusuf, Mazzoni Giuseppe, Muctar Muftah Hagi, Nur Herzi Soleman, Ahmed Scek Ali Eibacar, Omar Mahallim Abdulla, Omar Said Ali, Turati Francesco, Pallotta Carlo, Scortecci Giuseppe, Scek Ahmed Hussen.

PRIME VISIONI

COME PRIMA MEGLIO DI PRIMA

Con il dovuto rispetto parlando, nei confronti del grande autore, questo «Come prima, meglio di prima» si ispira all'omonima commedia di Pirandello E' quasi insulso continuare a ripetere le difficoltà di adattamento di un pezzo creato per il palcoscenico e tradotto sullo schermo, difficoltà di linguaggio, di espressione, di trasposizione della comunicatività come mezzo di sintonizzazione tra il pubblico e gli interpreti dello spirito dell'opera, ma nel caso in questione, si può dire che di Pirandelliana è restata solo la situazione, e null'altro.

Prescindendo da questa considerazione, l'insieme in se è un buon film, sufficentemente ben condotto da Jerry Hopper, e ben interpretato oltrechè da Rock Hudson, sovratutto da Miss Cornell Borkers e George Sanders.

Uno di quei film, tutto sommato, un pò fuori del solito che val la pena di vedere.

TOSELLI

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٥ نوفمبر ١٩٥٧ الموافق ٢١ ربيع الثانى ١٣٧٧هـ

فى هيئة الامم المتحدة

ثمانية اقتراحات حول نزع السلاح

أجمع عدد من رؤساء الوفود والسلمية .

فى كلماتهم التى القيت فى الجمعية العامة على ان الدورة الراهنة هى دورة نزع السلاح . .

وليس معنى هذا ان مشكلة نزع السلاح التى تبحث الآن فى اللجنة السياسية الاولى هى القضية الوحيدة المدرجة فى جدول الاعمال ، فهناك عدة قضايا أخرى على جانب كبير من الاهمية ، ومنها على سبيل المثال لا الحصر : مشكلة الجزائر ، وشكوى سوريا من «التهديدات الموجهة الى أمنها» وغيرها من المسائل . .

ولكن معناه ان شعوب العالم جميعا تتوق فعلا الى ان توفق المساعى الراهنة للوصول الى حل لمشكلة نزع السلاح حتى تزيل كابوس الحرب والدمار الذى يخيم على العالم .

ونلخص الآن ماتم فى اللجنة السياسية الاولى من مناقشات عن نزع السلاح ، ومشروعات القرارات التى قدمت خلال الاسبوعين الاخيرين :

١) مشروع قرار تقدمت به ٢٤ دولة بتأييد «المشروع الغربى» لتخفيض الاسلحة الذى قدم الى اللجنة الفرعية لنزع السلاح فى اجتماعاتها التى عقدت فى لندن ، ويحث مشروع القرار على عقد اللجنة الفرعية (وتتألف من الولايات المتحدة ، الاتحاد السوفييتى ، المملكة المتحدة ، كندا ، فرنسا) فى اقرب فرصة عملية لتضع المرحلة الاولى لاتفاقية لنزع السلاح على اساس المشروع الغربى ، وهو يشمل : وقف تجارب القنابل الذرية فورا مع تنفيذ برنامج دول فعال للمراقبة ، ووقف انتاج الاسلحة الذرية ، وتخفيض الاسلحة الذرية والاسلحة العادية والقوات المسلحة وانشاء نظام للمراقبة من الجو ومن البر - على مراحل ، ودراسة نظام للتفتيش يضمن ان ارسال الاقمار الصناعية الى الفضاء لا يستخدم الا فى الاغراض العلمية السلمية .

٢) مشروع قرار سوفييتى يطالب بوقف تجارب القنابل الذرية لمدة عامين أو ثلاثة اعوام من اول يناير ١٩٥٨ ، وانشاء لجنة مراقبة دولية لتشرف على وقف التجارب .

٣) مشروع قرار سوفييتى آخر يطالب بمنع استخدام الاسلحة الذرية لمدة خمس سنوات .

٤) مشروع قرار يابانى بوقف جميع تجارب تفجير القنابل الذرية ابتداء من الاتفاق - من حيث المبدأ - على نظام للاشراف والمراقبة حتى نهاية مناقشة نزع السلاح فى الدورة القادمة للجمعية العامة (١٩٥٨) .

٥) مشروع قرار بلجيكى لتنظيم حملة دعاية على نطاق عالمى - تحت رعاية الامم المتحدة - لاطلاع شعوب العالم على اخطار التسابق فى التسلح .

٦) مشروع قرار هندى يناشد الحكومات على وقف تفجير القنابل الذرية فورا ، وبانشاء لجنة علمية فنية تضع نظاما محكما للتفتيش ، على أن تتألف اللجنة من عدد متساو من الخبراء الذين يمثلون وجهة النظر الغربية ، ووجهة النظر السوفيتية ، وعدد آخر من الخبراء المعروفين يتفق الطرفان على اختيارهم .

٧) مشروع قرار هندى آخر بانشاء لجنة سياسية لتضع توصيات بشأن تحديد الموعد الذى يوقف فيه انتاج الاسلحة الذرية ، وبكرس الانتاج للاغراض السلمية والتعهد بعدم استخدام الاسلحة الذرية ، ووضع نظام للمراقبة على الاسلحة العادية ، وان تتعاون اللجنة السياسية مع الخبراء لوضع نظام للتفتيش لضمان تنفيذ توصيات اللجنة .

٨) مشروع قرار هندى ثالث بتوسيع لجنة نزع السلاح واللجنة الفرعية .

وقد بلغ عدد وفود التى اشتركت فى مناقشة الموضوع حتى الآن نحو ٤٠ وفدا ، ولعل ابرز شىء ظهر فى اغلبية البيانات التى القيت - بغض النظر عن اختلاف وجهات النظر - هو الاجماع على ضرورة اعادة جو الثقة بين الفريقين وان العقبة الرئيسية التى تحول دون الوصول الى اتفاق هى عدم الثقة . .

ولا تزال مناقشة قضيه نزع السلاح مستمرة فى اللجنة السياسية الاولى .

أنباء ايطالية

نجاح ايطاليا

فى معرض تونس الدولى الخامس

افتتح رئيس الجمهورية التونسية معرض تونس الدولى الخامس فى ١٩ اكتوبر ، وكان الجناح الايطالى هو الثانى بين الاجنحة الاجنبية التى زارها رئيس الجمهورية بصحبة سفير ايطاليا فى تونس ورجال سفارته . وقد أعجب الرئيس بمعروضات ايطاليا وهنأ العارضين وأشاد باعجابه لهم .

وصرح الرئيس بورقيبة بأن الجناح الايطالى يفوق بقية الاجنحة ويمثل السناتور جاردينا ، وكيل وزارة التجارة الخارجية الايطالية بلاده فى «مهرجان ايطاليا» بالدورة الخامسة بمعرض تونس الدولى فى ٢٥ اكتوبر . وسيجتمع الوكيل جاردينا مع بعض وزراء تونسيين .

تصريحات وزير

الخزانة الايطالية

ألقى وزير الخزانة الايطالية السناتور دى مديتشى فى اجتماع صحفى بالتلفزيون بتصريحات ألم فيها بمستوى الحياة فى ايطاليا ، ومقارنته بالبلاد الاخرى . أشار الوزير الايطالى الى أن السياسة الايطالية الجارية خلال السنوات العشر الاخيرة قد أفسحت المجال لتطور اقتصادى واسع النطاق ليس له سابقة فى تاريخ ايطاليا من حيث استقرار الاقتصاديات .

أما فيما يختص بمشروع توحيد العملة الاوربية ، فقد صرح وزير الخزانة الايطالية بأنه يمكن التوصل الى ذلك الهدف ، ألا أن الامر يتوقف على الوقت والتريث .

ثم أكد الوزير الايطالى بأن ايطاليا ستمضى حثيثا فى العمل بروح من الجد والمثابرة استهدافا للقضاء على بطالة الايدى العاملة .

الاتفاقات الثقافية

بين ايطاليا والخارج

عزمت وزارة الخارجية الايطالية على توسيع نطاق الاتفاقات الثقافية . وبلغ عدد الاتفاقات الثقافية العامة التى أبرتها ايطاليا ، فضلا عن بعض المنح الدراسية الخاصة ، ما يربو على ١٤ اتفاقا أبرمت مع بلجيكا وفرنسا ، وهولندة ، وبريطانيا ، والمانيا الغربية واليونان ، والنمسا واسبانيا وتركيا ، والدانيمارك ، واللكسمبورج ، وبوليفيا ، واليابان والنرويج .

وما زالت الاتفاقات الثقافية الايطالية مع مصر ، ولبنان ، وليبيا ، وايران موضع دراسة وعناية الجهات المختصة .

الاسطول التجارى

الايطالى

أسهب وزير الملاحة التجارية الايطالية «كاسيانى» فى بيان سياسة الحكومة البحرية وحالة الملاحة الايطالية ، وما كان لحوادث السويس من آثار فى حركة الملاحة . وصرح الوزير «كاسيانى» بأن جميع الترسانات الايطالية تعمل بهمة زائدة وعلى نطاق واسع ، حتى أن الاسطول التجارى الايطالى بلغ ٤٫٦٤٦٫٠٠٠ طن . وما تزال تولى أهمية عظمى وعناية وافرة الى بناء ناقلات البترول الضخمة لتكون ضمانا لحركة شحن البترول فى المستقبل .

اخبار محلية

الجمعية التشريعية تتبرع بعشرة آلاف

صومالى لمصابى دوسا مريب

اقترح رئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد الله عثمان عند افتتاح جلسة يوم الاربعاء الماضى بمنح السكان المصابين فى ناحية دوسا مريب اعانة مالية قدرها عشرة آلاف صومالى . وقد وافقت الجمعية على الاقتراح وقد ارسل المبلغ المذكور الى رئيس الوزراء بناء على ما أفادتنا به رئاسة مجلس الوزراء .

تنزيل ستة زوارق شراعية

الى البحر

أقيم يوم الاربعاء الماضى احتفال بمناسبة تنزيل ستة زوارق شراعية الى البحر بنيت فى ترسانة مقديشو لحساب الشركة التعاونية لصيادى البنادر .

وقد ترأس الاحتفال وزير الشئون الاقتصادية المحترم حاج قارح على عمر الذى ألقى كلمة تناسب المقام أشار فيها الى أن هذه الزوارق ستحل محل المراكب التقليدية الصومالية المعروفة باسم «هورى» وانه سيتيسر للصيادين الصوماليين بها استغلال ثروات البحر بأحسن وجه وسيرجع ذلك لصالحهم ولصالح بلادهم .

وكان حاضرا فى الاحتفال رئيس الجمعية التشريعية ونائباه والسكرتير العام للادارة الوصية ووكيل مجلس الوزراء بالنيابة عن رئيس الوزراء وممثل الفلبين لدى المجلس الاستشارى للامم المتحدة والسكرتير الرئيسى للمجلس الاستشارى وعدد كبير من النواب ورئيس مكتب الشئون الايطالية وحاكم منطقة البنادر وقائد قوات البوليس وقائد سلاح الطيران وحاكم ناحية مقديشو وعمدة مقديشو وعدد كبير من موظفى الادارة الوصية والحكومة الصومالية .

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من روما - خرطوم - عدن السادة :

عامر يسلا عمر ، لوسا كاستالديلى ، كارلو بارتولونى ، جيوفانى كراشيو ، بييترو قاتى ، أنتونيو مورتارا ، محمد على عيد ، كارلو بريسكو ، قابريلا بريسكو ، جيمس باول ، والتير ونق ، لوشيانو روساتى ، صادق اسكومار صادق عبدالله يوسف ، أدونى سيكون .

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبى السادة :

سيمونى باركر ، ماريا باركر ، ألبرت بنسون ، بيسى بنسون ، ماريا بوفولى ، كارتاينا بوفولى ، برونو دى سوبرا ، جوهن بلان ، باكسون هاملتون ، هرتا أسبوروق .

الرابطة الخيرية العربية

انتقل الى رحمة الله الواسعة الفقيد البحيث بن طالب مساء الاربعاء ٢٠ ربيع الثانى وتقدم هيئة الرابطة الخيرية تعازيها لاسرة الفقيد . راجين من المولى عز وجل أن يلهم أسرة الفقيد الصبر والسلوان .

الرئيس سالم عبد الرحيم

السكرتير عبد القادر حاج يسلم

اذاعة اليوم

١٢٫٣٠ - هيلو

١٢٫٤٠ - قباى

١٢٫٥٠ - هيلو

١٣٫٠٠ - نشرة الاخبار

١٣٫١٥ - أغانى متنوعة

١٣ ٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية) .

١٣٫٤٠ - أغانى متنوعة

١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره

١٦٫١٥ - هيلو

١٦٫٢٥ - قباى

١٦٫٣٥ - نشرة الاخبار

١٦٫٠٥ - هيلو

١٧٫٠٠ - تحية الامراض الى أقاربهم البعداء

١٧٫١٠ - هيلو (دويتو)

١٧٫٣٥ - أغنية صومالية حديثة

١٧٫٤٠ - قورو

١٧٫٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
DIREZIONE — GOVERNO 82
REDAZIONE E CRONACA — GOVERNO 21
AMMINISTRAZIONE — GOVERNO 79

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. F. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza na colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto pei uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

METTE IN PERICOLO LA SOLIDARIETA' ATLANTICA

La decisione anglo-americana di fornire le armi alla Tunisia senza aver preventivamente interpellato la Francia

La delegazione francese ha abbandonato, in segno di protesta, i lavori della Conferenza dei parlamentari della NATO — Severi giudizi di Parlamentari americani nei riguardi dell'azione del loro governo — Oggi si riunisce il Consiglio Permanente Atlantico per ricercare una via di soluzione — Protesta al Foreign Office dell'Ambasc. di Francia

Parigi, 15.

In segno di protesta contro la decisione anglo-americana di fornire armi alla Tunisia, la delegazione francese alla conferenza dei parlamentari della NATO ha deciso di non partecipare più ai lavori della NATO.

Prima del ritiro, l'ex presidente dell'Assemblea Nazionale Pierre Scheiter, a nome della delegazione francese, ha letto la seguente dichiarazione: «la delegazione francese, facendosi interprete dell'emozione succitata nell'opinione pubblica nazionale dalla brutale ed ingiustificata decisione di due governi membri della NATO, ritenendo che lo sviluppo di una solidarietà atlantica, auspicato da tutti i membri di questa conferenza, sia rimasto privo di oggetto, decide di non partecipare oltre ai lavori della conferenza.

La delegazione desidera che un prossimo Consiglio dei Ministri della NATO deliberi, al più preso, su questa rottura della solidarietà atlantica.

In seguito alla decisione della delegazione francese è stata decisa una sospensione dei lavori della conferenza dei parlamentari della NATO per premettere una riunione congiunta del comitato direttivo e del comitato politico della conferenza stessa, al fine di tentare di far tornare i francesi sulla loro decisione. La delegazione francese ha deciso di non partecipare alla riunione.

Dopo il ritiro della delegazione francese tutti i membri del comitato politico dell'organizzazione hanno espresso il loro rincrescimento per la decisione francese ed il delegato inglese, Geoffery De Freitas ha dichiarato che fino a ieri sera il comitato politico aveva sperato di fare adottare, oggi, una risoluzione sulla protesta francese che potesse essere accettata da tutte le delegazioni. Ora che la delegazione francese ha abbandonato i lavori, ha aggiunto De Freitas — non possiamo più farlo.

Dal canto suo il senatore americano Jackson, dopo aver dichiarato che le decisioni americane sono state prese in vista della possibilità che le armi giungano in Tunisia dalla Russia, ha espresso la speranza che la questione possa essere risolta il più rapidamente possibile, affinchè nulla venga ad oscurare i lavori dell conferenza del consiglio della NATO del mese prossimo.

Dopo la breve sospensione la conferenza ha ripreso i lavori in seduta plenaria. Il Colonnello Fens — Olanda — dopo aver dichiarato che sarà esplicata ogni possibile amichevole azione per tentare di sanare la frattura e indurre la delegazione francese a tornare alla conferenza, ha annunciato che i lavori della conferenza proseguiranno. Ma si apprende che, dopo un colloquio con il Capo del Governo Gaillard, il capo della delegazione francese, Ministro Bonnefous, ha confermato che la delegazione stessa è definitivamente ritirata dalla presente sessione della conferenza.

La repentina decisione francese ha suscitato i più vari commenti negli ambienti della NATO.

Alcuni membri della delegazione americana hanno, dal canto loro, commentato sfavorevolmente la decisione del loro governo di fornire armi alla Tunisia, senza avvertirne il governo francese che a cose fatte. Il Presidente della commissione degli affari esteri del senato americano, Theodore Francis Green, ha dichiarato di essere rimasto perplesso di fronte alla subitaneità delle forniture. «Non è in questo modo — ha detto — che si dovrebbero trattare gi alleati. Penso fermamente che la Francia avrebbe dovuto essere consultata. D'altra parte, il deputato democratico Wayne Hays ha dichiarato che l'atteggiamento del governo degli Stati Uniti «è stupido e sterile».

Vari parlamentari di altre delegazioni, pur non approvando i fatto che la Francia non sia stata preventivamente interpellata, giustificano la decisione anglo-americana, definendola di tempestiva corsa ai ripari necessaria al fine di impedire l'analoga mossa cui si stavano preparando gli egiziani, spalleggiati dai sovietici.

Il senatore Cadorna, che fa parte della delegazione italiana ha fatto, sul ritiro della delegazione francese, la seguente dichiarazione: «senza voler entrare nel merito del gesto francese, di stamane, è chiaro tuttavia, come già del resto è apparso dai lavori di questa conferenza e dalla lucidissima esposizione del Segretario Generale Spaak, che il problema dell'Algeria è un problema che interessa direttamente l'alleanza atlantica, per i suoi riflessi politici e militari, e che è interesso di tutti aiutare la Francia ad uscire dalle presenti difficoltà. E poichè e differenze di opinioni, riguardano i mezzi da adottare per raggiungere lo scopo e non lo scopo stesso, sarebbe logico che la questione algerina venisse affrontata in sede NATO.

Le dichiarazioni di Gaillard all'Assemblea Nazionale Francese

Nelle sue odierne dichiarazioni all'Assemblea Nazionale francese il Presidente del Consiglio Gaillard dopo aver fatto la storia dei negoziati per il rifornimento di armi alla Tunisia ha aggiunto che se la Francia non ha provveduto nella continuazione di tali rifornimenti è perchè essa doveva garantirsi contro il rischio sia pure limitato, di armarsi indirettamente i suoi avversari in Algeria.

«Io non intendo nascondere — ha detto Gaillard — che la situazione creata dalla decisione anglo-americana è grave. Il popolo francese ne risente come di un gesto ostile, le condizioni di precipitazione e di pressione nelle quali questo è intervenuto gli danno un carattere che ci riempie di pena e di inquietudine e pur nel nostro desiderio di comprenderlo non riusciamo a giustificarlo. Ci diranno che la quantità di armi inviate è simbolica. E' proprio questo simbolo che ci rende inquieti nella misura in cui rivela forti divergenze sul modo con cui deve operare la Alleanza Atlantica.

«L'articolo sei del patto atlantico, che ci unisce, prevede espressamente che i dipartimenti francesi di Algeria siano coperti dal patto. Qualsiasi minaccia, contro la loro integrità e contro la loro appartenenza ad uno dei paesi membri, dovrebbe suscitare automaticamente la solidarietà dei nostri alleati. Come conciliare questa solidarietà con la consegna di armi senza certe condizioni evidentemente indispensabili, senza una garanzia reale, ad un paese vicino, la Tunisia, che si vanta di aiutare e assistere gli algerini?».

Gaillard ha fatto a questo punto capire che egli teme che certi gesti possano condurre in tutta l'Africa del nord ad una situazione assai simile a quella del Medio Oriente.

«Il governo non ha la intenzione di limitarsi alla fermissima protesta che ha fatto pervenire ai governi inglese e americano. Esso ha la volontà di impegnarsi immediatamente, e senza attendere la riunione parigina dei capi della NATO, per dare al problema della consegna delle armi alla Tunisia, una soluzione che sia conforme ad una vera solidarietà tra le nazioni atlantiche ed agli interessi vitali della Francia in Algeria e nell'Africa del Nord» — ha dichiarato ancora Gaillard, il quale ha fatto seguire le sue parole da altre aventi un tono di aperta minaccia: «E' certo — egli ha detto — che se una soluzione chiara e senza equivoci non potesse essere trovata, i risultati della conferenza della NATO e le speranze che questa suscita verrebbero rimessi

(Continua in 3ª pag.)

CON UN DISCORSO AL PARLAMENTO

Il Governatore Generale di Ghana ha assunto le sue funzioni

Il discorso del Primo Ministro e quello del Capo dell'opposizione — Respinto dal Governo del Sud Africa l'invito a partecipare alla conferenza dei paesi africani indipendenti

Accra, 15.

Il nuovo Governatore Generale di Ghana ha preso, ieri, possesso delle sue funzioni pronunciando un discorso avanti al Parlamento.

Nella sua allocuzione il Governatore Generale ha fatto appello al popolo di Ghana perchè assicuri il buon del proprio paese da poco indipendente Gnana, egli ha proseguito, dovrà dare prova di unione se vorrà prendere parte attiva al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale. «In nessun momento dobbiamo dimenticare le responsabilità che ci derivano dal fatto di essere membri del Commonwealth, e dobbiamo essere per tutta l'Africa un esempio ed un incoraggiamento».

Precedentemente il Primo Ministro Nkrumah aveva ricordato che il Governatore Generale non deve agire che in accordo con le decisioni del Governo, salvo nei casi in cui la Costituzione gli concede dei poteri speciali.

Il leader dell'opposizione, s. Dombo, da parte sua, ha espresso la speranza che il Governatore Generale incoraggerà sempre, consiglierà e guiderà il governo, nel miglior interesse del paese. «Il Governatore, egli ha proseguito, assume le sue funzioni in un momento critico della storia, ancora breve, di Ghana, quale nazione indipendente. In un momento in cui alcuni recenti avvenimenti hanno fatto sorgere dei seri dubbi nell'opinione pubblica mondiale sulla volontà e sulla capacità del popolo di Ghana di conquistarsi il titolo di nazione democratica, Noi speriamo, egli ha detto, che l'esperienza e la competenza del Governatore Generale in materia di istituzioni democratiche, saranno generosamente poste al servizio della nazione al fine di aiutarla ad evitare i trabocchetti sparsi nel suo cammino verso la grandezza».

Circa la prossima conferenza dei paesi africani indipendenti, che dovrà, come è noto, svolgersi ad Accra ai primi dell'anno prossimo, si apprende da Johannesburg che il governo del Sud Africa ha rifiutato l'invito dal Governo di Ghana di assistervi.

Il Ministero degli Affari sud-dafricano, nel dare la notizia, ha precisato che la decisione è motivata dal fatto che «questa conferenza non è organizzata su basi geografiche più ampie».

Il Ministero, tramite il suo portavoce, ha anche sottolineato il fatto che i partecipanti alla conferenza di Accra saranno sopratutto paesi nord africani, ed ha espresso il dubbio che obbiettivi nella conferenza potrebbero essere raggiunti senza che tutti i governi che hanno delle responsabilità in Africa siano stati anche essi invitati.

oo

La risposta di Rabat a Tunisi

Tunisi, 15.

E' giunto da Rabat a Tunisi il Capo di Gabinetto del Re latore della risposta del monarca ad un messaggio di Bourguiba. Esso dovrebbe, contenere precisioni sulla linea di condotta del Marocco nella crisi algerina di fronte alla Francia.

Partito per l'Italia l'Amministratore della Somalia

L'Amministratore della Somalia, ha lasciato nella mattinata di ieri, insieme alla Consorte, Sig.ra Jacqueline, Mogadiscio per Merca dove ha preso imbarco sulla M/n «Franchina Fassio».

Prima che S.E. l'Amministratore lasciasse Mogadiscio, il Presidente dell'Assemblea Legislativa, il Primo Ministro ed i membri del Governo, i Vice Presidenti dell'Assemblea, il Segretario Generale, il Presidente della Corte di Giustizia, il Vice Segretario Generale il Capo di Gabinetto, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani, il Prefetto della Regione del Benadir, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio, il Comandante delle Forze di Polizia, quello dell'Aeronautica, quello del Porto e delle Guardia di Finanza, oltre, ai più alti funzionari dell'Amministrazione Fiduciaria e del Governo e ad un folto gruppo di Ufficiali, si sono recati a Villa Italia per salutarLo e per augurare all'Ambasciatore ed a Donna Jacqueline un buon viaggio.

Subito dopo S.E. l'Amministratore e la Consorte, accompagnati dal Capo della Segreteria Particolare, partivano per Merca dove erano ricevuti dal Commissario Distrettuale.

PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Lanciato dal Kenya un prestito necessario per l'attuazione dei piani di avvaloramento

Londra, 15.

Il Ministro delle Colonie britannico Lennox Boyd, rispondendo ieri, alla Camera dei Comuni, ad una interrogazione, in merito alla Costituzione del Kenya, ha dichiarato «Io credo che lo schema previsto si raccomanderà da solo agli uomini di buona volontà di qualunque razza essi siano. Io attendo con fiducia di vedere come le cose si svilupperanno in proposito».

Lennox Boyd ha aggiunto di ritenere che il controllo del Ministero delle Colonie sarà ancora necessario per un periodo di tempo molto lungo e di non poter precisare quando tale controllo potrà essere tolto.

Da Nairobi si apprende, intanto, che il Governo del Kenya ha annunciato il lancio di un prestito, al 6.50 per cento per poter raccogliere un milione e mezzo di sterline occorrenti per lo sviluppo del Territorio.

In un discorso radiodiffuso il Ministro delle Finanze, E. A. Vasey, ha dichiarato che il nuovo prestito non coprirà che una piccola parte dei 18 milioni di sterline necessari per l'agricoltura, la educazione, la costruzione di strade e lo sviluppo generale delle risorse del Paese.

Se questa somma totale — ha detto ancora il Ministro — non potesse essere raggiunta sarà necessario ridurre la portata dei piani previsti. Il Ministro ha, poi, soggiunto «Noi ci siamo sforzati di rendere il prestito il più attraente possibile ai capitalisti locali per incoraggiarli ad impegnare i loro fondi nel paese».

Da Dar Es Salaam giunge notizia che la Signora Maida Springer, inviata dal Consiglio esecutivo del Sindacato americano AFL-CIO, è giunta nel Tanganyka per reclutare una dozzina di giovani sindacalisti africani onde far loro seguire, negli Stati Uniti, dei corsi destinati a completare la loro formazione sindacale.

La Signora Springer, la quale successivamente si recherà nel Kenya, nella Federazione Rodesia-Nyassaland, in Nigeria, nella Sierra Leone, a Ghana ed in Liberia, compie questo viaggio in esecuzione di un progetto preparato dal Sindacato AFL CIO dopo il congresso regionale africano della Confederazione Sindacati Liberi, svoltasi ad Accra nel gennaio scorso.

L'attuale orientamento dell'America può aiutare la soluzione del problema algerino ha detto Bourghuiba

Tunisi, 15.

Nella sua conferenza stampa settimanale il Presidente della Repubblica Tunisina, Bourguiba, parlando della questione della fornitura di armi ha detto: «L'America non resterà sempre sorda davanti all'ingiustizia. Se noi sappiamo essere riconoscenti, potremo cambiare il corso della storia dell'Africa del Nord. Noi dobbiamo incoraggiare l'America nel suo attuale orientamento che può aiutare la soluzione del problema algerino».

Il Presidente tunisino ha, poi, fatto la storia della crisi creata nei rapporti franco-tunisini da questo affare delle armi ed ha sottolineato il fatto che, nel corso di dichiarazioni fatte all'Assemblea Nazionale francese, il Ministro degli Esteri aveva riconosciuto che nessuna delle armi in possesso della Tunisia era stata trovata in possesso degli Algerini.

Egli ha, poi, precisato che è stato il giorno 12 novembre che era stata presa la decisione americana di fornire armi alla Tunisia, ed ha detto anche che la Francia avrebbe allora accettato di fornire ella stessa le armi, ma che la condizione posta che la Francia sola avrebbe fornite, non poteva essere accettata, perchè ha detto il Presidente, sarebbe stata una limitazione alla sovranità tunisina ed un gesto di inimicizia verso lo Egitto di cui un convoglio d'armi arriverà prossimamente a Tunisi.

Bourguiba ha proseguito di aver, quindi, contro voglia accettato «le ragionevoli condizioni americane» ed ha affermato che questo gesto degli Stati Uniti «serve a rafforzare la fiducia verso i popoli dell'Occidente».

In merito alla decisione della delegazione francese di ritirarsi dalla conferenza dei Parlamentari della NATO, il Presidente ha detto di vedervi una prova che la Francia «desidera ancora controllare le forniture d'armi alla Tunisia».

Terminando il Capo dello Stato Tunisino ha espresso il desiderio che la Francia comprenda, alla fine, che l'indipendenza tunisina è un fatto compiuto necessario all'armonia del blocco occidentale e senza di ciò la Francia rischia di non godere più della fiducia dei propri alleati.

oo

All'Assemblea Generale delle N. U.

New York, 15.

Le delegazioni del Canadà e del Giappone hanno presentato alla Assemblea Generale in vista del dibattito sul disarmo, una risoluzione in cui si propone di aggiungere ai membri della commissione per il disarmo: Italia, Brasile, India, Tunisia, Cecoslovacchia Argentina, Australia, Belgio, Birmania e Jugoslavia.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

ACCOMPAGNATO DA DUE DEPUTATI

Partito per Dusa Mareb il Sottosegretario alla Presidenza

Sono partiti ieri mattina per Dusa Mareb il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Mohamud Ahmed Mohamed Addan ed i Deputati di Dusa Mareb stessa, Onn. Scek Mohamed Mohamud Faghi e Mohamed Aden Asci, i quali accompagnati dal Sig. Ahmed Mohamed Darmar, sono latori della somma di 20.000 So. che l'Assemblea Legislativa e il Governo hanno disposto venga erogata a beneficio della popolazione di quel Distretto che, come è noto, ha subito gravi danni in seguito ai violenti nubifraggi dei giorni scorsi.

Il Sottosegretario e i due Parlamentari sono anche incaricati di studiare la situazione locale.

o

Chi arriva e chi parte

Con l'Adenayr, da Hargeisa-Aden. è giunto:

Fauzia Subhi Ahmed.

Con lo stesso aereo, per Nairobi, è partito:

Connington Gerrard.

Con l'aereo, VP.K-JO. per Nairobi, sono partiti:

Raleigh Simon-pilota, Stephenson Philip.

oo

Visite a Mahaddei

(Dal nostro corrispondente)

Mahaddei è stata visitata, giorni fa. dal Segretario Generale della Lega dei Giovani Somali Signor Bascir Hagi Hussen, che è stato ricevuto dal Sindaco Signor Calif Idole e dal Segretario locale della L. G. S. Signor Abdulle Mohamed, i quali lo accompagnavano a visitare le scuole governative e quelle mennonite, nonchè l'abbeverata di « Hile Ahmedei », sita a 4 km. dal centro abitato, dove migliaia di capi di bestiame erano adunati per bere l'acqua del fiume.

Il Sindaco ed il Segretario locale hanno, tra l'altro, informato il Segretario Generale della L. G. S. circa i pericoli e gli incidenti derivanti dai coccodrilli che spesso compiono « colpi di bocca » alla abbeverata. e gli hanno illustrato le loro richieste, con la viva speranza che Egli si interessi presso le Autorità competenti per la costruzione di un abbeveratoio nella zona.

Il Segretario, in un breve discorso in cui ha ringraziato il Governo per quanto ha fatto, sta facendo e farà per il benessere di tutto il popolo. ha assicurato il suo vivo interessamento verso il Governo per le necessità espostegli.

Salah Gassim Hussen

ISTITUTO CULTURALE E SOCIALE

Avviso

Domenica 17 alle ore 21 il Signor Farah Gololei terrà, nei locali dell'Istituto Culturale e Sociale, l'annunciata conferenza sul tema « Impressioni sull'agricoltura italiana ».

I soci ed i simpatizzanti sono pregati di intervenire.

o

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 13-11 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 21 da So. 130 a 310 l'una;
Buoi n. 69 da So. 55 a 140 l'una
Vitelli n. 7 da So. 10 a 90 l'una;
Vacche da latte n. 4 da So. 200 a 210 l'una,
Caprini n. 269 da So. 8 a 53 l'una;
Asini n. 1 da So. 120 a 120 l'una

I leoni a Malcagira

(Dal nostro corrispondente)

Sempre a causa dei leoni, dobbiamo registrare il triste episodio accaduto alcuni giorni fa ad Eidalavi, zone della vasta boscaglia di Malcagira.

Il giovane Abdullahi Aden Ahmed Abucar, di anni 14. mentre dormiva, è stato assalito da un leone famelico, che trasportato nel folto della boscaglia il poveretto ne faceva scempio e quindi lauto pasto. Non sono state trovate che poche tracce di sangue.

Il fatto è stato raccontato ad un ilalo del Distretto di Chisimaio in perlustrazione in quella lontana zona, dalla povera madre del giovane. Signora Garemo Osman Mudai.

« G »

oo

Un arresto e due denunce a Margherita

La venticinquenne Faduma Ali Nadir abitante in Margherita, veniva derubata di una collana e di un paio di orecchini d'oro del valore complessivo di So. 700 circa, che custodiva nella propria abitazione.

La Polizia, dopo attive indagini, procedeva all'arresto di Salah Said di anni 27, quale autore del furto stesso. Procedeva inoltre alla denuncia piede libero di altre due persone responsabili: una di concorso nel delitto e l'altra di ricettazione.

La collana è stata recuperata

Tratti in arresto due criminali

In località Abio Gilible. sita a circa 100 km. a Sud-Ovest di Bur Acaba, decedeva certo Abdio Muctar Madei di anni 35, in seguito a ferite prodottegli da sconosciuti con pugnale e bastone.

La Polizia, informata del fatto, si portava sul posto e dopo lunghe e laboriose indagini identificava gli autori del crimine nella persona di Osman Mohamed Ali di anni 27 e Aden Hassan Mohamed di anni 28, i quali successivamente venivano tratti in arresto.

o

Vita dei Partiti

UNA SEZIONE L.G.S. A MUDUN

La sezione della « Lega dei Giovani Somali di Brava ha aperto in Mudun una sottosezione il cui comitato, dopo le elezioni. risulta così composto:

Segretario Abdiò Hagi Abdulcadir, Vice Segretario Barre Nur Giro, Membri Abù Ahmed Abdalla Abdi Nur Hassan Bakar Abdurahman, Abdulcadir Hassan Abdi, Abdulcadir Mohamed Barcan. Mohamed Ibrahim Mohamud, Aden Aliò Omar Hassan, Mohamed Alio Mohamed Hassan.

oo

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Hagi Direi Herzi per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio. Via Viale del Lido.

Gli interessanti possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondario e del Demanio.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Sociali
Dipartimento Istruzione Pubblica

AVVISO

In riferimento al bando di concorso pubblicato nei giorni 11 e 12 u. s., si rende noto che si sono presentate alla prova di esame n. 35 candidate e di queste 20 sono state classificate secondo la seguente graduatoria; approvata dal Ministro per gli Affari Sociali.

Aua Mohamed Osman, Fatuma Aider Mohamed. Amina Aues Scek Mohamud, Soada Iusuf Mohamed, Meimuna Abdulcadir Ibrahim, Fatuma Mohamed Enò. Mariam Hagi Aues, Dahabo Ibrahim Faraiere, Rahma Ragis Mohamed, Dora Hassan, Lucia Mariam Ali. Haua Mohamed Ahmed, Mariam Elmi Farah, Fatuma Iusuf Scek Osman. Antonietta Mohamed Hagi, Natalina Omar, Amina Hagi Aues, Antonietta Aden. Fatuma Hassan Ali, Mariam Farah Uarsama.

Le prime nove candidate classificate sono invitate a presentarsi al Ministro per gli Affari Sociali — Dipartimento Istruzione Pubblica — lunedì mattina 18 c. m. alle ore 8, per comunicazioni.

o

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Poste e Telegrafi

Avviso al Pubblico

« Il Servizio Filatelico informa che è in corso di emissione una serie di francobolli, celebrativi della Campagna Antitubercolare 1957, nei valori da So. 0.10 e 0,25 per posta ordinaria e 0,55 e 1,20 per posta aerea. I predetti valori avranno un sovraprezzo, da devolvere a favore del Comitato pro Campagna Antitubercolare. di So. 0,10 per ciascuno dei due valori di posta ordinaria e di 0,20 per ciascuno dei due valori di posta aerea. Il valore facciale della serie ammonta pertanto a complessivi So. 2,70 (2,10+0.60).

La vendita di tali francobolli, validi sei mesi. avrà inizio il 30 novembre 1957 presso gli uffici postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1 giorno per filatelici. con annullo speciale, al prezzo di So. 3,00 per ciascuna busta. Le prenotazioni delle buste si accetteranno fino al 23 Novembre 1957 **soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste-Telegrafi** che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre il 15 dicembre 1957. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno tramite gli sportelli del Servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'ufficio postale più vicino.

Si informa inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate esclusivamente con valori della serie predetta, che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione ».

***

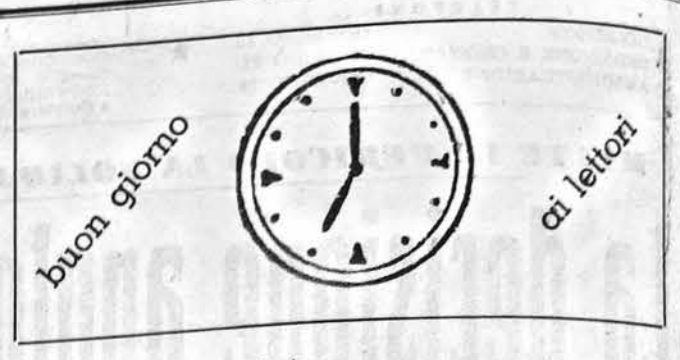
« La Direzione Poste e Telegrafi, informa che dal 6 novembre 1957 i francobolli celebrativi « Emblema della Somalia » non sono più validi per l'affrancatura della corrispondenza.

I francobolli predetti potranno essere cambiati con altri dello stesso valore, purchè non sciupati nè perforati, presso tutti gli Uffici Postali del Territorio fino al 31 gennaio 1958 ».

o

LE STRADE

Per effetto delle pioggie è chiusa al traffico la pista Bur Accaba confine Uanle Uen.



— 16 novembre 1957. sabato.
— 23 Rab-al-Thani 1377 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Il 16 novembre 1954 la situazione in Egitto, dove il Gen. Naghib è stato arrestato, la situazione è calma, mentre appare sempre più chiara l'intenzione dei « Fratelli Musulmani » di tentare un colpo di Stato per abbattere il regime nato dalla Rivoluzione. Nelle acque di Formosa i cino comunisti affondano un cacciatorpediniere nazionalista.

Un milione di persone. acclamano a Rabat, il 16 novembre del 1955, il Sultano Ben Youssef che torna sul suo trono. A Ginevra, in un'atmosfera di fallimento. si chiude la conferenza dei quattro Ministri degli Esteri.

Un ulteriore colloquio si svolge, il 16 novembre del 1956 tra Nasser ed Hammarskjoeld per trovare una via di soluzione ai complessi problemi nati in seguito al « cessate il fuoco » in Egitto. Intanto le truppe delle Nazioni Unite raggiungono le località previste.

o

GLI SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA BENADIR — « Proiettile in canna » - Technicolor - con Jean Simmons, Rory Calhoun.
CINEMA CENTRALE — « Come prima..... meglio di prima » - Technicolor - con Rock Hudson, Miss Cornell Borchers - Cinegiornale.
CINEMA EL GAB — « Cetania Mahaprabu » - Nuovo film indiano.
CINEMA HADRAMUT — « L'Amante di ferro» - Technicolor.
CINEMA HAMAR — « 3 ore per uccidere » - Technicolor - con Dana Andrews, Donna Reed - Nuovo Cinegiornale.
CINEMA MISSIONE — «Cetania Mahaprabu » - Nuovo film indiano.
SUPERCINEMA — « Nessuno ha tradito» con Virginia Belmont, Vincenzo Musolino - Cinegiornale.

E... DI DOMANI

CINEMA BENADIR — « Invasione U. S. A. » con Gerard Mohr. Peggie Castle.
CINEMA CENTRALE — « La linea francese » - Technicolor - con Jane Russel, Gilbert Roland - Cinegiornale.
CINEMA EL GAB — « Virginia dieci in amore » con Virginia Mayo, Gene Nelson, Frank Lovejoy - Warnecolor - Prima visione.
CINEMA HADRAMUT — « Il Sergente Bum ».
CINEMA HAMAR — « Operazione in Normandia » - Technicolor - con Robert Taylor, Richard Todd, Dana Wynter - Nuovo Cinegiornale - Orario: 18 - 20 - 22.
CINEMA MISSIONE — «Virginia dieci in amore » con Virginia Mayo, Gene Nelson, Frank Lovejoy - Warnecolor - Prima visione - Orario: 18,50 - 20.30 - 22,15.
SUPERCINEMA — « 3 ore per uccidere » - Technicolor - con Dana Andrewe, Donna Reed - Cinegiornale.

PRIME VISIONI

NESSUNO HA TRADITO
(Il ponte della concordia)

Dal più al meno, in generale, nell'esprimere un giudizio su di un film scappano sempre fuori un certo numero di parole, sia che si tratti di riprovazione, presa in giro, apprezzamento. Qualche volta capita invece per realizzazioni come questa, che vengano meno i termini, o meglio ne affiorino alle labbra solamente un paio, all'immediata uscita dallo spettacolo. Nel caso del film di Roberto Montero per la Daunia film è meglio astenersi anche da questi, sarebbe troppo penoso.

TOSELLI

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

PER OGGI E...

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (ital.)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Hello
16.35 - Giornale Radio (somalo)
16.50 - Gabai
17.00 - Nota di politica internazionale
17.10 - Hello (duetto)
17.25 - Rassegna della stampa
17.35 - Canzone moderna somala (duetto)
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
20.30 - Giornale Radio (ital.)
20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio (somalo)
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del Corano
16.35 - Giornale Radio (somalo)
16.50 - « LUGABAHSI settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus e con la gentile collaborazione di Augusto Vollini.
1. - Il maestro ed i suoi alunni
2. - La nostra casa e la nostra famiglia
3. - Musica a richiesta
4. - Come vincere la timidezza
5. - Intervista dagli Stati Uniti col maestro somalo Mohamed Hagi Omar
6. - Il divoratore di insetti
7. - Musica a richiesta
8. - Somali Bararurtei Ianahài
17.45 - Giornale Radio (dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione

* * *

19.30 - Recitazione del corano
19.35 - Hello
19.50 - Gabai
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (italiano)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

o

LE MAREE DI OGGI...

ALTA MAREA (ore locale) — 10.55
BASSA MAREA (ore locale) — 04.39 — 17.19
ALTEZZA in metri sul livello di riduzioni dagli scandagli.
ALTA MAREA 2.01 — 1,02 —
BASSA MAREA 0,85 —

o

IL TEMPO

del giorno 15 novembre 1957
Temperatura massima C. 29.7
Temperatura minima C. 26.0
Vento prevalente Km. ora 8,2

LIVELLO DEI FIUMI

Belet Uen m. 1,35
Uebi Scebeli
Lugh Ferrandi m. 2,35
Giuba

Rilevazione anagrafica delle popolazioni extra municipali

Importanti direttive impartite telegraficamente dal Ministro per gli Affari Interni

Riportiamo qui di seguito le disposizioni impartite telegraficamente dal Ministro per gli Affari Interni, per un miglior andamento delle operazioni di rilevamento delle popolazioni extra municipali.

Notizie pervenute da alcuni Distretti circa dati numerici popolazione presunta et censita risultano destituite ogni parvenza attendibilità (.)

Ciò (,) oltre che denotare scarso senso correttezza da parte di chi habet compilato elenchi rilevazione (,) dimostra che alcuni funzionari non conoscono sufficientemente loro zone aut non attuano controllo più volte raccomandato (,) subendo supinamente pressioni elementi interessati (.) Est palese inoltre che non est stato tenuto in considerazione quanto da questo Ministero più volte chiarito (:) che nessun vantaggio cioè potrà derivare per alcun partito da aumento fittizio elenchi rilevazione in quanto (,) in base al testo nuova Legge elettorale corso esame (,) assegnazione seggi per Regione sarà fatta in proporzione votanti et votazione stessa sarà eseguita con i sistemi tali da assicurare in modo assoluto che ciascun elettore voti una volta sola (.) Gonfiamenti elenchi si dimostrano perciò espediente oltre che disonesto anche inidoneo (.)

Comunque (,) ordino che SS.LL. (:)

1 (-) attuino personalmente (,) aut tramite incaricati idonei (,) severi controlli (,) facendo materialmente rifare elenchi nuovi ove quelli presentati non risultino utilizzabili data enormità degli aumenti (;)

(2) - Dispongano che nessun Ufficio rapem inizi lavoro compilazione schede prima che giungano dettagliate particolari nuove disposizioni da questo Ministero dirette at attuare più completo sistema controllo (.) Assicurare (.)

CASA DEGLI ITALIANI

Sabato 30 novembre alle ore 21 grande serata danzante per la elezione della

Bella italiana della Somalia

e delle due **Damigelle d'Onore**

alle ore 24

Sceglierà ogni dama il cavalier!

Il più grande sindacato del mondo

Il più grande sindacato di lavoratori del mondo vive e prospera negli Stati Uniti d'America. Si è detto sindacato, e cioè quel tipo moderno di organizzazione che fa gli interessi dei lavoratori al di fuori di influenze o controlli di governi o di Partiti politici. In questo preciso senso l'AFL-CIO, organizzazione sorta due anni fa a New York dalla fusione di più sindacati, è oggi il più grande sindacato del mondo, perchè i sindacati russi e cinesi, con un maggior numero di iscritti, sono però controllati dallo Stato comunista e sono «sezioni» vere e proprie di un partito politico. Per avere una idea precisa di cosa è e di cosa fa un sindacato genuino nulla può essere più adatto che il riferirsi a ciò che è e fa l'AFL-CIO. Essa conta oggi 16 milioni di lavoratori organizzati, dopo 80 anni di vita, per cui ha attraversato si può dire tutti gli stadi della strenua lotta, che ancor oggi si combatte da parte degli operai e dei contadini del nostro Continente spesso con finalità puramente politiche ed estranee ai lavoratori. E si può anzi dire che quella organizzazione ha superato tutte le fasi che il movimento operaio del vecchio Mondo sta ancora attraversando. E, con dinamica tipicamente americana, esso è andato anche oltre.

Nella società americana contemporanea una abbondante produzione naturale (agricola e industriale) è convogliata in un sistema pianificato artificialmente — cioè a dire a grandi distanze, più matematicne che contabili (o quanto meno basate su motivi ideologici) — ma realizzato naturalmente, praticamente, su una strada semplice, il consumo. E' facile capire come ciò possa avvenire coi prodotti della terra: la loro abbondanza e la mancanza di guerre combattute sul suolo americano, dal remoto 1863, può aver avuto ragione di qualsiasi monopolio che tentasse di alterare, produttivamente e con strutture commerciali, il mercato. Ma gli Stati Uniti hanno mantenuto sulla stessa linea la industria, e questo è meno semplice da realizzarsi se non da spiegarsi. Oggi — e da anni — in America la gente vive con tutto ciò che di più moderno e agevole l'industria può dare. Non sembri banale l'osservare che nessun secchio della spazzatura è mai stato più ricco, al mattino, di quello depositato fuor dell'uscio di casa dalla massaia americana. Al contrario, questo è un gran segno, è un indice infallibile per provare che ogni attività dell'americano soddisfa e raggiunge i suoi scopi, siano fisici o intellettuali, spirituali o tecnici, attraverso un impressionante consumo dei mezzi. Ogni prodotto viene distribuito negli Stati Uniti a milioni di esemplari: l'estrema capillarità del sistema pubblicitario e il diffusissimo sistema rateale portano in ogni casa automobile, bagno, lavatrice e asciugatrice automatiche, cibi tropicali e nordici, in ogni stagione, frigidaire, televisione. E, naturalmente, la pubblicità e il sistema a rate funzionano perchè trovano paghe ottime, moneta stabile, lavoro sicuro. Questi sono i risultati di quella economia: dove essi più contano, nelle tasche e fra le mura delle case dei lavoratori. Non a caso il comunismo non fa in America nessun tentativo fra gli operai, ed è considerato — con 20.000 iscritti su 150 milioni abitanti — uno snobismo intellettuale e un pericoloso, potenziale veicolo di crisi.

Il sindacato ha giocato in tutto questo un suo ruolo primario. Quando illuminati capitani d'industria, come Henry Ford, videro la coincidenza degli interessi della Nazione con i loro propri, in un mercato che fosse accessibile a tutti i cittadini con tutti i prodotti, il Sindacato seppe vedere in questa «filosofia» la coincidenza di interessi dei suoi rappresentanti, i lavoratori d'America, con una più grande America. E allora abbandonò le posizioni ideologiche e corse anch'esso sulle strade della nuova economia, vigile soltanto a che le condizioni dei lavoratori venissero rispettate sempre e migliorate ogni qualvolta il mercato offrisse nuove fonti di guadagno e di benessere generale. I risultati, dal punto di vista economico e sociale, son quelli che prima abbiamo detto; dal punto di vista sindacale, l'operaio americano è quello meglio pagato nel mondo, proprietario col suo sindacato di ampie sedi, centri assistenziali, sanitari, sportivi, culturali: spesso si tratta di interi villaggi montani, di stazioni radio, di banche.

Non sono mancati però i capitoli oscuri: dagli operai di Chicago massacrati nel luglio del 1889, all'assassinio del sindacalista Joe Hill negli anni della prima guerra mondiale e, soprattutto, alla grande crisi economica del 1929. In quell'anno parve ai lavoratori americani che tutte le lotte, nel faticoso avanzare di anni e anni sotto la guida di Samuele Gompers, Presidente dell'AFL per i primi cinque lustri del '900, dovessero essere travolte e annullate nel marasma generale. Centinaia di migliaia di lavoratori si trovarono di colpo licenziati e privi di ogni sussidio o speranza di essere riassunti al lavoro, mentre l'industria, i commerci, le attività bancarie non registravano altro che fallimenti e suicidi di ex ricchi. Eppure, proprio da allora comincia la grande svolta del movimento del lavoro americano. Nel 1932 Francklin D. Roosevelt diviene Presidente degli Stati Uniti e nel giro di pochi anni la Nazione risorge.

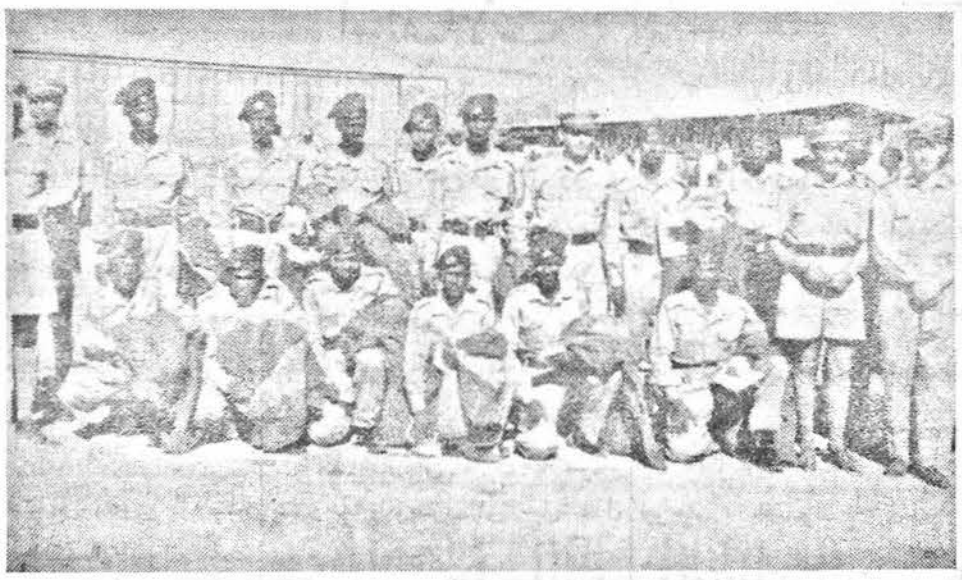
La legge Norris-La Guardia (1932), la legge sulla protezione dell'industria Nazionale (1933) e infine la legge Wagner fondamentale per i diritti dei lavoratori (5 luglio 1935) vedono i Sindacati quadruplicare in media il numero dei loro iscritti, mentre in ogni fabbrica, officina e ufficio profonde innovazioni — che le leggi accuratamente seguono e codificano — si concretano nei rapporti fra i due fondamentali elementi della produzione, il capitale e il lavoro, facendo acquistare ai prestatori di questo ultimo dignità e responsabilità altissime.

In questo nuovo clima, il clima del New Deal rooseveltiano, l'organizzata classe lavoratrice americana compie i suoi ultimi passi per raggiungere la sua attuale potenza. E la direzione in cui questi passi furono compiuti è direzione nuova, originale e, rispetto alla tradizione, insospettata. Infatti, dal 1936 a tutt'oggi, questa immane forza non si è sviluppata in alcuno dei classici bacini che solitamente custodiscono le masse proletarie: nè i partiti politici, nè un partito politico creato dai lavoratori o per i lavoratori, nè uno Stato catturato dai sindacati.

Ma il Sindacato, integro nella sua fisionomia e nelle sue funzioni, è con lo Stato: collaboratore cioè delle sue forme democratiche e della sua attività sostanziale.

Due di questi interventi del Sindacato sono oggi il leit-motiv della stessa vita americana; la solidarietà internazionale dei lavoratori americani e quindi l'appoggio incondizionato da essi dato al loro Governo per la difesa dell'Occidente; e la partecipazione ai programmi produttivistici nelle fabbriche nordamericane verso forme — economiche, tecniche e salariali — le più evolute del mondo.

B. M.



Il gruppo degli Agenti di Polizia partiti per Roma

Storia dell'energia atomica

(Continuazione)

E' soltanto nel 1930 che con un loro esperimento, ora considerato un classico della ricerca nucleare, Walther Bothe e H. Becker gettano le basi per i successivi progressi. I due fisici segnalarono in quell'anno un avvenimento incomprensibile: essi stavano bombardando lastrine di boro, di litio e di berillio con particelle alfa emesse dal polonio; durante questo bombardamento e per un tempo molto breve immediatamente successivo, dalla lastrina bombardata emanava una radiazione di straordinaria potenza, tanto potente che occorreva uno spessore di 25 millimetri di piombo per ridurre del la metà il suo potere penetrante. Bothe e Becker pensarono che si potesse trattare di raggi gamma, il terzo tipo di radiazioni emesse dagli elementi naturalmente radioattivi.

Quattro anni dopo i coniugi Joliot (Frédéric e la di lui moglie Irène Curie, figlia della scopritrice del radio), ripetendo gli esperimenti di Bothe e Becker in diverse condizioni, notarono che quella radiazione dall'incredibile potere penetrante veniva praticamente assorbita da sottili spessori di idrogeno, il più leggero e meno denso dei gas. Era noto che i raggi gamma potevano tranquillamente penetrare attraverso i gas e che erano schermati in funzione della densità dei corpi attraversati La strana radiazione si comportava in modo pressappoco inverso ai raggi gamma: attraversava agevolmente 25 millimetri di piombo e non faceva un passo attraverso l'idrogeno o attraverso le sostanze ricche di questo elemento. Fu quindi smentito che si trattasse di raggi gamma.

Soltanto nel 1935 James Chadwick dimostra che la nuova radiazione è formata da un tipo di particella che ha lo stesso peso del protone, ma non ha nessuna carica elettrica. La particella nuova venuta fu chiamata neutrone. Esso ben presto dimostrò di avere straordinarie qualità come proiettile da dirigere verso i nuclei dello atomo: infatti non avendo carica elettrica, può viaggiare nel lo spazio tra gli atomi, senza essere disturbata dalle cariche elettriche del nucleo e giungere proprio nel cuore dell'atomo ed operare miracolose trasmutazioni di un elemento in un altro. Il nuovo proiettile di artiglieria sostituì le particelle alfa nelle ricerche da laboratorio.

I primi a notare che qualche cosa di strano avveniva nell'uranio sottoposto a bombardamento con neutroni furono i Juliot-Curie. Essi in una comunicazione all'Accademia di Francia informarono di aver trovato tracce di bario nell'uranio bombardato con neutroni. Il bario pesa circa la metà dell'uranio. I due scienziati non osarono affermare che l'atomo di uranio si era spezzato in due ma la loro comunicazione mise sulle piste della scissione atomica i migliori cervelli della fisica mondiale. In tutto il mondo a ritmo serrato si portarono avanti gli esperimenti, finchè il 6 gennaio 1939 Otto Hahn che era stato allievo di Rutherford, annunciò ufficialmente che l'atomo di uranio si spezza in due atomi leggeri quando è colpito da un neutrone .Il fervore di ricerca si muta ora rapidamente in ansiosa attività. Dovunque si ripetono gli esperimenti di bombardamento dell'uranio con la tecnica suggerita da Hahn e dall'America, nel giro di pochi mesi, viene la prima conferma: l'atomo di uranio si spezza in due!

Intanto i Joliot hanno portato avanti i loro studi sul comportamento dei neutroni nell'idrogeno ed hanno dedotto che poichè neutrone ed atomo di idrogeno sono all'incirca dello stesso peso, dopo una serie di urti tra particella e atomo, la particella ha perso parte della sua energia e diminuisce notevolmente la velocità. Questi neutroni rallentati saranno personaggi di primo piano da qui a qualche anno.

Frattanto Enrico Fermi porta avanti le ricerche dei Joliot con una serie di esperimenti di bombardamento con neutroni lenti e su 68 diversi elementi trattati dimostra che 47 possono essere radioattivi. I fisici, senza più timidezza davanti ai segreti della materia, hanno imparato a giocare al meccano con le particelle atomiche e possono ora fabbricare a volontà elementi non esistenti in natura.

Il successo finale è ormai vicino; la prova che da ogni scissione di atomo di uranio si liberino altri neutroni è presto raggiunta da Fermi. Un atomo di uranio scindendosi libera 3 neutroni, questi a loro volta possono scindere altri atomi e così via. E' la realizzazione a catena che può utilizzarsi per far esplodere la più terribile delle armi, così come per mettere in attività la più potente fonte di energia per fini industriali. Fermi costruisce la prima pila atomica che entra in funzione alle ore 15 e 25 del 2 dicembre 1952, data alla quale concordemente si riconosce oggi la funzione di pietra miliare per segnare l'inizio dell'Era atomica.

GUIDO DE' ROSSI

FINE

L'atteggiamento degli S. U. verso la Siria

Il Cairo, 15.

Gli Stati Uniti si stanno avviando verso una revisione della loro politica ostile alla Siria, ha dichiarato stasera in un discorso pronunciato a Radio Damasco, il Ministro degli Esteri siriano Bittar.

Ciò confermerebbe la notizia, del resto d'ottima fonte, secondo cui durante il suo recente incontro con Foster Dulles, il Ministro degli Esteri libanese, Malik avrebbe sottolineato l'urgenza di un «atteggiamento comprensivo» di Washington nei confronti delle difficoltà economiche egiziane per evitare che l'intransigenza occidentale spinga il colonnello Nasser fuori della politica di neutralità «dinamica» ed in direzione di Mosca.

Sulla situazione alle frontiere siriane si apprende oggi da Damasco che è stata denunciata una violazione del confine da parte di reparti israeliani.

AL TERMINE DELLA VISITA IN TURCHIA

Il Presidente Gronchi è rientrato a Roma

Il messaggio al Capo dello Stato Turco e le dichiarazioni all'arrivo a Roma in cui, il Presidente della Repubblica ha messo in evidenza la portata delle conversazioni e la sincera amicizia che il popolo turco nutre per l'Italia

Roma, 15.

Da bordo dell'aereo che lo riporta in Italia, il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi ha inviato al Presidente Celal Bayar il seguente telegramma: « lasciando il suolo turco desidero, anche a nome di mia moglie, ringraziare Lei signor Presidente, e la Signora Bayar, per la tanto amichevole ospitalità riservataci durante queste indimenticabili giornate. Il caloroso sentimento di amicizia che in tutto il corso di questo viaggio il nobile popolo turco ha manifestato attraverso la mia persona al popolo Italiano, è da questo ricambiato con uguali cordialità ».

« Le nostre conversazioni di Ankara ci confermano nella certezza che un costante sviluppo nella collaborazione tra i nostri due paesi costituirà un prezioso elemento nell'assicurare, nel quadro della alleanza atlantica e della solidarietà occidentale, quella pace giusta e sicura per ogni popolo del Medio Oriente e Mediteraneo, pace che tutti i nostri sforzi sono diretti a preservare. Voglia signor Presidente accogliere l'espressione sincera dei miei sentimenti più cordiali.

Al suo giungere a Roma il Presidente della Repubblica ha fatto la seguente dichiarazione: « i colloqui con il Presidente della Repubblica Turca, con il Primo Ministro Menderes e con i suoi collaboratori sono stati quali si tengono in un incontro fra amici che si stimono reciprocamente e sanno di avere essenziali interessi comuni ».

« Le nostre conversazioni sono state, perciò, non solo cordialissime, ma utili e certamente feconde di risultati. La Turchia è in uno stato d'animo di notevole preoccupazione, ma il suo popolo è coraggioso, prudente e padrone di se' come i suoi governanti hanno un alto e chiaro senso di responsabilità. Perciò fermissima la sua determinazione di difendere, nel quadro della solidarietà atlantica ed europea, la propria esistenza e l'indipendenza che ne è garanzia. La Turchia è sinceramente pronta a collaborare con quanti intendono creare nella libertà e nel rispetto dei diritti di ciascun popolo un avvenire più pacifico e sicuro. Era quindi facile intendersi: poichè parlavamo lo stesso linguaggio.

« L'amicizia con l'Italia in Turchia è un sentimento popolare spontaneo e caloroso. Chi ha visto le accoglienze ad ogni stazione piccola o importante le manifestazioni di saluto delle cittadine, delle borgate, dei casolari solitari, ha compreso con viva commozione che anche la gente più umile con i doni della sua terra e della sua industria offriva il suo cuore. Lo stesso sentimento esprimevano le grandi folle di Ankara e Istanbul assiepate sul nostro percorso ».

« Rientrando in patria sento il bisogno di esprimere ancora una volta la salda fiducia nella fecondità in ogni campo della collaborazione fra i due paesi ed il più fervido ringraziamento al Capo della nazione turca, al suo governo, al popolo tutto, per l'infinita cortesia di cui ci hanno fatto segno e per l'atmosfera di familiari calda simpatia della quale tutti ci hanno circondato durante la nostra breve indimenticabile visita. »

Le armi alla Tunisia

(Continuazione della 1ª pag.)

in causa. Allora il Parlamento sarà investito di questi problemi e dovrà decidere l'accordo con il governo sulle soluzioni richieste dall'interesse nazionale ».

La dichiarazione è stata accolta dai vivi applausi del centro e della destra.

Il gesto anglo-americano sembra aver rafforzato il Governo Gaillard.

Si apprende anche che Gaillard si è lungamente intrattenuti stamane all'Hotel Matignon, con l'Ambasciatore Georges Gorse, reduce da Tunisi. Nel corso dell'incontro, l'Ambasciatore ha messo il Presidente del Consiglio al corrente delle conversazioni da egli avuti ieri a Tunisi con il Presidente Bourghiba.

Intanto, l'Ambasciatore francese a Londra Jean Chauvel, è stato ricevuto stamane dietro sua richiesta dal Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd.

L'Ambasciatore Chauvel ha protestato formalmente, a nome del suo governo, contro la fornitura di armi inglesi alla Tunisia e le circostanze in cui questa decisione è stata presa.

Il punto di vista del Foreign Office

Intanto da Londra giunge notizie che la Gran Bretagna non effettuerà, per ora, altre forniture d'armi alla Tunisia, ha dichiarato un portavoce del Foreign Office.

A Londra il ritiro della delegazione francese dalla conferenza parlamentare della NATO viene deplorato, nel fare questo apprezzamento, il portavoce del Foreign Office ha motivato l'invio di armi britanniche alla Tunisia richiamandosi alle analoghe forniture inglesi a paesi del Medio Oriente « per i bisogni della loro difesa », ed ha aggiunto che questo non deve incidere sulla solidarietà occidentale. Il Foreign Office assicura di aver avuto garanzie da Tunisi che le armi britanniche non saranno usate per fini diversi da quelli cui son destinate da Londra.

Il Foreign Office — ha detto il portavoce — non è in grado di confermare la notizia, data ai giornalisti dal Capo del Governo Francese Gaillard, di una visita del premier Mac Millan a Parigi la prossima settimana.

All'ultima ora si apprende che il Consigli Permanente Atlantico si riunirà domattina per discutere la situazione creatasi dopo la consegna delle armi anglo-americane alla Tunisia e per tentare una via di uscita.

—oo—

L'Ambasciatore di Tunisia ricevuto da Folchi

Roma, 15.

Il Sottosegretario agli Esteri, Alberto Folchi, ha ricevuto questo pomeriggio, dietro sua richiesta, l'Ambasciatore di Tunisia, Habib Bourguiba Jiunior.

Nella giornata di ieri erano stati ricevuti a Palazzo-Chigi l'Ambasciatore francese Gaston Palewski e quello inglese, Sir Ashley Clark, i quali si erano intratenuti rispettivamente con il Direttore degli Affari Politici Ambasciatore Massimo Magistrati e con il Segretario Generale. Ambasciatore Alberto Rossi Longhi.

Si suppone che questa attività diplomatica sia connessa alla questione della fornitura di armi occidentali alla Tunisia.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

١٦ نوفمبر ١٩٥٧ الموافق ٢٢ ربيع الثانى ١٣٧٧هـ

احصاء السكان المقيمين خارج دوائر البلديات

وزير الشئون الداخلية يصدر أوامر هامة بهذا الشأن

أرسل وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر الى حكام المناطق البرقية التالية بشأن احصاء السكان المقيمين خارج دوائر البلديات :

تفيد الاخبار التى وصلت من بعض النواحى أن الارقام التى تدل على عدد السكان الذين أجرى عليهم الاحصاء معدومة من الصحة. ويدل ذلك على نقص فى شعور الاستقامة من طرف من دون قوائم الاحصاء وعلاوة عن ذلك يدل بأن بعض الموظفين غير ملمين بها كاملا بأحوال مناطقهم أو لم يقوموا بالمراقبة التى أوصينا عليها مرارا ، وهم يخضعون لضغط بعض العناصر ذوى المصالح .

ويتضح عن ذلك انه لم يعتبر ما وضح مرارا من طرف هذه الوزارة ألا وهو أن لا يمكن لاى حزب أن يستفيد من ازدياد مزور فى قوائم الاحصاء وهذا لان ستمنح المقاعد للمناطق بناء على القانون الجديد للانتخابات الذى هو الآن على بساط البحث، بالنسبة الى عدد الناخبين وستجرى الانتخابات بصورة تضمن مطلقا بأن الناخب يمارس حقه فى التصويت مرة واحدة . ولذا فالازدياد فى القوائم يدل على وسائل غير جديرة لتحقيق الهدف علاوة عن انه غير مستقيم .

وآمر لسياداتكم بما يلى :

١) القيام شخصيا أو بواسطة أفراد مكلفين ذوى الكفاءة مراقبات صارمة وبتكرير القوائم اذا لم يمكن استعمال القوائم المعدة سابقا لسبب المبالغة فى الازدياد .

٢) أن لا يبتدىء كل مكتب لاحصاء السكان المقيمين خارج دوائر البلديات عمله فى تدوين القوائم قبل وصول التفاصيل والاوامر الجديدة الصادرة من طرف هذه الوزارة وهى ترمى الى تحقيق أكمل مراقبة .

الجمعية التشريعية توافق على المادة الثانية من المرسوم الخاص

بالضريبة على المنازل التى لم يستعمل فى تشييدها الحجر

واصلت الجمعية فى الجلسة التى عقدتها يوم الخميس الماضى بحثها عن المادة ٢ من المرسوم الخاص بالضريبة على المنازل التى لم يستعمل فى تشييدها الحجر بعد استماعها بالتوضيحات التى جاء بها وزير الشئون المالية فى الجلسة السابقة .

واشترك فى المناقشة النواب حاج محمد نور شيخ حسين وشيخ حسن خليف عمر وعبدى ولى آذن وايكو حسن بهرو وعلى شيخ قيس معلم ومحمد عثمان دينى وحاج احمد آذن حاج أمين وزور محمد عبده وحسن أبوكر احمد وشيخ يوسف أحمد نور وأبشر فارح سمنتار وشيخ عبدى فقى عده وياسين عبد الرحمن حسن وعلى محجوب على وشيخ محمود عبدالله عيسى وحاج عبد الله اسماعيل وشيخ عمر شيخ حسن وعبدى شيخ آذن عبدالله ومحمود جناكو جمعالى وحاج جامع محمد وشيخ أويس شيخ حاج محمد على وعبد القادر آذن حسين . واقترح نيف جميع النواب بفرض الضريبة على كل باب رئيسى لكل منزل بدلا من فرضها على حجرته . ووافقت الجمعية على هذا الاقتراح كما وافقت على مقدار الضريبة وهو صومالى ١٥ للمنازل الكائنة فى دائرة البلدية بأغلبية ٤٨ صوتا مقابل صوتين وامتناع خمسة نواب عن التصويت .

ووافقت أيضا الجمعية بالاجماع على فرض ضريبة قدرها صومالى ٧٫٥٠ لكل منزل خارج دائرة البلدية وعلى فرض ضريبة قدرها صومالى ٢٠ لكل حجرة من الاماكن التى تستعمل لاهداف تجارية أو صناعية فى داخل دائرة البلدية وعلى ضريبة قدرها صومالى ١٠ للاماكن فى خارج دائرة البلدية .

استقبالات رئيس الوزراء

استقبل رئيس الوزراء ووزير العفو والعدل فى صباح يوم الاربعاء الماضى محامى صوماليا الذين أوضحوا للمحترم عبد الله عيسى بعض مسائل مهمة تتعلق بالقضاء.

وقد دام الحديث نيف ساعة وأكد الوزير فى نهايته بأنه سيهتم بها وهذا للوصول الى حل عادل لها .

سفر وزير الشئون الاقتصادية

الى الامم المتحدة

غادر مقديشو فى يوم الخميس الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية فى طريقه الى نيويورك وزير الشئون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر يرفقه رئيس وكالة النمو الاقتصادى لصوماليا الدكتور لويجى قسبارى. وصرح سيادته عند مغادرته العاصمة لاحد مراسلينا بأنه يذهب الى نيويورك لهدفين : الحصول على مساعدات مالية وفنية ومسألة الحدود مع ايثوبيا .

وكان لتوديعهما فى مطار العاصمة وزير الشئون الداخلية ووزير الشئون الاجتماعية ووزير الشئون العامة ووكيل مجلس الوزراء بالنيابة عن رئيس الوزراء ونائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبدى نور محمد حسين وممثل الفلبين لدى المجلس الاستشارى للامم المتحدة وعدد كبير من النواب ورئيس ديوان الحاكم الادارى وقائد قوات البوليس وقائد قوات سلاح الطيران والثغر وحاكم ناحية مقديشو وعدد من مستشارى البلدية وعدد كبير من الموظفين والضباط .

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من نيروبى السيد باكون جوفرى .

* * *

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن السادة :

عبد الله أبوبكر أحمد ، فاطمة على صالح، حسن عبدالله ، فيورى أنا ، فيورى داريو ، ابراهيم جامع احمد ، شريف طاهر حسين .

* * *

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبى السادة :

أتكينسون هدلى ، سمويل أبرهام ، ياهبوت جاكوبس ، هاجيت ريكارد ، بوينرو فرانشيسكو ، حسين على بيومى، ادوارد استيوارد ، كروتز ادوارد .

* * *

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن — خرطوم — روما السادة :

عبدى آذن كايى ، عبدالرحمن مختار عبد الرحمن ، آذن سيدو حسن عبدالله سعد سعيد ، احمد معلم محمود ، عينب يورالى محمد ، أبوكر هيرابى معلم ، احمد جلعو محمد ، احمد عيسى عبدى ، احمد محمد عيسى ، عبد الله شيخ على ، دلاجيو رينانو ، قسبارى لويجى ، حاج فارح على عمر ، حسين شيخ محمد ، عيسى سرامبى أفاز ، يحى محمد على ، يوسف محمد عمر ، محمد عبدى علمى، محمد حسن عبدى، محمود جينو محمد ، محمد عبد الله احمد ، محمد حسين داود ، محمد قايد حسن ، محمد حاج محمود محمد ، محمد شريف ماليلى ، محمد محمود محمد ، محمد صالح يوسف ، مازونى جيوسيبى ، مختار مفتاح حاج ، نور حرسى سليمان ، احمد شيخ على ايباكر ، عمر معلم عبداله ، عمر معلم عبد الله ، عمر سعيد على ، توراتى فرانشيسكو ، بالوتا كارلو ، اسكورتيشى جيوسيبى ، شيخ احمد حسين .

أنباء ايطالية

الاتفاق التجارى

الايطالى — السوفييتى

استقبل البروفسور كارلى وزير التجارة الايطالية الخارجية لجنة تجارية سوفييتية، توجد حاليا بروما لاجراء المفاوضات الخاصة بالاتفاق التجارى الطويل المدى بين ايطاليا والاتحاد السوفييتى .

وقام الوزير كارلى مع رئيس اللجنة السوفييتية بدراسة حالة التبادل بين البلدين وسير المفاوضات الجارية .

اتفاق سياحى

بين مصر وايطاليا

تولى أهمية ، فى القاهرة ، الى المباحثات الجارية بين ممثلى السياحة الايطاليين وبين السيد رشاد مراد المدير العام للسياحة المصرية ، حول تنمية العلاقات السياحية بين البلدين .

والراجح أن الجانب الايطالى قدم اقتراحا لوضع اتفاق حول التسهيلات التى تلتزم حكومتا القاهرة وروما بمنحها لمواطنيهما ماليا ونقديا فى نطاق الاتفاق المصرى — الايطالى المبرم ما بين البلدين لتنظيم حركة التبادل التجارى والمالى بينهما .

وتتوفر وزارة المالية الايطالية حاليا على دراسة اقتراح الممثلين الايطاليين للسياحة .

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ — هيلو
١٢ر٤٠ — قباى
١٢ر٥٠ — هيلو
١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٣ر١٥ — أغانى متنوعة
١٣ ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية) .
١٣ر٤٠ — أغانى متنوعة

١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ — القرآن الكريم
١٦ر٠٥ — هيلو
١٦ر١٥ — قباى
١٦ر٢٥ — هيلو
١٦ر٣٥ — نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ — هيلو
١٧ر٠٠ — التعليق على السياسة الدولية
١٧ر١٠ — هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ — استعراض صحفى
١٧ر٣٥ — أغنية صومالية حديثة
١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ — ختام
١٩ر٣٠ — القرآن الكريم
١٩ر٣٥ — هيلو
١٩ر٥٠ — قباى
٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٤٠ — أدعنا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية.
٢١ر٠٠ — نشرة الاخبار
٢١ر١٥ — أغانى
٢٢ر٠٠ — ختام

*

والغد

١٢ر٣٠ — هيلو
١٢ر٤٠ — قباى
١٢ر٥٠ — هيلو
١٣ر٠٠ — نشرة الاخبار
١٣ر١٥ — اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ — نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ — اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ — ختام

*

١٦ر٠٠ — استعراض الاراء
١٦ر٣٠ — القرآن الكريم
١٦ر٣٥ — نشرة الاخبار
١٦ر٥٠ — لوقا بهسى
١٧ر٤٥ — نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ — ختام

*

١٩ر٣٠ — القرآن الكريم
١٩ر٣٥ — هيلو
١٩ر٥٠ — قباى
٢٠ر٠٠ — هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ — أغانى متنوعة